

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 28 maggio 2004

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

20	posti di varie qualifiche presso l'Istituto superiore di sanità	Pag.	32
	Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2005 di volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e nell'Aeronautica militare, con possibilità di immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, della Polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco	»	4

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	XI
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 1° giugno 2004

S O M M A R I O

ORGANI COSTITUZIONALI	
Senato della Repubblica:	
Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a venti posti di Consigliere parlamentare di prima fascia	Pag. 1
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	
Ministero dell'interno:	
Rinvio del diario del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di quaranta posti di Commissario del ruolo dei Commissari della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale del 5 febbraio 2004	Pag. 1
Ministero della giustizia:	
Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a trecentonovantasette posti nel profilo professionale di educatore, area C, posizione economica C1 dell'Amministrazione penitenziaria	» 1
Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a centodieci posti nel profilo professionale di contabile, area C, posizione economica C1 dell'Amministrazione penitenziaria	» 1
Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a cinquanta posti nel profilo professionale di educatore, area C, posizione economica C1 dell'Amministrazione penitenziaria	» 2
Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a trentanove posti nel profilo professionale di psicologo, area C, posizione economica C1 dell'Amministrazione penitenziaria	» 2
Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a trentasei posti nel profilo professionale di collaboratore, area C, posizione economica C1 dell'Amministrazione penitenziaria	» 2
Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a cinque posti nel profilo professionale di esperto informatico, area C, posizione economica C2 dell'Amministrazione penitenziaria	» 3
Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a quattro posti nel profilo professionale di medico, area C, posizione economica C1 dell'Amministrazione penitenziaria	Pag. 3
Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a tre posti nel profilo professionale di tecnico, ingegnere, area C, posizione economica C1 dell'Amministrazione penitenziaria	» 3
Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a dieci posti nel profilo professionale di medico, area C, posizione economica C2 dell'Amministrazione penitenziaria	» 4
Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a cinque posti nel profilo professionale di tecnico-ingegnere, area C, posizione economica C2 dell'Amministrazione penitenziaria	» 4
Ministero della difesa:	
Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2005 di volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e nell'Aeronautica militare, con possibilità di immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, della Polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco	» 4
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due, di cinquantasei sottotenenti di complemento provenienti dal 189° corso A.U.C. delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni, dell'Arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito, del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, dal 113° corso A.U.C. del Corpo degli ingegneri dell'Esercito e dal 141° corso A.U.C. del Corpo sanitario dell'Esercito	» 31
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due, di cinquantasei sottotenenti di complemento provenienti dal 186° corso A.U.C. delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni, dell'Arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito, del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, dal 110° corso A.U.C. del Corpo degli ingegneri dell'Esercito e dal 139° corso A.U.C. del Corpo sanitario dell'Esercito	» 31

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due, di venti sottotenenti di complemento provenienti dal 189° corso A.U.C. dell'Arma dei carabinieri Pag. 31

Diario dell'esame scritto relativo al concorso interno, per titoli ed esame scritto, per l'ammissione al 10° corso trimestrale di centotrentacinque allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei carabinieri » 31

ENTI PUBBLICI STATALI

Agenzia delle dogane:

Diario della prova orale e dell'ubicazione dei locali in cui si effettuerà l'esame per il conseguimento della patente di spedizioniere doganale Pag. 32

Istituto superiore di sanità:

Concorsi pubblici, per titoli, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive **quattro unità** di personale con il profilo di dirigente di ricerca in prova - I livello professionale » 32

Concorsi pubblici, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive **due unità** di personale con il profilo di dirigente tecnologo in prova - I livello professionale » 38

Concorsi pubblici, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive **sei unità** di personale con il profilo di primo ricercatore in prova - II livello professionale » 44

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive **due unità** di personale con il profilo di primo tecnologo in prova, II livello professionale » 51

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive **cinque unità** di personale con il profilo di ricercatore in prova, terzo livello professionale » 58

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di **una unità** di personale con il profilo di tecnologo in prova, terzo livello professionale. » 66

I.N.P.D.A.P. - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica:

Concorso **a posti** in convitto e semiconvitto - anno scolastico 2004/2005 » 73

Consiglio nazionale delle ricerche:

Avviso di selezione pubblica ad **una unità** di personale diplomato, presso l'Istituto di scienze e tecnologie della cognizione (Avviso di selezione n. ISTC/RM 18-2/2004). Pag. 78

Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti:

Nomina della commissione esaminatrice per la prova di idoneità professionale per giornalisti » 78

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Bari:

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia Pag. 79

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/18 - terza tornata 2003 » 79

Avviso relativo alla parziale approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/38 - prima tornata 2002 » 79

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, a due posti (di cui uno riservato ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 215/2001) di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa - presso strutture periferiche » 79

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di informatica » 80

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento farmaco-biologico » 80

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di protezione delle piante e microbiologia applicata » 80

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di sanità, patologia, farmaco-tossicologia e benessere degli animali	Pag. 80	Università di Cagliari:	Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per il reclutamento di complessivi tredici ricercatori universitari, facoltà umanistiche (prima sessione 2004) ...	Pag. 98
Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di progettazione e gestione dei sistemi agro-zootecnici e forestali ... »	80		Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 - facoltà di scienze della formazione (seconda sessione 2002)	» 102
Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B - posizione economica B3 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di zoologia	» 80	Università di Catania:	Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia bandite dalla facoltà di giurisprudenza, sedi di Ragusa ed Enna	» 102
Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso il Museo orto botanico	» 80	Università «Magna Græcia» di Catanzaro:	Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato, settore scientifico-disciplinare MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia, presso la facoltà di medicina e chirurgia	» 103
Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento farmaco-biologico	» 80		Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato, settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 - Elettronica, presso il corso di laurea interateneo in ingegneria informatica e biomedica	» 103
«Alma Mater Studiorum» di Bologna:		Università di Macerata:	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di scienze della formazione per il settore scientifico-disciplinare M-PED/02 - Storia della pedagogia	» 103
Costituzione delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli ordinari. (Decreto rettorale n. 926) ... »	81		Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di scienze politiche per il settore scientifico-disciplinare SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	» 104
Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore universitario, fascia degli ordinari (Decreto rettorale n. 927) »	82		Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza	» 104
Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli ordinari. (Decreto rettorale n. 932)	» 82		Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo	» 105
Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli associati. (Decreto rettorale n. 933)	» 85			
Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli associati. (Decreto rettorale n. 929)	» 88			
Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario. (Decreto rettorale n. 934)	» 89			
Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario. (Decreto rettorale n. 930)	» 94			
Nomina a componente della commissione giudicatrice per un posto di ricercatore nel settore SECS-P/8. (Decreto rettorale n. 928)	» 97			

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 - Letteratura francese	Pag. 105	Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato. (Decreto rettorale n. 3061)	Pag. 112
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale	» 105	Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato. (Decreto rettorale n. 3059)	» 113
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale	» 106	Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore. (Decreto rettorale n. 3070)	» 114
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario confermato riservato presso la facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare IUS/16 - Diritto processuale penale	» 106	Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore. (Decreto rettorale n. 3069)	» 114
Università Politecnica delle Marche:		Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore. (Decreto rettorale n. 3072)	» 115
Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la 4 ^a sessione 2003 e 1 ^a sessione 2004	» 107	Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore. (Decreto rettorale n. 3071)	» 116
Libera Università Mediterranea «Jean Monnet» di Casamassima:		Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore. (Decreto rettorale n. 3065)	» 116
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a posti di ruolo di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari, facoltà di economia	» 108	Università «Federico II» di Napoli:	
Università di Messina:		Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/01/2003	» 117
Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per ricercatore. (Decreto rettorale n. 307/R)	» 109	Riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del dipartimento di diritto costituzionale italiano e comparato	» 118
Università di Milano - Bicocca:		Università di Palermo:	
Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario. (Decreto rettorale n. 3058)	» 110	Sostituzione di un membro designato della commissione per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/21	» 119
Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore associato. (Decreto rettorale n. 3067)	» 111	Università di Perugia:	
Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore associato. (Decreto rettorale n. 3060)	» 112	Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato - facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	» 119

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare GEO/10 - Geofisica della terra solida	Pag. 119	Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore associato	Pag. 122
Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare BIO/05 - Zoologia	» 119	Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale, bandita dalla facoltà di scienze della formazione	» 123
Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare BIO/03 - Botanica ambientale e applicata	» 120	Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	» 124
Università per stranieri di Perugia:		Università di Teramo:	
Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di lingua e cultura italiana, settore scientifico-disciplinare L-ART/01 - Storia dell'arte medievale	» 120	Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli associati - settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di scienze politiche	» 124
Università «G. D'Annunzio» Di Chieti-Pescara:		Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di scienze politiche	
Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, facoltà di scienze manageriali e dichiarazione dei candidati idonei	» 120	» 125	
Scuola Normale Superiore di Pisa:		ENTI LOCALI	
Concorso pubblico, per titoli, ad una borsa di studio postdottorato in fisica, presso la classe di scienze matematiche, fisiche e naturali	» 120	Provincia di Avellino:	
Università di Salerno:		Selezione pubblica, per titoli, per il reclutamento di una figura professionale esperta in politiche comunitarie e del lavoro per il conferimento di un incarico avente ad oggetto la realizzazione di studi ed elaborati, nonché il coordinamento delle operazioni a valere sui fondi di cui alle misure 3.1 e 3.15 del P.O.R. Campania 2000-2006	
Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di associato presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	» 120	Pag. 126	
Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di associato presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	» 121	Provincia di Reggio Emilia:	
Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di associato presso la facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica	» 121	Concorso pubblico, per esami, per la copertura di nove posti di collaboratore professionale sistema informatico, posizione di accesso B3	
		» 126	
		Comune di Bernate Ticino (MI):	
		Selezione pubblica per l'assunzione di una unità di personale con profilo professionale di istruttore contabile - cat. C1 - tempo part-time (18/36) indeterminato	
		» 126	

Comune di Canegrate (MI):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo - cat. C, posizione economica C1 - presso l'area servizi al cittadino - servizi culturali e bibliotecari Pag. 126

Comune di Canosa di Puglia (BA):

Selezione, per titoli e prova scritta a quiz, per l'assunzione a tempo determinato e con rapporto di lavoro a tempo parziale (50% di quello a tempo pieno) orizzontale della durata di mesi tre, eventualmente prorogabili nei termini di legge di otto operatori di polizia municipale » 127

Comune di Musso (CO):

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito di vari concorsi » 127

Comune di Porto Cesareo (LE):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico a due posti di istruttore amministrativo (cat. C1) » 127

Comune di Santena (To):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di educatore d'infanzia » 127

Comune di Tivoli (RM):

Diario della prova preselettiva per l'ammissione al concorso pubblico per la copertura di cinque posti di agente di vigilanza, categoria C, posizione economica C1, di cui uno riservato ai militari congedati con ferma triennale o quinquennale » 127

Comune di Villa Carcina (BS):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di **un posto** di insegnante scuola comunale infanzia, con diritto di precedenza e preferenza per i lavoratori disabili di cui alla legge n. 68/1999, area commercio e P.I., categoria C » 128

Comune di Villasimius (CA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo, cat. D1, per il servizio cultura - museo e biblioteca » 128

**UNITÀ SANITARIE LOCALI
E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE****Regione Campania:**

Avviso di riapertura dei termini dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di ventidue posti di collaboratore professionale, sanitario-tecnico di radiologia medica e otto posti di collaboratore professionale, sanitario di neurofisiopatologia, presso l'azienda sanitaria locale Napoli I Pag. 128

Regione Emilia-Romagna:

Avviso per conferimento di un incarico di dirigente medico di struttura complessa - direttore della unità operativa «Sistema informativo e committenza» per l'azienda unità sanitaria locale di Ferrara » 128

Avviso per conferimento di due incarichi di dirigente medico di struttura complessa - direttore delle unità operative «Nuclei cure primarie» nonché di due incarichi di dirigente medico di struttura complessa - direttore delle unità operative «Servizi sanitari» per l'azienda unità sanitaria locale di Ferrara » 129

Avviso per conferimento di un incarico di dirigente medico di struttura complessa - direttore della unità operativa «Organizzazione e sviluppo della comunicazione, formazione, qualità ed accreditamento», per l'azienda unità sanitaria locale di Ferrara » 129

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente psicologo-direttore - disciplina di psicologia per le esigenze dell'U.O. qualità e formazione ed **un posto** di dirigente psicologo-direttore - disciplina di psicologia per le esigenze dell'U.O. coordinamento dei servizi sociali, presso l'azienda sanitaria locale di Piacenza » 129

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Riapertura dei termini per l'avviso pubblico, per il conferimento di incarico da cinque a sette anni, per la copertura di un posto di direttore di struttura complessa di patologia clinica (laboratorio analisi chimico cliniche e microbiologia), presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli occidentale» di Pordenone » 129

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di medico dirigente di medicina interna, presso l'azienda sanitaria locale n. 16 di Mondovì-Ceva » 129

Regione Sicilia:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico per supplenza di dirigente medico (ex secondo livello) di direzione di struttura complessa di medicina fisica e riabilitazione, presso il dipartimento di riabilitazione (ex settore assistenza di base) distretto 11 di Palermo, presso l'azienda U.S.L. n. 6 di Palermo Pag. 130

Regione Toscana:

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - area medica e delle specialità mediche - disciplina di cardiologia, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Lucca » 130

Regione Veneto:

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico di ginecologia e ostetricia, ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente medico, disciplina di ginecologia e ostetricia, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 9 di Treviso » 130

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di **venticinque posti** di collaboratore professionale sanitario infermiere, categoria D, profilo professionale infermiere, rapporto di lavoro tempo pieno, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 9 » 130

Avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 10 - Veneto orientale di San Donà di Piave » 131

Azienda ospedaliera «Mater Domini» di Catanzaro:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico vacanti presso l'U.O. di emodinamica - cardiologia interventistica » 131

Azienda ospedaliera Istituto ortopedico «Gaetano Pini» di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di **un posto** di dirigente medico di ortopedia e traumatologia » 131

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di quindici collaboratori professionali sanitari infermieri » 131

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di tre collaboratori professionali sanitari - tecnici-sanitari di radiologia medica Pag. 131

Policlinico «San Matteo» di Pavia:

Avviso di selezione per l'attribuzione di un incarico di direzione, presso la struttura di chirurgia pediatrica, categoria professionale dei medici, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina chirurgia pediatrica » 132

Azienda ospedaliera pisana «Spedali Riuniti di S. Chiara»:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la direzione della struttura complessa U.O. oncoematologia pediatrica ad un dirigente medico, disciplina pediatria » 132

Azienda ospedaliera «Ospedale S. Carlo» di Potenza:

Avviamento di una unità beneficiaria dell'art. 18 della legge n. 68/1999 per la copertura di un posto di commesso, cat. A » 134

ALTRI ENTI**A.R.P.A.L. - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE LIGURE:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** vacante nel profilo di dirigente - ruolo amministrativo Pag. 135

Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie di Legnaro:

Bando di concorso pubblico, ad **un posto** a tempo indeterminato di dirigente chimico da assegnare all'area 2 laboratorio residui e farmaci, presso la sede centrale di Legnaro » 135

Autorità di bacino del fiume Po:

Bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **un laureato** in ingegneria, categoria D - posizione economica D1, con contratto di lavoro a tempo determinato, per ragioni urgenti di carattere tecnico e produttivo » 135

Bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **un laureato** in scienze geologiche, categoria D - posizione economica D1, con contratto di lavoro a tempo determinato, per ragioni urgenti di carattere tecnico e produttivo » 138

Bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **un tecnico** informatico diplomato, categoria C - posizione economica C1, con contratto di lavoro a tempo determinato, per ragioni urgenti di carattere tecnico e produttivo Pag. 141

Consorzio Sud-Ovest Milano per la formazione professionale:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di istruttore amministrativo a tempo indeterminato » 144

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Genova:

Concorso, per esami, per l'iscrizione nel ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi di cui alla legge 12 marzo 1968, n. 478, e relativo regolamento n. 66/1973 » 144

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli:

Avviso relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per complessivi **quarantatre posti** in prova a tempo pieno e indeterminato di cui trentaquattro posti in categoria C e nove posti in categoria B ingresso giuridico B3 del ruolo organico » 144

ERRATA-CORRIGE

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare L09H - Didattica delle lingue moderne, presso l'Università per stranieri di Perugia. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 39 del 18 maggio 2004) Pag. 145

Comunicato relativo al concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore - ragioniere, cat. C, indetto dall'I.R.A.B. di Pergola. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 41 del 25 maggio 2004) » 145

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

MINISTERO DELL'INTERNO

Pubblicazione dei cinquemila quesiti vertenti nelle materie oggetto della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di quaranta posti di Commissario del ruolo dei Commissari della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 5 febbraio 2004.

04E01389

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Camera dei deputati:

Premio Ilaria Alpi e Maria Grazia Cutuli (D.P. n. 1078 del 10 marzo 2004) (scadenza 31 maggio 2004) n. **24**

Presidenza del Consiglio dei Ministri - UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE:

Selezione di **duecentosettantacinque volontari** da impiegare in progetti di servizio civile, in Italia, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64 (scadenza 11 giugno 2004) » **37**

Ministero dell'economia e delle finanze:

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area economica, fissato nel numero di **otto unità**, da inquadrare, in prova, nel profilo professionale di funzionario amministrativo-contabile - area funzionale C - posizione economica C2, per le esigenze del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione, ubicato in Roma (scadenza 31 maggio 2004) » **34**

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area giuridica, fissato nel numero di **dieci unità**, da inquadrare, in prova, nel profilo professionale di funzionario amministrativo - area funzionale C - posizione economica C2, per le esigenze del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione, ubicato in Roma (scadenza 31 maggio 2004) » **34**

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area statistica, fissato nel numero di **due unità**, da inquadrare, in prova, nel profilo professionale di funzionario statistico - area funzionale C - posizione economica C2, per le esigenze del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione, ubicato in Roma (scadenza 31 maggio 2004) » **34**

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione di **trecentosette giovani** ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nel corpo degli ingegneri e nel corpo sanitario dell'Esercito. (Anno 2004) (scadenza per i corsi AUC Corpo ingegneri: 121° corso dal 2 marzo 2004 al 31 maggio 2004. Per i corsi AUC Corpo sanitario: 145° corso entro il 15 ottobre 2003; 146° corso dal 16 ottobre 2003 al 30 dicembre 2003; 147° corso dal 31 dicembre 2003 al 30 aprile 2004) n. **61**

Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di **novantadue ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri e di **cento ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri per l'anno 2004 (scadenza 7° corso: dal 3 maggio al 1° giugno 2004) » **91**

Concorso, per esami, per l'ammissione di **settantacinque giovani** ai licei annessi alla Scuola navale militare «Francesco Morosini» di Venezia, per l'anno scolastico 2004/2005 (scadenza 31 maggio 2004) » **28**

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di **ventiquattro tenenti** in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo sanitario dell'Esercito, **quindici tenenti** in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo degli ingegneri dell'Esercito e di **tre tenenti** in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito (scadenza 31 maggio 2004) » **34**

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina in servizio permanente di **sette tenenti** nel ruolo normale del Corpo del genio aeronautico e di **sei tenenti** nel ruolo normale del Corpo sanitario aeronautico (scadenza 31 maggio 2004) » **34**

Concorso, per esami e titoli, per l'ammissione al decimo concorso biennale 2005-2007 di **centotanta allievi** marescialli del ruolo ispettore dell'Arma dei carabinieri (scadenza 31 maggio 2004) » **34**

Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al 2° corso annuale (settembre 2005-giugno 2006) di centoventi allievi marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri (<i>scadenza 31 maggio 2004</i>) n.	34	Concorso, per titoli ed esame colloquio, ad un posto per il profilo di dirigente tecnologo di primo livello professionale. (Bando n. 10325/2004) (<i>scadenza 31 maggio 2004</i>) n.	34
Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di centosettantasette sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito, di ventiquattro sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale dell'Arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito e di ventiquattro sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito (<i>scadenza 14 giugno 2004</i>) ... »	38	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore (<i>scadenza 31 maggio 2004</i>) »	34
Corte di Appello di Campobasso:		Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo (<i>scadenza 21 giugno 2004</i>) »	40
Concorso per la copertura di due posti di Giudice di pace presso il Distretto della Corte di Appello del Molise (<i>scadenza 6 luglio 2004</i>) »	36	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo, presso la sezione di Trieste (<i>scadenza 21 giugno 2004</i>) »	40
Istituto nazionale per la fisica della materia:		Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ottavo livello professionale con profilo professionale di operatore tecnico. (Bando n. 10339/2004) (<i>scadenza 21 giugno 2004</i>) »	40
Procedure di reclutamento per l'assunzione con contratto a termine quinquennale di complessivi diciassette posti di varie qualifiche (<i>scadenza 29 maggio 2004</i>) »	36	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ottavo livello professionale con profilo professionale di operatore tecnico. (Bando n. 10340/2004) (<i>scadenza 21 giugno 2004</i>) »	40
Istituto nazionale di fisica nucleare:		Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 10341/2004) (<i>scadenza 21 giugno 2004</i>) »	40
Concorso, per soli titoli, ad un posto per il profilo di dirigente di ricerca di primo livello professionale (<i>scadenza 31 maggio 2004</i>) »	34	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 10342/2004) (<i>scadenza 21 giugno 2004</i>) »	40

ORGANI COSTITUZIONALI

SENATO DELLA REPUBBLICA

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a venti posti di Consigliere parlamentare di prima fascia

Il diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a venti posti di Consigliere Parlamentare di prima fascia, bandito con decreto presidenziale n. 9979 del 19 gennaio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 7 del 27 gennaio 2004, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami» - del **23 luglio 2004**. Nella medesima *Gazzetta Ufficiale* saranno fornite le ulteriori comunicazioni relative alle modalità di svolgimento delle prove, di notifica dei risultati e del diario delle prove successive.

La presente comunicazione, resa ai sensi dell'art. 7, comma 2, del bando di concorso, assume valore di notifica a tutti gli effetti.

04E03097

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELL'INTERNO

Rinvio del diario del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di quaranta posti di Commissario del ruolo dei Commissari della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale del 5 febbraio 2004.

Il diario della prova preselettiva sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del **18 giugno 2004**.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati.

04E03083

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a trecentonovantasette posti nel profilo professionale di educatore, area C, posizione economica C1 dell'Amministrazione penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Visto il PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, a trecentonovantasette posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di educatore;

Considerato che le attività per la verifica dei dati anagrafici dei numerosi candidati che hanno presentato domanda di partecipazione non consentono di pubblicare il diario di esame nei tempi previsti dall'art. 5, punto 7, del citato PDG 21 novembre 2003;

Ritenuto pertanto necessario provvedere al rinvio della pubblicazione del luogo e delle date di svolgimento delle prove di esame, già prevista nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» del 28 maggio 2004;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche;

Decreta:

Le date e la sede di svolgimento delle prove di esame del concorso pubblico per esami a trecentonovantasette posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di educatore, indetto con PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, saranno stabilite con successivo provvedimento che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» del **6 luglio 2004**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Roma, 21 maggio 2004

Il direttore generale: SPARACIA

04E03020

Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a centodieci posti nel profilo professionale di contabile, area C, posizione economica C1 dell'Amministrazione penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Visto il PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, a centodieci posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di contabile;

Considerato che le attività per la verifica dei dati anagrafici dei numerosi candidati che hanno presentato domanda di partecipazione non consentono di pubblicare il diario di esame nei tempi previsti dall'art. 5, punto 7, del citato PDG 21 novembre 2003;

Ritenuto pertanto necessario provvedere al rinvio della pubblicazione del luogo e delle date di svolgimento delle prove di esame, già prevista nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» del 28 maggio 2004;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche;

Decreta:

Le date e la sede di svolgimento delle prove di esame del concorso pubblico per esami a centodieci posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di contabile, indetto con PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, saranno stabilite con successivo provvedimento che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» del **6 luglio 2004**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Roma, 21 maggio 2004

Il direttore generale: SPARACIA

04E03023

Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a cinquanta posti nel profilo professionale di educatore, area C, posizione economica C1 dell'Amministrazione penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Visto il PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, a cinquanta posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di educatore;

Considerato che le attività per la verifica dei dati anagrafici dei numerosi candidati che hanno presentato domanda di partecipazione non consentono di pubblicare il diario di esame nei tempi previsti dall'art. 5, punto 7, del citato PDG 21 novembre 2003;

Ritenuto pertanto necessario provvedere al rinvio della pubblicazione del luogo e delle date di svolgimento delle prove di esame, già prevista nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» del 28 maggio 2004;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche;

Decreta:

Le date e la sede di svolgimento delle prove di esame del concorso pubblico per esami a cinquanta posti nell'area «C», posizione economica «C2», profilo professionale di educatore, indetto con PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, saranno stabilite con successivo provvedimento che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» del **6 luglio 2004**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Roma, 21 maggio 2004

Il direttore generale: SPARACIA

04E03021

Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a trentanove posti nel profilo professionale di psicologo, area C, posizione economica C1 dell'Amministrazione penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Visto il PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, a trentanove posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di psicologo;

Considerato che le attività per la verifica dei dati anagrafici dei numerosi candidati che hanno presentato domanda di partecipazione non consentono di pubblicare il diario di esame nei tempi previsti dall'art. 5, punto 7, del citato PDG 21 novembre 2003;

Ritenuto pertanto necessario provvedere al rinvio della pubblicazione del luogo e delle date di svolgimento delle prove di esame, già prevista nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» del 28 maggio 2004;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche;

Decreta:

Le date e la sede di svolgimento delle prove di esame del concorso pubblico per esami a trentanove posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di psicologo, indetto con PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, saranno stabilite con successivo provvedimento che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» del **6 luglio 2004**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Roma, 21 maggio 2004

Il direttore generale: SPARACIA

04E03024

Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a trentasei posti nel profilo professionale di collaboratore, area C, posizione economica C1 dell'Amministrazione penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Visto il PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, a trentasei posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di collaboratore;

Considerato che le attività per la verifica dei dati anagrafici dei numerosi candidati che hanno presentato domanda di partecipazione non consentono di pubblicare il diario di esame nei tempi previsti dall'art. 5, punto 7, del citato PDG 21 novembre 2003;

Ritenuto pertanto necessario provvedere al rinvio della pubblicazione del luogo e delle date di svolgimento delle prove di esame, già prevista nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» del 28 maggio 2004;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche;

Decreta:

Le date e la sede di svolgimento delle prove di esame del concorso pubblico per esami a trentasei posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di collaboratore, indetto con PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, saranno stabilite con successivo provvedimento che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» del **6 luglio 2004**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Roma, 21 maggio 2004

Il direttore generale: SPACIA

04E03022

Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a cinque posti nel profilo professionale di esperto informatico, area C, posizione economica C2 dell'Amministrazione penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Visto il PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, con il quale è stato indetto un concorso pubblico per esami a 7 posti nell'area «C», posizione economica «C2», profilo professionale di esperto informatico;

Considerato che le attività per la verifica dei dati anagrafici dei numerosi candidati che hanno presentato domanda di partecipazione non consentono di pubblicare il diario di esame nei tempi previsti dall'art. 5, punto 7, del citato PDG 21 novembre 2003;

Ritenuto pertanto necessario provvedere al rinvio della pubblicazione del luogo e delle date di svolgimento delle prove di esame, già prevista nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» del 28 maggio 2004;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche;

Decreta:

Le date e la sede di svolgimento delle prove di esame del concorso pubblico per esami a 5 posti nell'area «C», posizione economica «C2», profilo professionale di esperto informatico, indetto con PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, saranno stabilite con successivo provvedimento che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» del **6 luglio 2004**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Roma, 21 maggio 2004

Il direttore generale: SPACIA

04E03025

Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a quattro posti nel profilo professionale di medico, area C, posizione economica C1 dell'Amministrazione penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Visto il PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, a quattro posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di medico;

Considerato che le attività per la verifica dei dati anagrafici dei numerosi candidati che hanno presentato domanda di partecipazione non consentono di pubblicare il diario di esame nei tempi previsti dall'art. 5, punto 7, del citato PDG 21 novembre 2003;

Ritenuto pertanto necessario provvedere al rinvio della pubblicazione del luogo e delle date di svolgimento delle prove di esame, già prevista nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» del 28 maggio 2004;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche;

Decreta:

Le date e la sede di svolgimento delle prove di esame del concorso pubblico per esami a quattro posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di medico, indetto con PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, saranno stabilite con successivo provvedimento che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» del **6 luglio 2004**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Roma, 21 maggio 2004

Il direttore generale: SPACIA

04E03027

Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a tre posti nel profilo professionale di tecnico, ingegnere, area C, posizione economica C1 dell'Amministrazione penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Visto il PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, a tre posti nell'area «C», posizione economica C1, profilo professionale di tecnico - ingegnere;

Considerato che le attività per la verifica dei dati anagrafici dei numerosi candidati che hanno presentato domanda di partecipazione non consentono di pubblicare il diario di esame nei tempi previsti dall'art. 5, punto 7, del citato PDG 21 novembre 2003;

Ritenuto pertanto necessario provvedere al rinvio della pubblicazione del luogo e delle date di svolgimento delle prove di esame, già prevista nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» del 28 maggio 2004;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche;

Decreta:

Le date e la sede di svolgimento delle prove di esame del concorso pubblico per esami a tre posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di tecnico - ingegnere, indetto con PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, saranno stabilite con successivo provvedimento che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» del **6 luglio 2004**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Roma, 21 maggio 2004

Il direttore generale: SPARACIA

04E03026

Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a dieci posti nel profilo professionale di medico, area C, posizione economica C2 dell'Amministrazione penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Visto il PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, con il quale è stato indetto un concorso pubblico per esami a dieci posti nell'area «C», posizione economica «C2», profilo professionale di medico;

Considerato che le attività per la verifica dei dati anagrafici dei numerosi candidati che hanno presentato domanda di partecipazione non consentono di pubblicare il diario di esame nei tempi previsti dall'art. 5, punto 7, del citato PDG 21 novembre 2003;

Ritenuto pertanto necessario provvedere al rinvio della pubblicazione del luogo e delle date di svolgimento delle prove di esame, già prevista nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» del 28 maggio 2004;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche;

Decreta:

Le date e la sede di svolgimento delle prove di esame del concorso pubblico per esami a dieci posti nell'area «C», posizione economica «C2», profilo professionale di medico, indetto con PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, saranno stabilite con successivo provvedimento che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» del **6 luglio 2004**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Roma, 21 maggio 2004

Il direttore generale: SPARACIA

04E03028

Rinvio del calendario della prova di esame del concorso pubblico, per esami, a cinque posti nel profilo professionale di tecnico-ingegnere, area C, posizione economica C2 dell'Amministrazione penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Visto il PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, con il quale è stato indetto un concorso pubblico per esami a cinque posti nell'area «C», posizione economica «C2», profilo professionale di tecnico-ingegnere;

Considerato che le attività per la verifica dei dati anagrafici dei numerosi candidati che hanno presentato domanda di partecipazione non consentono di pubblicare il diario di esame nei tempi previsti dall'art. 5, punto 7, del citato PDG 21 novembre 2003;

Ritenuto pertanto necessario provvedere al rinvio della pubblicazione del luogo e delle date di svolgimento delle prove di esame, già prevista nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» del 28 maggio 2004;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche;

Decreta:

Le date e la sede di svolgimento delle prove di esame del concorso pubblico per esami a 5 posti nell'area «C», posizione economica «C2», profilo professionale di tecnico-ingegnere, indetto con PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004, saranno stabilite con successivo provvedimento che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» del **6 luglio 2004**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Roma, 21 maggio 2004

Il direttore generale: SPARACIA

04E03029

MINISTERO DELLA DIFESA

Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2005 di volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e nell'Aeronautica militare, con possibilità di immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, della Polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599, concernente lo stato dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, concernente le norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente le norme di principio sulla disciplina militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1986, n. 545 concernente l'approvazione del regolamento di disciplina militare;

Vista la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento dell'amministrazione della pubblica sicurezza e successive modifiche ed integrazioni, nonché i relativi regolamenti di attuazione approvati con decreti del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 903 e il decreto 30 giugno 2003, n. 198;

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212, concernente le norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e del Corpo della guardia di finanza e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112, indicante gli specifici limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, concernente le norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dalla imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1991, n. 132, concernente il regolamento sui requisiti psico-attitudinali di cui devono essere in possesso gli appartenenti ai ruoli del Corpo forestale dello Stato che espletano funzioni di polizia ed i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale del Corpo forestale dello Stato che espleta funzioni di polizia;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 1991, n. 138, concernente il regolamento recante i nuovi limiti di statura per l'ammissione ai corsi per la nomina ad allievo guardia e ad ufficiale del Corpo forestale dello Stato.

Vista la legge 6 agosto 1991, n. 255, circa il potenziamento degli organici delle Capitanerie di porto;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 91, concernente nuove norme sulla cittadinanza;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli artt. 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'amministrazione della difesa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 1993, n. 233, concernente la rimozione del limite massimo fissato in m 1,80 per l'ammissione ai concorsi pubblici per i vigili del fuoco nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto ministeriale 3 maggio 1993, n. 228, concernente il regolamento sui requisiti psico-fisici ed attitudinali per l'accesso nelle qualifiche dell'area operativa tecnica del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto l'art. 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente incentivi per il reclutamento dei volontari nelle Forze armate e la loro successiva immissione nei ruoli delle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile, nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco e nel corpo militare della Croce Rossa Italiana ;

Visto l'art. 3 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 circa la costituzione del Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso nelle pubbliche amministrazioni, le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, recante norme sull'attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo e non dirigente delle Forze armate e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, concernente l'attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli e modifica delle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo e non dirigente dell'Arma dei carabinieri e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199, concernente l'attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di nuovo inquadramento del personale non direttivo e non dirigente del Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, concernente l'attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo e non dirigente del Corpo forestale dello Stato e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 8 agosto 1996, n. 427, concernente la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 giugno 1996, n. 341, recante disposizioni urgenti in materia di trattamento economico di ufficiali delle Forze armate e di polizia;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1997, n. 332, recante norme per regolamentare l'immissione dei volontari delle Forze armate nelle amministrazioni previste dall'art. 3, comma 65, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, concernente modifiche e integrazioni alla legge 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 1998, n. 505, recante il regolamento concernente la disciplina relativa al limite di età per l'accesso al profilo di vigile dell'area operativa-tecnica del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, concernente il regolamento recante norme in materia di accertamento all'idoneità al servizio militare e direttive tecniche del 19 aprile 2000;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, recante disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile nelle Forze armate e nel Corpo della guardia di finanza, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 20 ottobre 1999, n. 380;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 82, disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 giugno 2002, n. 116, recante la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 aprile 2002, n. 64;

Vista la sentenza della Corte costituzionale 12 novembre 2002, n. 445, con la quale la stessa Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del requisito dello stato civile di «non coniugato»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente codice in materia di protezione dei dati personali;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350 concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, concernente disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, concernente disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, in materia di disciplina della trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'art. 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331;

Vista la circolare n. 06/2003 in data 18 dicembre 2003 della Direzione generale della Sanità militare, con la quale sono state apportate revisioni alla direttiva per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

Visto il foglio n. 116/3/1417/b6 in data 19 aprile 2004 dello Stato Maggiore della difesa che stabilisce il numero dei volontari con ferma breve triennale da arruolare nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica per l'anno 2005;

Visto il decreto ministeriale 11 maggio 2004 emanato in applicazione dell'art. 1, comma 6, della sopraccitata legge 20 ottobre 1999, con il quale è stata definita, tra l'altro, l'aliquota massima del 20% da applicare nei reclutamenti di personale femminile nella ferma breve triennale per l'anno 2005;

Considerato che ciascuna Forza di polizia ad ordinamento militare o civile ed il Corpo nazionale dei vigili del fuoco ha reso disponibili i posti per l'immissione di volontari delle Forze armate nelle rispettive carriere iniziali in applicazione dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1997, n. 332;

Acquisito l'assenso delle Forze armate, delle Forze di polizia ad ordinamento militare o civile e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco alle disposizioni contenute del presente decreto:

Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili per l'arruolamento

1. Sono indetti i sottotitoli tre bandi per l'arruolamento nell'anno 2005 di volontari con ferma di tre anni nell'Esercito italiano, nella Marina militare e nell'Aeronautica militare. Al termine di detta ferma di tre anni, i volontari potranno accedere, con le modalità e nei numeri stabiliti dai successivi artt. 13, 14, 15 e 16 del presente decreto, nelle seguenti carriere iniziali:

Esercito, Marina militare, Aeronautica militare (ruolo volontari in servizio permanente);

Arma dei carabinieri (allievo carabiniere in ferma ausiliaria quadriennale);

Corpo della guardia di finanza (allievo finanziere in ferma volontaria quadriennale);

polizia di Stato (allievo agente della polizia di Stato);

polizia Penitenziaria (allievo agente/assistente del Corpo della polizia Penitenziaria);

Corpo forestale dello Stato (allievo agente del Corpo forestale dello Stato);

Corpo nazionale dei vigili del fuoco (vigile del fuoco).

Primo bando di arruolamento (totale volontari in ferma breve 3.350):

Arruolamento per volontari con ferma di tre anni nelle Forze armate così ripartiti:

1331 nell'Esercito italiano, con possibilità di immissione nei ruoli del servizio permanente dell'Esercito stesso;

805 nella Marina militare (di cui 200 nel Corpo delle capitanerie di porto), con possibilità di immissione nei ruoli del servizio permanente della Marina stessa;

285 nell'Aeronautica militare con possibilità di immissione nei ruoli del servizio permanente dell'Aeronautica stessa;

929 nelle Forze armate con possibilità di immissione nella carriera iniziale dell'Arma dei carabinieri.

La domanda di partecipazione all'arruolamento deve essere presentata entro il termine perentorio del 5 luglio 2004 con le modalità di cui al successivo art. 3.

Secondo bando di arruolamento (totale volontari in ferma breve 2.325):

Arruolamento per volontari con ferma di tre anni nelle Forze armate così ripartiti:

459 nell'Esercito italiano, con possibilità di immissione nei ruoli del servizio permanente dell'Esercito stesso;

459 nella Marina militare (di cui 100 nel Corpo delle capitanerie di porto), con possibilità di immissione nei ruoli del servizio permanente della Marina stessa;

213 nell'Aeronautica militare con possibilità di immissione nei ruoli del servizio permanente dell'Aeronautica stessa;

1194 nelle Forze armate con possibilità di immissione nella carriera iniziale del Corpo della guardia di finanza;

La domanda di partecipazione all'arruolamento deve essere presentata dal 6 luglio 2004 ed entro il termine perentorio del 1° settembre 2004 con le modalità di cui al successivo art. 3.

Terzo bando di arruolamento (totale volontari in ferma breve 2.175):

Arruolamento per volontari con ferma di tre anni nelle Forze armate così ripartiti:

574 nell'Esercito italiano, con possibilità di immissione nei ruoli del servizio permanente dell'Esercito stesso;

493 nella Marina militare (di cui 100 nel Corpo delle capitanerie di porto), con possibilità di immissione nei ruoli del servizio permanente della Marina stessa;

199 nell'Aeronautica militare con possibilità di immissione nei ruoli del servizio permanente dell'Aeronautica stessa;

773 nelle Forze armate con possibilità di immissione nella carriera iniziale della polizia di Stato;

28 nelle Forze armate con possibilità di immissione nella carriera iniziale della polizia Penitenziaria;

95 nelle Forze armate con possibilità di immissione nella carriera iniziale del Corpo forestale dello Stato;

13 nelle Forze armate con possibilità di immissione nella carriera iniziale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

La domanda di partecipazione all'arruolamento deve essere presentata dal 2 settembre 2004 ed entro il termine perentorio del 31 dicembre 2004 con le modalità di cui al successivo art. 3.

2. Al reclutamento di cui al precedente punto 1, possono partecipare concorrenti sia di sesso maschile che di sesso femminile. Pertanto le disposizioni del presente decreto, in mancanza di espressa indicazione, devono intendersi riferite a concorrenti di entrambi i sessi.

3. Il reclutamento del personale femminile, comunque, non potrà superare l'aliquota percentuale massima del 20% dei posti messi a concorso, come indicato nel decreto Ministeriale 11 maggio 2004 citato nelle premesse. Pertanto i posti disponibili per detto personale sono:

primo bando di arruolamento:

266 nell'Esercito italiano, con possibilità di immissione nei ruoli del servizio permanente dell'Esercito stesso;

161 nella Marina militare (di cui 40 nel Corpo delle capitanerie di porto), con possibilità di immissione nei ruoli del servizio permanente della Marina stessa;

57 nell'Aeronautica militare con possibilità di immissione nei ruoli del servizio permanente dell'Aeronautica stessa;

186 nelle Forze armate con possibilità di immissione nella carriera iniziale dell'Arma dei carabinieri;

secondo bando di arruolamento:

92 nell'Esercito italiano, con possibilità di immissione nei ruoli del servizio permanente dell'Esercito stesso;

92 nella Marina militare (di cui 20 nel Corpo delle capitanerie di porto), con possibilità di immissione nei ruoli del servizio permanente della Marina stessa;

43 nell'Aeronautica militare con possibilità di immissione nei ruoli del servizio permanente dell'Aeronautica stessa;

238 nelle Forze armate con possibilità di immissione nella carriera iniziale del Corpo della guardia di finanza;

terzo bando di arruolamento:

114 nell'Esercito italiano, con possibilità di immissione nei ruoli del servizio permanente dell'Esercito stesso;

99 nella Marina militare (di cui 20 nel Corpo delle capitanerie di porto), con possibilità di immissione nei ruoli del servizio permanente della Marina stessa;

40 nell'Aeronautica militare con possibilità di immissione nei ruoli del servizio permanente dell'Aeronautica stessa;

155 nelle Forze armate con possibilità di immissione nella carriera iniziale della polizia di Stato;

6 nelle Forze armate con possibilità di immissione nella carriera iniziale della polizia Penitenziaria;

19 nelle Forze armate con possibilità di immissione nella carriera iniziale del Corpo forestale dello Stato;

2 nelle Forze armate con possibilità di immissione nella carriera iniziale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

4. Pertanto, in nessun caso, concorrenti di sesso femminile potranno essere ammesse alla ferma breve in numero superiore a quello sopra indicato, anche se collocate in posizione utile nelle graduatorie di merito di cui al successivo art. 8.

5. Non è ammesso, pena esclusione dal concorso, partecipare a più bandi. A tal fine sarà considerata partecipazione la presentazione del candidato alla prova di preselezione culturale prevista dal successivo art. 5.

6. Rinviare le attività connesse all'arruolamento stesso, in ragione di esigenze attualmente né valutabili né prevedibili. In tal caso il Ministero della difesa provvederà a darne formale comunicazione agli interessati.

7. I volontari in ferma breve nell'Esercito italiano che abbiano chiesto, in sede di presentazione della domanda, la possibilità di immissione nei ruoli del servizio permanente nell'Esercito stesso potranno accedere, previa apposita procedura selettiva, alla specialità del genio ferroviario dell'Esercito, con possibilità di assunzione nei ruoli delle Ferrovie dello Stato S.p.a. nel numero dei posti e con le modalità che verranno all'uopo stabilite.

Art. 2.

Requisiti e condizioni per l'ammissione all'arruolamento

1. Possono partecipare a ciascun arruolamento coloro che:

a) siano cittadini italiani;

b) abbiano il godimento dei diritti civili e politici;

c) non abbiano riportato condanne per delitti non colposi, applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. e non siano stati sottoposti a misure di prevenzione o non siano incorsi in provvedimenti di destituzione dai pubblici uffici o di espulsione dalle Forze armate e Forze di polizia;

d) abbiano compiuto il diciassettesimo e non superato il venticinquesimo anno di età alla data del 1° gennaio 2004 (essere nati tra il 1° gennaio 1979 ed il 1° gennaio 1987 estremi compresi);

e) abbiano la statura minima di m. 1,65 per i concorrenti di sesso maschile; di m. 1,61 per i concorrenti di sesso femminile; per i soli aspiranti all'arruolamento nella Marina militare la statura massima è di m. 1,95; per i soli aspiranti al successivo transito nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco la statura minima per entrambi i sessi è di m. 1,65, così come previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 1993, n. 233;

f) possiedano un profilo di idoneità fisio-psico-attitudinale previsto per l'impiego nella Forza armata in qualità di volontario in servizio permanente, nella Forza di polizia ad ordinamento militare o civile o nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco accertato dai Centri/Commissioni di Selezione di cui al successivo art. 7 del presente decreto;

g) non siano stati ammessi al servizio civile in qualità di obiettori di coscienza ovvero non abbiano assolto gli obblighi di leva quali obiettori di coscienza (per i soli concorrenti di sesso maschile);

h) non siano in servizio alle armi in qualità di volontari in ferma breve;

i) non risultino positivi ai test sierologici per l'accertamento della tossicodipendenza effettuati dai Centri/Commissioni di Selezione con le modalità di cui al successivo art. 7 del presente decreto;

j) posseggano il titolo di studio di Scuola Media Inferiore o titolo equipollente. L'ammissione al concorso dei concorrenti che abbiano conseguito un titolo d'istruzione all'estero è subordinata alla presentazione della dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Provveditorato agli Studi di loro scelta, che dovrà essere prodotto all'atto dell'incorporazione;

k) non siano incorsi nel proscioglimento d'autorità o d'ufficio da precedente arruolamento in qualsiasi Forza armata o Forza di polizia ad ordinamento militare, civile o nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco di cui al precedente art. 1, ad eccezione del proscioglimento d'ufficio per perdita del grado per assunzione di servizio in un'altra Forza armata o Corpo armato dello Stato e del proscioglimento per inidoneità psico-fisica;

l) siano in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni. Gli aspiranti all'ammissione nell'Arma dei carabinieri dovranno essere, altresì, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 17, comma 2, della legge 11 luglio 1978, n. 382;

m) non essere stati riformati alla visita di leva o successivamente ad essa per i soli aspiranti all'accesso nella carriera iniziale dell'Arma dei carabinieri, a mente di quanto previsto dall'art. 5, lettera h) del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, modificato dal decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83;

n) per i soli concorrenti all'accesso nella carriera iniziale del Corpo della guardia di finanza, aver ottenuto, per gli aspiranti già sottoposti all'apposita visita, l'idoneità fisica alla leva ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199 e successive modificazioni.

Tutti i requisiti sopra indicati, ad eccezione del limite di età, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'arruolamento, prevista da ciascun bando, e mantenuti fino alla data di effettiva incorporazione. Il requisito di cui alla lettera h) deve essere posseduto alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e mantenuto sino alla data di effettiva incorporazione. I requisiti di cui alle lettere e), f), i) saranno accertati secondo le modalità stabilite dal successivo art. 7 del presente decreto. I requisiti di cui alle lettere m) e n) dovranno essere posseduti al momento dell'effettiva incorporazione presso l'Arma dei carabinieri e il Corpo della guardia di finanza.

Al direttore del Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Arma dei carabinieri è attribuita la competenza all'adozione dei provvedimenti di esclusione conseguenti alla mancanza del requisito di cui al precedente punto 1, lettera l), e delle relative partecipazioni agli interessati, limitatamente agli aspiranti all'ammissione nella carriera iniziale dell'Arma stessa.

Art. 3.

Compilazione e presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione all'arruolamento deve essere:

a) redatta in carta semplice, preferibilmente secondo i modelli predisposti per ciascun bando in allegato 1, 2 e 3 al presente decreto, del quale costituiscono parte integrante, osservando le istruzioni riportate in calce ai modelli stessi. Al modello di domanda deve essere allegata copia fotostatica, leggibile, di un valido documento di riconoscimento;

b) firmata per esteso dall'interessato. Il candidato che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'arruolamento, sia minorenne dovrà allegare alla stessa l'atto di assenso, in carta semplice, conforme all'allegato 4, che costituisce parte integrante del presente decreto, redatto dal sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori o da uno solo in caso di impedimento dell'altro o dal tutore in caso di mancanza di entrambi i genitori. Nel caso che l'assenso sia firmato da uno solo dei genitori dovranno essere documentati i motivi per cui manca l'assenso dell'altro genitore;

c) indirizzata alla commissione tecnica interministeriale - casella postale n. 15400, 00143 Roma e:

1) spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine perentorio fissato per ciascun bando di arruolamento dal precedente art. 1; a tal fine, farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante;

2) ovvero presentata agli uffici reclutamento dei Distretti militari che provvederanno a rilasciare ricevuta della avvenuta ricezione delle istanze. Le domande, preventivamente protocollate a cura dei suddetti uffici, saranno inviate settimanalmente ed entro il terzo

giorno dalla data di scadenza di presentazione delle domande prevista per ciascun bando, a mezzo corriere, alla commissione tecnica interministeriale, con allegata copia della ricevuta di presentazione.

I candidati alle armi in servizio di leva dovranno osservare le stesse modalità. Essi hanno, altresì, l'obbligo di consegnare, nei termini perentori previsti per ciascun bando di arruolamento, copia della domanda all'Ente/Comando di appartenenza che dovrà acquisirla agli atti, apponendo il protocollo di assunzione e rilasciando una ricevuta all'interessato.

La presentazione della domanda oltre il termine perentorio di scadenza comporterà l'esclusione dalla partecipazione all'arruolamento ed all'incorporazione.

2. I candidati residenti all'estero potranno inoltrare la domanda entro i termini stabiliti per ciascun bando di arruolamento tramite l'autorità diplomatica o consolare.

3. L'Aspirante all'arruolamento deve indicare nella domanda:

a) in ordine di preferenza (1, 2 e 3), la Forza armata in cui intende effettuare la ferma triennale (Esercito italiano, Marina militare, Aeronautica militare);

b) una sola preferenza relativamente alla Forza armata o Forza di polizia/amministrazione a cui intende accedere al termine della ferma triennale, tra quelle indicate nel bando di arruolamento per il quale partecipa. Per il Corpo della guardia di finanza il candidato deve indicare la preferenza ad accedere, alternativamente, al contingente ordinario ovvero ad una specializzazione del contingente mare.

Il candidato, che sceglie di accedere alla carriera iniziale di una Forza armata, dovrà indicare la stessa Forza armata anche per il periodo di ferma triennale.

L'aspirante dovrà, altresì, dichiarare nella domanda quanto segue, consapevole delle conseguenze penali e civili che, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 possono derivare da dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome ed il nome e sesso;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la residenza;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ed il godimento dei diritti civili e politici;
- f) il possesso del titolo di studio;
- g) di essere o non essere stato riformato alla visita di leva o successivamente ad essa (solo se concorrente di sesso maschile);
- h) non siano stati ammessi al servizio civile in qualità di obiettori di coscienza ovvero non abbiano assolto gli obblighi di leva quali obiettori di coscienza (per i soli concorrenti di sesso maschile);
- i) la posizione nei riguardi del servizio di leva (solo se concorrente di sesso maschile);
- j) il Distretto militare o l'Ufficio Leva presso la Capitaneria di Porto, o, qualora militari in servizio, il Comando/Ente di appartenenza;
- k) di non aver riportato condanne penali per delitti non colposi o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o prevenzione né di avere a proprio carico precedenti penali ascrivibili nel casellario giudiziale a norma dell'art. 686 del codice di procedura penale. In caso contrario dovrà indicare le condanne e ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato;
- l) di non essere incorso nel proscioglimento d'autorità o d'ufficio da precedente arruolamento volontario in qualsiasi Forza armata, Forza di polizia ad ordinamento militare o civile o nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- m) l'eventuale possesso dei titoli di riserva, preferenza o precedenza di cui al successivo art. 8, comma 5 del presente decreto;
- n) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.

Il candidato deve anche indicare il recapito presso il quale desidera ricevere le comunicazioni con il relativo numero di codice di avviamento postale se diverso da quello di residenza e, ove possibile, di numero telefonico.

Ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso deve essere segnalata, con dichiarazione specifica, direttamente e nel modo più celere, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - 1° Reparto - 3^a Divisione Reclutamento volontari - 1^a Sezione - Casella postale 355 cap. 00187 Roma Centro;

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. La Direzione generale per il personale militare si riserva la facoltà di far regolarizzare quelle domande spedite nei termini che dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi ai modelli di domanda allegati al presente decreto.

Art. 4.

Fasi dell'arruolamento

1. L'arruolamento si svolge secondo le seguenti fasi:

- a) prova di preselezione culturale;
- b) accertamenti di idoneità fisio-psico-attitudinale.

Art. 5.

Prova di preselezione culturale

1. I candidati di ciascun bando di arruolamento devono sostenere, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art. 2, una prova di preselezione culturale alla quale sarà preposta una commissione nominata dalla Direzione generale del personale militare, così composta:

- Presidente;
- rappresentante di ciascuna Forza armata;
- rappresentante della Direzione generale per il personale militare;
- rappresentanti di ciascuna Forza di polizia o del Corpo nazionale dei vigili del fuoco di cui all'art. 1 del presente decreto, prevista nel bando di arruolamento;
- segretario.

La preselezione culturale avviene mediante una prova scritta da espletare in un tempo predeterminato, consistente in una serie di domande a scelta multipla vertenti su argomenti di cultura generale e sulle materie previste dai vigenti programmi della scuola media inferiore. Verranno ammessi alle fasi successive dell'arruolamento, nei numeri massimi previsti dal successivo art. 6, i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a 50 nella prova suddetta.

All'atto della presentazione alla predetta prova, tutti gli aspiranti devono essere muniti di un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia, rilasciato da un'amministrazione dello Stato e della ricevuta di presentazione della domanda di partecipazione all'arruolamento.

Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo con gli incaricati della vigilanza, usare telefoni cellulari, apparati radio ricetrasmittenti e calcolatrici, copiare in tutto o, in parte, le risposte relative ai test somministrati. È vietato, altresì, agli esaminandi portare al seguito carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere. La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporta l'esclusione dalla prova e, quindi, dall'arruolamento, con provvedimento insindacabile della commissione suddetta.

La correzione dei test, in forma automatizzata, verrà effettuata presso il Centro di selezione dove avrà luogo la prova.

La sede, la data ed il luogo di svolgimento sono previsti come segue per ciascun bando:

1º bando d'arruolamento.

Le prove si svolgeranno nel luogo, nei giorni e secondo le modalità specificate mediante avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - del 17 settembre 2004.

Nello stesso avviso si potrà rinviare tale pubblicazione ad una successiva *Gazzetta Ufficiale*.

La pubblicazione di cui sopra avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

2º bando d'arruolamento.

Le prove si svolgeranno nel luogo, nei giorni e secondo le modalità specificate mediante avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - del 12 novembre 2004.

Nello stesso avviso si potrà rinviare tale pubblicazione ad una successiva *Gazzetta Ufficiale*.

La pubblicazione di cui sopra avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

3º bando d'arruolamento.

Le prove si svolgeranno nel luogo, nei giorni e secondo le modalità specificate mediante avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - dell'8 aprile 2005.

Nello stesso avviso si potrà rinviare tale pubblicazione ad una successiva *Gazzetta Ufficiale*.

La pubblicazione di cui sopra avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

2. I suddetti calendari saranno pubblicati, a puro titolo informativo, nel sito internet www.persomil.difesa.it

3. Gli aspiranti che non si presentino a sostenere detta prova, prevista dal bando di arruolamento a cui partecipano, saranno considerati rinunciatari.

Art. 6.

Ammissione agli accertamenti fisio-psico-attitudinali

1. Ferme restando le riserve previste dalle disposizioni vigenti, sono ammessi agli accertamenti di cui al successivo art. 7 i candidati che abbiano riportato il punteggio minimo di cui al precedente art. 5 e si classifichino entro il numero massimo di ordine di merito stabilito per ciascuna Forza armata, Forza di polizia e per il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, così come appresso specificato:

1º bando di arruolamento:

Esercito italiano: n. 4000 candidati;
Marina militare: n. 1600 candidati;
Aeronautica militare: n. 900 candidati;
Arma dei carabinieri: n. 3000 candidati.

2º bando di arruolamento:

Esercito italiano: n. 1500 candidati;
Marina militare: n. 1000 candidati;
Aeronautica militare: n. 650 candidati;
Corpo della guardia di finanza: n. 2480 candidati, di cui:

n. 2200 per il contingente ordinario;
n. 80 per la specializzazione Nocchiere abilitato condotta mezzi;
n. 80 per la specializzazione Motorista Navale;

n. 60 per la specializzazione Elettro radarista;
n. 20 per la specializzazione Carpentiere Navale;
n. 20 per la specializzazione Meccanico Congegnatore;
n. 20 per la specializzazione Radiotelegrafista.

3º bando di arruolamento:

Esercito italiano: n. 1800 candidati;
Marina militare: n. 1000 candidati;
Aeronautica militare: n. 600 candidati;
polizia di Stato: n. 1500 candidati;
polizia Penitenziaria: n. 60 candidati;
Corpo forestale dello Stato: n. 190 candidati;
Corpo nazionale dei vigili del fuoco: n. 30 candidati;

2. Nel rispetto del numero massimo indicato al precedente punto 1 del presente art. 1 concorrenti di sesso femminile ammessi agli accertamenti di cui al successivo art. 7 non potranno superare l'aliquota massima del 20% così come di seguito specificato:

1º bando di arruolamento:

Esercito italiano: n. 800 candidate;
Marina militare: n. 320 candidate;
Aeronautica militare: n. 180 candidate;
Arma dei carabinieri: n. 600 candidate.

2º bando di arruolamento:

Esercito italiano: n. 300 candidate;
Marina militare: n. 200 candidate;
Aeronautica militare: n. 130 candidate;
Corpo della guardia di finanza: n. 496 candidate di cui:

n. 440 per il contingente ordinario;
n. 16 per la specializzazione Nocchiere abilitato condotta mezzi;
n. 16 per la specializzazione Motorista Navale;
n. 12 per la specializzazione Elettro radarista;
n. 4 per la specializzazione Carpentiere Navale;
n. 4 per la specializzazione Meccanico Congegnatore;
n. 4 per la specializzazione Radiotelegrafista.

3º bando di arruolamento:

Esercito italiano: n. 360 candidate;
Marina militare: n. 200 candidate;
Aeronautica militare: n. 120 candidate;
polizia di Stato: n. 300 candidate;
polizia Penitenziaria: n. 12 candidate;
Corpo forestale dello Stato: n. 38 candidate;
Corpo nazionale dei vigili del fuoco: n. 6 candidate.

Pertanto, in nessun caso, le concorrenti potranno essere ammesse a detta fase in numero superiore a quello sopra indicato, anche se collocate in posizione utile nell'ordine di merito di cui al precedente art. 5.

3. Saranno inoltre ammessi i concorrenti che abbiano lo stesso punteggio del concorrente classificatosi all'ultimo posto utile nell'ordine di merito.

Art. 7.

Accertamenti fisio-psico-attitudinali

1. Gli aspiranti che abbiano superato la prova di preselezione culturale nel numero specificato al precedente art. 6, sono ripartiti dalla Commissione tecnica interministeriale sulla base della preferenza espressa relativamente all'impiego al termine della ferma triennale, tra i Centri e le commissioni di selezione delle Forze armate o Forze di polizia ad ordinamento militare e civile o del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, previsti da ciascun bando di arruolamento, che avranno cura di convocare i predetti aspiranti per sottoporli agli accertamenti fisio-psico-attitudinali per la verifica del profilo minimo necessario per l'impiego nelle rispettive carriere iniziali.

2. Laddove con l'applicazione della predetta procedura una o più Forze armate non abbiano raggiunta l'entità di candidati da convocare prevista dal precedente art. 6, la Commissione tecnica interministeriale disporrà per l'accertamento dell'idoneità psico-fisio-attitudinale presso i centri/commissioni di selezione delle Forze armate in cui si è verificata la carenza, di aspiranti non utilmente collocati nell'ordine di merito nella preselezione culturale, di cui all'art. 5 del presente decreto, della Forza armata/e stessa/e e secondariamente delle altre Forze armate o delle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile o del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sulla base della predetta graduatoria e della preferenza indicata nella domanda di partecipazione all'arruolamento, qualora necessario senza tenere conto del punteggio minimo previsto dal precedente art. 5. Nella convocazione dei predetti candidati, i centri/commissioni di selezione dovranno comunicare agli interessati che gli stessi, risultati idonei alla prova di preselezione culturale, ma non utilmente collocati nell'ordine di merito di cui all'art. 6, verranno sottoposti ai sensi del presente articolo, ad accertamenti psico-fisio-attitudinali per l'arruolamento nella Forza armata che li convoca per gli accertamenti stessi. I predetti aspiranti, qualora arruolati, al termine della ferma breve, avranno la possibilità di essere immessi nella carriera iniziale della Forza armata nella quale hanno prestato servizio in detta ferma.

3. Gli accertamenti fisio-psico-attitudinali sono effettuati secondo i criteri e le modalità indicate negli allegati al presente decreto.

4. Il giudizio riportato nei predetti accertamenti è definitivo e nel caso di non idoneità comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. L'esito dei suddetti accertamenti sarà comunicato agli interessati con determinazione del responsabile del centro/commissione di selezione o da altra autorità della Forza di polizia o del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. I predetti organi sono formalmente delegati dal direttore generale della direzione generale del personale militare per la predetta incombenza.

5. I candidati devono presentarsi agli accertamenti fisio-psico-attitudinali muniti di un valido documento di identificazione provvisto di fotografia, rilasciato da amministrazioni dello Stato. I candidati che non si presentino nei tempi stabiliti saranno considerati rinunciatari. Gli stessi potranno fruire, durante le operazioni di selezione, di vitto e alloggio, qualora disponibile, a carico dell'amministrazione, che dovrà farne esplicita menzione nella lettera di convocazione.

Art. 8.

*Graduatoria di ammissione all'arruolamento
quali volontari in ferma breve delle Forze armate*

1. Per ciascun bando di arruolamento, ricevuti i risultati degli accertamenti di cui al precedente art. 7, la Commissione tecnica interministeriale provvederà a compilare graduatorie nazionali, sulla base dei risultati conseguiti nella prova di preselezione culturale, per ogni singola Forza armata, Forza di polizia o Corpo nazionale dei vigili del fuoco, degli aspiranti volontari risultati idonei agli accertamenti fisio-psico-attitudinali. Per il Corpo della guardia di finanza saranno compilate graduatorie distinte per contingente ordinario e per ciascuna specializzazione del contingente mare.

2. Dalle suddette graduatorie, sarà tratto, secondo l'ordine di merito, tenendo conto della preferenza espressa per l'impiego quale volontario in ferma breve e del numero massimo dei posti disponibili per i concorrenti di sesso femminile, di cui all'art. 1 punto 3 del pre-

sente decreto, il numero di candidati di seguito indicato, che costituirà il gettito dei volontari in ferma breve da arruolare nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica nel limite dei posti indicati per ciascun bando al precedente art. 1.

1° bando d'arruolamento:

n. 1331 candidati tratti dalla graduatoria dell'Esercito (di cui 266 di sesso femminile);

n. 805 candidati tratti dalla graduatoria della Marina (di cui 161 di sesso femminile);

n. 285 candidati tratti dalla graduatoria dell'Aeronautica (di cui 57 di sesso femminile);

n. 929 candidati tratti dalla graduatoria dell'Arma dei carabinieri, così ripartiti:

n. 719 per l'impiego quali volontari nell'Esercito (di cui 144 di sesso femminile);

n. 195 per l'impiego quali volontari nella Marina (di cui 39 di sesso femminile);

n. 15 per l'impiego quali volontari nell'Aeronautica (di cui 3 di sesso femminile);

2° bando d'arruolamento:

n. 459 candidati tratti dalla graduatoria dell'Esercito (di cui 92 di sesso femminile);

n. 459 candidati tratti dalla graduatoria della Marina (di cui 92 di sesso femminile);

n. 213 candidati tratti dalla graduatoria dell'Aeronautica (di cui 43 di sesso femminile);

n. 1194 candidati tratti dalla graduatoria della Guardia di finanza, di cui:

n. 1062 per il contingente ordinario, così ripartiti:

n. 836 per l'impiego quali volontari nell'Esercito (di cui 167 di sesso femminile);

n. 214 per l'impiego quali volontari nella Marina (di cui 43 di sesso femminile);

n. 12 per l'impiego quali volontari nell'Aeronautica (di cui 2 di sesso femminile);

n. 38 per la specializzazione Nocchiere abilitato condotta mezzi, così ripartiti:

n. 30 per l'impiego quali volontari nell'Esercito (di cui 6 di sesso femminile);

n. 8 per l'impiego quali volontari nella Marina (di cui 2 di sesso femminile);

n. 38 per la specializzazione Motorista Navale, così ripartiti:

n. 30 per l'impiego quali volontari nell'Esercito (di cui 6 di sesso femminile);

n. 8 per l'impiego quali volontari nella Marina (di cui 2 di sesso femminile);

n. 29 per la specializzazione Elettro radarista, così ripartiti:

n. 24 per l'impiego quali volontari nell'Esercito (di cui 5 di sesso femminile);

n. 5 per l'impiego quali volontari nella Marina (di cui 1 di sesso femminile);

n. 9 per la specializzazione Carpentiere Navale, così ripartiti:

n. 7 per l'impiego quali volontari nell'Esercito (di cui 1 di sesso femminile);

n. 2 per l'impiego quali volontari nella Marina;

n. 9 per la specializzazione Meccanico Congegnatore, così ripartiti:

n. 7 per l'impiego quali volontari nell'Esercito (di cui 1 di sesso femminile);

n. 2 per l'impiego quali volontari nella Marina;

n. 9 per la specializzazione Radiotelegrafista, così ripartiti:

n. 7 per l'impiego quali volontari nell'Esercito (di cui 2 di sesso femminile);

n. 2 per l'impiego quali volontari nella Marina.

3° bando d'arruolamento.

n. 574 candidati tratti dalla graduatoria dell'Esercito (di cui 114 di sesso femminile);

n. 493 candidati tratti dalla graduatoria della Marina (di cui 99 di sesso femminile);

n. 199 candidati tratti dalla graduatoria dell'Aeronautica (di cui 40 di sesso femminile);

n. 773 candidati tratti dalla graduatoria della polizia di Stato così ripartiti:

n. 598 per l'impiego quali volontari nell'Esercito (di cui 120 di sesso femminile);

n. 170 per l'impiego quali volontari nella Marina (di cui 34 di sesso femminile);

n. 5 per l'impiego quali volontari nell'Aeronautica (di cui 1 di sesso femminile);

n. 28 candidati tratti dalla graduatoria della polizia Penitenziaria così ripartiti:

n. 19 per l'impiego quali volontari nell'Esercito (di cui 4 di sesso femminile);

n. 6 per l'impiego quali volontari nella Marina (di cui 1 di sesso femminile);

n. 3 per l'impiego quali volontari nell'Aeronautica (di cui 1 di sesso femminile);

n. 95 candidati tratti dalla graduatoria del Corpo forestale dello Stato così ripartiti:

n. 53 per l'impiego quali volontari nell'Esercito (di cui 11 di sesso femminile);

n. 27 per l'impiego quali volontari nella Marina (di cui 5 di sesso femminile);

n. 15 per l'impiego quali volontari nell'Aeronautica (di cui 3 di sesso femminile);

n. 13 candidati tratti dalla graduatoria del Corpo nazionale dei vigili del fuoco così ripartiti:

n. 6 per l'impiego quali volontari nell'Esercito (di cui 1 di sesso femminile);

n. 4 per l'impiego quali volontari nella Marina (di cui 1 di sesso femminile);

n. 3 per l'impiego quali volontari nell'Aeronautica.

È facoltà dell'Amministrazione della difesa laddove, con la predetta procedura non si riesca ad arruolare il numero di volontari indicato dall'art. 1 del presente decreto, relativamente ai candidati che hanno chiesto di poter essere immessi, al termine della ferma breve, nei ruoli del servizio permanente delle Forze armate, attivare la Commissione tecnica interministeriale affinché provveda a raggiungere l'entità dei candidati da arruolare attingendo, secondo l'ordine di merito, prioritariamente dai candidati idonei delle altre Forze armate, se esuberanti, e secondariamente dalle graduatorie delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sempre se esuberanti. I predetti aspiranti, qualora arruolati, al termine della ferma breve, avranno la possibilità di essere immessi nella carriera iniziale della Forza armata nella quale hanno prestato servizio in detta ferma.

3. È facoltà dell'Amministrazione della difesa, inoltre, laddove, con la procedura di cui al precedente punto 2 non si riesca ad arruolare il numero di volontari indicato dall'art. 1 del presente decreto, relativamente ai candidati che hanno chiesto di poter essere immessi, al termine della ferma breve, nelle carriere iniziali delle Forze di polizia/Amministrazioni, attivare la Commissione tecnica interministeriale affinché provveda a raggiungere l'entità dei candidati da arruolare attingendo, secondo l'ordine di merito, prioritariamente dai candidati idonei di ciascuna Forza armata esuberanti rispetto ai suddetti numeri, secondariamente dalle graduatorie delle altre Forze armate, se esuberanti, in ultima istanza dalle graduatorie delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sempre se esuberanti. I predetti aspiranti, qualora arruolati, al termine della ferma breve, avranno la possibilità di essere immessi nella carriera iniziale della Forza armata nella quale hanno prestato servizio in detta ferma, subordinatamente ai volontari di cui al precedente punto 2, nel limite dei posti, e sempre che gli stessi non siano stati già coperti.

4. La Direzione generale per il personale militare provvederà ad approvare le singole graduatorie, trasmesse dalla Commissione tecnica interministeriale, formate secondo le procedure sopra indicate. La ripartizione del personale da immettere nella ferma breve dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica sarà operata dalla Commissione tecnica interministeriale secondo i criteri stabiliti dal proprio regolamento interno.

5. A parità di merito saranno preferiti i candidati in possesso dei titoli preferenziali di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni ed altre disposizioni vigenti in materia. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione prevista per ciascun bando d'arruolamento ed indicati nella stessa. In caso di ulteriore parità sarà data precedenza alla minore età ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, come sostituito dal comma 9 dell'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Gli aspiranti risultati idonei non vincitori, nel 1° e 2° bando di arruolamento e comunque non arruolati con la procedura prevista al precedente punto 2 ultimo comma, saranno inseriti d'ufficio, nell'ordine di merito, nelle graduatorie nazionali di Forza armata per l'immissione nella ferma breve rispettivamente del 2° e 3° bando di arruolamento, sempre che i posti non siano stati già coperti. A tal fine si considererà valido il punteggio conseguito nella prova di preselezione culturale e il giudizio riportato negli accertamenti psico-fisio-attitudinali del bando di arruolamento per cui è stata prodotta domanda. Inoltre si terrà conto, ove possibile, della preferenza espressa nella domanda già presentata per il precedente bando. I predetti aspiranti, al termine della ferma breve, avranno la possibilità di essere immessi nella carriera iniziale della Forza armata nella quale hanno prestato servizio in detta ferma.

Art. 9.

Motivi di esclusione

1. I candidati che, a seguito di accertamenti anche successivi, risultassero in difetto di uno o più requisiti tra quelli previsti dal presente decreto di arruolamento saranno, con provvedimento motivato emanato dalla Direzione generale per il personale militare o autorità da essa delegata delle Forze di polizia o del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, esclusi dall'arruolamento, anche se incorporati.

Art. 10.

Ammissione alla ferma breve ed incorporazione

1. L'ammissione alla ferma breve decorrerà per gli effetti giuridici dalla data di prevista presentazione presso gli Enti Addestrativi ed amministrativi dalla data di effettiva incorporazione presso i medesimi Enti.

2. L'incorporazione dei candidati utilmente collocati in graduatoria, di cui al comma 2 del precedente art. 8, avverrà nei tempi e nei modi stabiliti da ciascuna Forza armata.

3. Successivamente all'incorporazione, i volontari verranno sottoposti, da parte del Dirigente del servizio sanitario dell'Ente, ad una visita medica al fine di verificare il mantenimento dei requisiti fisici richiesti (art. 2, punto 1, lettera f) ovvero la sopravvenuta insorgenza di nuove patologie che possono causare la perdita dei requisiti fisici previsti. Ove emergessero dubbi sull'idoneità quale VFB, i volontari saranno immediatamente inviati presso l'osservazione ospedaliera o la C.M.O. distaccata competenti per territorio (all'Istituto medico legale dell'A.M. per gli aspiranti all'arruolamento nell'Aeronautica militare) al fine di verificare l'idoneità quale VFB.

4. I candidati classificatisi utilmente per l'arruolamento ai sensi del precedente art. 8 saranno ammessi ai corsi di formazione subordinatamente all'accertamento anche successivo del possesso dei requisiti di partecipazione all'arruolamento di cui all'art. 2.

5. I candidati ammessi, che non si presenteranno presso gli Enti addestrativi nel termine fissato dalla Direzione generale per il personale militare nella comunicazione di convocazione, saranno considerati rinunciari.

6. L'Amministrazione della difesa si riserva la facoltà di ricoprire i posti che dovessero rendersi disponibili in seguito a mancate presentazioni, dimissioni o decadenza o esclusione da parte dei volontari idonei, convocando altri concorrenti idonei, secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

Art. 11.

Sviluppo di carriera

1. I militari in ferma breve possono conseguire previo giudizio di idoneità e, nel rispetto delle esigenze ordinarie delle Forze armate, i gradi di:

Esercito —	Marina militare —	Aeronautica militare —
Caporale	Comune di 1ª classe	Aviere scelto

Non prima del compimento del 3º mese dall'incorporazione quale volontario in ferma breve.

Esercito —	Marina militare —	Aeronautica militare —
Caporale Maggiore	Sottocapo	1ª Aviere

Non prima del compimento del 18º mese dall'incorporazione quale volontario in ferma breve.

Art. 12.

Dimissioni e proscioglimento dalla ferma

1. I volontari ammessi alla ferma breve possono rassegnare le dimissioni entro sessanta giorni dalla data in cui hanno contratto tale ferma.

Se conservano obblighi militari, devono:

completarli nella Forza armata presso cui si sono arruolati come volontari, qualora, all'atto dell'incorporazione, siano nella posizione di attesa di chiamata alle armi;

essere restituiti al reparto di provenienza per il completamento degli obblighi militari, qualora, all'atto dell'incorporazione, siano già militari in servizio di leva.

2. Il periodo trascorso in ferma volontaria per una durata non inferiore al doppio della durata del servizio militare di leva è valido agli effetti dell'assolvimento degli obblighi di leva.

3. Il proscioglimento dei volontari in ferma breve può avvenire secondo la normativa vigente.

Art. 13.

Definizione del personale volontario da immettere nelle carriere iniziali delle Forze di polizia e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco

1. Il personale da immettere nelle carriere iniziali delle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco è definito dalle Commissioni per l'immissione dei

volontari nelle Forze di polizia e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, secondo i criteri stabiliti dai propri regolamenti interni, che tengono conto dei seguenti titoli:

graduatoria di ammissione alla ferma breve;

attitudine e rendimento durante il servizio svolto in ferma breve nelle Forze armate desunti dalla documentazione caratteristica;

qualità morali e culturali, desunte dalla documentazione caratteristica;

esito dei corsi di istruzione, specializzazione o abilitazione frequentati;

numero e tipo delle specializzazioni/abilitazioni conseguite;

titolo di studio e/o titolo professionale posseduto.

la graduatoria sarà determinata in tempo utile in modo da potere dare corso senza soluzione di continuità al prolungamento della ferma di cui al successivo art. 15.

2. A conferma della preferenza espressa nella domanda di arruolamento per l'accesso al termine della ferma breve nelle Forze di polizia e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco di cui all'art. 1 del presente decreto, dovranno essere presentate dai volontari apposite successive domande entro e non oltre il secondo anno della ferma breve triennale, secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti con relativa circolare.

3. Nell'ultimo semestre della ferma triennale, le Commissioni per l'immissione dei volontari nelle Forze di polizia e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco disporranno, a cura delle amministrazioni interessate, una verifica del mantenimento dei previsti requisiti psico-fisici e di quelli morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

4. L'ammissione alle carriere iniziali delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco avviene dopo il termine della ferma triennale e comporta la perdita del grado rivestito durante il servizio nelle Forze armate. Per il periodo di servizio prestato in qualità di volontari in ferma breve l'Amministrazione difesa verserà i relativi contributi previdenziali.

5. Nel caso in cui il numero dei volontari risulti insufficiente a ricoprire tutti i posti disponibili indicati all'art. 16 del presente decreto, le Forze di polizia ad ordinamento militare e civile ed il Corpo nazionale dei vigili del fuoco conferiscono i rimanenti posti disponibili mediante i reclutamenti ordinari, secondo le disposizioni di legge in vigore per ciascuna amministrazione.

6. I volontari utilmente collocati nelle graduatorie finali al termine della ferma triennale, saranno incorporati dalle singole Forze di polizia o dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sempre che mantengano i requisiti morali e di condotta previsti dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

7. I volontari utilmente collocati nella graduatoria finale per l'accesso alla carriera iniziale nell'Arma dei carabinieri dovranno, inoltre, risultare all'atto dell'incorporamento, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, lettere h) del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, modificato dal decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83.

8. I volontari utilmente collocati nella graduatoria finale per l'accesso alla carriera iniziale nel Corpo della guardia di finanza dovranno, inoltre, risultare all'atto dell'incorporamento, in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lettere g), h) del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199.

9. Nel caso in cui, dopo l'incorporazione del personale, per qualche Forza di polizia ad ordinamento militare o civile o per il Corpo nazionale dei vigili del fuoco sia necessario incrementare l'entità dei posti disponibili indicati all'art. 16, alla copertura degli ulteriori posti resi disponibili si provvederà:

prioritariamente, attingendo dagli idonei della Forza di polizia/Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che presenta necessità di incremento;

secondariamente, qualora con la predetta procedura non si riuscisse a ripianare il fabbisogno, attingendo dagli idonei delle Forze armate, previa selezione.

Art. 14.

Definizione dei volontari in ferma triennale da immettere nei ruoli del servizio permanente delle Forze armate

1. L'immissione dei volontari in ferma triennale nei ruoli dei volontari in servizio permanente della stessa Forza armata nella quale svolgono detta ferma è predisposta con apposito decreto Dirigenziale dalla Direzione generale per il personale militare, nei limiti dei posti di cui al successivo art. 16, sulla base di apposita graduatoria di merito elaborata dalla rispettiva Commissione per l'immissione dei volontari nelle Forze armate, secondo criteri stabiliti dai propri regolamenti interni, che tengono conto di:

- graduatoria di ammissione alla ferma breve;
- attitudine e rendimento durante il servizio svolto in ferma breve nelle Forze armate, desunti dalla documentazione caratteristica;
- qualità morali e culturali, desunte dalla documentazione caratteristica;
- esito dei corsi di istruzione, specializzazione o abilitazione frequentati;
- numero e tipo delle specializzazioni/abilitazioni conseguite;
- titolo di studio e/o titolo professionale posseduto.

La graduatoria sarà determinata in tempo utile in modo da potere dare corso senza soluzione di continuità al prolungamento della ferma di cui al successivo art. 15.

2. A conferma della preferenza espressa nella domanda di arruolamento per l'accesso al termine della ferma breve nei ruoli del servizio permanente nelle Forze armate di cui all'art. 1 del presente decreto, dovranno essere presentate dai volontari apposite successive domande, secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti con relativa circolare.

3. Qualora, dopo l'incorporazione del personale, per qualche Forza armata fosse necessario incrementare l'entità dei posti disponibili indicati all'art. 16, alla copertura degli ulteriori posti resi disponibili si provvederà attingendo dagli idonei della Forza armata che presenta necessità di incremento.

4. Nel caso in cui i posti di cui al successivo art. 16 non potessero essere ricoperti con la procedura prevista al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione della difesa ha la facoltà di avvalersi, previa selezione, del personale che, in servizio presso la Forza armata che presenta necessità d'incremento, e che non ha confermato l'iniziale predesignazione per le Forze di polizia o per il Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Art. 15.

Immissione dei volontari in ferma breve nei ruoli del servizio permanente delle Forze armate e nelle carriere iniziali delle Forze di polizia e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco

1. I volontari in ferma breve ammessi al transito nel ruolo dei volontari in servizio permanente di una Forza armata conservano lo status di volontario in ferma breve per il periodo necessario all'esplicamento dei tirocini pratico-sperimentali o dei corsi propedeutici all'ammissione nel suddetto ruolo.

2. Gli stessi, con decreto ministeriale, sono promossi al grado di 1° Caporal maggiore o gradi corrispondenti ed immessi nel ruolo dei volontari in servizio permanente al termine del 4° anno di servizio. Nell'ambito dei singoli contingenti, al termine del 4° anno di servizio, l'immissione del personale nel ruolo dei volontari in servizio permanente avverrà nell'ordine della graduatoria di merito di cui all'art. 14.

3. Il personale volontario ammesso alle carriere iniziali delle Forze di polizia ad ordinamento militare o civile e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che termini la ferma in anticipo rispetto alle immissioni nei predetti organismi, viene trattenuto in servizio nelle Forze armate fino al momento del transito nella nuova carriera nei limiti dei posti disponibili nei contingenti già autorizzati nella legge di bilancio per l'anno di riferimento.

Art. 16.

Ripartizione dei posti

1. L'accesso al servizio permanente delle Forze armate ed alle carriere iniziali delle Forze di polizia ad ordinamento militare o civile e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco di cui all'art. 1, è riservato ai volontari che ne facciano richiesta nella domanda di arruolamento e che abbiano prestato servizio senza demerito per almeno tre anni nelle Forze armate, nel limite dei seguenti posti resi disponibili per ciascun bando:

1° bando d'arruolamento:

- Esercito italiano n. 703;
- Marina militare n. 436 (di cui n. 76 per il Corpo delle capitanerie di porto);
- Aeronautica militare n. 266;
- Arma dei carabinieri n. 490.

2° bando d'arruolamento:

- Esercito italiano n. 243;
- Marina militare n. 247 (di cui n. 37 per il Corpo delle capitanerie di porto);
- Aeronautica militare n. 198;
- Corpo della guardia di finanza n. 630 di cui:
 - n. 560 per il contingente ordinario;
 - n. 20 per la specializzazione Nocchiere abilitato condotta mezzi;
 - n. 20 per la specializzazione Motorista Navale;
 - n. 15 per la specializzazione Elettro radarista;
 - n. 5 per la specializzazione Carpentiere Navale;
 - n. 5 per la specializzazione Meccanico Congegnatore;
 - n. 5 per la specializzazione Radiotelegrafista.

3° bando d'arruolamento:

- Esercito italiano n. 304;
- Marina militare n. 267 (di cui n. 37 per il Corpo delle capitanerie di porto);
- Aeronautica militare n. 186;
- polizia di Stato n. 408;
- polizia penitenziaria n. 15 (di cui n. 10 per gli uomini e n. 5 per le donne);
- Corpo forestale dello Stato, n. 50;
- Corpo nazionale dei vigili del fuoco n. 7.

2. La percentuale massima di accesso di personale femminile nella carriera iniziale dell'Arma dei carabinieri sarà stabilita con decreto del Ministro della difesa per l'anno 2008.

3. La percentuale massima di accesso di personale femminile nella carriera iniziale del Corpo della guardia di finanza sarà stabilita con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge 20 ottobre 1999, n. 380.

Art. 17.

Documentazione amministrativa

1. Gli aspiranti all'arruolamento nella ferma triennale delle Forze armate saranno tenuti a presentare al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - 1° Reparto - 3^a Divisione Reclutamento volontari - 1^a Sezione - Casella Postale 355 - cap. 00187 Roma Centro, nel termine perentorio di 15 giorni dalla data di notifica dell'idoneità alle selezioni psico-fisio-attitudinali di cui al precedente art. 7, apposita dichiarazione sostitutiva, come da modello in allegato 14 al presente decreto, sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante il possesso di eventuali titoli di riserva, preferenza o precedenza dichiarati nella domanda di arruolamento.

2. I candidati utilmente collocati in graduatoria per l'arruolamento nella ferma triennale nelle Forze armate saranno invitati, all'atto dell'incorporazione, a presentare dichiarazione sostitutiva, come da modello in allegato 15 al presente decreto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, comprovante il possesso dei requisiti prescritti per l'arruolamento, che saranno specificati nell'invito stesso. La mancata consegna del documento predetto o l'omessa regolarizzazione dello stesso entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito comporterà la decadenza dall'arruolamento.

Art. 18.

Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive

1. L'Amministrazione procederà ai controlli anche a campione sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui sopra emerga la non veridicità della dichiarazione rilasciata, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e il suo nominativo sarà segnalato all'autorità giudiziaria per le azioni di competenza.

Art. 19.

Disposizioni Amministrative

1. Le spese per i viaggi effettuati sul territorio nazionale da e per le sedi delle prove sono a carico dei candidati che, per l'acquisto del biglietto ferroviario, potranno usufruire della riduzione di cui alla prevista tariffa. Il documento che dà diritto alla concessione potrà essere rilasciato dal distretto militare competente, dall'Ufficio leva presso la Capitaneria di Porto, dalla stazione carabinieri o dal più vicino Ente aeronautico del luogo di residenza, previa esibizione della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione della domanda di partecipazione all'arruolamento ovvero della lettera di convocazione per le selezioni psico-fisio-attitudinali.

2. Per i concorrenti alle armi i viaggi in ferrovia sopra citati saranno considerati, a tutti gli effetti, per servizio.

3. Ai concorrenti in servizio militare dovrà essere concessa la licenza straordinaria.

Art. 20.

Benefici

1. Al termine della ferma volontaria contratta, nel caso di cessazione dal servizio, compete la costituzione, a cura e spese dell'Amministrazione, della posizione assicurativa presso l'I.N.P.S. (assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti).

2. Ai sensi della legge 31 maggio 1975, n. 191 il personale congedato senza demerito al termine delle ferme o rafferme potrà essere assunto, sempreché in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge 13 maggio 1975, n. 157:

nei ruoli delle lavorazioni e dei servizi generali delle maestranze del Ministero della difesa (categoria degli operai specializzati, qualificati e comuni), nel limite del 40% dei posti annualmente disponibili (art. 28);

nei posti di impiego civile del Ministero della difesa riservati ai sottufficiali ai sensi degli articoli 57 e 59 della legge 31 luglio 1954, n. 599 e rimasti vacanti per mancanza di aspiranti (art. 29).

3. Ai sensi dell'art. 3, comma 65 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, modificato dall'art. 39 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni decreto-legge 215, il personale congedato senza demerito al termine della ferma contratta può essere assunto nelle amministrazioni indicate nello stesso articolo, nel limite del 30% delle assunzioni annuali del personale civile, impiegatizio, ed operaio, ferme restando le aliquote dei posti spettanti ai soggetti aventi titolo all'assunzione obbligatoria, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482 e successive modificazioni. La domanda di assunzione dovrà essere presentata entro 12 mesi dal collocamento in congedo.

4. I brevetti di specializzazione sono validi sia agli effetti dell'iscrizione nelle liste di collocamento sia ai fini della eventuale emigrazione all'estero.

Art. 21.

Ufficio per il collocamento al lavoro dei militari volontari congedati

1. Il personale volontario in ferma breve che al termine della prescritta ferma non dovesse transitare nei ruoli dei volontari di truppa in servizio permanente, nelle carriere iniziali delle Forze di polizia o nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sarà agevolato da parte dell'Ufficio per il collocamento al lavoro dei militari volontari congedati (costituito con decreto Ministeriale 8 giugno 2001 presso la Direzione generale della Leva - Reclutamento obbligatorio - Militarizzazione - Mobilitazione civile e Corpi ausiliari) per l'inserimento nel mondo del lavoro privato attraverso la frequenza di stage, tirocini e corsi di formazione professionale utili ai fini della collocazione in ditte/aziende/imprese disponibili all'assunzione del personale in questione.

Art. 22.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui al Titolo II della citata legge, tra i quali il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ufficiale o del funzionario che sarà nominato responsabile del trattamento. Il titolare del trattamento è il Direttore generale della Direzione generale per il personale militare.

Il presente decreto, sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 maggio 2004

Amm. Sq.: LUCIDI

AVVERTENZE:

Per qualunque notizia relativa alla formulazione della domanda ed in generale al presente bando d'arruolamento rivolgersi al più vicino distretto militare o ufficio leva della capitaneria di porto.

Informazioni potranno anche essere assunte contattando l'ufficio relazioni con il pubblico della direzione generale per il personale militare al numero telefonico 06/47355941 secondo i seguenti orari:

dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 16;
venerdì dalle 9 alle 12,30;

consultando la sezione difesa di Rai-Televideo a pag. 417.

Consultando il sito internet della difesa www.personilm.difesa.it

NOTE:

Si raccomanda al candidato di prestare la massima attenzione nella compilazione della domanda e di attenersi scrupolosamente alle annotazioni sottoindicate, in particolar modo a quelle riguardanti dichiarazioni autocertificative ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n°445.

- 1) Riportare esattamente il nome o nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi come risultano dall'estratto per riassunto dell'atto di nascita.
- 2) Tale indicazione non è vincolante per l'Amministrazione della Difesa.
- 3) Indicare un'unica preferenza tra le seguenti:
 - Stessa Forza Armata indicata per la ferma breve con preferenza 1 ;
 - Arma dei carabinieri;

Il candidato che chiede l'immissione, al termine della ferma breve triennale, nella carriera iniziale di una Forza Armata deve necessariamente effettuare la ferma breve nella stessa Forza Armata.

- 4) L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- 5) Per i soli concorrenti di sesso maschile, barrare la casella d'interesse ed indicare la località del DM o CP di appartenenza.
- 6) Per i soli concorrenti di sesso maschile, barrare la casella interessata;
- 7) Per i soli concorrenti di sesso maschile;
- 8) Indicare Reparto e sede.
- 9) Indicare la Forza Armata.

ALLEGATO 2
 Domanda per il 2° Bando
 (Scadenza 1° settembre 2004)

**ALLA COMMISSIONE TECNICA INTERMINISTERIALE
 CASELLA POSTALE 15400 - 00143 ROMA**

Cognome/i _____ sesso M F

II/La Sottoscritt _____

Nome/i (1) _____

CHIEDE di essere ammesso/a all'arruolamento nell'anno **2005** quale volontario in ferma breve nella Forza Armata: (2)
 (indicare con **1, 2 e 3**, l'ordine di preferenza delle Forze Armate dove svolgere la ferma breve)

Esercito **Marina** **Aeronautica**

e di voler accedere, al termine della ferma breve triennale e nei limiti dei posti messi a disposizione nella carriera iniziale della (3):
 stessa **Forza Armata indicata con preferenza 1** **oppure nella:**

GdF Cont. Ord. GdF Nocchiere GdF Motorista Navale GdF Elettro radarista
 GdF Carpentiere Navale GdF Meccanico Congegnatore GdF Radiotelegrafista

a tal fine, consapevole delle conseguenze penali e civili che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n°445, possono derivargli da dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità **DICHIARA DI:**

essere nato a _____ Prov. _____ il: _____ Data di nascita
 Codice Fiscale _____ Comune di residenza _____ Prov. _____
 C.A.P. _____ Piazza/Via _____ Num. civico _____

RECAPITO CUI SI INTENDE RICEVERE COMUNICAZIONI DA COMPILARE SOLO SE DIVERSO DA QUELLO DI RESIDENZA(4)

Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____
 Piazza/Via _____ Num. civico _____
 Prefisso _____ Numero _____

Recapito telefonico _____

- di essere cittadino italiano e di godere dei diritti civili e politici;
- di essere in possesso del titolo di studio di scuola media inferiore;
- appartenere al Distretto Militare Ufficio Leva presso la Capitaneria di Porto di (5) _____
- non abbiano riportato condanne per delitti non colposi, applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. e non siano stati sottoposti a misure di prevenzione o non siano incorsi in provvedimenti di destituzione dai pubblici uffici o di espulsione dalle Forze Armate e Forze di Polizia;
- non avere a proprio carico precedenti penali ascrivibili al casellario giudiziale a norma dell'articolo 686 C.P.P.;
- non essere stato prosciolto d'autorità o d'ufficio da precedente arruolamento volontario nelle Forze Armate, Forze di polizia ad ordinamento militare o civile o nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- non essere essere stato riformato alla visita di leva o successivamente ad essa (6);
- non essere stato ammesso al servizio civile in qualità di obiettore di coscienza ovvero non avere assolto gli obblighi di leva quale obiettore di coscienza (7);
- trovarsi nella seguente posizione militare:
 - in attesa di chiamata; in servizio di leva; Volontario in ferma annuale; Volontario in ferma breve triennale;
 - in servizio presso _____ denominazione ente(8)
 - assolto gli obblighi di leva nella _____ Forza Armata(9)

Per i candidati che stiano assolvendo o che abbiano assolto gli obblighi di leva, indicare lo scaglione di appartenenza _____ scaglione _____ anno _____

DICHIARA INOLTRE DI:

- essere in possesso dei seguenti titoli di riserva, preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e altre disposizioni vigenti:
- accettare, in caso di esito favorevole del concorso, qualsiasi categoria, prevista dal ruolo, assegnata in relazione alle esigenze logistiche e operative della Forza Armata, qualsiasi destinazione di servizio e rinunciare al grado rivestito;
- di avere preso conoscenza del Bando di arruolamento e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.
- di prestare il proprio consenso alla raccolta ed al trattamento dei propri dati personali sia ai fini concorsuali che all'eventuale successivo impiego.

Note aggiuntive _____

Località _____ li _____ data _____

(firma leggibile del candidato)

NOTE:

Si raccomanda al candidato di prestare la massima attenzione nella compilazione della domanda e di attenersi scrupolosamente alle annotazioni sottoindicate, in particolar modo a quelle riguardanti dichiarazioni autocertificative ai sensi degli Artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n°445.

- 1) Riportare esattamente il nome o nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi come risultano dall'estratto per riassunto dell'atto di nascita.
- 2) Tale indicazione non è vincolante per l'Amministrazione della Difesa.
- 3) Indicare un'unica preferenza tra le seguenti:
 - Stessa Forza Armata indicata per la ferma breve con preferenza 1;
 - Guardia di Finanza - Contingente Ordinario (GdF Cont. Ord.);
 - Guardia di Finanza – specializzazione Nocchiere abilitato condotta mezzi (GdF Nocchiere);
 - Guardia di Finanza – specializzazione Motorista Navale (GdF Motorista Navale);
 - Guardia di Finanza – specializzazione Elettro radarista (GdF Elettro radarista);
 - Guardia di Finanza – specializzazione Carpentiere Navale (GdF Carpentiere Navale);
 - Guardia di Finanza – specializzazione Meccanico Congegnatore (GdF Meccanico Congegnatore);
 - Guardia di Finanza – specializzazione Radiotelegrafista (GdF Radiotelegrafista)

Il candidato che chiede l'immissione, al termine della ferma breve triennale, nella carriera iniziale di una Forza Armata deve necessariamente effettuare la ferma breve nella stessa Forza Armata.

- 4) L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- 5) Per i soli concorrenti di sesso maschile, barrare la casella d'interesse ed indicare la località del DM o CP di appartenenza.
- 6) Per i soli concorrenti di sesso maschile, barrare la casella interessata;
- 7) Per i soli concorrenti di sesso maschile;
- 8) Indicare Reparto e sede.
- 9) Indicare la Forza Armata.

NOTE:

Si raccomanda al candidato di prestare la massima attenzione nella compilazione della domanda e di attenersi scrupolosamente alle annotazioni sottoindicate, in particolar modo a quelle riguardanti dichiarazioni autocertificative ai sensi degli Artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n°445.

- 1) Riportare esattamente il nome o nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi come risultano dall'estratto per riassunto dell'atto di nascita.
 - 2) Tale indicazione non è vincolante per l'Amministrazione della Difesa.
 - 3) Indicare un'unica preferenza tra le seguenti:
 - Stessa Forza Armata indicata per la ferma breve con preferenza 1;
 - Polizia di Stato;
 - Polizia Penitenziaria;
 - Corpo Forestale dello Stato;
 - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- Il candidato che chiede l'immissione, al termine della ferma breve triennale, nella carriera iniziale di una Forza Armata deve necessariamente effettuare la ferma breve nella stessa Forza Armata.**
- 4) L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
 - 5) Per i soli concorrenti di sesso maschile, barrare la casella d'interesse ed indicare la località del DM o CP di appartenenza.
 - 6) Per i soli concorrenti di sesso maschile, barrare la casella interessata;
 - 7) Per i soli concorrenti di sesso maschile;
 - 8) Indicare Reparto e sede.
 - 9) Indicare la Forza Armata.

ALLEGATO 4
(art. 3 del decreto)

ATTO DI ASSENSO

Per l'arruolamento volontario di un minore (1)

Comune di

L'anno addì del mese di si sono presentati (si è presentato) davanti a me, sindaco del comune di i signori (oppure il signor)(2), genitori (o genitore esercente la potestà o tutore del minore) (3)

I sunnominati genitori per assecondare l'inclinazione del succitato minore, acconsentono (acconsente) affinché questi possa contrarre l'arruolamento nelle Forze armate quale volontario in ferma breve previsto dall'art. 1 del decreto di arruolamento nell'anno 2005 dei volontari in ferma breve.

Autorizzano (autorizza), altresì, l'esecuzione degli esami clinici e strumentali utili al riconoscimento dell'idoneità fisica e psico-attitudinale prevista per l'arruolamento in questione.

In fede di che gli stessi dichiaranti hanno sottoscritto (lo stesso dichiarante ha sottoscritto) con me il presente atto.

I Dichiaranti (4)

..... (padre)

..... (madre)

Il Sindaco

NOTE:

- (1) Redatto dal Sindaco o dal funzionario da questi designato;
- (2) Cognome, nome e data di nascita dei o del dichiarante;
- (3) Cognome, nome e data di nascita del concorrente;
- (4) Firme di entrambi i genitori o di uno solo in caso di impedimento dell'altro o del tutore in caso di mancanza di entrambi i genitori.

ALLEGATO 5
(art. 7 del decreto)

ARMA DEI CARABINIERI

Requisiti e procedure per la selezione degli aspiranti alla carriera iniziale nell'arma dei carabinieri

I candidati risultati idonei alla prova di preselezione culturale di cui al precedente art. 6 saranno convocati, a cura del Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Viale di Tor di Quinto n. 119, per essere sottoposti a:

Prova di efficienza fisica.

1. I candidati risultati idonei alla prova di preselezione culturale di cui al precedente art. 6 saranno sottoposti a prove di efficienza fisica da parte della commissione tecnica prevista dal precedente art. 7.

2. Le citate prove, disciplinate da specifiche norme tecniche, consistiranno nell'esecuzione dei seguenti esercizi, con le modalità a fianco di ciascuno indicate:

per gli uomini:

- salto in alto (altezza m. 1,10, massimo due tentativi);
- piegamenti sulle braccia (minimo 15, tempo limite 2' senza interruzioni);
- corsa piana di metri 1000 (tempo massimo 4' e 05"");

per le donne:

- salto in alto altezza m 1,00, massimo due tentativi);
- piegamenti sulle braccia (minimo 10, tempo limite 2' senza interruzioni);
- corsa piana di metri 1000 (tempo massimo 4'e 45"").

3. Qualora il concorrente (di entrambi i sessi) consegua un risultato al di sotto del minimo stabilito anche in una sola delle prove di efficienza fisica non sarà ammesso alle ulteriori fasi concorsuali.

4. I concorrenti dovranno presentarsi alle prove di efficienza fisica muniti di:

documento di riconoscimento in corso di validità;

certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla federazione medico-sportiva italiana ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate in cui esercitano medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione del certificato o l'esibizione di referto non valido determinerà la non ammissione a sostenere dette prove. In tal caso il concorrente che ne faccia richiesta sarà riconvocato con le stesse modalità.

In aggiunta a quanto precede le concorrenti, al solo fine dell'effettuazione in piena sicurezza degli esercizi di cui al precedente punto 2, dovranno produrre l'esito di un test di gravidanza su prelievo ematico o delle urine, effettuato presso struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata entro i cinque giorni precedenti la data degli accertamenti sanitari, che escluda la sussistenza di detto stato; in assenza di tale referto, le concorrenti verranno sottoposte a test di gravidanza, al fine sopraindicato.

In caso di positività del test di gravidanza le concorrenti non potranno in nessun caso essere sottoposte alle prove di efficienza fisica.

L'esito di detto referto sarà utilizzato, al medesimo scopo, per l'effettuazione dell'eventuale esame radiografico di cui al successivo articolo.

Il concorrente dovrà provvedere in proprio a procurarsi idoneo abbigliamento per l'esecuzione degli esercizi.

Accertamento della idoneità psico-fisica ed attitudinale.

I candidati che abbiano superato la prova di efficienza fisica saranno ammessi alle successive prove concorsuali.

1. Accertamenti sanitari:

a) gli accertamenti sanitari, disciplinati da apposite norme tecniche, saranno effettuati da parte di un Collegio medico, il cui giudizio è definitivo, composto da tre ufficiali medici, che si avvarrà della collaborazione di personale militare infermieristico e tecnico e sarà coadiuvato da medici specialisti convenzionati, al fine di accertare il possesso dell'idoneità psico-fisica a prestare servizio in qualità di carabiniere.

Tali accertamenti comprenderanno anche:

una visita antropometrica, tendente ad accertare lo sviluppo somatico e la statura che non potrà essere inferiore a m 1,65 per gli uomini e m 1,61 per le donne;

un esame oculistico (possesso di acutezza visiva superiore o uguale a 16/10 complessivi e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno raggiungibile con correzione non superiore a 3 diottrie anche in un solo occhio, con integrità anatomica dei mezzi diottrici);

All'atto della presentazione, i candidati dovranno:

esibire:

referto da cui risulti l'esito dell'esame radiografico del torace in due proiezioni, effettuato entro i tre mesi antecedenti alla data fissata per gli accertamenti sanitari;

certificato rilasciato da una struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata attestante la recente effettuazione (da non oltre tre mesi) dell'accertamento dei markers dell'epatite «B» e «C»;

copia del profilo sanitario assegnato a conclusione della visita medica di leva;

presentare, se di sesso femminile:

referto di ecografia pelvica eseguita presso struttura pubblica o privata convenzionata entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari;

referto attestante l'esito di un test di gravidanza (mediante analisi su sangue e/o urine) effettuato presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata, entro cinque giorni precedenti la data degli accertamenti sanitari. In caso di positività del test di gravidanza la commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio ai sensi dell'art. 3, comma 2 del già citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare;

b) saranno giudicati non idonei gli aspiranti risultati affetti da:

infermità ed imperfezioni ritenute causa di non idoneità al servizio militare ai sensi della normativa vigente o che prevedano l'attribuzione di un «coefficiente» uguale o superiore a «2» per il coefficiente PSICO-(PS) e 3 per tutti gli altri, fermi restando i requisiti stabiliti nel bando;

imperfezioni ed infermità previste dalle vigenti normative in materia di inabilità al servizio militare;

disturbi della parola, anche se in forma lieve (dislalia-disartria);

stato di tossicodipendenza o tossicofilia, da confermarsi presso struttura ospedaliera militare competente per territorio;

imperfezioni ed infermità non contemplate nei precedenti alinea, comunque incompatibili con l'espletamento del corso e con il servizio quale carabiniere;

c) i candidati saranno sottoposti alle seguenti visite ed accertamenti:

radiologico (per confermare eventuali infermità e/o imperfezioni);

cardiologico;

odontostomatologico;

ortopedico;

oculistico;

otorinolaringoiatrico;

psichiatrico;

analisi del sangue;

analisi complete delle urine;

d) le concorrenti inoltre saranno sottoposte ad accertamento ginecologico;

e) lo stesso collegio medico, seduta stante, laddove non riscontri impedimento all'accertamento sanitario di cui alla precedente lettera «a», comunicherà per iscritto ai candidati l'esito della visita medica con giudizio di «idoneità» o di «non idoneità», in quest'ultimo caso indicando la relativa diagnosi. Il giudizio di idoneità non comporta attribuzione di punteggio;

f) i concorrenti giudicati «non idonei» in sede di visita medica verranno esclusi dal concorso.

2. Verifica dell'idoneità attitudinale al servizio nell'Arma dei carabinieri quale carabiniere effettivo, al termine degli accertamenti sanitari, di massima al quarto giorno.

L'esito dell'accertamento attitudinale verrà comunicato al candidato mediante uno dei seguenti giudizi:

idoneo;

non idoneo.

3. In relazione ai tempi necessari per la definizione della graduatoria, ogni temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare comporterà l'esclusione dal concorso ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, qualora detto stato persista oltre il ventesimo giorno successivo alla data ultima programmata per l'effettuazione dei predetti accertamenti.

In sede di notifica del temporaneo impedimento sarà reso noto ai candidati tale termine.

ALLEGATO 6
(Art. 7 del Decreto)

CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Requisiti e procedure per la selezione degli aspiranti alla carriera iniziale del corpo della guardia di finanza — Accertamenti della idoneità psico-fisica-attitudinale.

I candidati che abbiano superato la prova di preselezione culturale nel numero specificato, per ciascun contingente, all'art. 6 del presente bando, saranno convocati in Roma, presso il Centro di reclutamento della Guardia di finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34 per essere sottoposti a cura di un'apposita commissione giudicatrice, agli accertamenti definitivi che comprendono:

a) l'accertamento dell'idoneità attitudinale;

b) la visita medica comprensiva degli esami specialistici.

Gli aspiranti convocati ai suddetti accertamenti, all'atto della presentazione, dovranno produrre un certificato, con data non anteriore a giorni sessanta, attestante l'effettuazione ed il risultato dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C sia antigeni che anticorpali, rilasciato da struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata con il Servizio sanitario nazionale. La mancata presentazione di detto certificato determinerà l'ammissione «con riserva» del candidato ai suddetti accertamenti e l'esclusione dal concorso se non verrà presentato entro sessanta giorni dalla notifica di idoneità agli accertamenti definitivi.

La positività al suddetto accertamento comporterà l'esclusione dal concorso.

Il candidato che, regolarmente convocato, non si presenta per sostenere gli accertamenti definitivi sarà considerato rinunciatario ed escluso dal concorso.

I presidenti delle sottocommissioni competenti hanno facoltà, compatibilmente con i tempi tecnici di espletamento delle prove e nel rispetto del calendario delle stesse, di anticipare o posticipare la convocazione dei candidati.

La predetta commissione giudicatrice da nominare con successiva determinazione del Comandante generale della Guardia di finanza o dall'autorità dal medesimo delegata, presieduta dal comandante del centro di reclutamento, è ripartita nelle seguenti sottocommissioni, ciascuna delle quali sarà presieduta da un ufficiale superiore del Corpo:

a) sottocommissione per l'accertamento dell'idoneità attitudinale, costituita da sette ufficiali della Guardia di finanza e un ufficiale dell'Aeronautica militare, membri;

b) sottocommissione per l'accertamento dell'idoneità fisica, costituita da un ufficiale della Guardia di finanza, un ufficiale medico dell'esercito, due ufficiali dell'Aeronautica militare di cui uno medico, membri.

Le sottocommissioni, per i lavori di rispettiva competenza, possono avvalersi dell'ausilio di personale specializzato e tecnico.

Non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardata ricezione, da parte degli aspiranti, di avvisi di convocazione dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili ad inadempienze dell'amministrazione.

L'accertamento dell'idoneità attitudinale, effettuato dalla competente sottocommissione, tende a verificare il possesso delle attitudini necessarie per ricoprire il ruolo ambito. Detto accertamento si articola in:

test di livello, per valutare la capacità di ragionamento dei candidati;

test di personalità e questionario biografico, per acquisire elementi circa il carattere, le inclinazioni e le esperienze di vita passata e presente dei candidati;

colloquio, per un esame diretto dei candidati, alla luce delle risultanze dei predetti test.

Prima dell'effettuazione dell'accertamento dell'idoneità attitudinale la preposta sottocommissione fissa, con apposito atto, i criteri di valutazione della stessa.

I candidati idonei agli accertamenti attitudinali saranno ammessi a sostenere la visita medica comprensiva degli esami specialistici, mentre i non idonei saranno esclusi dal concorso.

L'idoneità fisica dei candidati è accertata dalla competente sottocommissione, che ha il compito di selezionare elementi che rientrano nei profili sanitari di cui al decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155.

L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del candidato al momento della visita.

Nei confronti dei concorrenti che all'atto degli accertamenti sanitari venissero riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risultasse scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi contenuti e, comunque, entro i successivi venti giorni, la sottocommissione non esprimerà alcun giudizio. Essa fisserà la data sotto la quale detti concorrenti dovranno ripresentarsi per essere sottoposti ad accertamenti sanitari, entro il termine massimo sopra indicato, per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica.

I candidati saranno sottoposti a visita:

neurologica;
psichiatrica;
otorinolaringoiatrica;
oculistica;
odontostomatologica;
ginecologica.

1. I candidati all'atto della visita medica devono, comunque, avere:

a) statura non inferiore a m 1,65 per gli aspiranti di sesso maschile e a m 1,61 per gli aspiranti di sesso femminile;

b) acutezza visiva:

1 - per i candidati che concorrono per il contingente ordinario:

uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore alle 3 diottrie anche in un solo occhio;

campo visivo e motilità oculare normali;

visione binoculare;

senso cromatico normale alle matassine colorate;

2 - per i candidati che concorrono per il contingente mare:

specializzazione nocchiere a.c.m., acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno senza correzione; campo visivo e motilità oculare normali; senso cromatico normale alle tavole pseudoisocromatiche;

specializzazione elettroradarista, visus corretto 10/10 in ciascun occhio; la correzione della refrazione non dovrà superare 3 diottrie per la miopia, 3 diottrie per la ipermetropia, una diottria per l'astigmatismo di qualsiasi segno ed asse. La correzione totale non dovrà superare 3 diottrie per l'astigmatismo miopico composto, 3 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico composto con lente cilindrica non superiore a 1 diottria, 3 diottrie per l'astigmatismo misto con lente cilindrica non superiore a 1 diottria, 2 diottrie per l'anisometropia sferica e astigmatica purché siano presenti la fusione e la visione binoculare;

specializzazione motorista navale, meccanico congegnatore e carpentiere navale, visus corretto 10/10 in ciascun occhio; la correzione della refrazione non dovrà superare 3 diottrie per la miopia, 3 diottrie per la ipermetropia, una diottria per l'astigmatismo di qualsiasi segno ed asse. La correzione totale non dovrà, comunque, superare 3 diottrie per l'astigmatismo miopico composto, 3 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico composto con lente cilindrica non superiore a 1 diottria, 3 diottrie per l'astigmatismo misto con lente cilindrica non superiore a 1 diottria, 2 diottrie per l'anisometropia sferica e astigmatica purché siano presenti la fusione e la visione binoculare;

specializzazione Radiotelegrafista, visus naturale 10/10 in ciascun occhio; senso cromatico normale alle tavole pseudoisocromatiche.

I candidati con vizi visivi devono presentarsi alla visita medica muniti delle proprie lenti correttive «a tempiali».

La rilevazione dell'entità visiva, per detti candidati, verrà effettuata con lenti «a tempiali» e non con quelle «a contatto».

Saranno cause di inidoneità le malattie dell'occhio e dei suoi annessi che possano pregiudicare la completa funzionalità visiva.

Per quanto riguarda la funzione uditiva, saranno considerati idonei i candidati il cui deficit non sia superiore ai seguenti parametri:

monolaterale: valori compresi tra 25 e 35 dB;

bilaterale: P.P.T. compresa entro il 20%.

Per i soli candidati che concorrono per il contingente mare, specializzazione elettroradarista e radiotelegrafista saranno considerati idonei coloro il cui deficit non sia superiore ai seguenti parametri:

monolaterale: valori compresi tra 0 e 24 dB;

bilaterale: P.P.T. compresa entro il 10%.

Saranno, inoltre, cause di inidoneità i disturbi della parola (balbuzie, dislalia e paralalia) anche se in forma lieve e l'uso di sostanze psico-attive e/o la positività ai relativi test tossicologici.

La dentatura deve essere in buone condizioni. Devono essere presenti almeno 24 elementi dentari efficienti nella funzione masticatoria: i denti mancanti, comunque, non devono riguardare più di due coppie masticatorie contrapposte. La protesi efficiente e tollerata va considerata sostitutiva del dente mancante.

Non sono ammesse, comunque, protesi mobili.

2. Saranno, inoltre, eseguiti i seguenti esami:

radiografia del torace;

dell'urina ed ematochimici;

elettrocardiografico e visita cardiologica;

test psico-clinici.

I candidati saranno, eventualmente, sottoposti ad ulteriori visite specialistiche ed esami strumentali e di laboratorio, necessari per una migliore valutazione del quadro clinico dell'aspirante.

I candidati che non raggiungono i requisiti fisici minimi negli accertamenti di cui al precedente punto 1., saranno subito dichiarati non idonei dalla competente sottocommissione.

Avverso tali esclusioni, gli interessati potranno produrre ricorso:

giurisdizionale, al competente t.a.r., entro sessanta giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e art. 63, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla predetta data, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Ai soli fini dell'effettuazione in piena sicurezza dell'esame radiografico, i candidati di sesso femminile dovranno produrre, in sede di visite mediche, un test di gravidanza di data non anteriore a cinque giorni dalla data di presentazione, che esclude la sussistenza di detto stato. In assenza del referto, il candidato dovrà, allo scopo sopraindicato, essere sottoposto al test di gravidanza presso il Centro di reclutamento della Guardia di finanza.

Per le concorrenti che all'atto delle visite mediche risulteranno positive al test di gravidanza, sulla base dei certificati prodotti o degli accertamenti svolti in quella stessa sede, la competente sottocommissione non potrà procedere agli accertamenti previsti e dovrà esimersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.

3. Tali candidate saranno, pertanto, escluse dal concorso ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, qualora lo stato di temporaneo impedimento, persista oltre il ventesimo giorno successivo alla data ultima programmata per l'effettuazione degli accertamenti psico-fisio-attitudinali. In sede di notifica del temporaneo impedimento sarà reso noto alle candidate tale termine.

Tutti i provvedimenti di esclusione saranno adottati per delega della direzione generale per il personale militare dal centro di reclutamento della Guardia di finanza.

ALLEGATO 7
(Art. 7 del Decreto)

POLIZIA DI STATO

Requisiti e procedure per la selezione degli aspiranti alla carriera iniziale della Polizia di Stato — Accertamenti dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale.

I candidati ammessi saranno sottoposti alle prove di efficienza fisica e agli accertamenti dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, 903 e successive modifiche, e dal decreto ministeriale 30 giugno 2003, n. 198.

1. In particolare, per quanto attiene alle prove di efficienza fisica, il candidato sarà sottoposto alle prove sottoindicate da parte di una commissione composta da un primo dirigente della polizia di Stato, che la presiede, e da un medico della polizia di Stato specializzato in medicina dello sport, nonché da un appartenente ai gruppi sportivi della polizia di Stato FF.OO. con qualifica di coordinatore di «settore sportivo».

Prove di efficienza fisica da eseguire in sequenza:

Prova	Uomini	Donne	N O T E
Corsa 1000 m	Tempo max 4'15"	Tempo max 4'45"	
Salto in alto	1,10 m.	0,90 m	Max 3 tentativi
Sollevamento alla sbarra e flessioni sulle braccia	n. 5 n. 15	n. 2 n. 10	Continutativi (Max 2")

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido certificato di idoneità sportiva all'attività agonistica e di idoneo abbigliamento.

La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere le prove in questione.

Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi obbligatori indicati determinerà un giudizio di non idoneità, con conseguente non ammissione ai successivi accertamenti ed esclusione dal concorso.

I concorrenti che avranno riportato giudizio di idoneità nelle prove di efficienza fisica saranno sottoposti ai successivi accertamenti fisici e psichici.

2) Per quanto attiene ai requisiti fisici e psichici sono richiesti:

a) sana e robusta costituzione fisica;

b) statura non inferiore a m 1,65 (per i candidati di sesso maschile) e m 1,61 (per le candidate di sesso femminile). Il rapporto peso-statura, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento dei servizi di polizia;

c) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente, visus naturale non inferiore a 12/10 complessivi quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 5/10 nell'occhio che vede di meno, ed un visus corretto a 10/10 per ciascun occhio per una correzione massima complessiva di una diottria quale somma dei singoli vizi di rifrazione;

Costituiscono, inoltre, cause di non idoneità le imperfezioni e infermità indicate nella Tabella 1 allegata al menzionato decreto ministeriale n. 198/2003.

L'accertamento dei requisiti fisici e psichici di cui sopra è effettuato mediante un esame clinico generale e prove strumentali e di laboratorio.

Il giudizio di idoneità o non idoneità espresso dalla commissione medica è definitivo.

3. I requisiti attitudinali richiesti sono i seguenti:

a) un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia di sé, alla capacità sia critica che auto-

critica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;

b) un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni imprevisti od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;

c) una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;

d) una socialità caratterizzata da una adeguata disinvoltura nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà operative del ruolo con opportuna decisione e dinamicità, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.

Il giudizio di idoneità o non idoneità, riportato in sede dell'accertamento delle qualità attitudinali, è definitivo.

ALLEGATO 8
(Art. 7 del Decreto)

CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

Requisiti e procedure per la selezione degli aspiranti Accertamento dell'idoneità psico-fisica ed attitudinale

I candidati ammessi saranno sottoposti agli accertamenti dell'idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio di polizia penitenziaria, in conformità alle disposizioni contenute negli artt. 122, 123, 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, ed in particolare, per quanto attiene ai requisiti psico-fisici, sono previsti:

a) sana e robusta costituzione fisica;

b) statura non inferiore a m 1,65 (per i candidati di sesso maschile) e a m 1,61 (per le candidate di sesso femminile);

c) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Non sono ammesse correzioni chirurgiche delle ametropie;

d) visus naturale non inferiore a 12/10 complessivi quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 5/10 nell'occhio che vede meno;

e) funzione uditiva con la soglia audiometrica media sulle frequenze 500 1000 2000 4000 Hz, all'esame audiometrico in cabina silente non inferiore a 30 decibel all'orecchio che sente di meno e a 15 decibel all'altro (perdita percentuale totale binaurale entro il 20%);

f) l'apparato dentario deve essere tale da assicurare la funzione masticatoria e, comunque, devono essere presenti i dodici denti frontali superiori ed inferiori, è ammessa la presenza di non più di sei elementi sostituiti con protesi fissa; almeno due coppie contrapposte per ogni emiarcata tra i venti denti posteriori; gli elementi delle coppie possono essere sostituiti da protesi efficienti, il totale dei denti mancanti o sostituiti da protesi non può essere superiore a sedici elementi.

Le imperfezioni e le infermità che costituiscono causa di non idoneità sono quelle indicate del menzionato art. 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

L'accertamento dei requisiti psico-fisici di cui sopra è effettuato mediante un esame clinico generale e prove strumentali e di laboratorio.

Il giudizio di idoneità o di non idoneità espresso dalla commissione medica è definitivo.

Superati gli accertamenti psico-fisici, i candidati sono sottoposti agli accertamenti attitudinali consistenti in una serie di domande a risposta sintetica o a scelta multipla, collettive ed individuali, integrata da un colloquio.

I requisiti attitudinali sono quelli previsti dagli artt. 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 che di seguito si riportano:

un livello evolutivo che consenta una valida integrazione della personalità con riferimento alla maturazione, alla esperienza di vita, ai tratti salienti del carattere ed al senso di responsabilità;

un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere i propri atti impulsivi e che implichi l'orientamento dell'umore, la coordinazione motoria e la sintonia delle reazioni;

una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni nuove con soluzioni appropriate, sintomatica di una intelligenza dinamico-pratica, di capacità di percezione e di esecuzione e delle qualità attentive;

una adattabilità che scaturisce dal grado di socievolezza, dalla predisposizione al gruppo, ai compiti ed all'ambiente di lavoro.

Il giudizio di idoneità o di non idoneità, riportato in sede di accertamento delle qualità attitudinali, è definitivo.

ALLEGATO 9
(Art. 7 del Decreto)

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Requisiti e procedure per la selezione degli aspiranti alla carriera iniziale del Corpo forestale dello Stato — Accertamenti della idoneità psico-fisico-attitudinale

I candidati ammessi saranno invitati a sottoporsi agli accertamenti dell'idoneità fisica e attraverso un apposito questionario, di quella psico-attitudinale da parte di una commissione composta da quattro medici esperti della pubblica amministrazione, presieduta dal sanitario del Corpo per la sede centrale. I requisiti di idoneità psico-fisico-attitudinale di cui all'art. 2, paragrafo 1, lettera h), per l'accesso ai ruoli del personale del Corpo forestale dello Stato che espleta funzioni di polizia, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1991, n. 132 e nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 1991, n. 138, sono i seguenti:

a) sana e robusta costituzione fisica. La sana e robusta costituzione fisica non si considera sussistente in presenza delle imperfezioni ed infermità di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 132/1991;

b) statura non inferiore a m 1,65 (per i candidati di sesso maschile) e a m 1,61 (per le candidate di sesso femminile);

c) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Non sono ammesse correzioni chirurgiche delle ametropie. Visus naturale non inferiore a 12/10 complessivi quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 5/10 in uno degli occhi;

d) funzione uditiva senza ausilio di protesi con soglia audiometrica media sulle frequenze 500-1000-2000-4000 Hz. All'esame audiometrico in cabina silente, non superiore a 30 decibel all'orecchio che sente di meno a 15 decibel all'altro (perdita percentuale totale binauricolare entro il 20%);

e) apparato dentario tale da assicurare la funzione masticatoria e, comunque, debbono essere presenti: i dodici denti frontali superiori ed inferiori, è ammessa la presenza di non più di sei elementi sostituiti con protesi fissa; almeno due coppie contrapposte per ogni emiarcata tra i venti denti posteriori; gli elementi delle coppie possono essere sostituiti da protesi efficienti; il totale dei denti mancanti o sostituiti da protesi non può essere superiore a sedici elementi.

La lettera d'invito conterrà l'indicazione degli accertamenti clinici da esibire alla commissione, ai quali dovranno sottoporsi gli aspiranti presso le a.s.l. o altra struttura pubblica specificata nella lettera stessa, nei trenta giorni antecedenti la convocazione. Il giudizio di idoneità o di non idoneità, espresso dalla commissione medica è definitivo e comporta in caso di non idoneità, l'esclusione dalle ulteriori fasi della procedura concorsuale.

Si fa presente che non sarà assicurato alcun servizio di vitto e alloggio per il personale convocato alle selezioni.

Allegato 10
(Art. 7 del Decreto)

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Requisiti e procedure per la selezione degli aspiranti alla carriera iniziale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco — Accertamenti dell'idoneità psico-fisico-attitudinale.

I candidati ammessi saranno sottoposti agli accertamenti dell'idoneità psicofisica ed attitudinale secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 3 maggio 1993, n. 228, relativamente ai requisiti richiesti per l'accesso nel profilo di vigile del fuoco. Detti requisiti sono i seguenti:

- a) sana e robusta costituzione fisica e piena integrità psichica;
- b) peso corporeo contenuto nei limiti previsti dalla seguente formula: altezza (espressa in centimetri) meno 100 più o meno 20%;
- c) normalità del senso luminoso e cromatico, quest'ultimo determinato mediante corretta lettura e/o interpretazione delle tavole di Ishihara;
- d) normalità del campo visivo;
- e) acutezza visiva:

1) per il profilo di vigile del fuoco, visus naturale non inferiore a 18/10 complessivi, con non meno di 8/10 nell'occhio che vede meno; non è ammessa la correzione con lenti;

2) per i profili di assistente tecnico antincendi e di ispettore tecnico antincendi, visus non inferiore a 18/10 complessivi, con non meno di 8/10 nell'occhio che vede meno, è ammessa la correzione raggiungibile con lenti sferiche positive o negative di qualsiasi valore diottrico, purché la differenza tra le due lenti non sia superiore a tre diottrie;

f) percezione della voce sussurrata a sei metri da ciascun orecchio, con esclusione di uso di protesi acustica;

g) apparato dentario tale da assicurare la funzione masticatoria: il totale dei denti mancanti o sostituiti da protesi fissa non può essere superiore a sedici elementi;

Costituiscono altresì cause di non idoneità per l'ammissione ai concorsi di cui al precedente punto 1) le seguenti imperfezioni e infermità:

la TBC polmonare ed extrapolmonare, la sifilide con manifestazioni contagiose in atto, la lebbra, le malattie infettive e/o contagiose anche ad andamento cronico o in fase clinica silente;

le gravi allergopatie anche in fase clinica silente;

l'alcoolismo, le tossicomanie, le intossicazioni croniche di origine esogena;

le infermità e gli esiti di lesioni della cute e delle mucose visibili; le malattie cutanee croniche; le cicatrici infossate ed aderenti, alteranti la funzione e/o fortemente l'estetica; i tramiti fistolosi che, per sede ed estensione, producano disturbi funzionali; i tumori cutanei; i tatuaggi che, per la loro sede e visibilità, siano deturpanti; la presenza di trapianti apprezzabili;

h) le infermità del collo e dei relativi organi ed apparati; l'ipertrofia tiroidea con distiroidismo di rilevanza clinica;

i) le infermità del torace: deformazioni congenite, rachitiche e post-traumatiche;

j) le infermità dei bronchi e dei polmoni; le bronchiti croniche; l'asma bronchiale, cisti o tumori polmonari, i segni radiologici di malattia tubercolare dell'apparato pleuropolmonare in atto o pregressa, qualora gli esiti siano di sostanziale rilevanza; le infermità mediastiniche e le anomalie di posizione di organi, vasi o visceri con spostamenti mediastinici;

k) le infermità ed imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio: malattie dell'endocardio, del miocardio, del pericardio; i gravi disturbi funzionali cardiaci; i disturbi del ritmo: aritmie ipocinetiche (BAV 2° grado Mobitz 2, BAV 3° grado), aritmie ipercinetiche (tachicardia sopraventricolare, tachiaritmie sopraventricolari, battiti ectopici ventricolari di natura non funzionale), preccitazioni ventricolari, presenza di segnapassi artificiale; i disturbi di conduzione intraventricolare (blocco di branca sinistro, blocco di branca destro + blocco fascicolare, sindrome da QT lungo), anche senza altro riscontro di cardiopatia organica; i rumori ed i soffi cardiaci compatibili con cardiopatia congenita e/o acquisita; l'ipertensione arteriosa (valori superiori a 150 mm Hg per la sistolica e superiori a 90 mm Hg per la diastolica), anche se di tipo essenziale e/o senza interessamento di

organi od apparati, che risulti confermata dopo test di tolleranza allo sforzo; le arteriopatie; gli aneurismi; le varici estese e voluminose, le flebiti e loro esiti comportanti disturbi trofici; le emorroidi croniche voluminose e molteplici;

l) le infermità ed imperfezioni dell'addome: anomalie della posizione dei visceri, le malattie degli organi addominali o i loro esiti, che determinano apprezzabile ripercussione sullo stato generale; le ernie; il laparocele;

m) le infermità e le imperfezioni dell'apparato osteoarticolare e muscolare: tutte le alterazioni dello scheletro consecutive a fatti congeniti, rachitismo, malattie o traumi, deturpanti od ostacolanti la funzionalità organica o alteranti l'euritmia corporea; le malattie ossee o cartilaginee in atto, determinanti limitazioni della funzionalità articolare; le malattie delle aponeurosi, dei muscoli, dei tendini e dei legamenti, tali da ostacolare o limitare anche in modo parziale la funzione articolare;

n) le infermità e le imperfezioni dell'apparato neuropsichico: malattie del sistema nervoso centrale o periferico o autonomo e loro esiti di rilevanza funzionale; infermità psichiche invalidanti: psicosi in atto o pregresse, psico-nevrosi in atto anche se in trattamento, personalità psicopatiche ed abnormi; epilessia;

o) le infermità e le imperfezioni dell'apparato urogenitale: malattie renali in atto o croniche, che necessitino o no di dialisi, la ritenzione urinaria anche di tipo funzionale; le imperfezioni e le malformazioni dei genitali esterni di rilevanza funzionale; le malattie croniche dei testicoli, ivi compreso l'arresto di sviluppo, o l'assenza o la ritenzione bilaterale; l'idrocele; il varicocele voluminoso; l'incontinenza urinaria; la pregressa nefrectomia;

p) le infermità del sangue, degli organi emopoietici e del sistema reticolo-istocitario di apprezzabile entità, comprese quelle congenite; le immunodeficienze congenite; le enzimopatie eritrocitarie;

q) il diabete mellito, le sindromi dipendenti da alterata funzione delle ghiandole endocrine;

r) le neoplasie, anche benigne se causa di deficit funzionale di organi od apparati;

s) la presenza nelle urine, o in altri liquidi biologici, di una o più sostanze, o loro metaboliti, previste dall'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

t) le micosi e le parassitosi clinicamente rilevabili, che siano cause di importanti lesioni organiche o di notevoli disturbi funzionali.

I candidati devono possedere inoltre una personalità sufficientemente matura con stabilità del tono dell'umore, capacità di autocontrollo, uno spiccato senso di responsabilità, capacità di decidere e gestire con rapidità ed equilibrio anche problematiche che richiedano soluzioni tempestive ed immediate, avuto riguardo alle capacità di critica e di autocritica ed al livello di autostima, in rapporto alle mansioni, ed alle funzioni previste dalle rispettive carriere, da accettare con giudizio psichiatrico clinico avvalendosi anche dell'ausilio di appositi esami e/o test attitudinali.

Il giudizio di idoneità o non idoneità espresso dalla commissione medica incaricata degli accertamenti fisio-psico attitudinali è definitivo.

Si fa presente che non sarà assicurato alcun servizio di vitto e alloggio per il personale convocato alle selezioni.

ALLEGATO 11
(Art. 7 del Decreto)

FORZA ARMATA - ESERCITO ITALIANO

Requisiti e procedure di selezione per i candidati che, al termine della ferma breve, aspirano al transito nel ruolo dei volontari in servizio permanente dell'Esercito italiano — Accertamenti dell'idoneità al servizio militare

Gli accertamenti dell'idoneità al servizio militare saranno svolti presso il Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'esercito in Foligno.

1. Selezione Medica:

a) i candidati dovranno presentarsi muniti di:

1) un valido documento di identificazione rilasciato da amministrazioni dello Stato;

2) certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica, non anteriore a tre mesi precedenti la visita, attestante l'esito dell'accertamento per i markers dell'epatite B (sia antigeni che anticorpi) e C;

3) referto di esame radiografico del torace qualora effettuato presso struttura sanitaria civile pubblica o convenzionata o militare (RX visita di leva o RX eseguito in stabilimento sanitario militare), solo se eseguito in data non anteriore ai tre mesi precedenti la visita;

b) per i soli concorrenti di sesso femminile anche:

1) referto di ecografia pelvica effettuata presso struttura sanitaria pubblica o strutture sanitarie convenzionate solo se eseguita in data non anteriore a sessanta giorni precedenti la visita;

2) referto di laboratorio eseguito presso una struttura pubblica ovvero convenzionata, relativo alle «analisi delle urine complete con esame del sedimento».

c) la commissione medica, prima di eseguire la visita generale, dispone l'esecuzione dei seguenti accertamenti specialistici e strumentali:

1) cardiologico con E.C.G.;

2) oculistico;

3) otorinolaringoiatrico;

4) psichiatrico;

5) radiografia del torace in due proiezioni (solo nel caso non sia stato prodotto il relativo referto. I concorrenti di sesso femminile che non abbiano prodotto detto certificato al fine di garantire l'effettuazione dell'esame radiologico in piena sicurezza — dovranno produrre un referto di test di gravidanza eseguito presso struttura pubblica o privata di data non anteriore a cinque giorni precedenti la visita. In assenza di detto referto, la concorrente dovrà essere sottoposta al test di gravidanza);

6) analisi del sangue concernente:

a) emocromo completo;

b) glicemia;

c) creatinemia;

d) transaminasemia (ALT AST);

e) bilirubinemia totale e frazionata;

f) G6PDH (metodo quantitativo);

7) per i soli concorrenti di sesso maschile: analisi delle urine completo con esame del sedimento;

8) qualora un candidato, nel corso dei predetti accertamenti, risulti non idoneo, la commissione comunicherà immediatamente all'interessato, al termine della visita collegiale, la sua non idoneità per l'infermità od imperfezione accertata in sede di visita medica specialistica, significandogli le ragioni della mancata attribuzione dei coefficienti per le altre caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario;

9) la commissione potrà inoltre procedere ad ogni ulteriore indagine qualora lo ritenesse opportuno.

d) In caso di positività del test di gravidanza la commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 4 aprile 2000 secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento della idoneità al servizio militare;

e) al termine delle selezioni, saranno giudicati idonei gli aspiranti che a seguito della predetta visita abbiano avuto conferma del possesso dei coefficienti 1 o 2 nelle varie caratteristiche costituenti il profilo psico-fisico e risultino in possesso degli ulteriori requisiti per l'idoneità fisica adeguata all'espletamento del servizio in qualità di volontario in servizio permanente prevista dal decreto ministeriale 4 aprile 2000, relativo all'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare;

f) il giudizio di idoneità o di non idoneità relativo agli accertamenti in parola sarà reso noto ai candidati seduta stante sottoponendo alla firma degli stessi, a cura dell'organo preposto all'accertamento, apposito foglio di notifica.

Saranno giudicati comunque non idonei i candidati affetti da:

1) imperfezioni e infermità previste dalle vigenti normative in materia di inabilità al servizio militare di leva;

3) imperfezioni e infermità per le quali è prevista l'attribuzione del coefficiente «3» o «4» nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario stabilito dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di leva;

4) disturbi della parola anche di forma lieve (dislalia disartria);
5) stato di tossicodipendenza o tossicofilia da accertarsi presso un ospedale militare;

6) tutte le imperfezioni e infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con l'espletamento del servizio quale volontario in ferma triennale;

g) i candidati giudicati non idonei agli accertamenti medici sono esclusi dall'accertamento successivo.

2. Accertamento attitudinale.

I candidati risultati idonei alla precedente selezione medica saranno sottoposti ad una serie di accertamenti attitudinali consistenti in prove tendenti ad accertare il possesso di capacità che assicurino lo svolgimento dei compiti propri della Forza armata quale volontario in servizio permanente. Per tale accertamento sarà espresso un giudizio di idoneità ovvero non idoneità senza attribuzione di punteggio.

3. I risultati degli accertamenti dell'idoneità al servizio militare saranno resi noti ai candidati seduta stante mediante apposito foglio di notifica.

La mancata presentazione, per qualsiasi motivo, alla selezione medica o all'accertamento psico-attitudinale verrà considerata rinuncia da parte del candidato.

Il giudizio riportato nei predetti accertamenti è definitivo e nel caso di non idoneità comporta l'esclusione dall'arruolamento.

In relazione ai tempi necessari per la definizione della graduatoria, ogni temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare comporterà l'esclusione dal concorso ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, qualora detto stato persista oltre il ventesimo giorno successivo alla data ultima programmata per l'effettuazione dei predetti accertamenti.

In sede di notifica del temporaneo impedimento sarà reso noto ai candidati tale termine.

Tutti provvedimenti di esclusione saranno adottati per delega della Direzione generale per il personale militare dal Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Esercito.

ALLEGATO 12
(Art. 7 del Decreto)

FORZA ARMATA - MARINA MILITARE

Requisiti e procedure di selezione per i candidati che, al termine della ferma breve, aspirano al transito nel ruolo dei volontari in servizio permanente delle forze armate — Accertamenti dell'idoneità al servizio militare.

Gli accertamenti dell'idoneità al servizio militare saranno svolti presso il Centro di Selezione di Forza armata.

1. Selezione Medica

a) i candidati dovranno presentarsi muniti di:

1) certificato da struttura sanitaria pubblica, non anteriore a tre mesi, attestante l'esito dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C;

2) certificato rilasciato da struttura sanitaria civile o militare (RX visita di leva o RX eseguito in stabilimento sanitario militare) attestante l'esito di esame radiologico del torace, solo se eseguito in data non anteriore ai sei mesi precedenti la visita;

b) la commissione medica, prima di eseguire la visita generale dispone l'esecuzione dei seguenti accertamenti specialistici e strumentali:

1) radiografia del torace in due proiezioni (solo nel caso in cui non sia stato prodotto il certificato). Il concorrente di sesso femminile, qualora non esibisca detto referto, al solo fine dell'attuazione in piena sicurezza dell'esame radiografico, dovrà produrre un test di gravidanza in data non anteriore a cinque giorni dalla data di presentazione che escluda la sussistenza di detto stato. In assenza di detto referto la concorrente dovrà essere sottoposta al fine sopra indicato al test di gravidanza. In caso di positività al test di gravidanza la commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente del-

l'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare;

2) ecografia pelvica (per i soli concorrenti di sesso femminile);

3) cardiologico con E. C. G.;

4) oculistico;

5) otorinolaringoiatrico;

6) odontoiatrico;

7) neuropsichiatrico;

8) analisi delle urine completo con esame del sedimento;

9) analisi del sangue concernente:

a) emocromo completo;

b) glicemia;

c) creatininemia;

d) transaminasemia (ALT-AST)

e) bilirubinemia totale e frazionata;

f) G6PDH (metodo quantitativo).

La commissione potrà comunque disporre l'effettuazione di ulteriori accertamenti specialistici nei casi meritevoli di approfondimento diagnostico.

Saranno giudicati idonei i candidati che a seguito della predetta visita abbiano avuto conferma del possesso del coefficiente non maggiore di «2» nelle varie caratteristiche costituenti il profilo psicofisico e risultino in possesso degli ulteriori requisiti per l'idoneità fisica adeguata all'espletamento del servizio in qualità di volontario in servizio permanente prevista dal sopra citato decreto ministeriale e successive modificazioni ed integrazioni, relativo all'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare.

Il giudizio di idoneità e/o non idoneità relativo agli accertamenti in parola sarà reso noto ai candidati seduta stante sottoponendo alla firma degli stessi, a cura dell'organo preposto all'accertamento, apposito foglio di notifica;

Saranno giudicati comunque non idonei i candidati affetti da:

a) imperfezioni e infermità previste dalle vigenti normative in materia di inabilità al servizio militare di leva;

b) imperfezioni e infermità per le quali è prevista l'attribuzione del coefficiente 3 o 4 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario stabilito dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di leva;

c) disturbi della parola anche di forma lieve (dislalia disartria);

d) stato di tossicodipendenza o tossicofilia da accertarsi presso un ospedale militare o equivalente struttura sanitaria militare;

e) tutte quelle imperfezioni e infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con l'espletamento del servizio quale volontario in ferma triennale.

2. Accertamento psico-attitudinale.

I candidati risultati idonei alla precedente selezione medica saranno sottoposti ad una serie di accertamenti attitudinali consistenti in prove tendenti ad accertare il possesso di capacità che assicurino lo svolgimento dei compiti propri per ciascuna Forza armata quale volontario in servizio permanente. Per tale accertamento sarà espresso un giudizio di idoneità;

3. La mancata presentazione, per qualsiasi motivo, alla selezione medica o all'accertamento psico-attitudinale verrà considerata rinuncia da parte del candidato.

Il giudizio riportato nei predetti accertamenti è definitivo e nel caso di non idoneità comporta l'esclusione dall'arruolamento.

In relazione ai tempi necessari per la definizione della graduatoria, ogni temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare comporterà l'esclusione dal concorso ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, qualora detto stato persista oltre il ventesimo giorno successivo alla data ultima programmata per l'effettuazione dei predetti accertamenti.

In sede di notifica del temporaneo impedimento sarà reso noto ai candidati tale termine.

Tutti provvedimenti di esclusione saranno adottati per delega della Direzione generale per il personale militare dal Centro di selezione di Forza armata.

4. I vincitori, all'atto dell'incorporamento, dovranno presentare il certificato plurimo vaccinale.

ALLEGATO 13
(Art. 7 del Decreto)

FORZA ARMATA — AERONAUTICA MILITARE

Requisiti e procedure di selezione per i candidati che, al termine della ferma breve, aspirano al transito nel ruolo dei volontari in servizio permanente dell'aeronautica militare — Accertamenti dell'idoneità al servizio militare

Gli accertamenti dell'idoneità al servizio militare saranno svolti presso il Centro di selezione dell'Aeronautica Militare sito in Guidonia (Roma).

1. Selezione Medica.

a) I candidati dovranno presentarsi muniti di:

1) certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica, non anteriore a tre mesi, attestante l'esito dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C;

2) lastra e referto di esame radiografico standard del torace (tale esame strumentale deve essere effettuato presso organi sanitari militari o strutture pubbliche o private convenzionate entro i sei mesi precedenti alla data della visita medica);

3) ecografia pelvica (tale esame strumentale, solo per i concorrenti di sesso femminile, deve essere effettuato presso organi sanitari militari o strutture pubbliche o private convenzionate entro i sei mesi precedenti alla data della visita medica);

4) la mancata presentazione della certificazione sopra elencata determinerà la non ammissione del concorrente agli accertamenti sanitari;

5) il referto attestante l'esito del test di gravidanza (non anteriore ai cinque giorni dalla data di presentazione a visita) con risultato negativo. Qualora emergessero motivi di opportunità, la commissione potrà effettuare test di controllo su campione di urina;

6) l'eventuale positività del test sarà comunicata, in via strettamente riservata, all'interessata anche se minorenni; in tal caso il provvedimento adottato dalla commissione medica sarà «non prosegue l'accertamento per impedimento temporaneo», (secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n. 114 del 4 aprile 2000 e «Direttiva tecnica per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare del 19 aprile 2000»);

b) la commissione medica oltre ad eseguire la visita generale con un esame obiettivo generale e valutazione antropometrica, disporrà l'esecuzione dei seguenti accertamenti specialistici e strumentali:

1) cardiologico con E.C.G.;

2) oculistico con eventuali accertamenti strumentali e funzionali (autorefrattometria, esame del senso stereostopico, topografia corneale, fondo oculare, campimetria);

3) audiometria (ev. rinomanometria e impedenzometria);

4) psichiatrico comprendente il colloquio individuale e somministrazione test di personalità (MMPI);

5) analisi chimico-fisica delle urine completo con esame del sedimento e ricerca dei cataboliti urinari (amfetamine, cannabinoidi, barbiturici, oppiacei e cocaina);

6) analisi del sangue concernenti:

a) emocromo completo;

b) glicemia;

c) creatininemia;

d) transaminasemia (ALT-AST);

e) bilirubinemia totale e frazionata;

f) G6PDH (metodo quantitativo);

g) Azotemia;

h) Colesterolemia, Tricliceridemia, GAMMA GT;

c) ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire una adeguata valutazione clinica e medico legale del candidato;

d) saranno giudicati idonei i candidati che a seguito della predetta visita abbiano avuto conferma del coefficiente non maggiore di «2» nelle varie caratteristiche costituenti il profilo psicofisico e risultino in possesso degli ulteriori requisiti per l'idoneità fisica adeguata all'espletamento del servizio in qualità di volontario in servizio permanente prevista da decreto ministeriale n. 114 del 4 aprile 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, relativo all'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare;

e) il giudizio di idoneità e/o non idoneità relativo agli accertamenti in parola sarà reso noto ai candidati seduta stante sottoponendo alla firma degli stessi a cura dell'organo preposto all'accertamento, apposito foglio di notifica.

Saranno giudicati comunque non idonei i candidati affetti da:

1) imperfezioni e infermità previste dalle vigenti normative in materia di inabilità al servizio militare di leva;

2) imperfezioni e infermità per le quali è prevista l'attribuzione del coefficiente 3 o 4 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario stabilito dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di leva;

3) disturbi della parola anche di forma lieve (dislalia, disartria);

4) stato di tossico-dipendenza o tossicofilia da accertarsi presso un ospedale militare o equivalente struttura sanitaria militare della Marina militare;

5) tutte imperfezioni e infermità non contemplate dai precedenti alinea, comunque incompatibili con l'espletamento del servizio quale volontario in ferma triennale.

2. Accertamenti psico-attitudinali

I candidati risultati idonei alla precedente selezione medica saranno sottoposti ad una serie di accertamenti psico-attitudinali tendenti ad accertare il possesso di capacità che assicurino lo svolgimento dei compiti propri della Forza Armata quale volontario in servizio permanente.

Tra gli accertamenti psico-attitudinali saranno inserite una o più prove ginnico-sportive per l'accertamento dell'efficienza fisica. Per tale ragione i concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di «certificato d'idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera», in corso di validità, rilasciato dai medici della federazione Medico sportiva italiana o dalle Strutture normativamente previste.

Per tali accertamenti sarà espresso un giudizio di idoneità ovvero non idoneità senza graduazione di punteggio.

3. I risultati degli accertamenti saranno resi noti ai candidati seduta stante mediante apposito foglio di notifica.

La mancata presentazione, per qualsiasi motivo, alla selezione medica o all'accertamento psico-attitudinale verrà considerata rinuncia da parte del candidato.

Il giudizio riportato nei predetti accertamenti è definitivo e nel caso di non idoneità comporta l'esclusione dall'arruolamento.

In relazione ai tempi necessari per la definizione della graduatoria, ogni temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare comporterà l'esclusione dal concorso ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, qualora detto stato persista oltre il ventesimo giorno successivo alla data ultima programmata per l'effettuazione dei predetti accertamenti.

In sede di notifica del temporaneo impedimento sarà reso noto ai candidati tale termine.

Tutti provvedimenti di esclusione saranno adottati per delega della Direzione generale per il personale militare dal Centro di selezione di Forza armata.

4. I vincitori, all'atto dell'incorporamento, dovranno presentare il certificato plurimo vaccinale.

ALLEGATO 14
(Art. 17, del bando)

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CHE DEVONO RILASCIARE I
CONCORRENTI IN POSSESSO DI TITOLI DI RISERVA, PRECEDENZA O PREFERENZA

ALLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
I REPARTO - 3ª Divisione Reclutamento Volontari - 1ª Sezione
Casella postale 355 - 00187 ROMA CENTRO

Il sottoscritto _____, nato il
_____ a _____ (Provincia di _____) consapevole delle
conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R.
28.12.2000 n°445

DICHIARA

di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di riserva, precedenza o preferenza:

Il sottoscritto autorizza altresì la trattazione dei dati personali forniti, ai sensi del Decreto
Legislativo 30 giugno 2003 nr. 196.

LUOGO E DATA

IL DICHIARANTE

(firma per esteso cognome e nome
leggibili)

Firma dei genitori o del tutore²

(per esteso cognome e nome leggibili)

¹ Cognome e nome, incluse le virgole ed i trattini di separazione degli eventuali doppi nomi.

² Se il concorrente è minorenne l'atto deve essere firmato da entrambi i genitori o dal genitore che esercita l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi, dal tutore.

ALLEGATO 15
(Art. 17, del bando)

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CHE DEVONO RILASCIARE I
VINCITORI ALL'ATTO DELL'INCORPORAZIONE NELLA FERMA TRIENNALE

ALLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
I REPARTO - 3^a Divisione Reclutamento Volontari - 1^a Sezione

Il sottoscritto _____¹,
consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi
dell'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000 n°445

DICHIARA

- di essere nato a _____ il giorno ____ del
mese di _____ dell'anno _____, alle ore _____;
annotazioni marginali _____ (eventuali);
- di essere cittadino _____;(nazionalità)
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere: _____ (stato civile)
- di aver conseguito nell'anno scolastico ____/ ____ il diploma di _____,
_____ presso l'Istituto _____ Via /
Piazza _____ n. ____ Comune
_____,(provincia di _____), C.a.p. _____, con il/la
seguinte giudizio/votazione _____.²

Il sottoscritto autorizza altresì la trattazione dei dati personali forniti, ai sensi del Decreto
Legislativo 30 giugno 2003 nr. 196.

LUOGO E DATA

IL DICHIARANTE

(firma per esteso cognome e nome
leggibili)

VISTO
IL COMANDANTE DI CORPO³

¹ Cognome e nome, incluse le virgole ed i trattini di separazione degli eventuali doppi nomi.

² Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

³ Ovvero l'Ufficiale delegato.

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due, di cinquantasei sottotenenti di complemento provenienti dal 189° corso A.U.C. delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni, dell'Arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito, del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, dal 113° corso A.U.C. del Corpo degli ingegneri dell'Esercito e dal 141° corso A.U.C. del Corpo sanitario dell'Esercito.

Si comunica che nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa - Dispensa n. 13 del 10 maggio 2004 è stato pubblicato il decreto dirigenziale 14 gennaio 2004, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *d*), del decreto dirigenziale 24 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale n. 103 del 31 dicembre 2002.

04E02956

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due, di cinquantasei sottotenenti di complemento provenienti dal 186° corso A.U.C. delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni, dell'Arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito, del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, dal 110° corso A.U.C. del Corpo degli ingegneri dell'Esercito e dal 139° corso A.U.C. del Corpo sanitario dell'Esercito.

Si comunica che nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa - Dispensa n. 13 del 10 maggio 2004 è stato pubblicato il decreto dirigenziale 14 ottobre 2003, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *a*), del decreto dirigenziale 24 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale n. 103 del 31 dicembre 2002.

04E02957

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due, di venti sottotenenti di complemento provenienti dal 189° corso A.U.C. dell'Arma dei carabinieri

Si comunica che nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa - Dispensa n. 13 del 10 maggio 2004 è stato pubblicato il decreto dirigenziale 14 gennaio 2004, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *c*), del decreto dirigenziale 24 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale n. 103 del 31 dicembre 2002.

04E02955

Diario dell'esame scritto relativo al concorso interno, per titoli ed esame scritto, per l'ammissione al 10° corso trimestrale di centotrentacinque allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei carabinieri

IL VICE DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Determina:

L'esame scritto per l'ammissione al 10° corso trimestrale di centotrentacinque allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri, indetto con decreto ministeriale n. 69 del 7 aprile 2004 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 13 aprile 2004, avrà luogo nelle sedi di seguito indicate. I candidati, in relazione alla regione amministrativa ove ha sede il reparto in cui prestano servizio, dovranno presentarsi per sostenere la prova secondo il seguente calendario:

REGIONE AMMINISTRATIVA NELL'AMBITO DELLA QUALE IL CANDIDATO PRESTA SERVIZIO	SEDE OVE DEVE PRESENTARSI PER SOSTENERE LA PROVA	CALENDARIO DI PRESENTAZIONE (in ordine strettamente alfabetico)
- Sardegna	IGLESIAS III BATTAGLIONE ALLIEVI CARABINIERI Via Indipendenza, 7	- 22 giugno 2004 - ore 09.30 accesso alle aule dalle ore 08,00 da: ADDIS Robert a: ZUCCARO Domenico
- Calabria (fatta eccezione della provincia di Cosenza) - Sicilia	PALERMO ENTE FIERA DEL MEDITERRANEO Via A. Sadat, 13	- 22 giugno 2004 - ore 09.30 accesso alle aule dalle ore 08,00 da: ABATE Christian a: LAGANA' Pasquale - 22 giugno 2004 - ore 14.30 accesso alle aule dalle ore 13,00 da: LAGANA' Vincenzo a: ZUGNONI Silvano
Tutte le restanti Regioni e la Provincia di Cosenza	R O M A CENTRO POLIFUNZIONALE CASERMA "SALVO D'ACQUISTO" Viale Tor di Quinto, 155	- 22 giugno 2004 - ore 09.30 accesso alle aule dalle ore 08,00 da: ABAGNALE Catello a: CASTELLANO Salvatore - 22 giugno 2004 - ore 14.30 accesso alle aule dalle ore 13,00 da: CASTELLITTI Massimiliano a: DINOI Giuseppe - 23 giugno 2004 - ore 09.30 accesso alle aule dalle ore 08,00 da: DINOI Leonardo a: LATTAO Vincenzo - 23 giugno 2004 - ore 14.30 accesso alle aule dalle ore 13,00 da: LATTARULLO Donato a: OLIVA Giovanni Luca - 24 giugno 2004 - ore 09.30 accesso alle aule dalle ore 08,00 da: OLIVA Massimiliano a: SAMBUCCO Giulio - 24 giugno 2004 - ore 14.30 accesso alle aule dalle ore 13,00 da: SAMPERI Giuseppe a: ZURLO Vincenzo

I candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modificazioni, che abbiano chiesto di beneficiare della riserva di posti di cui all'art. 1, comma 2, del bando di concorso e di sostenere gli esami in lingua tedesca, dovranno presentarsi nella sede di Roma alle ore 9,30 del 22 giugno 2004, indipendentemente dalla lettera iniziale del loro cognome e della regione amministrativa nella quale prestino servizio.

I militari impegnati in missioni di pace all'estero svolgeranno l'esame scritto presso la sede di Roma, indipendentemente dalla lettera iniziale del loro cognome, alle ore 14,30 del 22 giugno 2004.

Il presente diario ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. Pertanto, coloro i quali non avranno ricevuto comunicazione in merito all'esclusione per mancanza di requisiti, dovranno richiedere al comando di appartenenza di essere avviati alla sede d'esame prevista dal calendario e presentarsi nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di tessera personale di riconoscimento e di penna biro con inchiostro di colore scuro, per sostenere detta prova.

Non sono ammessi cambi di turno e/o di sede, fatti salvi eventuali inderogabili motivi di giustizia, ed ai sensi dell'art. 7, comma 2, del bando, coloro che non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti saranno considerati rinunciari.

I candidati partecipanti alla prova si intendono, comunque, ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei previsti requisiti.

Nella sede di esame devono essere osservati gli adempimenti di cui all'art. 7, comma 7, del bando di concorso. In particolare, non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, nonché portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie o apparecchi telefonici e ricetrasmittenti. La mancata osservanza di tale prescrizione, nonché delle disposizioni emanate all'atto della prova, comporta l'esclusione dalla stessa, con provvedimento della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza. Analogamente viene escluso il candidato che abbia copiato, in tutto o in parte, le risposte relative ai test somministrati o che continui a scrivere dopo il segnale di «ALT» (termine prova), o che non si attenga alle disposizioni impartite prima dello svolgimento di ciascuna prova.

Non sarà consentito portare in aula bagagli di alcun genere che, pertanto, dovranno essere depositati fuori dalla sede di esame.

L'Amministrazione militare non risponde di eventuali danni subiti dai candidati che fossero costretti a lasciare in custodia oggetti personali. La prova scritta dovrà essere sostenuta in uniforme ordinaria, eccezion fatta per coloro che sono autorizzati ad indossare in via permanente l'abito civile, per i quali è gradito l'utilizzo di giacca con cravatta.

Roma, 25 maggio 2004

Gen. B.A.: TRINCA

04E03098

ENTI PUBBLICI STATALI

AGENZIA DELLE DOGANE

Diario della prova orale e dell'ubicazione dei locali in cui si effettuerà l'esame per il conseguimento della patente di spedizioniere doganale.

Con successivo avviso, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 9 luglio 2004, verrà fissato il diario della prova e l'ubicazione dei locali in cui si effettuerà l'esame per il conseguimento della patente di spedizioniere doganale, indetto ai sensi dell'art. 6 della legge n. 213/2000 con determinazione direttoriale prot. 4769 del 26 gennaio 2004, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 9 del 3 febbraio 2004.

04E03084

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Concorsi pubblici, per titoli, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive quattro unità di personale con il profilo di dirigente di ricerca in prova - I livello professionale.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE CENTRALE
DELLE RISORSE UMANE E DEGLI AFFARI GENERALI

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante riordinamento del sistema degli enti pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001, n. 70, concernente il regolamento di organizzazione dell'Istituto superiore di sanità a norma dell'art. 9 del citato decreto legislativo n. 419/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente «nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto superiore di sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto 24 gennaio 2003, concernente il regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto predetto;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004) ed in particolare l'art. 3 della legge medesima;

Viste le deliberazioni n. 3, allegata al verbale n. 39 del 4 aprile 2004 e n. 1, allegata al verbale n. 40 del 15 aprile 2004, con le quali il Consiglio di amministrazione del predetto Istituto ha approvato, tra l'altro, l'indizione di pubblici concorsi per l'assunzione, a tempo indeterminato, di personale con il profilo di dirigente di ricerca - I livello professionale dell'Istituto medesimo per complessive quattro unità e le relative modalità di svolgimento;

Ritenuto di dare esecuzione alle predette deliberazioni del Consiglio di amministrazione;

Accertata la disponibilità di posti nella dotazione organica dei ricercatori (I - II - III livello), individuata nella tabella allegata al citato decreto presidenziale 24 gennaio 2003;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono indetti i sottoindicati concorsi pubblici, per titoli, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive quattro unità di personale con il profilo di dirigente di ricerca in prova - I livello professionale dell'Istituto superiore di sanità:

a) una unità per il Dipartimento di ematologia, oncologia e medicina molecolare.

Disciplina: ematologia, oncologia e medicina molecolare;

b) una unità per il Dipartimento del farmaco.

Disciplina: farmacologia sperimentale e clinica di malattie dell'invecchiamento;

c) una unità per il Dipartimento di biologia cellulare e neuroscienze.

Disciplina: malattie rare;

d) una unità per il Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute.

Disciplina: epidemiologia e biostatistica

Art. 2.

1. Ai suddetti concorsi possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore ai 65 anni;

b) capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi nel determinare autonomamente avanzamenti di particolare originalità, significato e valore internazionale nel settore prevalente di ricerca. La valutazione del possesso di tale requisito è demandata al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice sulla base dei *curricula* e dei titoli scientifici presentati ai sensi del successivo art. 5;

c) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli Italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

e) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

2. I candidati che siano cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea diverso da quello italiano dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà la valutazione dei titoli di merito.

3. Non possono essere ammessi ai concorsi:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

5. L'esclusione dai concorsi per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del direttore della direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali.

Art. 3.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata all'Istituto superiore di sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio della direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'Amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Il bando del concorso sarà inserito nel sito internet dell'Istituto superiore di sanità WWW.ISS.IT

5. Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome ed il nome;

2) il luogo e la data di nascita;

3) la residenza;

4) il concorso per il quale intendono partecipare, tra quelli indicati all'art. 1 del presente bando;

5) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;

6) di godere dei diritti politici;

7) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

11) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 7, dei quali siano in possesso;

12) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito.

6. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

7. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo con decreto motivato.

8. Non sarà presa in considerazione la domanda del candidato che, nella domanda stessa, non abbia indicato il concorso, tra quelli di cui all'art. 1 del presente bando, a cui intenda partecipare.

9. Chi intenda partecipare a più concorsi, tra quelli indicati nel precedente art. 1, deve spedire tante domande separate allegando a ciascuna di esse i titoli di cui al successivo art. 5, che intende presentare.

10. Qualora con una domanda si chieda di partecipare a più concorsi, la domanda stessa sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo.

11. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta comunicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

12. Per informazioni relative ai concorsi l'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art. 4.

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati presso l'Istituto superiore di sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Art. 5.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito nonché un *curriculum* dell'attività scientifica svolta.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 90,00.

3. I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione esaminatrice prima di procedere alla valutazione stessa.

4. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg. 1) pubblicazioni scientifiche: fino a punti 65,00;

punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione: punti 6,00;

ctg. 2) elaborati di servizio: fino a punti 10,00;

punteggio massimo attribuibile a ciascun elaborato: punti 0,60;

ctg. 3) incarichi universitari e specializzazioni: fino a punti 5,00;

punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 1,50;

ctg. 4) incarichi speciali: fino a punti 5,00;

punteggio massimo attribuibile a ciascun incarico: punti 0,60;

ctg. 5) corsi svolti come docente, premi scientifici, brevetti: fino a punti 5,00;

punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 0,60.

5. Gli elaborati di servizio sono i lavori originali che l'impiegato ha svolto nelle proprie attribuzioni, per speciale incarico conferitogli dall'amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertano su problemi o su questioni di particolare rilievo, attinenti ai servizi dell'amministrazione.

6. Le pubblicazioni e gli elaborati di servizio potranno essere prodotti in originale ovvero, ai sensi degli articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto o corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

7. Gli altri titoli di merito dovranno essere prodotti in originale o copia dichiarata conforme all'originale ovvero, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione

sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto stabilito dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

8. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

9. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

10. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

11. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

12. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in duplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

13. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente ad un elenco in duplice copia degli stessi, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

14. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.

15. Il punteggio attribuito per i titoli sarà comunicato ai singoli candidati a cura della commissione esaminatrice.

16. Le commissioni esaminatrici saranno nominate con successivo decreto del Presidente dell'Istituto.

Art. 6.

1. Per ognuno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando, in base ai punteggi attribuiti ai candidati, la relativa commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione dei punteggi stessi.

2. Il candidato che avrà riportato un punteggio inferiore a punti 63,00 non sarà incluso nella graduatoria di merito.

Art. 7.

1. I candidati che avranno riportato un punteggio uguale o superiore a quello indicato nel comma 2 del precedente art. 6 e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello di ricevimento della comunicazione di cui al comma 15, del precedente art. 5, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale. Gli stessi dovranno comunque darne comunicazione, entro il termine indicato nel suddetto comma, a pena di non poter beneficiare dei titoli di riserva e/o preferenza.

3. Le riserve sono le seguenti:

a) riserva di posti a favore delle persone disabili prevista dall'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti previsti dall'art. 3, comma 1, lettera a) della legge medesima. I beneficiari di detta riserva debbono produrre un certificato rilasciato dai centri per l'impiego individuati dalle regioni, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, attestante l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 8 della citata legge n. 68/1999, nonché copia dello stato di disoccupazione rilasciato da uno dei centri stessi;

b) riserva di posti, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della citata legge n. 68/1999, a favore degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi. I beneficiari di detta riserva debbono produrre la stessa documentazione indicata nella precedente lettera a);

c) riserva di posti a favore dei soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre un certificato rilasciato dalla prefettura del luogo di residenza comprovante la condizione di invalido civile a causa di atti di terrorismo. Il coniuge o il figlio superstite ovvero il fratello o la sorella convivente e a carico qualora sia unico superstite, di soggetto deceduto o reso permanentemente invalido, oltre il certificato rilasciato dalla competente prefettura, a nome della vittima, dovrà produrre anche un certificato rilasciato dal sindaco che attesti lo stato di coniugio o la relazione di parentela con la vittima stessa;

d) riserva di posti nel limite del 30% ai sensi dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, come modificato dall'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e dall'art. 11, comma 1 lettera c), del decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte nonché a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

4. Le predette riserve, che non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso con il presente bando, troveranno applicazione indistintamente nei vari concorsi di cui al precedente art. 1, fino a saturazione delle relative percentuali.

5. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni hanno la preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'Amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla Direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'Amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto, da cui risulti il detto rapporto ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

6. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

7. Il diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

8. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

9. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

10. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 8.

1. Riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 7, con decreto del direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, saranno approvate le graduatorie di merito, una per ciascuno dei concorsi indetti con il presente bando, e verranno dichiarati i relativi vincitori.

2. Le graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della salute. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 9.

1. I candidati dichiarati vincitori, previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 10, saranno invitati a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo 21 febbraio 2002 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al I livello professionale (profilo di dirigente di ricerca), previsto dal C.C.N.L. 21 febbraio 2002 e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. I candidati assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata per il candidato che provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o che presti servizio nell'Istituto stesso, senza interruzione, da almeno dodici mesi nel medesimo profilo di dirigente di ricerca con contratto a tempo determinato.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

8. L'assunzione in servizio dei vincitori è condizionata all'autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della funzione pubblica).

Art. 10.

1. I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'Ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del rela-

tivo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al comma 1 del precedente art. 9 i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;

d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

e) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento;

2) certificato medico (in bollo) rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'Azienda unità sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando. In caso di eventuale invalidità, dovrà esserne data notizia nel certificato medico con l'indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impiegati e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1 sostituisce, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data comunque ai candidati facoltà di presentazione.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 9 del precedente art. 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato appartenente ai ruoli organici di una pubblica amministrazione potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1, tale sua condizione ed inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) nonché, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico sopra indicati dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà ai concorrenti vincitori che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 del precedente art. 9.

Roma, 18 maggio 2004

Il direttore della direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

Istituto superiore di sanità - All'ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio - Viale Regina Elena, 299 - 00161 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito)

nato a (prov. di)

il e residente in (prov. di)

c.a.p. via n.,

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione a tempo indeterminato, di una unità di personale con il profilo di dirigente di ricerca in prova - I livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, indetto per il Dipartimento/centro nazionale di, di cui all'art. 1 del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino (a);
- 2) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del comune di (b);
- 3) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (c);
- 4) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente:
- 5) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una pubblica amministrazione (d);
- 6) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);
- 7) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana (e);
- 8) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito (f);
- 9) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo: c.a.p. n. tel.

Data

Firma

(a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale.

(b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(d) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

(e) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

(f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui all'art. 7 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

04E02968

Concorsi pubblici, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive due unità di personale con il profilo di dirigente tecnologo in prova - I livello professionale.

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE
E DEGLI AFFARI GENERALI

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante riordinamento del sistema degli enti pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001, n. 70, concernente il regolamento di organizzazione dell'Istituto Superiore di Sanità a norma dell'art. 9 del citato decreto legislativo n. 419/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente «nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002;

Visto il decreto presidenziale 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto Superiore di Sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio;

Visto il decreto del Presidente dell'Istituto suddetto datato 24 gennaio 2003, concernente il regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto predetto;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004) ed in particolare l'art. 3 della legge medesima;

Viste le deliberazioni n. 3, allegata al verbale n. 39 del 4 aprile 2004 e n. 1, allegata al verbale n. 40 del 15 aprile 2004, con le quali il Consiglio di amministrazione del predetto Istituto ha approvato, tra l'altro, l'indizione di pubblici concorsi per l'assunzione, a tempo indeterminato, di personale con il profilo di dirigente tecnologo - I livello professionale dell'Istituto medesimo per complessive due unità per le esigenze del Dipartimento di ambiente e connessa prevenzione primaria (n. 1 unità) e dell'ufficio relazioni esterne (n. 1 unità) e le relative modalità di svolgimento;

Ritenuto di dare esecuzione alle predette deliberazioni del Consiglio di amministrazione;

Accertata la disponibilità di posti nella dotazione organica dei Tecnologi (I, II e III livello) individuata nella tabella allegata al citato decreto presidenziale 24 gennaio 2003;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono indetti i sottoindicati concorsi pubblici, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive due unità di personale con il profilo di dirigente tecnologo in prova - I livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità:

a) una unità per l'Ufficio relazioni esterne. Diploma di laurea: medicina e chirurgia, scienze della comunicazione, economia e commercio, scienze politiche;

b) una unità per il Dipartimento di ambiente e connessa prevenzione primaria. Diploma di laurea: ingegneria, chimica, chimica e tecnologia/e farmaceutiche, chimica industriale.

Art. 2.

1. Ai suddetti concorsi possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti indicati nel successivo art. 3, i quali alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, abbiano maturato, dopo il conseguimento del diploma di laurea richiesto, dodici anni di specifica esperienza professionale, svolgendo funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate ad attività tecnologiche e/o professionali di particolare complessità, e/o coordinamento e di direzione di servizi e di strutture tecnico-scientifiche complesse di rilevante interesse e dimensione anche in settori in cui è richiesto l'espletamento di attività professionali.

2. Nella prima seduta, la Commissione esaminatrice, di ciascun concorso, sulla base della documentazione presentata dai candidati, accerta per ciascuno di essi il possesso della specifica esperienza professionale di cui al comma precedente, e ne dà tempestiva comunicazione all'amministrazione.

3. Nella medesima seduta la Commissione dovrà accertare, nei confronti dei candidati che abbiano conseguito il titolo di studio in uno degli altri stati membri dell'Unione europea, l'equipollenza del titolo stesso con uno dei diplomi di laurea utili per l'ammissione al concorso, di cui al precedente art. 1, secondo quanto previsto dal successivo art. 3, comma 1, lettera c).

4. Nella stessa seduta la Commissione dovrà individuare i criteri per la valutazione dei titoli di merito di cui al successivo art. 6 e dovrà stabilire, altresì, i criteri e le modalità di valutazione della prova concorsuale da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare il relativo punteggio. Quanto previsto dal presente comma dovrà precedere gli accertamenti di cui ai precedenti commi 2 e 3.

Art. 3.

1. Ai suddetti concorsi possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore ai 65 anni;

b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli Italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) titolo di studio: una delle lauree previste nel precedente art. 1, per il concorso a cui si chiede di partecipare, conseguita presso una università della Repubblica o altra laurea italiana equipollente, per legge o per decreto. La laurea conseguita presso università di altro Stato membro dell'Unione europea sarà considerata utile se riconosciuta dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi della Direttiva n. 89/48/CEE e del decreto legislativo n. 115/92, e se ritenuta, dalla Commissione esaminatrice, in base agli esami sostenuti e/o ai corsi seguiti ai fini del conseguimento del titolo stesso, equipollente ad un ad una delle lauree richieste per il concorso al quale si partecipa;

d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

e) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

2. I candidati che siano cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea diverso da quello italiano dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà la valutazione dei titoli di merito.

3. Non possono essere ammessi ai concorsi:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

4. Il diploma di laurea deve essere stato conseguito prima di aver svolto la specifica esperienza professionale di cui al comma 1 del precedente art. 2.

5. Gli altri requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

6. L'esclusione dai concorsi per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali.

Art. 4.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata all'Istituto superiore di sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, Viale Regina Elena n. 299 - 00161 - Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Il bando del concorso sarà inserito nel sito internet dell'Istituto Superiore di sanità www.iss.it.

5. Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato *a*), gli aspiranti debbono dichiarare:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la residenza;
- 4) il concorso per il quale intendono partecipare, tra quelli indicati all'art. 1 del presente bando;
- 5) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;
- 6) di godere dei diritti politici;
- 7) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 8) il titolo di studio di cui sono in possesso indicandone la data di conseguimento e l'università presso la quale il titolo è stato conseguito. In caso di laurea italiana equipollente il candidato dovrà indicare gli estremi della legge o del decreto di equipollenza. In caso di titolo di studio conseguito presso una università di altro Stato membro dell'Unione europea il candidato dovrà allegare la documentazione di cui al comma 16 del presente articolo.
- 9) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) la durata e le mansioni dell'attività svolta, valutabile ai sensi dell'art. 2 del presente bando;
- 11) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 12) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);
- 13) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 10, dei quali siano in possesso;

14) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito;

5. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere l'esame in relazione al proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.

6. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

7. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo con decreto motivato.

8. Non sarà presa in considerazione la domanda del candidato che, nella domanda stessa, non abbia indicato il concorso, tra quelli di cui all'art. 1 del presente bando, a cui intenda partecipare.

9. Chi intenda partecipare a più concorsi, tra quelli indicati nel precedente art. 1, deve spedire tante domande separate allegando a ciascuna di esse i titoli di cui al successivo art. 6, che intende presentare.

10. Qualora con una domanda si chieda di partecipare a più concorsi, la domanda stessa sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo tenuto conto del titolo di studio posseduto.

11. I candidati dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, idonea documentazione, in originale o in copia autenticata nei modi di legge, rilasciata dai competenti organi, atta a comprovare la specifica esperienza professionale di cui all'art. 2 del presente bando e dichiarata nella domanda medesima.

12. La suddetta esperienza potrà essere comprovata anche, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo quanto stabilito dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

13. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

14. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

15. L'istituto procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

16. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio presso una università di altro Stato membro dell'Unione europea dovranno allegare, altresì, a pena di esclusione, copia del provvedimento di riconoscimento di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera *c*) nonché un certificato di laurea attestante gli esami sostenuti e/o i corsi seguiti ai fini del conseguimento del titolo medesimo per poterne accertare l'equipollenza con uno dei diplomi di laurea richiesti per l'ammissione al concorso.

17. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

18. Per informazioni relative ai concorsi l'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art. 5.

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati presso l'Istituto superiore di sanità Ufficio - VI Reclutamento del personale e borse di studio per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Art. 6.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito, nonché un *curriculum* dell'attività scientifica svolta.

2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 30,00.

3. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg. 1) pubblicazioni scientifiche ed elaborati di servizio: fino a punti 18,00 - punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione od elaborato: punti 1,50;

Gli elaborati di servizio sono i lavori originali che l'impiegato ha svolto nelle proprie attribuzioni, per speciale incarico conferitogli dall'amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertono su problemi o su questioni di particolare rilievo, attinenti ai servizi dell'amministrazione.

ctg. 2) incarichi speciali, incarichi di insegnamento, corsi svolti come docente: fino a punti 5,00 - punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione od elaborato: punti 0,90;

ctg. 3) specializzazioni e/o abilitazioni professionali: fino a punti 1,50 - punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione punti 0,15;

ctg. 4) corsi di perfezionamento ed aggiornamento seguiti, attinenti alle materie d'esame: fino a punti 3,40 - punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria punti 0,45;

ctg. 5) vincita in concorsi similari: fino a punti 1,50 - punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria punti 0,30;

ctg. 6) premi e riconoscimenti scientifici: fino a punti 0,60 - punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria punti 0,15.

4. Le pubblicazioni e gli elaborati di servizio potranno essere prodotti in originale, copia autenticata ovvero, ai sensi degli articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto o corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

5. Gli altri titoli di merito dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata ovvero, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto stabilito dagli articoli 46 e 47 del decreto

del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

6. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

7. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

8. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

9. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

10. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in duplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

11. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente al relativo elenco in duplice copia, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

12. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.

13. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, dovrà precedere l'esame di cui al successivo art. 7.

14. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima della effettuazione della prova orale di cui al successivo art. 7.

Art. 7.

1. La prova d'esame consisterà in una prova orale.

2. Per il concorso di cui alla lettera a) dell'art. 1 del bando - Ufficio relazioni esterne:

prova orale: colloquio tendente ad accertare le capacità professionali del candidato, in relazione alle attività del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, di servizio e professionali presentati. Avuto riguardo all'ufficio per il quale il concorso viene indetto, il colloquio avrà ad oggetto i compiti, ivi compresi quelli organizzativi, inerenti le funzioni da conferire con particolare riferimento alle relazioni nazionali ed internazionali per le attività culturali, alle relazioni istituzionali con altri organismi scientifici, all'attività formativa per gli operatori del servizio sanitario nazionale.

Il colloquio dovrà altresì accertare il grado di conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, nonché la capacità di utilizzazione delle applicazioni informatiche più diffuse.

3. Per il concorso di cui alla lettera b) dell'art. 1 del bando - Dipartimento di ambiente e connessa prevenzione primaria:

prova orale: colloquio tendente ad accertare le capacità professionali del candidato, in relazione alle attività del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, di servizio e professionali presentati. In particolare, avuto riguardo al dipartimento per il quale il concorso viene indetto, il colloquio verterà su: gestione delle emergenze idriche di interesse sanitario e dovrà altresì avere ad oggetto i compiti, ivi compresi quelli organizzativi, inerenti le funzioni da conferire.

Il colloquio dovrà, altresì, accertare il grado di conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, nonché la capacità di utilizzazione delle apparecchiature scientifiche in uso presso il dipartimento e delle applicazioni informatiche più diffuse.

4. Per la valutazione della prova orale la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Per superare la prova orale dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti sessantatre.

5. La prova orale avrà luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità - Viale Regina Elena, 299 - o altra sede idonea, nei giorni che verranno all'uopo fissati. Il colloquio stesso non potrà avere luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché, nei giorni di festività religiose valdesi.

6. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data fissata per il colloquio stesso.

7. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

8. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.

9. Per sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

10. Le commissioni esaminatrici saranno nominate con successivo decreto del presidente dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 8.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, ed il voto riportato nella prova orale.

2. Per ognuno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando, in base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la relativa Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 9.

1. Per lo svolgimento dell'esame si osserveranno le norme di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 10.

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale. Gli stessi dovranno comunque darne comunicazione, entro il termine indicato nel suddetto comma, a pena di non poter beneficiare dei titoli di riserva e/o preferenza.

3. Le riserve sono le seguenti:

a) riserva di posti a favore delle persone disabili prevista dall'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti previsti dall'art. 3, comma 1, lettera a) della legge medesima. I beneficiari di detta riserva debbono produrre un certificato rilasciato dai centri per l'impiego individuati dalle regioni, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, attestante l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 8 della citata legge n. 68/1999, nonché copia dello stato di disoccupazione rilasciato da uno dei centri stessi;

b) riserva di posti, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della citata legge n. 68/99, a favore degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi

per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi. I beneficiari di detta riserva debbono produrre la stessa documentazione indicata nella precedente lettera a);

c) riserva di posti a favore dei soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre un certificato rilasciato dalla prefettura del luogo di residenza comprovante la condizione di invalido civile a causa di atti di terrorismo. Il coniuge o il figlio superstiti ovvero il fratello o la sorella convivente e a carico qualora sia unico superstite, di soggetto deceduto o reso permanentemente invalido, oltre il certificato rilasciato dalla competente prefettura, a nome della vittima, dovrà produrre anche un certificato rilasciato dal sindaco che attesti lo stato di coniugio o la relazione di parentela con la vittima stessa.

4. Le predette riserve, che non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso con il presente bando verranno applicazione indistintamente nei vari concorsi di cui al precedente art. 1, fino a saturazione delle relative percentuali.

5. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni hanno la preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365.

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla Prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'Amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'Amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'Amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'Amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla Direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura.

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto, da cui risulti il detto rapporto ovvero da una certificazione rilasciata dall'Amministrazione dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la pro-

duzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati.

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

6. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

a) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

7. Il diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

8. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

9. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

10. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 11.

1. Riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 10, con decreto del direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, saranno approvate le graduatorie di merito, una per ciascuno dei concorsi indetti con il presente bando, e verranno dichiarati i relativi vincitori.

2. Le graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della salute. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 12.

1. I candidati dichiarati vincitori, previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 13, saranno invitati a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle Istituzioni ed enti di Ricerca e Sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo 21 febbraio 2002 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al I livello professionale (profilo di dirigente tecnologo), previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/91 e dal CCNL 21 febbraio 2002 e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. I candidati assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata per il candidato che provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità con contratto a tempo indeterminato, o che abbia prestato servizio, nel medesimo ente, senza interruzione, da almeno 12 mesi nel medesimo profilo e livello pari o superiori con contratto a tempo determinato.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

8. Le assunzioni relative al bando in questione sono condizionate all'autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della funzione pubblica).

Art. 13.

1. I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al comma 1 del precedente art. 12, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto il candidato;

d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

e) il titolo di studio posseduto (tra quelli richiesti dal precedente art. 1), con l'indicazione della data di conseguimento e l'università presso la quale è stato conseguito;

f) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento;

2) certificato medico (in bollo) rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'Azienda unità sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando. In caso di eventuale invalidità, dovrà esserne data notizia nel certificato medico con l'indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impiegati e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1 sostituisce, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data comunque ai candidati facoltà di presentazione.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 7 del precedente art. 6 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato appartenente ai ruoli organici di una pubblica amministrazione potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al punto 1 del precedente comma 1), tale condizione ed il titolo di studio posseduto, come sopra specificato, ed inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) nonché, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico sopra indicati dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga, a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà ai concorrenti vincitori che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 del precedente art. 12.

Roma, 18 maggio 2004

Il direttore della direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

*Istituto Superiore di Sanità -
All'Ufficio VI - Reclutamento
del personale e borse di studio -
Viale Regina Elena, 299 - 00161
ROMA*

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito) nato a
(Prov. di) il e residente in
(Prov. di) C.A.P. Via n. ,
chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, di n. unità di personale con il profilo di dirigente tecnologo - I livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, indetto per il dipartimento/ufficio , di cui all'art. 1 del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino (a);
- 2) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del Comune di (b);
- 3) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (c);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio: conseguito in data presso (d);
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente:
- 6) è in possesso della specifica esperienza professionale di cui all'art. 2, comma 1, del bando acquisita nei sottoindicati periodi: dal al in qualità di presso ;
- 7) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una pubblica amministrazione; (e);
- 8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);
- 9) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana (f);
- 10) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito (g);
- 11) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili (h);
- 12) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo: C.A.P. tel.

Data

Firma

a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale.

b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

d) In caso di titolo di studio conseguito presso università estera vedere l'art. 4, comma 16 del bando.

e) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestatati presso pubbliche amministrazioni.

f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui all'art. 9 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

h) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

04E02966

Concorsi pubblici, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive sei unità di personale con il profilo di primo ricercatore in prova - II livello professionale.

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE CENTRALE
DELLE RISORSE UMANE E DEGLI AFFARI GENERALI

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante riordnamento del sistema degli Enti pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001, n. 70, concernente il regolamento di organizzazione dell'Istituto superiore di sanità a norma dell'art. 9 del citato decreto legislativo n. 419/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente «nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto superiore di sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto 24 gennaio 2003, concernente il regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto predetto;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004) ed in particolare l'art. 3 della legge medesima;

Viste le deliberazioni n. 3, allegata al verbale n. 39 del 4 aprile 2004 e n. 1, allegata al verbale n. 40 del 15 aprile 2004, con le quali il consiglio di amministrazione del predetto Istituto ha approvato, tra l'altro, l'indizione di pubblici concorsi per l'assunzione, a tempo indeterminato, di personale con il profilo di primo ricercatore - II livello professionale dell'Istituto medesimo per complessive sei unità e le relative modalità di svolgimento;

Ritenuto di dare esecuzione alle predette deliberazioni del consiglio di amministrazione;

Accertata la disponibilità di posti nella dotazione organica dei ricercatori (I - II - III livello), individuata nella tabella allegata al citato decreto presidenziale 24 gennaio 2003;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i sottoindicati pubblici concorsi, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive sei unità di personale con il profilo di primo ricercatore in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità:

a) una unità per il Dipartimento di ematologia, oncologia e medicina molecolare. Diploma di laurea: scienze biologiche, medicina e chirurgia;

b) una unità per il Dipartimento di biologia cellulare e neuroscienze. Diploma di laurea: medicina e chirurgia, scienze biologiche;

c) una unità per il Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute. Diploma di laurea: scienze biologiche, medicina e chirurgia, fisica;

d) una unità per il Dipartimento di ambiente e connessa prevenzione primaria. Diploma di laurea: scienze statistiche, demografiche e sociali, scienze statistiche ed attuariali, scienze statistiche ed economiche, economia e commercio, medicina e chirurgia, fisica, matematica, chimica, chimica e tecnologia/e farmaceutiche, chimica industriale;

e) una unità per il Dipartimento di malattie infettive, parassitarie e immunomediate. Diploma di laurea: scienze biologiche, medicina e chirurgia;

f) una unità per il Centro nazionale per la qualità degli alimenti e per i rischi alimentari. Diploma di laurea: scienze biologiche, medicina veterinaria, chimica, chimica e tecnologia/e farmaceutiche;

Art. 2.

1. Ai suddetti concorsi possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore ai 65 anni;

b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) titolo di studio: uno dei diplomi di laurea previsti, nel precedente art. 1, per il concorso a cui si chiede di partecipare, conseguito presso una università della Repubblica, o altra laurea italiana equipollente per legge o per decreto. La laurea conseguita presso università di altro Stato membro dell'Unione europea sarà considerata utile se riconosciuta dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ai sensi della direttiva n. 89/1948/CEE e del decreto legislativo n. 115/1992, e se ritenuta, dalla commissione esaminatrice, in base agli esami sostenuti e/o ai corsi seguiti ai fini del conseguimento del titolo stesso, equipollente ad una delle lauree richieste per il concorso al quale si partecipa; qualora la commissione esaminatrice ritenesse il titolo non equipollente dovrà darne comunicazione all'ufficio di cui al successivo art. 3 ai fini dell'esclusione del candidato;

d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

e) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

2. I candidati che siano cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea diverso da quello italiano dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà la valutazione dei titoli di merito.

3. Non possono essere ammessi ai concorsi:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

5. L'esclusione dai concorsi per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali.

Art. 3.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata all'Istituto superiore di sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'Amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Il bando del concorso sarà inserito nel sito internet dell'Istituto superiore di sanità WWW.ISS.IT

5. Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome ed il nome;

2) il luogo e la data di nascita;

3) la residenza;

4) il concorso per il quale intendono partecipare, tra quelli indicati all'art. 1 del presente bando;

5) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;

6) di godere dei diritti politici;

7) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

8) il titolo di studio di cui sono in possesso, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito.

In caso di laurea italiana equipollente ad una delle lauree indicate nel precedente art. 1 per il concorso a cui s'intende partecipare, il candidato dovrà indicare gli estremi della legge o del decreto di equipollenza. In caso di titolo di studio conseguito presso una università di altro Stato membro dell'Unione europea il candidato dovrà allegare la documentazione di cui al comma 12 del presente articolo;

9) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

12) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 9, dei quali siano in possesso;

13) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito.

6. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, secondo comma, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere l'esame in relazione al proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16,

comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.

7. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

8. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo con decreto motivato.

9. Non sarà presa in considerazione la domanda del candidato che, nella domanda stessa, non abbia indicato il concorso, tra quelli di cui all'art. 1 del presente bando, a cui intenda partecipare.

10. Chi intenda partecipare a più concorsi, tra quelli indicati nel precedente art. 1, deve spedire tante domande separate allegando a ciascuna di esse i titoli di cui al successivo art. 5, che intende presentare.

11. Qualora con una domanda si chieda di partecipare a più concorsi, la domanda stessa sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo, tenuto conto del titolo di studio posseduto.

12. I candidati che abbiano conseguito il diploma di laurea presso Università di altro Stato membro dell'Unione europea dovranno allegare, a pena di esclusione, copia del provvedimento di riconoscimento di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera c), nonché un certificato di laurea attestante gli esami sostenuti e/o i corsi seguiti ai fini del conseguimento del titolo per poterne accertare l'equipollenza con uno dei diplomi di laurea richiesti per l'ammissione al concorso.

13. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta comunicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

14. Per informazioni relative ai concorsi l'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art. 4.

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati presso l'Istituto superiore di sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Art. 5.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito nonché un *curriculum* dell'attività scientifica svolta.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 30,00.

3. I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione esaminatrice nella prima seduta, prima di ogni altro adempimento previsto dal presente bando.

4. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg. 1) pubblicazioni scientifiche: fino a punti 16,00;

punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione: punti 1,50;

ctg. 2) elaborati di servizio: fino a punti 5,00;

punteggio massimo attribuibile a ciascun elaborato: punti 0,50;

ctg. 3) servizi ed attività prestati presso enti o istituzioni pubbliche di ricerca: fino a punti 4,00;

saranno attribuiti punti 0,50 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi.

Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività, tale periodo verrà considerato una sola volta;

ctg. 4) incarichi universitari e specializzazioni: fino a punti 0,90;

punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 0,30;

ctg. 5) vincite o idoneità in pubbliche selezioni o concorsi, partecipazione a corsi di formazione: fino a punti 2,00;

punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 0,30;

ctg. 6) incarichi speciali: fino a punti 1,20;

punteggio massimo attribuibile a ciascun incarico: punti 0,30;

ctg. 7) corsi svolti come docente, premi scientifici, brevetti: fino a punti 0,90;

punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 0,15.

5. Gli elaborati di servizio sono i lavori originali che l'impiegato ha svolto nelle proprie attribuzioni, per speciale incarico conferitogli dall'amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertano su problemi o su questioni di particolare rilievo, attinenti ai servizi dell'amministrazione.

6. Le pubblicazioni e gli elaborati di servizio potranno essere prodotti in originale ovvero, ai sensi degli articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto o corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

7. Gli altri titoli di merito dovranno essere prodotti in originale o copia dichiarata conforme all'originale ovvero, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto stabilito dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

8. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

9. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

10. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

11. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

12. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in duplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

13. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente ad un elenco in duplice copia degli stessi, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

14. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.

15. La valutazione dei titoli dovrà precedere l'esame di cui al successivo art. 6.

16. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'esame di cui al successivo art. 6.

17. Per l'ammissione all'esame il candidato dovrà riportare nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a punti 9,00.

Art. 6.

1. L'esame consiste in una prova orale.

2. Per il concorso di cui alla lettera *a*) dell'art. 1 del bando - Dipartimento di ematologia, oncologia e medicina molecolare:

prova orale: colloquio tendente ad accertare le capacità professionali del candidato, in relazione alle attività del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, di servizio e professionali presentati. In particolare, avuto riguardo al Dipartimento per il quale il concorso viene indetto, il colloquio verterà su ematologia, oncologia e medicina molecolare ed avrà per oggetto i compiti propri del suddetto profilo. Il colloquio dovrà altresì accertare il grado di conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, e della relativa terminologia scientifica, nonché la capacità di utilizzazione delle apparecchiature scientifiche in uso presso il Dipartimento e delle applicazioni informatiche più diffuse.

3. Per il concorso di cui alla lettera *b*) dell'art. 1 del bando - Dipartimento di biologia cellulare e neuroscienze:

prova orale: colloquio tendente ad accertare le capacità professionali del candidato, in relazione alle attività del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, di servizio e professionali presentati. In particolare, avuto riguardo al Dipartimento per il quale il concorso viene indetto, il colloquio verterà su eziopatogenesi delle malattie cronico-degenerative, endocrino-metaboliche e dello sviluppo ed avrà per oggetto i compiti propri del suddetto profilo. Il colloquio dovrà altresì accertare il grado di conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, e della relativa terminologia scientifica, nonché la capacità di utilizzazione delle apparecchiature scientifiche in uso presso il Dipartimento e delle applicazioni informatiche più diffuse.

4. Per il concorso di cui alla lettera *c*) dell'art. 1 del bando - Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e protezione della salute:

prova orale: colloquio tendente ad accertare le capacità professionali del candidato, in relazione alle attività del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, di servizio e professionali presentati. In particolare, avuto riguardo al Centro per il quale il concorso viene indetto, il colloquio verterà su: bioetica, etica della scienza, epistemologia, etica della sanità pubblica, etica dell'epidemiologia e della statistica sanitaria ed avrà per oggetto i compiti propri del suddetto profilo. Il colloquio dovrà altresì accertare il grado di conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, e della relativa terminologia scientifica, nonché la capacità di utilizzazione delle applicazioni informatiche più diffuse.

5. Per il concorso di cui alla lettera *d*) dell'art. 1 del bando - Dipartimento di ambiente e connessa prevenzione primaria:

prova orale: colloquio tendente ad accertare le capacità professionali del candidato, in relazione alle attività del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, di servizio e professionali presentati. In particolare, avuto riguardo

al Dipartimento per il quale il concorso viene indetto, il colloquio verterà su statistica sanitaria, economia sanitaria e valutazione epidemiologica ed avrà per oggetto i compiti propri del suddetto profilo. Il colloquio dovrà altresì accertare il grado di conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, e della relativa terminologia scientifica, nonché la capacità di utilizzazione delle apparecchiature scientifiche in uso presso il Dipartimento e delle applicazioni informatiche più diffuse.

6. Per il concorso di cui alla lettera *e*) dell'art. 1 del bando - Dipartimento di malattie infettive, parassitarie e immunomediate:

prova orale: colloquio tendente ad accertare le capacità professionali del candidato, in relazione alle attività del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, di servizio e professionali presentati. In particolare, avuto riguardo al Dipartimento per il quale il concorso viene indetto, il colloquio verterà su patogenesi e prevenzione delle emergenze infettivologiche ed avrà per oggetto i compiti propri del suddetto profilo. Il colloquio dovrà altresì accertare il grado di conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, e della relativa terminologia scientifica, nonché la capacità di utilizzazione delle apparecchiature scientifiche in uso presso il Dipartimento e delle applicazioni informatiche più diffuse.

7. Per il concorso di cui alla lettera *f*) dell'art. 1 del bando - Centro nazionale per la qualità degli alimenti e per i rischi alimentari:

prova orale: colloquio tendente ad accertare le capacità professionali del candidato, in relazione alle attività del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, di servizio e professionali presentati. In particolare, avuto riguardo al Centro per il quale il concorso viene indetto, il colloquio verterà su sicurezza d'uso degli alimenti ed avrà per oggetto i compiti propri del suddetto profilo. Il colloquio dovrà altresì accertare il grado di conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, e della relativa terminologia scientifica, nonché la capacità di utilizzazione delle apparecchiature scientifiche in uso presso il Centro e delle applicazioni informatiche più diffuse.

8. Nella prima seduta la commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione della prova orale da formalizzare nei relativi verbali, al fine dell'assegnazione del relativo punteggio.

9. Per la valutazione della prova orale la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti sessantatre.

10. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.

11. La prova orale si svolgerà presso l'Istituto superiore di sanità o altra sede idonea, in un'aula aperta al pubblico nei giorni che verranno all'uopo fissati. La prova non potrà aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

12. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.

13. Per sostenere la prova orale i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

14. Le commissioni esaminatrici saranno nominate con successivo decreto del Presidente dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 7.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e il voto riportato nella prova orale.

2. Per ognuno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando, in base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la relativa commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 8.

1. Per lo svolgimento della prova orale si osserveranno le norme di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 9.

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale. Gli stessi dovranno comunque darne comunicazione, entro il termine indicato nel suddetto comma, a pena di non poter beneficiare dei titoli di riserva e/o preferenza.

3. Le riserve sono le seguenti:

a) riserva di posti a favore delle persone disabili prevista dall'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti previsti dall'art. 3, comma 1, lettera a) della legge medesima. I beneficiari di detta riserva debbono produrre un certificato rilasciato dai centri per l'impiego individuati dalle regioni, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, attestante l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 8 della citata legge n. 68/1999, nonché copia dello stato di disoccupazione rilasciato da uno dei centri stessi;

b) riserva di posti, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della citata legge n. 68/1999, a favore degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi. I beneficiari di detta riserva debbono produrre la stessa documentazione indicata nella precedente lettera a);

c) riserva di posti a favore dei soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre un certificato rilasciato dalla prefettura del luogo di residenza comprovante la condizione di invalido civile a causa di atti di terrorismo. Il coniuge o il figlio superstite ovvero il fratello o la sorella convivente e a carico qualora sia unico superstite, di soggetto deceduto o reso permanentemente invalido, oltre il certificato rilasciato dalla competente prefettura, a nome della vittima, dovrà produrre anche un certificato rilasciato dal sindaco che attesti lo stato di coniugio o la relazione di parentela con la vittima stessa;

d) riserva di posti nel limite del 30% ai sensi dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, come modificato dall'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e dall'art. 11, comma 1 lettera c), del decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

4. Le predette riserve, che non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso con il presente bando, troveranno applicazione indistintamente nei concorsi di cui al precedente art. 1, fino a saturazione delle relative percentuali.

5. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni hanno la preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'Amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore

da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla Direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto, da cui risulti il detto rapporto ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

7. Il diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

8. Il candidato che abbia ommesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

9. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

10. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 10.

1. Riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 9, con decreto del direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, saranno approvate le graduatorie di merito, una per ciascuno dei concorsi indetti con il presente bando, e verranno dichiarati i relativi vincitori.

2. Le graduatorie saranno pubblicate nel bollettino ufficiale del Ministero della salute. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 11.

1. I candidati dichiarati vincitori, previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 12, saranno invitati a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo 21 febbraio 2002 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al II livello professionale (profilo di primo ricercatore), previsto dal C.C.N.L. 21 febbraio 2002 e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. I candidati assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata per il candidato che provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, o che presti servizio nell'Istituto stesso, senza interruzione, da almeno dodici mesi nel medesimo profilo di primo ricercatore con contratto a tempo determinato.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

8. L'assunzione in servizio dei vincitori è condizionata all'auto-ricorrenza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della funzione pubblica).

Art. 12.

1. I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'Ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al comma 1 del precedente art. 11, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;

d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

e) il titolo di studio posseduto (tra quelli richiesti dal precedente art. 1) con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito;

f) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento;

2) certificato medico (in bollo) rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'Azienda unità sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando. In caso di eventuale invalidità, dovrà esserne data notizia nel certificato medico con l'indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impiegati e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1), del precedente comma 1 sostituisce, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data comunque ai candidati facoltà di presentazione.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 9 del precedente art. 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato appartenente ai ruoli organici di una pubblica amministrazione potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al punto 1 del precedente comma 1, tale sua condizione ed il titolo di studio posseduto; inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2 e, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3.

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico sopra indicati dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà ai concorrenti vincitori che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 del precedente art. 11.

Roma, 18 maggio 2004

Il direttore della direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

Istituto superiore di sanità - All'ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio - Viale Regina Elena, 299 - 00161 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito) nato a (prov. di) il e residente in (prov. di) c.a.p. via n., chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo indeterminato, di una unità di personale con il profilo di primo ricercatore in prova - Il livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, indetto per il Dipartimento/centro nazionale di, di cui all'art. 1 del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino (a);
- 2) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del comune di (b);
- 3) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (c);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio: conseguito in data presso (d);
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente:;
- 6) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una pubblica amministrazione (e);
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);

8) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana (f);
 9) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito (g);
 10) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili (h);
 11) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo:
 c.a.p. n. tel.
 Data

Firma

(a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale.

(b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(d) In caso di titolo di studio conseguito presso Università estera vedere l'art. 3, comma 12, del bando.

(e) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

(f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

(g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui all'art. 9 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

(h) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

04E02965

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive due unità di personale con il profilo di primo tecnologo in prova, II livello professionale.

IL DIRETTORE
 DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE
 E DEGLI AFFARI GENERALI

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante riordinamento del sistema degli Enti pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001, n. 70, concernente il regolamento di organizzazione dell'Istituto Superiore di Sanità a norma dell'art. 9 del citato decreto legislativo n. 419/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente «nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002;

Visto il decreto presidenziale 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto Superiore di Sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio;

Visto il decreto del Presidente dell'Istituto suddetto datato 24 gennaio 2003, concernente il regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto predetto;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2004) ed in particolare l'art. 3 della legge medesima;

Viste la deliberazione n. 3, allegata la verbale n. 39, del 4 aprile 2004 e n. 1, allegata al n. 40 del 15 aprile 2004, con le quali il Consiglio di amministrazione del predetto Istituto ha approvato, tra l'altro, l'indizione di pubblici concorsi per l'assunzione, a tempo indeterminato, di personale con il profilo di primo tecnologo - II livello professionale dell'Istituto medesimo per complessive due unità per le esigenze del Dipartimento di sanità alimentare ed animale e dell'ufficio stampa, e le relative modalità di svolgimento;

Ritenuto di dare esecuzione alle predette deliberazioni del Consiglio di amministrazione;

Accertata la disponibilità di posti nella dotazione organica dei Tecnologi (I - II - III - livello) individuata nella tabella allegata al citato decreto presidenziale 24 gennaio 2003;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i sottoindicati pubblici concorsi, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive due unità di personale con il profilo di primo tecnologo in prova, II livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità:

a) ufficio stampa - una unità;

Requisiti: iscrizione nell'apposito albo dei giornalisti ed il possesso di esperienza maturata nel campo della comunicazione istituzionale o dell'editoria (art. 4, comma 2, lettera c) del decreto del Presidente 24 gennaio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 33 del 10 febbraio 2003).

Diploma di laurea: Scienze della comunicazione, lettere, filosofia, materie letterarie, lingue e letterature straniere.

b) Dipartimento di Sanità alimentare ed animale - una unità;

Diploma di laurea: Scienze biologiche, chimica, chimica e tecnologia/e farmaceutiche, farmacia, medicina e chirurgia, medicina veterinaria, economia e commercio.

Art. 2.

1. Ai suddetti concorsi possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti indicati nel successivo art. 3, i quali, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi in questione, abbiano maturato, dopo il conseguimento del diploma di laurea richiesto, otto anni di specifica esperienza professionale, svolgendo funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate ad attività tecnologiche e/o professionali e/o coordinando a tali fini competenze tecniche, anche in settori in cui è richiesto l'espletamento di attività professionali.

2. Per i candidati che intendono partecipare al concorso per l'ufficio stampa l'esperienza richiesta al precedente art. 1, comma 1, lettera a) può rientrare negli otto anni di specifica esperienza professionale richiesti dal presente articolo.

3. Nella prima seduta, la commissione esaminatrice di ciascun concorso, sulla base della documentazione presentata dai candidati, accerta per ciascuno di essi il possesso della specifica esperienza professionale di cui al comma precedente e ne dà tempestiva comunicazione all'amministrazione.

4. La commissione esaminatrice del concorso per l'ufficio stampa nella suddetta seduta dovrà altresì accertare, per ciascun candidato, il possesso dell'esperienza di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) del presente bando.

5. Nella medesima seduta la commissione dovrà accertare, nei confronti dei candidati che abbiano conseguito il titolo di studio in uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, l'equipollenza del titolo stesso con uno dei diplomi di laurea utili per l'ammissione al concorso, di cui al precedente art. 1, secondo quanto previsto dal successivo art. 3, comma 1 lettera c).

6. Nella stessa seduta la commissione dovrà individuare i criteri per la valutazione dei titoli di merito di cui al successivo art. 6 e dovrà stabilire, altresì, i criteri e le modalità di valutazione della prova concorsuale da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare il relativo punteggio. Quanto previsto dal presente comma dovrà precedere gli accertamenti di cui ai precedenti commi 3, 4 e 5.

Art. 3.

1. I candidati dovranno essere in possesso, altresì, dei seguenti requisiti:

a) età non superiore ai sessantacinque anni;

b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) titolo di studio: una delle lauree previste nel precedente art. 1, per il concorso a cui si chiede di partecipare, conseguita presso una università della Repubblica o altra laurea italiana equipollente, per legge o per decreto. La laurea conseguita presso università di altro Stato membro dell'Unione europea sarà considerata utile se riconosciuta dal Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi della direttiva n. 89/48/CEE e del decreto legislativo n. 115/1992, e se ritenuta, dalla Commissione esaminatrice, in base agli esami sostenuti e/o ai corsi seguiti ai fini del conseguimento del titolo stesso, equipollente ad una delle lauree richieste per il concorso al quale si partecipa.

I candidati che intendono partecipare al concorso indetto per l'ufficio stampa debbono, altresì, essere iscritti all'albo dei giornalisti e aver maturato esperienza nel campo della comunicazione istituzionale o dell'editoria;

d) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

e) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

2. I candidati che siano cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea diverso da quello italiano dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà la valutazione dei titoli di merito.

3. Non possono essere ammessi ai concorsi:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

4. Il diploma di laurea deve essere stato conseguito prima di aver svolto la specificata esperienza professionale di cui al comma 1 del precedente art. 2.

5. Gli altri requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

6. L'esclusione dai concorsi per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del direttore della direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali.

Art. 4.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata all'Istituto superiore di sanità, ufficio VI, reclutamento del personale

e borse di studio della direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, viale Regina Elena n. 299, 00161 - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Il bando del concorso sarà inserito nel sito internet dell'Istituto Superiore di Sanità WWW.ISS.IT.

5. Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato a), gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome ed il nome;

2) il luogo e la data di nascita;

3) la residenza;

4) il concorso per il quale intendono partecipare, tra quelli indicati all'art. 1 del presente bando;

5) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;

6) di godere dei diritti politici;

7) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

8) il titolo di studio di cui sono in possesso, indicandone la data del conseguimento e l'università presso la quale il titolo è stato conseguito.

In caso di laurea italiana equipollente il candidato dovrà indicare gli estremi della legge o del decreto di equipollenza. In caso di titolo di studio conseguito presso una Università di altro Stato membro dell'Unione europea, il candidato dovrà allegare la documentazione di cui al comma 16 del presente articolo;

9) L'iscrizione all'albo dei giornalisti, nonché l'esperienza maturata nel campo della comunicazione istituzionale o dell'editoria (tale dichiarazione è richiesta ai candidati che intendono partecipare al concorso per l'ufficio stampa);

10) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

11) la durata e le mansioni dell'attività svolta, valutabile ai sensi dell'art. 2 del presente bando;

12) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

14) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 10, dei quali siano in possesso;

15) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'ufficio VI, Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito.

6. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere l'esame in relazione al proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.

7. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

8. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo con decreto motivato.

9. Non sarà presa in considerazione la domanda del candidato che, nella domanda stessa, non abbia indicato il concorso, tra quelli di cui all'art. 1 del presente bando, a cui intenda partecipare.

10. Chi intenda partecipare a più concorsi, tra quelli indicati nel precedente art. 1, deve spedire tante domande separate allegando a ciascuna di esse i titoli di cui al successivo art. 6, che intende presentare.

11. Qualora con una domanda si chieda di partecipare a più concorsi, la domanda stessa sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo.

12. I candidati dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, idonea documentazione, in originale o in copia autenticata nei modi di legge, rilasciata dai componenti organi, atta a comprovare la specifica esperienza professionale di cui all'art. 2 del presente bando e dichiarata nella domanda medesima.

13. La suddetta esperienza potrà essere comprovata anche, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo quanto stabilito dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

14. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendono utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

15. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

16. L'istituto procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

17. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio presso una università di altro Stato membro dell'Unione europea dovranno allegare, altresì, a pena di esclusione, copia del provvedimento di riconoscimento di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera c) nonché un certificato di laurea attestante gli esami sostenuti e/o i corsi seguiti ai fini del conseguimento del titolo medesimo per poterne accertare l'equipollenza con uno dei diplomi di laurea richiesti per l'ammissione al concorso.

18. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

19. Per informazioni relative ai concorsi l'ufficio VI, reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art. 5.

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati presso l'Istituto superiore di sanità, ufficio VI, reclutamento del personale e borse di studio per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la

formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Art. 6.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito nonché un *curriculum* dell'attività scientifica-tecnica svolta.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 30.00

3. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg. 1) pubblicazioni attinenti al profilo messo a concorso ed elaborati di servizio: fino a punti 15.00;

punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione od elaborato di servizio: punti 1.50.

Gli elaborati di servizio sono i lavori originali che l'impiegato ha svolto nelle proprie attribuzioni, per speciale incarico conferitogli dall'amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertono su problemi o su questioni di particolare rilievo, attinenti ai servizi dell'amministrazione;

ctg. 2) servizi ed attività prestati presso enti o istituzioni pubblici di ricerca: fino a punti 3.00.

Saranno attribuiti punti 0.50 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi. Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività, tale periodo sarà considerato una sola volta;

ctg. 3) incarichi speciali, incarichi di insegnamento, corsi svolti come docente: fino a punti 4.50;

punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 0.90;

ctg. 4) specializzazioni e/o abilitazioni professionali: fino a punti 0.90;

punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 0.15.

ctg. 5) corsi di perfezionamento ed aggiornamento seguiti attinenti alle materie d'esame: fino a punti 4.50;

punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 0.45.

ctg. 6) vincite o idoneità a pubbliche selezioni o concorsi: fino a punti 1.50;

punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 0.30.

ctg. 7) premi e riconoscimenti scientifici: fino a punti 0.60;

punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo della categoria: punti 0.15.

4. Le pubblicazioni e gli elaborati di servizio potranno essere prodotte in originale, copia autenticata ovvero, ai sensi degli articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto o corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori,

la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

5. Gli altri titoli di merito dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata ovvero, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto stabilito dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

6. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

7. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

8. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

9. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attestano la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

10. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in duplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

11. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente al relativo elenco in duplice copia, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

12. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.

13. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, dovrà precedere l'esame di cui al successivo art. 7.

14. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima della effettuazione del colloquio di cui al successivo art. 7.

Art. 7.

1. La prova d'esame conterà in una prova orale.

2. Per il concorso di cui alla lettera a) dell'art. 1 del bando - Ufficio stampa:

prova orale: colloquio tendente ad accertare le capacità professionali del candidato, in relazione alle attività proprie del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, professionali e di servizio presentati. In particolare, avuto riguardo all'Ufficio per il quale il concorso viene indetto, il colloquio verterà su: la comunicazione scientifica negli e agli organi di informazione e dovrà altresì avere ad oggetto i compiti propri del suddetto profilo professionale.

Il colloquio dovrà altresì accertare il grado di conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, nonché la capacità di utilizzazione delle applicazioni informatiche più diffuse.

3. Per il concorso di cui alla lettera b) dell'art. 1 del bando Dipartimento di sanità alimentare ed animale:

prova orale: colloquio tendente ad accertare le capacità professionali del candidato, in relazione alle attività proprie del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli

culturali, professionali e di servizio presentati. In particolare, avuto riguardo al Dipartimento per il quale il concorso viene indetto, il colloquio verterà su: procedure amministrative, assicurazione della qualità e sistemi di accreditamento dei laboratori di prova e dovrà altresì avere ad oggetto i compiti propri del suddetto profilo.

Il colloquio dovrà altresì accertare il grado di conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, nonché la capacità di utilizzazione delle apparecchiature scientifiche in uso presso il Dipartimento e delle applicazioni informatiche più diffuse.

4. Per la valutazione del colloquio la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti sessantatre.

5. Il colloquio avrà luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena n. 299, o altra sede idonea, nei giorni che verranno all'uopo fissati. Il colloquio stesso non potrà aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

6. L'avviso per la presentazione al colloquio sarà comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data fissata per il colloquio stesso.

7. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

8. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.

9. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

10. Le commissioni esaminatrici saranno nominate con successivo decreto del Presidente dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 8.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli ed il voto riportato al colloquio.

2. Per ognuno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando, in base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la relativa commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 9.

1. Per lo svolgimento degli esami si osserveranno le norme di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 10.

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale. Gli stessi dovranno comunque darne comunicazione, entro il termine indicato nel suddetto comma, a pena di non poter beneficiare dei titoli di preferenza.

3. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni hanno la preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le Prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla Prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'Amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto, da cui risulti il detto rapporto ovvero da una certificazione rilasciata dall'Amministrazione dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

4. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

5. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

6. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

7. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

8. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 11.

1. Riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 10, con decreto del direttore della direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, saranno approvate le graduatorie di merito, una per ciascuno dei concorsi indetti con il presente bando, e verranno dichiarati i relativi vincitori.

2. Le graduatorie saranno pubblicate nel bollettino ufficiale del Ministero della salute. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 12.

1. I candidati dichiarati vincitori, previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 13, saranno invitati a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo 21 febbraio 2002 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al II livello professionale del profilo (primo tecnologia) previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal CCNL 21 febbraio 2002 e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. I candidati assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata per il candidato che provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità con contratto a tempo indeterminato, o che abbia prestato servizio, nel medesimo ente, senza interruzione, da almeno dodici mesi nel medesimo profilo e livello pari o superiori con contratto a tempo determinato.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

8. Le assunzioni relative al bando in questione sono condizionate all'autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della funzione pubblica).

Art. 13.

1. I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'ufficio indicato nel precedente art. 4 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al comma 1 del precedente art. 12, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto il candidato;

d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

e) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data di conseguimento e della istituzione scolastica presso la quale è stato conseguito; (in particolare per quanto concerne il concorso per l'ufficio stampa, il candidato dovrà altresì dichiarare l'iscrizione all'albo dei giornalisti e l'esperienza maturata nel campo della comunicazione istituzionale o dell'editoria);

f) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento;

2) certificato medico (in bollo) rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'Azienda unità sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando. In caso di eventuale invalidità, dovrà esserne data notizia nel certificato medico con l'indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impiegati e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1 sostituisce, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data comunque ai candidati facoltà di presentazione.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 7 del precedente art. 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato appartenente ai ruoli organici di una pubblica amministrazione potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al punto 1 del precedente comma 1), tale condizione ed il titolo di studio posseduto, come sopra specificato, ed inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) nonché, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico sopra indicati dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà ai concorrenti vincitori che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 del precedente art. 12.

Roma, 18 maggio 2004

*Il direttore della direzione centrale
delle risorse umane e degli affari generali*

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda
da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

*Istituto superiore di sanità - All'Ufficio
VI Reclutamento del personale
e borse di studio - Viale Regina
Elena, 299 - 00161 - ROMA*

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito)

nato a (prov. di) il e residente in(prov. di) C.a.p.via.....n., chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo indeterminato, di n.unità di personale con il profilo di primo tecnologo in prova - II livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, indetto per il Dipartimento/ufficio, di cui all'art. 1 del bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino (a);
2) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del Comune di (b);

3) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (c);

4) è in possesso del seguente titolo di studio :
.....conseguito in datapresso(d);

5) è iscritta all'albo dei giornalisti daled è in possesso della seguente esperienza maturata nel campo della comunicazione istituzionale o dell'editoria.(e);

6) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: ;

7) è in possesso della specifica esperienza professionale di cui all'art. 2, comma 1, del bando, acquisita nei sotto indicati periodi:

dalalin qualità dipresso;

dalalin qualità dipresso ;

8) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una pubblica amministrazione; (f)

9) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);

10) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana (g);

11) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito (h);

12) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili (i);

13) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo:

..... C.a.p. n.tel.

(data)

firma

a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'unione europea, indicando quale.

b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

d) In caso di titolo di studio conseguito presso università estera vedere l'art. 3, comma 4, punto 8 del bando.

e) Tale dichiarazione è richiesta solo ai candidati che intendono partecipare al concorso a primo tecnologo per l'Ufficio Stampa.

f) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una Pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

h) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 10 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

i) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

04E02963

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive cinque unità di personale con il profilo di ricercatore in prova, terzo livello professionale.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE
E DEGLI AFFARI GENERALI

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante riordnamento del sistema degli enti pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001, n. 70, concernente il regolamento di organizzazione dell'Istituto superiore di sanità a norma dell'art. 9 del citato decreto legislativo n. 419/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente «nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto superiore di sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto 24 gennaio 2003, concernente il regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto predetto;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004) ed in particolare l'art. 3 della legge medesima;

Viste le deliberazioni n. 3, allegata al verbale n. 39 del 4 aprile 2004 e n. 1, allegata al verbale n. 40 del 15 aprile 2004, con le quali il consiglio di amministrazione del predetto istituto ha approvato, tra l'altro, l'indizione di pubblici concorsi per l'assunzione, a tempo indeterminato, di personale con il profilo di ricercatore, terzo livello professionale dell'Istituto medesimo per complessive cinque unità e le relative modalità di svolgimento;

Ritenuto di dare esecuzione alle predette deliberazioni del consiglio di amministrazione;

Accertata la disponibilità di posti nella dotazione organica dei ricercatori (primo, secondo e terzo livello), individuata nella tabella allegata al citato decreto presidenziale 24 gennaio 2003;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono indetti i sottoindicati pubblici concorsi, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di complessive cinque unità di personale con il profilo di ricercatore in prova, terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità:

a) una unità per il Dipartimento di tecnologie e salute. Diploma di laurea: fisica, ingegneria, scienze biologiche, medicina e chirurgia;

b) una unità per il Dipartimento del farmaco. Diploma di laurea: medicina e chirurgia, scienze biologiche, farmacia, chimica e tecnologia/e farmaceutiche;

c) una unità per il Dipartimento di sanità alimentare ed animale. Diploma di laurea: scienze biologiche, chimica, chimica e tecnologia/e farmaceutiche, farmacia, medicina e chirurgia, medicina veterinaria;

d) una unità per il Dipartimento di malattie infettive, parassitarie ed immunomediata. Diploma di laurea: scienze biologiche, medicina e chirurgia, chimica, chimica e tecnologia/e farmaceutiche;

e) una unità per il Centro nazionale per la qualità degli alimenti e per i rischi alimentari. Diploma di laurea: scienze biologiche, chimica, chimica e tecnologia/e farmaceutiche.

Art. 2.

1. Ai suddetti concorsi possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore ai 65 anni;

b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) titolo di studio: uno dei diplomi di laurea previsti, nel precedente art. 1, per il concorso a cui si chiede di partecipare, conseguito presso una università della Repubblica, o altra laurea italiana equipollente per legge o per decreto. La laurea conseguita presso università di altro Stato membro dell'Unione europea sarà considerata utile se riconosciuta dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ai sensi della direttiva n. 89/1948/CEE e del decreto legislativo n. 115/1992, e se ritenuta, dalla commissione esaminatrice, in base agli esami sostenuti e/o ai corsi seguiti ai fini del conseguimento del titolo stesso, equipollente ad una delle lauree richieste per il concorso al quale si partecipa; qualora la commissione esaminatrice ritenesse il titolo non equipollente dovrà darne comunicazione all'ufficio di cui al successivo art. 3 ai fini dell'esclusione del candidato;

d) titolo di dottore di ricerca in materie attinenti agli argomenti della prova scritta del concorso al quale si intende partecipare ovvero esperienza maturata svolgendo, presso università o qualificati enti, organismi o centri di ricerca pubblici o privati, per almeno un triennio *post-lauream*, attività di ricerca scientifica, valutata positivamente ai sensi dell'art. 20, comma 4, lettera a), del decreto legislativo n. 127/2003. Il giudizio circa l'attinenza del titolo di dottore di ricerca alle suddette materie e la valutazione dell'attività di ricerca di cui sopra sono demandati alla commissione esaminatrice, che dovrà darne tempestivamente notizia al suddetto ufficio al fine dell'eventuale esclusione dei candidati che non risultassero in possesso di alcuno dei due requisiti;

e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

f) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

2. I candidati che siano cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea diverso da quello italiano dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà la prova scritta di cui al successivo art. 6.

3. Non possono essere ammessi ai concorsi:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

5. L'esclusione dai concorsi per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali.

Art. 3.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata all'Istituto superiore di sanità - ufficio VI - reclutamento del personale e borse di studio della direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, viale Regina Elena n. 299 - 00161 - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'Amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Il bando del concorso sarà inserito nel sito internet dell'Istituto superiore di sanità www.iss.it

5. Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti debbono dichiarare:

1) il cognome ed il nome;

2) il luogo e la data di nascita;

3) la residenza;

4) il concorso per il quale intendono partecipare, tra quelli indicati all'art. 1 del presente bando;

5) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;

6) di godere dei diritti politici;

7) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

8) il titolo di studio di cui sono in possesso, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito.

In caso di laurea italiana equipollente ad una delle lauree indicate nel precedente art. 1 per il concorso a cui s'intende partecipare, il candidato dovrà indicare gli estremi della legge o del decreto di equipollenza. In caso di titolo di studio conseguito presso una università di altro Stato membro dell'Unione europea il candidato dovrà allegare la documentazione di cui al comma 13 del presente articolo;

9) il titolo di dottore di ricerca posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito, e/o di avere svolto attività di ricerca utile ai sensi dell'art. 2, lettera d) del bando, indicando la struttura presso la quale l'attività è stata svolta ed il relativo periodo;

10) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

11) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

12) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

13) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 9, dei quali siano in possesso;

14) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'ufficio VI - reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità le eventuali variazioni del proprio recapito.

6. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere gli esami in relazione al proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.

7. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

8. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo con decreto motivato.

9. Non sarà presa in considerazione la domanda del candidato che, nella domanda stessa, non abbia indicato il concorso, tra quelli di cui all'art. 1 del presente bando, a cui intenda partecipare.

10. Chi intenda partecipare a più concorsi, tra quelli indicati nel precedente art. 1, deve spedire tante domande separate allegando a ciascuna di esse i titoli di cui al successivo art. 5, che intende presentare.

11. Qualora con una domanda si chieda di partecipare a più concorsi, la domanda stessa sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo, tenuto conto del titolo di studio posseduto.

12. Gli aspiranti che abbiano svolto, per almeno un triennio, attività di ricerca utile ai fini dell'ammissione al concorso, devono richiederne la valutazione da parte della commissione esaminatrice. A tal fine dovranno produrre, unitamente alla domanda di partecipazione al concorso, apposita richiesta da formulare secondo lo schema allegato al presente bando (allegato B).

13. I candidati che abbiano conseguito il diploma di laurea presso università di altro Stato membro dell'Unione europea dovranno allegare, a pena di esclusione, copia del provvedimento di riconoscimento di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera c), nonché un certificato di laurea attestante gli esami sostenuti e/o i corsi seguiti ai fini del conseguimento del titolo per poterne accertare l'equipollenza con uno dei diplomi di laurea richiesti per l'ammissione al concorso.

14. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta comunicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

15. Per informazioni relative ai concorsi l'ufficio VI - reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto superiore di sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art. 4.

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati presso l'Istituto superiore di sanità - ufficio VI - reclutamento del personale e borse di studio per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la

formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Art. 5.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito nonché un *curriculum* dell'attività scientifica svolta.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 30,00.

3. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg. 1) partecipazione a corsi di formazione; vincite o idoneità in pubbliche selezioni o concorsi: fino a punti 4,00; punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo: punti 0,50;

ctg. 2) servizi ed attività prestati presso enti o istituzioni pubblici di ricerca: fino a punti 12,00; saranno attribuiti punti 1,50 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi. Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività, tale periodo verrà considerato una sola volta;

ctg. 3) pubblicazioni: fino a punti 10,00; punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione: punti 0,50;

ctg. 4) specializzazioni professionali inerenti la ricerca; borse di studio, dottorati di ricerca ed altri titoli culturali: fino a punti 4,00; punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo: punti 0,50.

4. Le pubblicazioni potranno essere prodotte in originale ovvero, ai sensi degli articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto o corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

5. Gli altri titoli di merito dovranno essere prodotti in originale o copia dichiarata conforme all'originale ovvero, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto stabilito dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

6. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

7. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

8. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

9. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

10. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in duplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

11. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente ad un elenco in duplice copia degli stessi, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

12. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.

13. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla valutazione degli elaborati relativi alla prova medesima. Saranno valutati i titoli dei soli candidati risultati presenti alla prova scritta.

14. I criteri per la valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione esaminatrice nella prima seduta, prima di ogni altro adempimento previsto dal presente bando.

15. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima della effettuazione della prova orale di cui al successivo art. 6.

Art. 6.

1. Gli esami consteranno di una prova scritta ed una prova orale.

2. Per il concorso di cui alla lettera *a)* dell'art. 1 del bando - Dipartimento di tecnologie e salute:

prova scritta: redazione di un elaborato su «sviluppo, valutazione e verifica di tecnologie di interesse sanitario per la diagnosi, la terapia, la prevenzione, la riabilitazione»;

prova orale: colloquio che verterà sugli stessi argomenti della prova scritta e tenderà all'accertamento delle capacità professionali del candidato in relazione alle attività proprie del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, di servizio e professionali presentati. Il colloquio dovrà anche accertare il grado di conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, e della relativa terminologia scientifica, nonché la capacità di utilizzazione delle apparecchiature scientifiche in uso presso il Dipartimento e delle applicazioni informatiche più diffuse.

3. Per il concorso di cui alla lettera *b)* dell'art. 1 del bando - Dipartimento del farmaco:

prova scritta: redazione di un elaborato su «farmacologia sperimentale»;

prova orale: colloquio che verterà sugli stessi argomenti della prova scritta e tenderà all'accertamento delle capacità professionali del candidato in relazione alle attività proprie del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, di servizio e professionali presentati. Il colloquio dovrà anche accertare il grado di conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, e della relativa terminologia scientifica, nonché la capacità di utilizzazione delle apparecchiature scientifiche in uso presso il Dipartimento e delle applicazioni informatiche più diffuse.

4. Per il concorso di cui alla lettera *c)* dell'art. 1 del bando - Dipartimento di sanità alimentare ed animale:

prova scritta: redazione di un elaborato su «rischi chimici, microbiologici e nutrizionali degli alimenti nelle fasi di produzione primaria, trasformazione ed utilizzazione»;

prova orale: colloquio che verterà sugli stessi argomenti della prova scritta e tenderà all'accertamento delle capacità professionali del candidato in relazione alle attività proprie del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali,

di servizio e professionali presentati. Il colloquio dovrà anche accertare il grado di conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, e della relativa terminologia scientifica, nonché la capacità di utilizzazione delle apparecchiature scientifiche in uso presso il Dipartimento e delle applicazioni informatiche più diffuse.

5. Per il concorso di cui alla lettera *d*) dell'art. 1 del bando - Dipartimento di malattie infettive, parassitarie ed immunomediate:

prova scritta: redazione di un elaborato su «ricerca e controllo dei prodotti immunobiologici»;

prova orale: colloquio che verterà sugli stessi argomenti della prova scritta e tenderà all'accertamento delle capacità professionali del candidato in relazione alle attività proprie del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, di servizio e professionali presentati. Il colloquio dovrà anche accertare il grado di conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, e della relativa terminologia scientifica, nonché la capacità di utilizzazione delle apparecchiature scientifiche in uso presso il Dipartimento e delle applicazioni informatiche più diffuse.

6. Per il concorso di cui alla lettera *e*) dell'art. 1 del bando - Centro nazionale per la qualità degli alimenti e per i rischi alimentari:

prova scritta: redazione di un elaborato su «sicurezza d'uso degli alimenti»;

prova orale: colloquio che verterà sugli stessi argomenti della prova scritta e tenderà all'accertamento delle capacità professionali del candidato in relazione alle attività proprie del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, di servizio e professionali presentati. Il colloquio dovrà anche accertare il grado di conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, e della relativa terminologia scientifica, nonché la capacità di utilizzazione delle apparecchiature scientifiche in uso presso il Centro e delle applicazioni informatiche più diffuse.

7. Nella prima seduta la commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

8. Per la valutazione della prova scritta la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a punti sessantatre.

9. Per la prova orale la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti sessantatre.

10. Le prove d'esame avranno luogo in Roma. Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 20 luglio 2004 verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

11. I candidati a cui non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta, senza altro preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nella suddetta *Gazzetta Ufficiale*.

12. Ai candidati ammessi alla prova orale ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima della data fissata per tale prova con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

13. La prova orale si svolgerà presso l'Istituto superiore di sanità o altra sede idonea, in un'aula aperta al pubblico.

14. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.

15. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

16. Le commissioni esaminatrici saranno nominate con successivo decreto del presidente dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 7.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, il voto riportato nella prova scritta e il voto riportato nella prova orale.

2. Per ognuno dei concorsi di cui all'art. 1 del presente bando, in base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la relativa commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 8.

1. Per lo svolgimento degli esami si osserveranno le norme di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 9.

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto superiore di sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto superiore di sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale. Gli stessi dovranno comunque darne comunicazione, entro il termine indicato nel suddetto comma, a pena di non poter beneficiare dei titoli di riserva e/o preferenza.

3. Le riserve sono le seguenti:

a) riserva di posti a favore delle persone disabili prevista dall'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti previsti dall'art. 3, comma 1, lettera *a*) della legge medesima. I beneficiari di detta riserva debbono produrre un certificato rilasciato dai centri per l'impiego individuati dalle regioni, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, attestante l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art. 8 della citata legge n. 68/1999, nonché copia dello stato di disoccupazione rilasciato da uno dei centri stessi;

b) riserva di posti, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della citata legge n. 68/1999, a favore degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi. I beneficiari di detta riserva debbono produrre la stessa documentazione indicata nella precedente lettera *a*);

c) riserva di posti a favore dei soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre un certificato rilasciato dalla Prefettura del luogo di residenza comprovante la condizione di invalido civile a causa di atti di terrorismo. Il coniuge o il figlio superstite ovvero il fratello o la sorella convivente e a carico qualora sia unico superstite, di soggetto deceduto o reso permanentemente invalido, oltre il certificato rilasciato dalla competente prefettura, a nome della vittima, dovrà produrre anche un certificato rilasciato dal sindaco che attesti lo stato di coniugio o la relazione di parentela con la vittima stessa;

d) riserva di posti nel limite del 30% ai sensi dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, come modificato dall'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e dall'art. 11, comma 1, lettera *c*), del decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte nonché a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

4. Le predette riserve, che non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso con il presente bando, troveranno applicazione indistintamente nei vari concorsi di cui al precedente art. 1, fino a saturazione delle relative percentuali.

5. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni hanno la preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'Amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le Prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla Prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'Amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero

da una certificazione rilasciata dalla competente opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'Amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'Amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla Direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'Amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'Amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto, da cui risulti il detto rapporto ovvero da una certificazione rilasciata dall'Amministrazione dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniugio od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto superiore di sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla

quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

6. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

7. Il diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

8. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

9. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

10. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 10.

1. Riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 9, con decreto del direttore della direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, saranno approvate le graduatorie di merito, una per ciascuno dei concorsi indetti con il presente bando, e verranno dichiarati i relativi vincitori.

2. Le graduatorie saranno pubblicate nel bollettino ufficiale del Ministero della salute. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 11.

1. I candidati dichiarati vincitori, previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 12, saranno invitati a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo 21 febbraio 2002 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al terzo livello professionale (profilo di ricercatore), previsto dal C.C.N.L. 21 febbraio 2002 e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. I candidati assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata per il candidato che provenga da altro profilo dell'Istituto superiore di sanità con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, o che presti servizio nell'Istituto stesso, senza interruzione, da almeno 12 mesi nel medesimo profilo di ricercatore con contratto a tempo determinato.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

8. L'assunzione in servizio dei vincitori è condizionata all'autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della funzione pubblica).

Art. 12.

1. I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al comma 1 del precedente art. 11, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;

d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

e) il titolo di studio posseduto (tra quelli richiesti dal precedente art. 1) con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito;

f) il titolo di dottore di ricerca posseduto, se dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso al fine dell'ammissione, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito;

g) l'attività di ricerca scientifica *post-lauream* svolta, se dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso al fine dell'ammissione, con l'indicazione del periodo e della struttura presso cui è stata svolta;

h) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento;

2) certificato medico (in bollo) rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'azienda unità sanitaria locale o dall'ufficio sanitario, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando. In caso di eventuale invalidità, dovrà essere data notizia nel certificato medico con l'indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute o alla incolu-

mità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impiegati e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto superiore di sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1 sostituisce, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data comunque ai candidati facoltà di presentazione.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 7 del precedente art. 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato appartenente ai ruoli organici di una pubblica amministrazione potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1, tale sua condizione nonché quanto indicato alle lettere e), f) e g) della dichiarazione medesima; inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) e, ad esclusione del personale dell'Istituto superiore di sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico sopra indicati dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto superiore di sanità comunicherà ai concorrenti vincitori che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 del precedente art. 11.

Roma, 18 maggio 2004

*Il direttore della direzione centrale
delle risorse umane e degli affari generali*

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

Istituto superiore di sanità - all'ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio - viale Regina Elena, 299 - 00161 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito) nato a (prov. di.....) il..... e residente in (prov. di.....) c.a.p. via..... n., chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, di una unità di personale con il profilo di ricercatore in prova - terzo livello professionale dell'Istituto superiore

di sanità, indetto per il dipartimento/centro nazionale di....., di cui all'art. 1 del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino(a);
- 2) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del comune di(b);
- 3) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (c);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio:..... conseguito in data presso(d);
- 5) è in possesso del titolo di dottore di ricerca in..... conseguito in data presso
- 6) ha svolto attività di ricerca, utile ai fini dell'ammissione al concorso, come risulta nella richiesta di valutazione allegata alla presente domanda;
- 7) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente:
- 8) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una pubblica amministrazione;(e)
- 9) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);
- 10) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana (f);
- 11) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito(g);
- 12) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili(h);
- 13) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo: c.a.p. tel.

(data)

firma

- a) italiano o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale.
- b) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- c) coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
- d) in caso di titolo di studio conseguito presso università estera vedere l'art. 3, comma 13, del bando.
- e) coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.
- f) tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.
- g) tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui all'art. 9 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.
- h) tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

ALLEGATO B

Schema di domanda per la valutazione dello svolgimento di attività di ricerca ai fini della partecipazione a concorsi indetti dall'Istituto Superiore di Sanità

DATI ANAGRAFICI	
Cognome _____	Nome _____
Nato a _____	il _____
Recapito _____	
Livello – profilo/qualifica professionale _____	
Organismo presso il quale è stata svolta prevalentemente l'attività da valutare:	

Richiesta di valutazione dello svolgimento di attività di ricerca ai fini della partecipazione al concorso: _____

Profilo per il quale l'aspirante concorre _____

Progetto/Attività svolte	Periodi	Ente/Struttura	Livello/Profilo

Breve descrizione dell'attività svolta (massimo 10 righe per ogni progetto)

--

Elenco delle pubblicazioni/lavori svolti nel periodo da valutare

--

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art.76, del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali

FIRMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di una unità di personale con il profilo di tecnologo in prova, terzo livello professionale.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE
E DEGLI AFFARI GENERALI

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante riordinamento del sistema degli Enti pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001, n. 70, concernente il regolamento di organizzazione dell'Istituto Superiore di Sanità a norma dell'art. 9 del citato decreto legislativo n. 419/1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407, concernente «nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto Superiore di Sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio;

Visto il decreto del presidente dell'Istituto 24 gennaio 2003, concernente il regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto predetto;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004) ed in particolare l'art. 3 della legge medesima;

Viste le deliberazioni n. 3, allegata al verbale n. 39 del 4 aprile 2004 e n. 1, allegata al verbale n. 40 del 15 aprile 2004, con le quali il consiglio di amministrazione del predetto Istituto ha approvato, tra l'altro, l'indizione di un pubblico concorso per l'assunzione, a tempo indeterminato, di personale con il profilo di tecnologo, terzo livello professionale dell'Istituto medesimo per una unità, per le esigenze del Servizio informatico, documentazione, biblioteca ed attività editoriali, e le relative modalità di svolgimento;

Ritenuto di dare esecuzione alle predette deliberazioni del consiglio di amministrazione;

Accertata la disponibilità di posti nella dotazione organica dei tecnologi (primo, secondo e terzo livello), individuata nella tabella allegata al citato decreto presidenziale 24 gennaio 2003;

Decreta:

Art. 1.

1. È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di una unità di personale con il profilo di tecnologo in prova, terzo livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità.

2. Il vincitore del suddetto concorso sarà assegnato al Servizio informatico, documentazione, biblioteca ed attività editoriali.

Art. 2.

1. Al suddetto concorso possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore ai sessantacinque anni;

b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) laurea in matematica o in ingegneria o in fisica o in scienze dell'informazione, o in informatica, o altra laurea equipollente per legge o per decreto, conseguita presso una università della Repubblica. La laurea conseguita presso università di altro Stato membro dell'Unione europea sarà considerata utile se riconosciuta dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ai sensi della direttiva n. 89/1948/CEE e del decreto legislativo n. 115/1992, e se ritenuta, dalla commissione esaminatrice, in base agli esami sostenuti e/o ai corsi seguiti ai fini del conseguimento del titolo stesso, equipollente ad una delle lauree richieste, qualora la commissione esaminatrice ritenesse il titolo non equipollente dovrà darne comunicazione all'Ufficio di cui al successivo art. 3 ai fini dell'esclusione del candidato;

d) titolo di dottore di ricerca in materie attinenti agli argomenti della prova scritta del concorso al quale si intende partecipare ovvero esperienza maturata svolgendo, presso università o qualificati enti, organismi o centri di ricerca pubblici o privati, per almeno un triennio *post-lauream*, attività di ricerca, valutata positivamente ai sensi dell'art. 20, comma 4 lettera a), del decreto legislativo n. 127/2003. Il giudizio circa l'attinenza del titolo di dottore di ricerca alle suddette materie e la valutazione dell'attività di ricerca di cui sopra sono demandati alla commissione esaminatrice, che dovrà darne tempestivamente notizia al suddetto Ufficio al fine dell'eventuale esclusione dei candidati che non risultassero in possesso di alcuno dei due requisiti;

e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;

f) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

2. I candidati che siano cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea diverso da quello italiano dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà la prova scritta di cui al successivo art. 6.

3. Non possono essere ammessi ai concorsi:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

5. L'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali.

Art. 3.

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'amministrazione.

3. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

4. Il bando del concorso sarà inserito nel sito internet dell'Istituto Superiore di Sanità www.iss.it.

5. Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A) gli aspiranti debbono dichiarare:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la residenza;

4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale;

5) di godere dei diritti politici;

6) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

8) il titolo di studio di cui sono in possesso, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito.

In caso di laurea italiana equipollente ad una delle lauree indicate nel precedente art. 2, comma 1, lettera c), il candidato dovrà indicare gli estremi della legge o del decreto di equipollenza. In caso di titolo di studio conseguito presso una università di altro Stato membro dell'Unione europea il candidato dovrà allegare la documentazione di cui al comma 11 del presente articolo;

9) il titolo di dottore di ricerca posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito, e/o di avere svolto attività di ricerca utile ai sensi dell'art. 2 lettera d) del bando, indicando la struttura presso la quale l'attività è stata svolta ed il relativo periodo;

10) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

11) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

12) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea);

13) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 9, dei quali siano in possesso;

14) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto Superiore di Sanità le eventuali variazioni del proprio recapito.

6. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere gli esami in relazione al proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.

7. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

8. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo con decreto motivato.

9. Qualora con una domanda si chieda di partecipare a più concorsi, la domanda stessa sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo, tenuto conto del titolo di studio posseduto.

10. Gli aspiranti che abbiano svolto, per almeno un triennio, attività di ricerca utile ai fini dell'ammissione al concorso, devono richiederne la valutazione da parte della commissione esaminatrice. A tal fine dovranno produrre, unitamente alla domanda di partecipazione al concorso, apposita richiesta da formulare secondo lo schema allegato al presente bando (allegato B).

11. I candidati che abbiano conseguito il diploma di laurea presso università di altro Stato membro dell'Unione europea dovranno allegare, a pena di esclusione, copia del provvedimento di riconoscimento di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera c), nonché un certificato di laurea attestante gli esami sostenuti e/o i corsi seguiti ai fini del conseguimento del titolo per poterne accertare l'equipollenza con uno dei diplomi di laurea richiesti per l'ammissione al concorso.

12. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta comunicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

13. Per informazioni relative ai concorsi l'Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto Superiore di Sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art. 4.

1. Ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati presso l'Istituto Superiore di Sanità - Ufficio VI - Reclutamento del personale e borse di studio per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Art. 5.

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito nonché un *curriculum* dell'attività di ricerca svolta.

2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 30,00.

3. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg. 1) partecipazione a corsi di formazione; vincite o idoneità a pubbliche selezioni o concorsi: fino a punti 4,00 - punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo punti 0,50;

ctg. 2) servizi ed attività prestati presso enti o Istituzioni pubbliche di ricerca: fino a punti 18,00.

Saranno attribuiti punti 2,00 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi. Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività, tale periodo verrà considerato una sola volta;

ctg. 3) pubblicazioni: fino a punti 4,00 - punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione: punti 0,50;

ctg. 4) specializzazioni professionali, borse di studio, dottorati di ricerca ed altri titoli culturali: fino a punti 4,00 - punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo: punti 0,50.

4. Le pubblicazioni potranno essere prodotte in originale ovvero, ai sensi degli articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto o corredata da copia fotografica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione

nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

5. Gli altri titoli di merito dovranno essere prodotti in originale o copia dichiarata conforme all'originale ovvero, a seconda dei casi, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto stabilito dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che dovranno essere sottoscritte dal candidato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza del dipendente addetto, dovrà essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Detta dichiarazione potrà riguardare anche l'attestazione di conformità all'originale della documentazione eventualmente prodotta in fotocopia non autenticata.

6. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

7. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

8. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

9. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.

10. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in duplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.

11. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente ad un elenco in duplice copia degli stessi, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.

12. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.

13. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla valutazione degli elaborati relativi alla prova medesima. Saranno valutati i titoli dei soli candidati risultati presenti alla prova scritta.

14. I criteri per la valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione esaminatrice nella prima seduta, prima di ogni altro adempimento previsto dal presente bando.

15. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima della effettuazione della prova orale di cui al successivo art. 6.

Art. 6.

1. Gli esami consteranno di una prova scritta ed una prova orale.

2. La prova scritta verterà su: realizzazione di un modulo applicativo in architettura J2EE, (JSP, Servlet, EJB), finalizzato alla gestione di basi di dati su Web; Framework applicativo Oracle: User Interface XML (UIX) e Business Components for Java (BC4J); Oracle9i Application Server Containers for J2EE (OC4J) versione StandAlone.

Prova orale: colloquio che verterà sugli argomenti della prova scritta e su architettura di sistemi informativi in ambiente distribuito; Sistemi operativi di rete (Windows, Linux), principi di sicurezza informatica; il colloquio tenderà altresì all'accertamento delle capacità professionali del candidato, in relazione alle attività del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, professionali e di servizio presentati. Il colloquio dovrà anche accertare il grado di conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

3. Nella prima seduta la commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

3. Per la valutazione della prova scritta la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a punti sessantatre.

4. Per la prova orale la commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti sessantatre.

5. Le prove d'esame avranno luogo in Roma. Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 20 luglio 2004 verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

6. I candidati a cui non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta, senza altro preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nella suddetta *Gazzetta Ufficiale*.

7. Ai candidati ammessi alla prova orale ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima della data fissata per tale prova con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

8. La prova orale si svolgerà presso l'Istituto Superiore di Sanità o altra sede idonea, in un'aula aperta al pubblico.

9. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.

10. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

11. La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto del presidente dell'Istituto Superiore di Sanità.

Art. 7.

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, il voto riportato nella prova scritta e il voto riportato nella prova orale.

2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 8.

1. Per lo svolgimento degli esami si osserveranno le norme di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 9.

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto Superiore di Sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. La documentazione di cui al precedente comma del presente articolo non è richiesta per i dipendenti di ruolo dell'Istituto Superiore di Sanità né per i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, nel caso in cui la documentazione stessa esista agli atti del fascicolo personale. Gli stessi dovranno comunque darne comunicazione, entro il termine indicato nel suddetto comma, a pena di non poter beneficiare dei titoli di preferenza.

3. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni hanno la preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'Amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le Prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla Prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'Amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio deve risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore

da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'Amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla Direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'Amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto, da cui risulti il detto rapporto ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il coniugio, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Istituto Superiore di Sanità da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

4. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

5. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

6. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

7. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

8. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 10.

1. Riconosciuta la regolarità del procedimento e tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 9, con decreto del direttore della Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali sarà approvata la graduatorie di merito e verrà dichiarato il vincitore.

2. La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della salute. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.

4. Trascorso un anno dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 11.

1. I candidati dichiarati vincitori, previa produzione della documentazione di cui al successivo art. 12, saranno invitati a sottoscrivere, ai sensi dell'art. 3 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 21 febbraio 2002, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.

2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal Contratto collettivo 21 febbraio 2002 di cui sopra.

3. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al terzo livello professionale (profilo di tecnologo), previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro 21 febbraio 2002, e successive integrazioni, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

5. I candidati assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova che avrà la durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata per il candidato che provenga da altro profilo dell'Istituto Superiore di Sanità con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, o che presti servizio nell'Istituto stesso, senza interruzione, da almeno dodici mesi nel medesimo profilo di ricercatore con contratto a tempo determinato.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

8. L'assunzione in servizio del vincitore è condizionata all'autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della funzione pubblica).

Art. 12.

1. Il candidato dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire all'Ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al comma 1 del precedente art. 11, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:

a) la data e il luogo di nascita;

b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;

d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

e) il titolo di studio posseduto (tra quelli richiesti dal precedente art. 2) con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito;

f) il titolo di dottore di ricerca posseduto, se dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso al fine dell'ammissione, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito;

g) l'attività di ricerca scientifica *post-lauream* svolta, se dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso al fine dell'ammissione, con l'indicazione del periodo e della struttura presso cui è stata svolta;

h) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento;

2) certificato medico (in bollo) rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'Azienda unità sanitaria locale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando. In caso di eventuale invalidità, dovrà esserne data notizia nel certificato medico con l'indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impiegati e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto Superiore di Sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1 sostituisce, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957, dei quali è data comunque ai candidati facoltà di presentazione.

3. L'Istituto richiederà direttamente alle amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.

4. Resta fermo quanto previsto dal comma 7 del precedente art. 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. L'impiegato appartenente ai ruoli organici di una pubblica amministrazione potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1, tale sua condizione nonché quanto indicato alle lettere *e*), *f*) e *g*) della dichiarazione medesima; inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) e, ad esclusione del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).

6. Le dichiarazioni ed il certificato medico sopra indicati dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.

7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto Superiore di Sanità comunicherà ai concorrenti vincitori che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 del precedente art. 11.

Roma, 18 maggio 2004

*Il direttore della direzione centrale
delle risorse umane e degli affari generali*

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della
domanda da compilarsi possi-
bilmente dattiloscritta)

*Istituto Superiore di Sanità -
All'Ufficio VI - Reclutamento
del personale e borse di studio -
Viale Regina Elena n. 299 -
00161 ROMA*

Il sottoscritto (cognome e nome; le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il nome e quindi il cognome del marito)
nato a (prov. di)
il e residente in
(prov. di) c.a.p.
via n.
chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, di una unità di personale con il profilo di tecnologo in prova, terzo livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, indetto per il Servizio informatico, biblioteca e attività editoriali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino (*a*);
2) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del comune di (*b*);

3) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (*c*);

4) è in possesso del seguente titolo di studio:
conseguito in data presso (*d*);

5) è in possesso del titolo di dottore di ricerca in
conseguito in data presso;

6) ha svolto attività di ricerca, utile ai fini dell'ammissione al concorso, come risulta nella richiesta di valutazione allegata alla presente domanda;

7) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente:

8) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una Pubblica amministrazione (*e*);

9) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'amministrazione che l'ha inflitta);

10) ha una adeguata conoscenza della lingua italiana (*f*);

11) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito (*g*);

12) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili (*h*);

13) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo:
c.a.p. n. tel.

(data)

firma

a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale.

b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

d) In caso di titolo di studio conseguito presso università estera vedere l'art. 3, comma 13, del bando.

e) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una Pubblica amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati non cittadini italiani.

g) Tale dichiarazione è richiesta soltanto al candidato in possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 9 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato non potrà essere fatto valere.

h) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.

Schema di domanda per la valutazione dello svolgimento di attività di ricerca ai fini della partecipazione a concorsi indetti dall'Istituto Superiore di Sanità

DATI ANAGRAFICI	
Cognome _____	Nome _____
Nato a _____	il _____
Recapito _____	
Livello – profilo/qualifica professionale _____	
Organismo presso il quale è stata svolta prevalentemente l'attività da valutare:	

Richiesta di valutazione dello svolgimento di attività di ricerca ai fini della partecipazione al concorso: _____

Profilo per il quale l'aspirante concorre _____

Progetto/Attività svolte	Periodi	Ente/Struttura	Livello/Profilo

Breve descrizione dell'attività svolta (massimo 10 righe per ogni progetto)

Elenco delle pubblicazioni/lavori svolti nel periodo da valutare

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art.76, del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali

FIRMA

I.N.P.D.A.P. - ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Concorso a posti in convitto e semiconvitto anno scolastico 2004/2005

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera c) del decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 463 del 28 luglio 1998, l'I.N.P.D.A.P. indice, per l'anno scolastico 2004/2005, un concorso per conferire nuovi posti, in convitto e semiconvitto, presso le proprie strutture a gestione diretta e presso quaranta convitti nazionali convenzionati, come da elenco dettagliato parte integrante del bando stesso.

Beneficiari.

Possono partecipare al concorso i figli e gli orfani di iscritti e di pensionati I.N.P.D.A.P.. Sono equiparati ai figli legittimi o agli orfani, i legittimati, gli adottivi, gli affiliati, i figli naturali, i legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati e gli esposti regolarmente affidati. Sono equiparati agli orfani, i figli degli iscritti dispensati dal servizio per infermità che comporti assoluta e permanente inabilità a proficuo lavoro.

Non possono presentare domanda gli studenti che siano già stati allontanati da una struttura convittuale, a gestione diretta o convenzionata, per motivi disciplinari o per altri casi che hanno consigliato il ritiro degli stessi per comportamenti incompatibili con la vita comunitaria.

Servizi erogati.

Presso le proprie strutture a gestione diretta di Anagni (Frosinone), Arezzo, Caltagirone (Catania), Sansepolcro (Arezzo) e Spoleto (Perugia), nella formula convitto l'I.N.P.D.A.P. fornisce: alloggio e vitto durante il periodo di frequenza scolastica e di esami, lavaggio e stiratura della biancheria, assistenza socio-educativa garantita da «educatori», assistenza infermieristica e sostegno psicologico, sostegno didattico garantito da idoneo personale qualificato, attività di laboratorio informatico e linguistico, attività ludico-ricreativa e culturale, attività sportiva, spese di trasporto dal Convitto alla sede scolastica, pagamento delle tasse scolastiche, acquisto del materiale di cancelleria (fino ad un massimo di € 77,47), spese sanitarie, limitatamente all'acquisto di farmaci di uso comune ed agli interventi di pronto soccorso, spese per gite o attività di tipo didattico-culturale di un solo giorno organizzate dal Convitto o dalla Scuola, integrazione, in varia misura percentuale, delle spese per gite articolate in più giorni, limitatamente al territorio nazionale, organizzate dal Convitto. Nella formula semiconvitto debbono essere considerati inclusi tutti i predetti servizi, ad eccezione, ovviamente, dei servizi inerenti alloggio, lavaggio e stiratura biancheria. Per i Convitti convenzionati (di cui all'allegato elenco), l'I.N.P.D.A.P. assume a proprio carico il vitto, l'eventuale alloggio oltre i servizi previsti dal Regolamento di ciascun Convitto. Per il pagamento delle tasse scolastiche, l'acquisto del materiale di cancelleria, le spese sanitarie, limitatamente all'acquisto di farmaci di uso comune ed agli interventi di pronto soccorso, le spese per le gite di un solo giorno, l'I.N.P.D.A.P. interverrà attraverso una riduzione della quota di partecipazione a carico delle famiglie, come meglio in seguito specificato.

In generale, i benefici riguardanti la fornitura gratuita dei libri di testo dovranno essere richiesti direttamente agli enti erogatori (comuni) ai sensi dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 come ripubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - del 29 gennaio 1999.

Domanda di ammissione.

La domanda di ammissione al concorso, redatta sugli appositi modelli da ritirare presso gli Uffici provinciali I.N.P.D.A.P. o estratti dal sito I.N.P.D.A.P. all'indirizzo www.inpdap.gov.it, deve essere sottoscritta, per i figli, dal genitore iscritto o pensionato I.N.P.D.A.P. o dal tutore, e per gli orfani, dal genitore superstite o dal tutore.

La domanda deve essere presentata o spedita a mezzo raccomandata a/r, a pena di decadenza, entro e non oltre il termine del 15 luglio 2004, presso gli Uffici provinciali I.N.P.D.A.P. nella cui competenza territoriale insiste il Convitto convenzionato prescelto e nel caso di Convitti I.N.P.D.A.P. direttamente presso la sede degli stessi.

Per ciascun richiedente, deve essere presentata una sola domanda, sulla quale potranno essere indicate eventuali scelte opzionali, in ordine di priorità.

La domanda potrà essere, eventualmente, corredata dell'attestazione ISEE, valida alla data di scadenza del bando. La predetta attestazione, rilasciata su presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva unica prevista dal decreto legislativo n. 109 del 31 marzo 1998, può essere richiesta agli sportelli I.N.P.S. o CAF e sarà utile per il posizionamento in graduatoria e la definizione del contributo alle spese.

I concorrenti dovranno in ogni caso risultare già iscritti presso una scuola del Comune di residenza o del circondario. Tale circostanza consentirà, in caso di accoglimento della domanda, il trasferimento dell'iscrizione stessa presso la scuola del Comune in cui è ubicato il Convitto prescelto, anche in caso di cambiamento del corso di studio. Il beneficio del posto in Convitto deve intendersi concesso per tutta la durata degli studi o, ovviamente, finché rimanga inalterata la posizione giuridica dell'iscritto.

In caso di bocciatura dello studente, su parere favorevole del rettore, il beneficio della permanenza potrà essere rinnovato per una sola volta per i figli degli iscritti e per due anni consecutivi per gli orfani.

Graduatoria e ammissione al beneficio.

Con precedenza assoluta per gli orfani, le graduatorie del concorso, redatte per ciascuna struttura in base alla preferenza dei concorrenti, saranno predisposte come segue:

per gli studenti delle scuole medie superiori:

sulla base della somma algebrica tra il punteggio della votazione media conseguita al termine dell'anno scolastico e quello relativo al punteggio corrispondente alla classe di Indicatore ISEE, come di seguito meglio specificato;

per gli studenti delle scuole elementari e medie inferiori:

sulla base della somma algebrica tra il punteggio che viene assegnato d'ufficio al giudizio espresso (es.: sufficiente = 0, buono = 2, distinto = 4, ottimo = 6) o eventuali giudizi descrittivi equivalenti e quello relativo al punteggio corrispondente alla classe di Indicatore ISEE, come di seguito indicato:

- fino a € 4.000 - punti 4;
- da € 4.001 a € 8.000 - punti 3,50;
- da € 8.001 a € 12.000 - punti 3;
- da € 12.001 a € 15.000 - punti 2,50;
- da € 15.001 a € 18.000 - punti 2;
- da € 18.001 a € 24.000 - punti 1,50;
- da € 24.001 a € 30.000 - punti 1;
- da € 30.001 oltre - punti 0.

Gli studenti che non hanno ottenuto la promozione alla classe superiore o che non hanno frequentato la scuola per motivi non attribuibili a cause di forza maggiore o malattia certificata, verranno posti nelle graduatorie.

Per tutti, a parità di punteggio complessivo, verrà data priorità al valore ISEE inferiore.

In caso di mancata presentazione dell'attestazione ISEE, verrà attribuito il punteggio relativo alla fascia di indicatore più alta.

La vincita del concorso verrà comunicata dall'I.N.P.D.A.P. con apposita lettera.

L'accettazione del posto in Convitto dovrà essere confermata per iscritto, con contestuale presentazione del certificato medico di idoneità psico-fisica alla vita comunitaria, rilasciato dalla competente ASL - Servizio di medicina legale o Servizio di igiene pubblica.

L'ammissione nei Convitti nazionali è prevista alle stesse condizioni giuridico/economiche praticate dall'istituto, mentre l'ospitalità è soggetta alle norme di regolamento interno in vigore presso ciascun Convitto.

L'ammissione in Convitto è incompatibile con altro beneficio scolastico erogato dall'I.N.P.D.A.P., dallo Stato o da enti ed istituzioni pubbliche o private. Per altro beneficio scolastico erogato deve intendersi una prestazione, in danaro o servizi, di valore superiore ad € 500,00, ottenuto per l'anno scolastico 2004/2005.

Partecipazione alle spese.

Sia per l'ammissione nei Convitti I.N.P.D.A.P. a gestione diretta che per quella nei Convitti convenzionati è richiesto a tutte le famiglie un contributo annuo di partecipazione alle spese.

Tale contributo annuo è fissato secondo le fasce di Indicatore ISEE sotto indicate:

	Convitto	Semiconvitto
indicatore ISEE fino ad € 6.000	€ 300,00	€ 200,00
indicatore ISEE compreso tra € 6.001 e € 12.000	€ 600,00	€ 400,00
indicatore ISEE compreso tra € 12.001 e € 18.000	€ 900,00	€ 600,00
indicatore ISEE compreso tra € 18.001 e € 24.000	€ 1200,00	€ 800,00
indicatore ISEE compreso tra € 24.001 oltre	€ 1500,00	€ 1000,00

In caso di mancata presentazione dell'attestazione ISEE, verrà applicato il contributo relativo alla fascia di Indicatore più alta.

La quota di partecipazione, da versare direttamente alla Direzione del Convitto, potrà essere corrisposta in unica soluzione anticipata ovvero ratealmente, secondo le scadenze fissate dalla Direzione di ciascun Convitto.

Ciascuna famiglia, il cui figlio risulti vincitore di un posto presso un Convitto convenzionato, usufruirà della riduzione forfetaria, sul contributo a proprio carico, pari ad € 80,00, quale partecipazione dell'Istituto alle spese per cancelleria, eventuali tasse scolastiche, farmaci di uso comune e gite.

Il regolare pagamento alle scadenze richieste è condizione indispensabile per la permanenza nei Convitti a gestione diretta e nei Convitti convenzionati.

Il Fondo di assistenza per il personale della Pubblica Sicurezza sosterrà, per i figli dei dipendenti beneficiari della prestazione presso i Convitti I.N.P.D.A.P., fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, l'onere della predetta intera quota a carico delle famiglie.

Riserva di posti ai sensi della legge n. 909/1940 presso il Convitto I.N.P.D.A.P. Santa Caterina di Arezzo.

Limitatamente al Convitto I.N.P.D.A.P. Santa Caterina di Arezzo, ferma restando la riserva di cui all'art. 2 della legge 1° luglio 1940, n. 909, in favore di famiglie di residenti in Arezzo o provincia, la retta mensile è fissata in € 500,00 per le convittrici e in € 300,00 per le semiconvittrici e i semiconvittori. La domanda per fruire dell'indicato beneficio va presentata con le medesime modalità e nei termini sopra specificati.

Le Amministrazioni dello Stato e degli Enti locali sono invitate a dare la più ampia diffusione al presente bando attraverso circolari e mediante affissione.

Il commissario straordinario: STADERINI

CONVITTI I.N.P.D.A.P.

Convitto maschile «Principe di Piemonte», via G. Matteotti, 2 - 03012 Anagni (Frosinone), tel. 0775/73491 - fax 0775/728534;

dieci posti in convitto;

ventiquattro posti in semiconvitto (maschi e femmine).

Convitto femminile «Santa Caterina», via Garibaldi, 165 - 52100 Arezzo, tel. 0575/408111, fax 0575/21040;

quindici posti in convitto;

dieci posti in semiconvitto (maschi e femmine). Gli studenti potranno partecipare al concorso limitatamente alle scuole elementari ed alle medie inferiori.

Convitto maschile «Luigi Sturzo», via delle Industrie, 2 - 95041 Caltagirone (Catania), tel. 0933/36111, fax 0933/22398;

venti posti in convitto;

quindici posti in semiconvitto (sette maschi e otto femmine).

Convitto femminile «Regina Elena», via San Bartolomeo, 1 - 52037 Sansepolcro (Arezzo), tel. 0575/742030, fax 0575/733035;

venti posti in convitto;

trentacinque posti in semiconvitto (maschi e femmine). Gli studenti possono partecipare al concorso limitatamente alle scuole elementari e medie inferiori.

Convitto Unificato, Piazza Campello, 5 - 06049 Spoleto (Perugia), tel. 0743/22691, fax 0743/226943;

trenta posti in convitto (quindici maschi e quindici femmine).

Sito internet dei suddetti Convitti www.inpdapcolleges.it

CONVITTI NAZIONALI GESTITI DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Convitto Nazionale «Vittorio Emanuele II» - via G. Carducci, 5 - 52100 Arezzo, tel. 0575/357889/internet www.convittonazionalearezzo.it;

nuove iscrizioni: otto posti in Convitto (solo maschi);

studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto: due posti in convitto (solo maschi).

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P., Settore attività sociali, viale Luca Signorelli, 15 - 52100 Arezzo.

Convitto Nazionale «P. Colletta» - corso V. Emanuele, 206 - 83100 Avellino, tel. 0825/36413/ P.E. avvc01000e@istruzione.it;

nuove iscrizioni: centoquaranta posti in semiconvitto (scuola elementare cinquanta, scuola media inferiore cinquanta, liceo classico e ginnasio dieci, liceo europeo trenta);

studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto: duecento posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P., Settore attività sociali, via Italia, 197/a - 83100 Avellino.

Convitto Nazionale «D. Cirillo» - via Cirillo, 3 - 70126 Bari, tel. 080/5221850 - internet www.convittonazionalecirillo.it;

nuove iscrizioni: centosessanta posti in semiconvitto (scuola elementare venticinque maschi e venticinque femmine, scuola media inferiore venticinque maschi e venticinque femmine, liceo scientifico quindici maschi e quindici femmine, liceo classico quindici maschi e quindici femmine);

studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto: venti posti in semiconvitto (scuola elementare cinque maschi e cinque femmine, medie inferiori cinque maschi e cinque femmine).

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, via Oberdan, 40/U - 70126 Bari.

Convitto Nazionale «Vittorio Emanuele» - via Manno, 14 - 09100 Cagliari, tel. 070/500784 - internet www.convittocagliari.it;

nuove iscrizioni: sei posti in convitto (solo maschi - I e II medie superiori);

studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto: cinque posti in convitto solo maschi frequentanti scuole medie superiori esterne al Convitto; venti posti in semiconvitto (elementari e medie inferiori annesse al Convitto).

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, viale Diaz, 35 - 09125 Cagliari.

Convitto nazionale «M. Pagano» - via Mazzini, 1 - 86100 Campobasso, tel. 0874/413792 - internet istituto.compr.convitto@tin.it;

nuove iscrizioni: trentacinque posti in semiconvitto (scuola elementare quindici, I media inferiore quindici, I Liceo Scientifico cinque).

studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto: quattro posti in convitto (solo maschi), sette posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, via Garibaldi, 108 - 86100 Campobasso.

Convitto nazionale «M. Cutelli» - via V. Emanuele, 56 - 69131 Catania, tel. 095/311990 - internet liceo.Europeo@Virgilio.it:

nuove iscrizioni: quindici posti in semiconvitto (elementari un maschio e una femmina, medie inferiori due maschi e una femmina, liceo europeo cinque maschi e cinque femmine);

studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto: venticinque posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, Piazza della Repubblica, 26 - 95131 Catania.

Convitto nazionale «P. Galluppi» - corso Mazzini, 51 - 88100 Catanzaro, tel. 0961/741155 - internet convittogalluppi.cz@tiscalinet.it:

nuove iscrizioni:

quattro posti in convitto (solo maschi frequentanti le scuole medie superiori esterne al convitto);

nove posti in semiconvitto (I elementare due, II elementare due, III elementare due, IV elementare due; III media inferiore uno).

Studenti figli o orfani di iscritti già presenti in Convitto:

nove posti in convitto (solo maschi);

trenta posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, via F. Acri Pal. Petrucci - 88100 Catanzaro.

Convitto nazionale «G. B. Vico» - corso Marrucino, 135 - 66100 Chieti, tel. 0871/320046/ internet: <http://gianbattistavico.interfree.it>:

nuove iscrizioni:

trenta posti in convitto (solo maschi - medie inferiori quindici, medie superiori quindici);

ottantacinque posti in semiconvitto (elementari trentadue, medie inferiori trentotto, medie superiori quindici).

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto:

cinque posti in convitto (solo maschi);

dieci posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, via Principessa di Piemonte, 83 - 66100 Chieti.

Convitto nazionale «Diacono» - via Chiarottini, 6 - 33043 Cividale del Friuli (Udine), tel. 0432/731116 - internet paolodia@tin.it:

nuove iscrizioni:

dieci posti in convitto (maschi e femmine frequentanti le scuole medie superiori annesse al Convitto o esterne);

cinquantacinque posti in semiconvitto (I elementare quindici, I media inferiore quindici, scuole medie superiori venticinque).

I concorrenti devono possedere come requisito indispensabile l'iscrizione alle scuole del Convitto.

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto:

dieci posti in convitto (maschi e femmine frequentanti le scuole medie superiori annesse al Convitto o esterne);

venticinque posti in semiconvitto (scuole elementari e medie inferiori annesse al Convitto quindici, scuole medie superiori annesse al Convitto e esterne dieci).

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, Piazzale Cella, 63 - 33100 Udine.

Convitto nazionale «R. Corso» - via Bernieri, 8 - 42015 Correggio (Reggio Emilia) tel. 0522/692318 - internet convittocorreggio.su-pereva.it/P.E. www.convitto.correggio@libero.it:

nuove iscrizioni:

ventidue posti in convitto (maschi e femmine: I elementare un maschio e una femmina, II elementare un maschio, III elementare un maschio, IV elementare un maschio, V elementare un maschio; I media inferiore due maschi e due femmine, II media inferiore un maschio e una femmina, III media inferiore un maschio e una femmina; medie superiori quattro maschi e quattro femmine);

ventinove posti in semiconvitto (I elementare quattro, II elementare due, III elementare due, IV elementare due, V elementare due; I media inferiore cinque, II media inferiore quattro, III media inferiore quattro; medie superiori quattro).

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, via Emilia, S. Pietro, 45 - 42100 Reggio Emilia.

Convitto nazionale «Telesio» - via Salita Liceo, 29 - 87100 Cosenza, tel. 0982/2454260 - internet conabt@tin.it:

ventitre posti in convitto (solo maschi);

novantanove posti in semiconvitto.

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto:

cinque posti in convitto;

sette posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, via Miceli, 41 - 87100 Cosenza.

Educandato statale «SS. Annunziata» - Piazzale Poggio Imperiale, 1 - 50125 Firenze, Tel. 055/226171 - internet www.poggioimperiale.it:

nuove iscrizioni:

cinque posti in convitto (solo femmine frequentanti le scuole medie inferiori e superiori);

tre posti in semiconvitto (scuole medie inferiori e superiori).

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, via Matteotti, 48 - 50128 Firenze.

Convitto nazionale «Colombo» - via Bellucci, 4 - 16100 Genova, tel. 010/2512421 - internet convittocolombo@katamail.com:

nuove iscrizioni:

trentacinque posti in convitto (venti maschi di cui dieci frequentanti le scuole medie inferiori e dieci le medie superiori; quindici-femmine frequentanti le scuole medie superiori);

centoventicinque posti in semiconvitto (elementari trenta, medie inferiori quarantacinque, liceo scientifico cinquanta).

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto:

un posto in convitto;

dieci posti in semiconvitto (elementari tre, medie inferiori quattro, liceo scientifico tre).

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, Piazza Borgo Pila, 40 - 16129 Genova.

Convitto nazionale «D. Cotugno» - corso Principe Umberto, 12 - 67100 L'Aquila, tel. 0862/26001:

nuove iscrizioni: quindici posti in convitto (solo maschi - scuole medie inferiori e superiori);

studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto: sei posti in convitto (solo maschi).

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, via XX Settembre, 65 - 67100 L'Aquila.

Istituto tecnico agrario e per geometri con Convitto annesso - via Gramsci, 35 - 86035 Larino (Campobasso), tel. 0874/822211 - internet <http://members.xoom.virgilio.it/itag> P.E. www.convittoitas@larino.it:

nuove iscrizioni:

dieci posti in convitto (solo maschi - scuole medie superiori);

dieci posti in semiconvitto (scuole medie superiori).

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto: otto posti in convitto (solo maschi).

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, via Garibaldi, 108 - 86100 Campobasso.

Convitto nazionale «Battisti» - via Battisti, s. n. - 24065 Lovere (Bergamo), tel. 035/960008 - internet convittolovere@tuttopmi.it:

nuove iscrizioni:

trenta posti in convitto (solo maschi: medie inferiori dieci, medie superiori venti);

centosessanta posti in semiconvitto (I elementare venti, II, III, IV e V elementare trenta; I media inferiore trenta, II e III media inferiore trenta; medie superiori cinquanta).

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto:

cinque posti in convitto (solo maschi);

cinquanta posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, via Duca degli Abruzzi, 18 - 24100 Bergamo.

Convitto nazionale «R. Bonghi» - via 4 Novembre, 38 - 71036 Lucera (Foggia), tel. 0881/941752 - fgvc01000@istruzione.it:

nuove iscrizioni:

trenta posti in convitto (solo maschi: medie inferiori e superiori);

cinquanta posti in semiconvitto (scuola elementare, media inferiore e superiore).

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, via Brindisi, 45 - 71100 Foggia.

Convitto nazionale «G. Leopardi» - via Marconi, 3 - 62100 Macerata, tel. 0733/239335 - www.convittomc@libero.it:

nuove iscrizioni:

cinque posti in convitto (solo maschi: medie inferiori e superiori);

ventinove posti in semiconvitto (medie inferiori venticinque, medie superiori quattro).

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto: cinque posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, via Roma, 151d - 62100 Macerata.

Convitto nazionale «G. Bruno» - via S. Francesco d'Assisi, 149 - 81024 Maddaloni (Caserta), tel. 0823/434918:

nuove iscrizioni: centocinquanta posti in semiconvitto (elementari quaranta femmine, trenta maschi; medie inferiori quaranta femmine, trenta maschi; liceo classico cinque femmine, cinque maschi).

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto: cinquanta posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, via F. Daniele, 5 - 81100 Caserta.

Educando statale «Emanuela Setti Carraro dalla Chiesa» - via della Passione, 12 - 20122 Milano, tel. 02/76001425:

nuove iscrizioni:

dieci posti in convitto (solo femmine: medie superiori);

venti posti in semiconvitto (solo femmine: medie superiori).

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in convitto:

dieci posti in convitto (solo femmine);

cinquanta posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. Milano 1 - Settore attività sociali, Bastioni Porta Nuova, 19 - 20121 Milano.

Convitto nazionale «Longone» - via degli Olivetani, 9 - 20123 Milano, tel. 02/48193652:

nuove iscrizioni:

venti posti in convitto (solo maschi: medie inferiori dieci, medie superiori dieci);

cento posti in semiconvitto (elementari settanta, medie inferiori trenta).

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto: un posto in convitto (solo maschi).

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. Milano 1 - Settore attività sociali, Bastioni Porta Nuova, 19 - 20121 Milano.

Educando statale «S. Benedetto» - via S. Benedetto - 35044 Montagnana (Padova), tel. 0429/804033 - internet www.educandato-sanbenedetto.it/PE:

nuove iscrizioni:

sei posti in convitto (solo femmine);

cinquanta posti in semiconvitto.

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto:

quattro posti in convitto (solo femmine);

cento posti in semiconvitto;

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, via Dario Delù, 3 - 35100 Padova.

Convitto nazionale «V. Emanuele II» - piazza Dante, 41 - 80135 Napoli, tel. 081/5499376 - internet www.convittonapoli.it:

nuove iscrizioni:

dieci posti in convitto (solo maschi: liceo classico europeo cinque, liceo scientifico uno, scuole medie superiori esterne quattro);

centodieci posti in semiconvitto (elementari venticinque, medie inferiori trenta, liceo classico europeo quaranta, liceo scientifico quindici). I concorrenti devono possedere come requisito indispensabile l'iscrizione alle scuole del convitto.

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto: venticinque posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. Napoli 1 - Settore attività sociali - via A. De Gasperi, 55 - 80133 Napoli.

Convitto nazionale «Carlo Alberto» - Baluardo Partigiani, 6 - 28100 Novara, tel. 0321/620047 - internet www.convittonovara.it:

nuove iscrizioni: quaranta posti in semiconvitto (elementari dieci, medie inferiori venti, liceo scientifico dieci);

studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto: quindici posti in semiconvitto

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali - via Monteverdi n. 6 - 28100 Novara.

Convitto nazionale «Falcone» - piazza Sett'Angeli, 3 - 90134 Palermo, tel. 091/580900/P.E. pavc010006@istruzione.it:

nuove iscrizioni:

cinquanta posti in convitto (solo maschi: III elementare, medie inferiori, medie superiori anche esterne);

centocinquanta posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali - via Resuttana, 360 - 90146 Palermo.

Convitto nazionale «M. Luigia» - Borgo Lalatta, 14 - 43100 Parma, tel. 0521/237579 - internet s.s.marial@provincia.parma.it:

nuove iscrizioni:

quindici posti in convitto (solo maschi);

cinquantacinque posti in semiconvitto (elementari venti, medie inferiori quindici, medie superiori venti).

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto: ventisei posti in semiconvitto (elementari sedici, medie inferiori quattro, liceo europeo tre, liceo classico e ginnasio tre).

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali - via Borgo Felino, 51 - 43100 Parma.

Convitto nazionale «S. Rosa» - via Anzio, 6 - 85100 Potenza, tel. 0971/45257 - internet "convittos.rosa@virgilio.it:

nuove iscrizioni: settanta posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali - viale Marconi, 103 - 85100 Potenza.

Convitto nazionale «Cicognini» - piazza del Collegio, 13 - Prato, tel. 0574/43711 - internet www.convitto - cicognini.it:

nuove iscrizioni:

duecentocinquante posti in convitto (centocinquante per maschi, così suddivisi: elementari venticinque, medie inferiori venticinque, liceo classico venticinque, liceo scientifico venticinque, liceo europeo venticinque; cento per femmine così suddivise: elementari venticinque, medie inferiori venticinque, liceo europeo venticinque, liceo classico venticinque).

duecentocinquanta posti in semiconvitto (centocinquante maschi, così suddivisi: elementari venticinque, medie inferiori venticinque, liceo scientifico venticinque, liceo europeo venticinque, liceo classico venticinque; centocinquante femmine così suddivise: elementari venticinque, medie inferiori venticinque, liceo classico venticinque, liceo scientifico venticinque, liceo europeo venticinque).

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali - via Valentini, 7 - 59100 Prato.

Convitto nazionale «T. Campanella» - via Aschenez, 180 - 89100 Reggio Calabria, tel. 0965/22058:

nuove iscrizioni: trenta posti in semiconvitto (liceo classico europeo - corso maxi sperimentale).

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto: sessanta posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali - viale Calabria, 82 - 89100 Reggio Calabria.

Convitto nazionale «V. Emanuele II» - piazza Monte Grappa n. 5 - 00195 Roma, tel. 06/3203528:

nuove iscrizioni:

cinquanta posti in semiconvitto (scuole elementari, medie inferiori e liceo europeo).

I concorrenti devono possedere come requisito indispensabile l'iscrizione alle scuole del Convitto.

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto:

dieci posti in convitto (maschi e femmine: liceo scientifico, liceo classico e liceo europeo);

cinquanta posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Area metropolitana Roma 1 - Settore attività sociali, corso d'Italia n. 108 - 00198 Roma.

Convitto nazionale «T. Tasso» - piazza Conforti n. 22 - 84100 Salerno, tel. 089/231947 - Internet: www.convittosa.it :

nuove iscrizioni:

dieci posti in convitto (solo maschi);

sessantatre posti in semiconvitto (elementari ventitre, medie inferiori venticinque, ginnasio quindici).

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto:

dieci posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, via Lanzalone n. 7 - 84125 Salerno.

Convitto nazionale «Canopolo» - via Luna e Sole, s. n. - 07100 Sassari, tel. 079/293287:

nuove iscrizioni:

quaranta posti in semiconvitto (elementari trenta, medie inferiori dieci).

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto:

quindici posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, via Sardegna n. 25 - 07100 Sassari.

Convitto nazionale «A. Nifo» - Piazzetta Nifo n. 1 - 81037 Sessa Aurunca (Caserta), tel. 0823/938342 - www.Convittionifosessa.org.:

nuove iscrizioni:

dieci posti in convitto (solo maschi :medie inferiori e superiori);

dieci posti in semiconvitto (elementari e medie inferiori).

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto:

quindici posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, via F. Daniele n. 5 - 81100 Caserta.

Convitto nazionale «G. Piazz» - Salita Schenardi n. 6 - 23100 Sondrio, tel. 0342/212153 - Internet Convitto.nazionale@provincia.-so.it :

nuove iscrizioni:

venti posti in convitto (maschi e femmine frequentanti le medie superiori);

quaranta posti in semiconvitto (medie inferiori e medie superiori).

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto:

sei posti in convitto (maschi e femmine).

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, via Nazario Sauro n. 3 - 23100 Sondrio.

Convitto nazionale «M. Delfico» - Piazza Dante n. 20 - 64100 Teramo, tel. 0861/243807 - Internet convittodelfico@virgilio.it :

nuove iscrizioni:

trentacinque posti in convitto (venti maschi e quindici femmine);

novantadue posti in semiconvitto.

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto:

dieci posti in convitto;

dieci posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, via Noè Lucidi n. 19 - 64100 Teramo.

Convitto Nazionale «Umberto I» - via Blignj n. 1 - 10122 Torino, tel. 011/4369436 - P.E. Liceuropa@tin.it :

nuove iscrizioni:

quattro posti in convitto (Liceo classico europeo due maschi e due femmine);

centotrentanove posti in semiconvitto (I elementare 24, I media inferiore sesantacinque, I liceo classico europeo cinquanta).

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto:

sei posti in semiconvitto (elementari due, medie inferiori due, liceo classico europeo due).

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. Torino 1 - Settore attività sociali, via Millio n. 41 - 10141 Torino.

Educandato statale «Collegio Uccellis» via Giovanni da Udine n. 20/22 - 33100 Udine, tel. 0432/501833 - Internet uccellis@ud.net-tuno.it :

nuove iscrizioni:

diciannove posti in convitto (maschi e femmine: medie inferiori una femmina, medie superiori sei maschi e dodici femmine);

ottantaquattro posti in semiconvitto (elementari quattro maschi e dodici femmine; medie inferiori otto maschi e sedici femmine; medie superiori quattordici maschi e trenta femmine).

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto:

due posti in convitto (maschi e femmine: medie superiori un maschio e una femmina);

ventisei posti in semiconvitto (elementari quattro femmine e due maschi, medie inferiori sei femmine e quattro maschi, medie superiori sei femmine e quattro maschi).

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, piazzale Cella n. 63 - 33100 Udine.

Convitto nazionale «M. Foscarini» - Cannaregio n. 4941 - 30121 Venezia, tel. 041/522970:

nuove iscrizioni:

quattro posti in convitto (solo femmine);

dieci posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, Campo San Simeone Grande - S. Croce n. 929 - 30100 Venezia.

Educandato statale «Agli Angeli» - via Cesare Battisti n. 8 - 37100 Verona, tel. 045/8006668 - internetwww.educandatoangeli.it :

nuove iscrizioni:

dieci posti in convitto (solo femmine);

centoquarantacinque posti in semiconvitto (elementari quaranta, medie inferiori cinquanta, liceo classico venti, liceo europeo trentacinque).

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto:

dieci posti in convitto (solo femmine);

ventidue posti in semiconvitto (elementari cinque, medie inferiori cinque, liceo classico cinque, liceo europeo sette).

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, viale Palladio n. 22 - 37138 Verona.

Convitto nazionale «Gaetano Filangieri» - Corso Umberto I n. 132 - 89900 Vibo Valentia, tel. 0963/547667:

nuove iscrizioni:

venti posti in semiconvitto (I elementare quattro, II elementare quattro, III elementare due, IV elementare due, V elementare due; I media inferiore due, II media inferiore due, III media inferiore due).

Studenti figli o orfani di iscritti I.N.P.D.A.P. già presenti in Convitto:

due posti in semiconvitto.

La domanda dovrà essere presentata o spedita alla Sede provinciale I.N.P.D.A.P. - Settore attività sociali, largo Conservatorio - 89900 Vibo Valentia.

04E02855

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Avviso di selezione pubblica ad una unità di personale diplomato, presso l'Istituto di scienze e tecnologie della cognizione (Avviso di selezione n. ISTC/RM 18-2/2004).

Si avvisa che l'Istituto di scienze e tecnologie della cognizione del CNR ha indetto una pubblica selezione di una unità di personale diplomato, con contratto di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale pari al 50% di quello stabilito per il rapporto a tempo pieno da usufruirsi presso l'Istituto di scienze e tecnologie della cognizione, sezione di Padova, unità distaccata di Trento del CNR - Trento.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato dell'avviso di selezione n. ISTC/RM 18-2/2004 e indirizzata all'Istituto di scienze e tecnologie della cognizione del CNR - sezione di Padova, via Anghinoni n. 10 - 35121 - Padova, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 3 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto di scienze e tecnologie della cognizione all'indirizzo www.istc.cnr.it ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

04E02958

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI

Nomina della commissione esaminatrice per la prova di idoneità professionale per giornalisti

Il comitato esecutivo del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, riunito a Roma il 6 maggio 2004;

Visti gli articoli 21 e 32 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 e l'art. 45, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1965, n. 115 e successive modifiche;

Delibera:

La sottocommissione esaminatrice per la prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti, fissata per il 30 aprile 2004 alle ore 11 presso l'Ergife palace hotel - via Aurelia, 617 - Roma, è così composta:

Presidente: dott. Claudio Fancelli, Presidente di Sezione della Corte di appello di Roma.

Membri effettivi:

Dott. Guglielmo Muntoni, Giudice del Tribunale di Roma;

Rinaldo Recchia, giornalista professionista;

Luigi Coppola, giornalista professionista;

Paolo Di Tullio, giornalista professionista;

Alessandra Mancuso, giornalista professionista;

Giuseppe Tropea, giornalista professionista;

Segretario: Gilberto Evangelisti, giornalista professionista.

Membri supplenti:

dott. Vincenzo Roselli, Consigliere della Corte di appello di Roma, Presidente;

dott.ssa Antonella Di Tullio, Giudice del Tribunale di Civitavecchia;

Fabrizio Piccinini, giornalista professionista;

Marcello Curzio, giornalista professionista;

Sergio Dragone, giornalista professionista;

Francesco Causarano, giornalista professionista;

Giovanni Rossi, giornalista professionista.

Il Presidente: DEL BOCA

04E10766

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BARI

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il Regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 4 - comma 6 - del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117.;

Visto il decreto rettorale n. 11331 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale presso la Facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

Visto il decreto rettorale 5128 del 29 aprile 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed Esami» - n. 36 del 9 maggio 2003, con cui è stata costituita la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa succitata;

Visto il decreto rettorale n. 11523 del 2 dicembre 2003 con cui il termine per la conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice della predetta valutazione comparativa è stato prorogato al 8 marzo 2004;

Visto il decreto rettorale n. 3675 del 23 marzo 2004 con cui è stata disposta la decadenza della Commissione giudicatrice per mancata conclusione dei lavori nei termini di cui sopra;

Visti i risultati delle operazioni di voto espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Visto l'estratto del verbale del Consiglio della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università del 21 aprile 2004;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, composta dai sottoindicati docenti:

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Carlo Umberto Casclani, ordinario facoltà medicina e chirurgia Università «Tor Vergata» Roma.

Membri eletti:

prof. Antonio Livrea ordinario facoltà medicina e chirurgia seconda Università Napoli;

prof. Michelangelo Zanghi ordinario facoltà medicina e chirurgia Università studi Catania;

prof. Ferdinando Cappelletti associato facoltà medicina e chirurgia Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Guglielmo Ardito associato facoltà medicina e chirurgia Università Cattolica «Sacro Cuore» di Roma.

Art. 2.

il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» -. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Bari, 3 maggio 2004

Il rettore

04E02952

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/18 - terza tornata 2003.

Si comunica che è pubblicato nel Bollettino Ufficiale di questa Università ed allocato nel sito internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/go-valutazioni.htm>) il decreto rettorale n. 5616 del 13 maggio 2004 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico - disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

04E02953

Avviso relativo alla parziale approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/38 - prima tornata 2002.

Si comunica che è pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università ed allocato nel sito Internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/valutazioni/val-comp.html>) il decreto rettorale n. 3119 del 15 marzo 2004 con il quale sono stati parzialmente approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/38 - Pediatria generale e specialistica presso questa facoltà di medicina e chirurgia.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

04E02932

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, a due posti (di cui uno riservato ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 215/2001) di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa - presso strutture periferiche.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso pubblico, per esami, a due posti (di cui uno riservato ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 215/2001) di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, presso strutture periferiche dell'Università degli studi di Bari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 10 del giorno 4 febbraio 2003, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 9 luglio 2004.

04E02996

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di informatica.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di informatica dell'Università degli studi di Bari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «concorsi ed esami» n. 2 del giorno 9 gennaio 2004, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «concorsi ed esami» del giorno 9 luglio 2004.

04E02992

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento farmaco-biologico.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento farmaco-biologico dell'Università degli studi di Bari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «concorsi ed esami» n. 12 del giorno 13 febbraio 2004, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «concorsi ed esami» del giorno 9 luglio 2004.

04E02988

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di protezione delle piante e microbiologia applicata.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di protezione delle piante e microbiologia applicata dell'Università degli studi di Bari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «concorsi ed esami» n. 97 del giorno 12 dicembre 2003, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «concorsi ed esami» del giorno 9 luglio 2004.

04E02991

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di sanità, patologia, farmaco-tossicologia e benessere degli animali.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di Sanità, patologia, farmaco-tossicologia e benessere degli animali, dell'Università degli studi di Bari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «concorsi ed esami» n. 97 del giorno 12 dicembre 2003, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «concorsi ed esami» del giorno 9 luglio 2004.

04E02990

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di progettazione e gestione dei sistemi agro-zootecnici e forestali.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B - posizione economica B3 - area area dei servizi generali e tecnici, presso il dipartimento di progettazione e gestione dei sistemi agro zootecnici e forestali dell'Università degli studi di Bari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «concorsi ed esami» n. 97 del giorno 12 dicembre 2003, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «concorsi ed esami» del giorno 9 luglio 2004.

04E02995

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B - posizione economica B3 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di zoologia.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B - posizione economica B3 - area area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di zoologia dell'Università degli studi di Bari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «concorsi ed esami» n. 97 del giorno 12 dicembre 2003, e successivamente modificato con decreto rettorale n. 11985 in data 23 dicembre 2003 a sua volta pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 del giorno 13 gennaio 2004, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 9 luglio 2004.

04E02994

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso il Museo orto botanico.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, presso il museo orto botanico dell'Università degli studi di Bari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «concorsi ed esami» n. 97 del giorno 12 dicembre 2003, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «concorsi ed esami» del giorno 9 luglio 2004.

04E02993

Rinvio del diario d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento farmaco-biologico.

Si comunica che il diario d'esame, o un ulteriore rinvio, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento farmaco-biologico dell'Università degli studi di Bari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «concorsi ed esami» n. 12 del giorno 13 febbraio 2004, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «concorsi ed esami» del giorno 9 luglio 2004.

04E02989

**«ALMA MATER STUDIORUM»
DI BOLOGNA**

Costituzione delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli ordinari.
(Decreto rettorale n. 926).

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998 n. 210;

Visto decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 1412 del 25 settembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 14 ottobre 2003;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli ordinari.

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana

Professori ordinari:

Gianni Braghieri, Università di Bologna, via Cavalcavia, 55 - 47023 Cesena;

Lucio Barbera, Università «La Sapienza» di Roma, via Gramsci, 53 - 00187 Roma;

Giangiaco D'Ardua, Università di Chieti-Pescara, viale Pindaro, 42 - 65127 Pescara;

Maria Grazia Eccheli, Università di Firenze, via P.A. Micheli, 2 - 50121 Firenze;

Fabrizio Spirito, Università di Napoli Federico II, via Monteoliveto, 3 - 80134 Napoli.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: sette.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 0547/612857.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di architettura - via Cavalcavia 55 - 47023 Cesena (Forlì-Cesena)

FACOLTÀ DI ECONOMIA SEDE DI RIMINI
SECS-S/01 - Statistica

Professori ordinari:

Alessandra Giovagnoli, Università di Bologna, piazza A. Scavilli, 2 - 40126 Bologna;

Roberto Colombi, Università di Bergamo, via Marconi, 5 - 24044 Dalmine;

Pietro Mantovan, Università di Cà Foscari di Venezia, Sestiere di Dorsoduro, 1453 Giustinian - 30123 Venezia;

Giovanni Maria Marchetti, Università di Firenze, via Curtatone, 1 - 50144 Firenze;

Corrado Provasi, Università di Padova, via S. Canziano, 8 - 35122 Padova.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: dieci.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/232153.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartatistiche «Paolo Fortunati»- via Delle Belle Arti 41 - 40126 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 1412 del 25 settembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 14 ottobre 2003), consultabile nel seguente sito WEB: <http://www2.unibo.it/apers>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato.

È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura.

Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del *curriculum* e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti.

Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti.

Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Il rettore: CALZOLARI

04E03011

Costituzione della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore universitario, fascia degli ordinari (Decreto rettorale n. 927).

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 539 del 1° aprile 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 15 aprile 2003;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per il concorso a posto di professore universitario, fascia degli ordinari:

FACOLTÀ DI S.S.L.M.I.T.
L-LIN/05 - Letteratura spagnola

Professori ordinari:

Piero Menarini, Università di Bologna, via Cartoleria, 5 - 40124 Bologna;

Giovanni Caravaggi, Università di Pavia, Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia;

Maria Teresa Cattaneo, Università di Milano, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano;

Giuseppe Di Stefano, Università di Pisa, via S. Maria, 85 - 56126 Pisa;

Giuseppe Grilli, Università di L'Orientale di Napoli, via Melisurgo, 44 - 80133 Napoli.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 8.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 0543/374717.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di studi interdisciplinari su traduzione, lingue e culture (SITLEC) - Corso A. Diaz 64 - 47100 Forlì.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 539 del 1° aprile 03, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 30 del 15 aprile 2003), consultabile nel seguente sito web: <http://www2.unibo.it/apers>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/00 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del *curriculum* e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/00, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Il rettore: CALZOLARI

04E03012

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli ordinari. (Decreto rettorale n. 932).

IL RETTORE

Vista a legge 6 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 2216 del 23 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 13 gennaio 2004;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli ordinari:

FACOLTÀ DI AGRARIA

AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale

Professori ordinari:

Angelo Venturi, Università di Bologna, via F. Re, 8 - 40126 Bologna;

Angelo Candura, Università di Bari, via Amendola, 165/A - 70126 Bari;

Stefanino S. F. De Montis, Università di Sassari - via E. De Nicola, 1 - 07100 Sassari;

Carmelo Riccardo Fichera, Università di Mediterranea di Reggio Calabria - 89060 Feo di Vito;

Antonio Pallara, Università di Basilicata - via Nazario Sauro, 85 - 85100 Potenza.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 30.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2096355.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di economia e ingegneria agraria - viale Fanin 50 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI AGRARIA

AGR/12 - Patologia vegetale

Professori ordinari:

Giancarlo Pratella, Università di Bologna, via F. Re, 8 - 40126 Bologna;

Vincenzo De Cicco, Università di Molise, viale Manzoni Edificio Polifunzionale - 86100 Campobasso;

Pasquale Piazzolla, Università di Basilicata, via Nazario Sauro, 85 - 85100 Potenza;

Mario Giuseppe Salerno, Università di Bari, via Amendola, 165/A - 70126 Bari;

Enrico Triolo, Università di Pisa, via del Borghetto, 80 - 56124 Pisa.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 15.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2096561.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di protezione e valorizzazione agroalimentare - viale Fanin 46 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

BIO/09 - Fisiologia

Professori ordinari:

Carlo Franzini, Università di Bologna, via Massarenti, 9 - 40125 Bologna;

Alberto Cangiano, Università di Verona, Piazzale L. A. Scuro, 10 - Borgo Roma - 37134 Verona;

Pietro Enrico Di Prampero, Università di Udine, Piazzale Kolbe, 3 - 33100 Udine;

Fernando Goglia, Università di Sannio di Benevento, via Port'Arso, 11 - 82100 Benevento;

Vittorio La Grutta, Università di Palermo, via del Vespro, 129 - 90127 Palermo.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 10

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/251731.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di fisiologia umana e generale - piazza di Porta S. Donato 2 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
CHIM/03 - Chimica generale e inorganica

Professori ordinari:

Vincenzo Balzani, Università di Bologna, via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

Ettore Benedetti, Università di Napoli «Federico II», via Mezzocannone, 12 - 80134 Napoli;

Luigi Fabbri, Università di Pavia, Piazza Botta - 27100 Pavia;

Lorenzo Pellerito, Università di Palermo, via Archirafi, 22 - 90123 Palermo;

Franco Scandola, Università di Ferrara, via Luigi Borsari, 46 - 44100 Ferrara.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2099456.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di chimica «G. Ciamician» - via Selmi 2 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

FIS/07 - Fisica applicata

(a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

Professori ordinari:

Dante Bollini, Università di Bologna, via Massarenti, 9 - 40125 Bologna;

Francesco Casula, Università di Cagliari, via S. Giorgio, 12 - 09124 Cagliari;

Giuliano Moschini, Università di Padova, via Giustiniani, 2 - 35121 Padova;

Arnaldo Stefanini, Università di Pisa, via Roma, 55/57 - 56126 Pisa;

Arnaldo Vecchi, Università di Parma, via Università, 7 - 43100 Parma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 25.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/252774.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di fisica - viale Berti Pichat 6/2 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica

Professori ordinari:

Giambattista Vai, Università di Bologna, via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

Sebastiano Barca, Università di Cagliari, via Porcell, 4 - 09124 Cagliari;

Antonio Brambati, Università di Trieste, P.le Europa, 1 - 34127 Trieste;

Giovanni Battista La Monica, Università «La Sapienza» di Roma, Piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma;

Mario Torre, Università di Napoli «Federico II», via Mezzocannone, 12 - 80134 Napoli.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: quindici.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2094904.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di scienze della terra e geologico ambientali - Piazza di Porta San Donato 1 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

ICAR/18 - Storia dell'architettura

Professori ordinari:

Amedeo Belluzzi, Università di Firenze, via P. A. Micheli, 2 - 50121 Firenze;

Renato De Fusco, Università di Napoli «Federico II», via Monteoliveto, 3 - 80134 Napoli;

Giovanni Fanelli, Università di Firenze, via P. A. Micheli, 2 - 50121 Firenze;

Francesco Paolo Fiore, Università «La Sapienza» di Roma, via Gramsci, 53 - 00187 Roma;

Paolo Morachiello, Università di IUAV - Venezia, Sestiere di S. Croce, 191 Tolentini - 30125 Venezia.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: quindici.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051-2099751.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di arti visive - via Zamboni 33 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
IUS/10 - Diritto amministrativo

Professori ordinari:

Fabio Alberto Roversi Monaco, Università di Bologna, via Zamboni, 22 - Pal. Malvezzi Campeggi - 40126 Bologna;

Luigi Benvenuti, Università di Ca' Foscari di Venezia, Sestiere di Dorsoduro, 1453 Giustinian - 30123 Venezia;

Angelo Clarizia, Università di Roma Tor Vergata, via di Tor Vergata - 00133 Roma;

Leopoldo Mazarroli, Università di Padova, via 8 Febbraio, 2 - 35122 Padova;

Salvatore Giuseppe Raimondi, Università di Palermo, via Maqueda, 172 - 90134 Palermo;

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2098731.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Facoltà di giurisprudenza - Palazzo Malvezzi - via Zamboni 22 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE - SEDE DI FORLÌ
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese

Professori ordinari:

Christopher Guy Aston, Università di Bologna, Corso della Repubblica, 136 - 47100 Forlì;

Marina Bondi, Università di Modena e Reggio Emilia, viale dell'Università, 4 - 41100 Modena;

Gabriella Di Martino, Università di Napoli «Federico II», via Card. G. Sanfelice, 47 - 80134 Napoli;

John Martin Dodds, Università di Trieste, via F. Filzi, 14 - 34100 Trieste;

Christopher John Taylor, Università di Trieste, via Tigor, 22 - 34124 Trieste.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 0543/374717.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di studi interdisciplinari su traduzione, lingue e culture (SITLEC) - Corso A. Diaz 64 - 47100 Forlì.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
MED/13 - Endocrinologia

Professori ordinari:

Enio Martino, Università di Pisa, via Roma, 55/57 - 56126 Pisa;

Paolo Beck Peccoz, Università di Milano, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano;

Cesare Carani, Università di Modena e Reggio Emilia, Largo del Pozzo, 71 - 41100 Modena;

Gaetano Frajese, Università di Roma Tor Vergata, via di Tor Vergata, 135 - 00133 Roma;

Dario Giugliano, Università di Seconda Univ. Napoli, via S. Maria di Costantinopoli, 104 - 80138 Napoli.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 30.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/304785.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di medicina interna e gastroenterologia (Pad. 5 - Nuove Patologie) c/o Policlinico S. Orsola - Malpighi - via Massarenti 9 - 40138 Bologna).

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 2216 del 23 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 3 del 13 gennaio 2004), consultabile nel seguente sito WEB: <http://www2.unibo.it/apers>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro 30 giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/00 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del *curriculum* e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/00, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Il rettore: CALZOLARI

04E03007

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli associati. (Decreto rettorale n. 933).

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il Regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 2217 del 23 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 13 gennaio 2004;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli associati:

BIO/08 - ANTROPOLOGIA
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali

Fiorenzo Facchini, professore ordinario - Università di Bologna, via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

Antonio Guerri, professore ordinario - Università di Genova, via Balbi, 4 - 16126 Genova;

Gabriella Spedini, professore ordinario - Università «La Sapienza» di Roma, piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma;

Leone Fasani, professore associato - Università di Milano-Bicocca, via Cozzi, 53 Ed. U5 - 20125 Milano;

Daniele Formenti, professore associato - Università di Pavia, piazza Botta - 27100 Pavia.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/251208.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di ebiologia evoluzionistica sperimentale, via Selmi 3 - 40126 Bologna.

BIO/09 - FISIOLOGIA
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali

Vittorio Tomasi, professore ordinario - Università di Bologna, via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

Antonio Peres, professore ordinario - Università di Insubria, via J. H. Dunant, 3 - 21100 Varese;

Vanni Taglietti, professore ordinario - Università di Pavia, piazza Botta - 27100 Pavia;

Giuliano Meyer, professore associato - Università di Milano, via Saldini, 50 - 20133 Milano;

Filippo Tempia, professore associato - Università di Perugia, via Brunamonti e/o Policlinico Monteluca - 06123 Perugia.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/251208.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di biologia evoluzionistica sperimentale, via Selmi, 3 - 40126 Bologna.

CHIM/02 CHIMICA FISICA
Facoltà di chimica industriale

Paolo Palmieri, professore ordinario - Università di Bologna, viale Risorgimento, 4 - 40136 Bologna;

Giuseppe Chidichimo, professore ordinario - Università della Calabria - Edificio Polifunzionale Cubo 9/A - 87036 Arcavacata di Rende;

Giorgio Moro, professore ordinario - Università di Padova, via G. Jappelli, 1-bis - 35121 Padova;

Pierfranco Demontis, professore associato - Università di Sassari, corso Angioj, 4/d - 07100 Sassari;

Concetta Gandolfo, professore associato - Università di Catania, via Santa Sofia, 64 - 95125 Catania.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: quindici.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2093690.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di chimica fisica ed inorganica, viale Risorgimento, 4 - 40136 Bologna.

FIS/05 ASTRONOMIA E ASTROFISICA
Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali

Giancarlo Setti, professore ordinario - Università di Bologna, via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

Franco Pacini, professore ordinario - Università di Firenze, via Cherubini, 14 - 50121 Firenze;

Giorgio Sironi, professore ordinario - Università di Milano-Bicocca, via Cozzi, 53 Ed. U5 - 20125 Milano;

Giorgio Matti, professore associato - Università di Roma Tre, largo S. Leonardo Murialdo, 1 - 00146 Roma;

Giampaolo Piatto, professore associato - Università di Padova, via G. Jappelli, 1-bis - 35121 Padova.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2095700.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di astronomia, via Ranzani, 1 - 40127 Bologna.

GEO/04 - GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
Facoltà di conservazione beni culturali

Alberto Carton, professore ordinario - Università di Pavia, piazza Botta - 27100 Pavia;

Giovanni Palmentola, professore ordinario - Università di Bari, via Orabona, 4 - 70125 Bari;

Mario Panizza, professore ordinario - Università di Modena e Reggio-Emilia, via G. Campi, 213/A - 41100 Modena;

Tommaso De Pippo, professore associato - Università «Federico II» di Napoli, via Mezzocannone, 12 - 80134 Napoli;

Sergio Ginesu, professore associato - Università di Sassari, corso Angioj, 4/d - 07100 Sassari.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 0544/484716.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di storie e metodi per la conservazione dei beni culturali, via Degli Ariani, 1 - 48100 Ravenna.

GEO/06 - MINERALOGIA

Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali

Lodovico Riva di Sanseverino, professore ordinario - Università di Bologna, via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

Sergio Deganello professore ordinario - Università di Palermo, via Archirafi, 22 - 90123 Palermo;

Vittorio Tazzoli, professore ordinario - Università di Pavia, piazza Botta - 27100 Pavia;

Rosangela Bocchio, professore associato - Università di Milano, via Saldini, 50 - 20133 Milano;

Rosa Carmisciano, professore associato - Università di Catania, via Santa Sofia, 64 - 95125 Catania.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 5.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2094904.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di scienze della terra e geologico ambientali, piazza di Porta San Donato, 1 - 40127 Bologna.

ING-IND/31 - ELETTRONICA

Facoltà di ingegneria - sede di Bologna

Francesco Negrini, professore ordinario - Università di Bologna, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Antonino Liberatore, professore ordinario - Università di Firenze, via S. Marta, 3 - 50139 Firenze;

Giovanni Lupò, professore ordinario - Università «Federico II» di Napoli, piazzale Tecchio, 80 - 80125 Napoli;

Mauro Forti, professore associato - Università di Siena, via Roma, 56 - 53100 Siena;

Alberto Geri, professore associato - Università «La Sapienza» di Roma, via Eudossiana, 18 - 00184 Roma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2093470.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DIE, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

Facoltà di economia - sede di Bologna

Piera Filippi, professore ordinario - Università di Bologna, piazza A. Scaravilli, 2 - 40126 Bologna;

Augusto Fantozzi, professore ordinario - Università «La Sapienza» di Roma, piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma;

Raffaele Perrone Capano, professore ordinario - Università «Federico II» di Napoli, corso Umberto I, 40 - 80138 Napoli;

Gaetano Ardizzone, professore associato - Università di Perugia, via A. Pascoli, 33 - 06123 Perugia;

Luciana Letizia Di Renzo, professore associato - Università «Federico II» di Napoli, via Card. G. Sanfelice, 47 - 80134 Napoli.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 5.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2099977.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di discipline giuridiche dell'economia e dell'azienda, via S. Giacomo, 3 - 40126 Bologna.

IUS/15 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Facoltà di giurisprudenza

Federico Carpi, professore ordinario - Università di Bologna, via Zamboni, 22 Pal. Malvezzi Campeggi - 40126 Bologna;

Bona Ciaccia, professore ordinario - Università di Ferrara, corso E. I D'Este, 37 - 44100 Ferrara;

Vittorio Colesanti, professore ordinario - Università Cattolica del Sacro Cuore, largo Gemelli, 1 - 20123 Milano;

Andrea Giussani, professore associato - Università di Urbino «Carlo Bo», via Matteotti, 1 - 61029 Urbino;

Gabriella Rampazzi, professore associato - Università di Torino, via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2098731.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Facoltà di giurisprudenza - Palazzo Malvezzi, via Zamboni, 22 - 40126 Bologna.

L-ART/07 - MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA

Facoltà di conservazione beni culturali

Franco Alberto Gallo, professore ordinario - Università di Bologna, via Mariani, 5 - Palazzo Corradini - 48100 Ravenna;

Francesco Degrada, professore ordinario - Università di Milano, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano;

Agostino Ziino, professore ordinario - Università di Roma Tor Vergata, via A. Cavaglieri, 6 - 00173 Roma;

Giancarlo Rostirolla, professore associato - Università di Chieti-Pescara, via Pescara - Campus Universitario - 66013 Chieti;

Emilio Sala, professore associato - Università di Milano; via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 0544/484716.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di storie e metodi per la conservazione dei beni culturali, via Degli Ariani, 1 - 48100 Ravenna.

M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Facoltà di scienze della formazione

Alessandra Farneti, professore associato - Università di Bologna, via Zamboni, 34 - 40126 Bologna;

Luigia Camaioni, professore ordinario - Università «La Sapienza» di Roma, via dei Marsi, 78 - 00185 Roma;

Paola Di Blasio, professore ordinario - Università Cattolica del Sacro Cuore, largo Agostino Gemelli, 1 - 20123 Milano;

Paola Corsano, professore associato - Università di Parma, via Mazzini, 6 - 43100 Parma;

Angela Costabile, professore associato - Università della Calabria - c/o Univ. della Calabria Asse Attrezzato - 87036 Arcavacata di Rende.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 20.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/243086.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di psicologia, viale Berti Pichat, 5 - 40127 Bologna.

M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA
Facoltà di medicina e chirurgia

Nicolino Cesare Franco Rossi, professore ordinario - Università di Bologna, via Massarenti, 9 - 40125 Bologna;

Antonio Imbasciati, professore ordinario - Università di Brescia, viale Europa, 11 - 25123 Brescia;

Alessandro Salvini, professore ordinario - Università di Padova, via Venezia, 12/2 - 35131 Padova;

Mario Fulcheri, professore associato - Università di Torino, corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino;

Luigi Solano, professore associato - Università «La Sapienza» di Roma, via dei Marsi, 78 - 00185 Roma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 12.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/243086.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di psicologia, viale Berti Pichat, 5 - 40127 Bologna.

MED/09 - MEDICINA INTERNA
Facoltà di medicina e chirurgia

Roberto Corinaldesi, professore ordinario - Università di Bologna, via Massarenti, 9 - 40125 Bologna;

Paolo Pier M. Cavallo Perin, professore ordinario - Università di Torino, corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino;

Andrea Ercole M. Satta, professore ordinario - Università di Sassari, viale S. Pietro, 43/b - 07100 Sassari;

Ettore Porreca, professore associato - Università di Chieti-Pescara, via dei Vestini, 31 - Campus Universitario - 66013 Chieti;

Angelo Vacca, professore associato - Università di Bari, piazza Giulio Cesare, 11 - Policlinico - 70124 Bari.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 30.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/304785.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di medicina interna e gastroenterologia (Pad. 5 - Nuove Patologie) e/o Policlinico S. Orsola - Malpighi, via Massarenti, 9 - 40138 Bologna.

MED/17 - MALATTIE INFETTIVE
Facoltà di medicina e chirurgia

Giorgio Scalise, professore ordinario - Università Politecnica delle Marche, via Tronto-Torrette d'Ancona - Polo Scien. - 60100 Ancona

Giampiero Carosi, professore ordinario - Università di Brescia, viale Europa, 11 - 25123 Brescia;

Felice Piccinino, professore ordinario - Seconda Università di Napoli, via S. Maria di Costantinopoli, 104 - 80138 Napoli;

Manfredo Monacelli, professore associato - Università «La Sapienza» di Roma, via Regina Elena - Pol. Umberto I - 00185 Roma;

Giuseppe Pasquale, professore associato - Seconda Università di Napoli, via S. Maria di Costantinopoli, 104 - 80138 Napoli.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 20.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/341632.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di medicina clinica specialistica e sperimentale (sez. malattie infettive), c/o Policlinico S. Orsola-Malpighi, via Massarenti 9 - 40138 Bologna.

MED/21 - CHIRURGIA TORACICA
Facoltà di medicina e chirurgia

Paolo Aurea, professore associato - Università di Bologna, via Massarenti, 9 - 40125 Bologna;

Giorgio Furio Coloni, professore ordinario - Università «La Sapienza» di Roma, via Regina Elena - Pol. Umberto I - 00185 Roma;

Tommaso Claudio Mineo, professore ordinario - Università di Roma Tor Vergata, via di Tor Vergata, 135 - 00133 Roma;

Michele Rusca, professore associato - Università di Parma, via Gramsci, 14 - 43100 Parma;

Mario Taviani, professore associato - Università di Genova, via de' Toni, 2 - 16132 Genova.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 20.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/6362743.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di scienze chirurgiche e anestesologiche c/o Policlinico S. Orsola - Malpighi, via Massarenti, 9 - 40138 Bologna.

SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA
Facoltà di scienze politiche - sede di Forlì

Gianpaolo Rossini, professore ordinario - Università di Bologna, via della Torre 3 - Palazzo Morgagni - 47100 Forlì;

Oscar Garavello, professore ordinario - Università di Milano, via del Conservatorio, 7 - 20122 Milano;

Enrico Piero Marelli, professore ordinario - Università di Brescia, via S. Faustino, 74/B - 25122 Brescia;

Carmela D'Apice, professore associato - Università di Roma Tre, via Ostiense, 139 - 00154 Roma;

Gianni Fodella, professore associato - Università di Milano, via del Conservatorio, 7 - 20122 Milano.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 5.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2092664.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di scienze economiche, strada Maggiore, 45 - 40125 Bologna.

SECS-S/01 - STATISTICA
Facoltà di scienze statistiche

Daniela Cocchi, professore ordinario - Università di Bologna, via delle Belle Arti, 41 - 40126 Bologna;

Andrea Giommi, professore ordinario - Università di Firenze, via Curtatone, 1 - 50144 Firenze;

Cosimo Damiano Vitale, professore ordinario - Università di Salerno, via Ponte Don Melillo, 1 - 84084 Fisciano;

Mary Fraire, professore associato - Università «La Sapienza» di Roma, via Salaria, 113 - 00198 Roma

Marco Riani, professore associato - Università di Parma, via J. F. Kennedy, 4 - 43100 Parma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 8.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/227997.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Facoltà di scienze statistiche, via Belle Arti, 41 - 40126 Bologna.

VET/08 - CLINICA MEDICA VETERINARIA
Facoltà di medicina veterinaria

Stefano Cinotti, professore ordinario - Università di Bologna, via Tolara di Sopra, 50 - 40064 Ozzano dell'Emilia;

Elisabetta Ferro, professore ordinario - Università di Milano, via G. Celoria, 10 - 20133 Milano;

Ferruccio Petazzi, professore ordinario - Università di Bari - Prov. per Casamassima, km 3 - 70010 Valenzano;

Andrea Spaterna, professore associato - Università di Camerino, via Circonvallazione, 93/95 - Matelica - 62024 Matelica;

Alberto Tarducci, professore associato - Università di Torino, via Nizza, 52 - 10126 Torino.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 30.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2097593.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento clinico veterinario, via Tolara di Sopra 50 - 40064 Ozzano (Bologna).

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 2217 del 23 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 3 del 13 gennaio 2004), consultabile nel seguente sito WEB: <http://www2.unibo.it/apers>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della Facoltà, Dipartimento o Istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. Sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio Ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il Bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'Università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del *curriculum* e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Il rettore: CALZOLARI

04E03008

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario fascia degli associati. (Decreto rettorale n. 929).

IL RETTORE

Vista legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il Regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 1413 del 25 settembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 1° ottobre 2003;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario fascia degli associati:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

BIO/13 - *Biologia applicata*

Maria Zannotti - professore associato presso l'Università di Bologna - via San Vitale, n. 15, 40125 Bologna;

Giovanni Delrio - professore ordinario presso la Seconda Università di Napoli - via S. Maria di Costantinopoli, n. 104, 80138 Napoli;

Sergio Ferrari - professore ordinario presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Largo del Pozzo, n. 71, 41100 Modena;

Fulvio Palma - professore associato presso l'Università di Urbino «Carlo Bo» - via Bramante, n. 16, 61029 Urbino;

Carla Perrotta - professore associato presso l'Università di Lecce - via per Arnesano Ex Collegio Fiorini, 73100 Lecce;

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 12.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2094110.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Istituto di istologia ed embriologia generale - via Belmeloro n. 8, 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

MED/36 - *Diagnostica per immagini e radioterapia*

Romeo Canini - professore ordinario presso l'Università di Bologna - via Massarenti n. 9, 40125 Bologna;

Paolo Mannella - professore ordinario presso l'Università di Ferrara - via Fossato di Mortara n. 64/6, 44100 Ferrara;

Roberto Pozzi Mucelli - professore ordinario presso l'Università di Trieste - Strada Dir. Fiume n. 447 Osp. di Cattinara, 34138 Trieste;

Giuseppe La Cava - professore associato presso l'Università di Firenze - viale Morgagni, 85 Policlinico Careggi, 50134 Firenze;

Amorino Vecchioli-Scaldazza - professore associato presso l'Università Cattolica del «Sacro Cuore» - largo Francesco Vito n. 1, 00168 Roma;

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 20.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 51/397738.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento clinico di scienze radiologiche e istocitopatologiche (Sezione diagnostica per Immagini «V. Bollini») c/o Policlinico S. Orsola-Malpighi - Padiglione 11 - via Massarenti n. 9 - 40138 Bologna).

FACOLTÀ DI ECONOMIA SEDE DI BOLOGNA

SECS-S/01 - Statistica

Carlo Ferreri - professore ordinario presso l'Università di Bologna - Piazza A. Scaravilli n. 2, 40126 Bologna;

Guido Consonni - professore ordinario presso l'Università di Pavia - via S. Felice n. 5, 27100 Pavia;

Giancarlo Diana - professore ordinario presso l'Università di Padova - via G. Anghinoni n. 10, 35122 Padova;

Sonia Petrone - professore associato presso l'Università Bocconi di Milano - via Roberto Sarfatti, n. 25, 20136 Milano;

Mario Romanazzi - professore associato presso l'Università «Ca' Foscari» di Venezia - Sestiere di Dorsoduro, 1453 Giustinian, 30123 Venezia;

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 6;

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/232153;

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di scienze statistiche «Paolo Fortunati» - via Delle Belle Arti n. 41 - 40126 Bologna;

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 1413 del 25 settembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a Serie speciale - n. 80 del 14 ottobre 2003), consultabile nel seguente sito WEB: <http://www2.unibo.it/apers> le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'articolo 1 del presente D.R.) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'Università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del *curriculum* e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Il Rettore: CALZOLARI

04E03005

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario. (Decreto rettorale n. 934)

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 2220 del 23 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 13 gennaio 2004;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario:

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA
AGR/18 - *Nutrizione ed alimentazione animale*

Archimede Mordenti, professore ordinario, Università di Bologna, via Tolara di Sopra n. 50 - 40064 Ozzano dell'Emilia.

Elisabetta Maria Salimei, professore associato, Università del Molise, viale Manzoni Edificio Polifunzionale - 86100 Campobasso.

Carla Cerioli, ricercatore, Università Cattolica del Sacro Cuore, via Emilia Parmense n. 84 - 29100 Piacenza.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 15.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2097953.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di morfofisiologia veterinaria e produzione animali - via Tolara di Sopra n. 50 - 40064 Ozzano (Bologna).

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
BIO/18 - *Genetica*

Giuliano Della Valle, professore ordinario, Università di Bologna, via Selmi n. 1 - 40126 Bologna.

Carlo Rossi, professore associato, Università di Parma, via Università n. 7 - 43100 Parma

Carmen Attolini, ricercatore, Università di Pavia, Piazza Botta - 27100 Pavia.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/251208.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di biologia evolutivistica sperimentale - via Selmi n. 3 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI FARMACIA
CHIM/06 - *Chimica organica*

Giovanni Gottarelli, professore ordinario, Università di Bologna, via Filopanti n. 7 - 40126 Bologna.

Arrigo Forni, professore associato, Università di Modena e Reggio Emilia, via G. Campi n. 213/A - 41100 Modena.

Anna Iuliano, ricercatore, Università di Pisa, via F. Buonarroti n. 1 - 56126 Pisa.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 15.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2093639.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di chimica organica «A. Mangini», viale Risorgimento n. 4 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI FARMACIA
CHIM/08 - *Chimica farmaceutica*

Piero Valenti, professore ordinario, Università di Bologna, via Filopanti n. 7 - 40126 Bologna.

Silvia Coran, professore associato, Università di Firenze, viale Morgagni n. 44 - 50134 Firenze.

Barbara Cacciari, ricercatore, Università di Ferrara, via Fossato di Mortara n. 17/19 - 44100 Ferrara.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 15.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/209734.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di scienze farmaceutiche - via Belmeloro n. 6 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI FARMACIA
CHIM/11 - *Chimica e biotecnologia delle fermentazioni*

Diego Matteuzzi, professore ordinario, Università di Bologna, via Filopanti n. 7 - 40126 Bologna.

Elisabetta Zennaro Borghini, professore associato, Università di Roma Tre, Largo S. Leonardo Murialdo n. 1 - 00146 Roma.

Michele Maria Bianchi, ricercatore, Università «La Sapienza» di Roma, piazzale A. Moro n. 5 - 00185 Roma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 15.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/209734.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di scienze farmaceutiche - via Belmeloro n. 6 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
FIS/02 - *Fisica teorica, modelli e metodi matematici*

Ettore Remiddi, professore ordinario, Università di Bologna, via Selmi n. 1 - 40126 Bologna.

Giovanni Cassinelli, professore associato, Università di Genova, Corso Europa n. 26 - 16132 Genova.

Guido Cognola, ricercatore, Università di Trento, via Sommarive n. 12 - 38050 Povo.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/242813.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di fisica (seconda sede) - via Irnerio n. 46 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
GEO/01 - *Paleontologia e paleoecologia*

Maria Luisa Colalongo, professore ordinario, Università di Bologna, via Selmi n. 1 - 40126 Bologna.

Grazia Vannucci, professore associato, Università di Genova, corso Europa n. 26 - 16132 Genova.

Nino Mariotti, ricercatore, Università «La Sapienza» di Roma, piazzale A. Moro n. 5 - 00185 Roma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 10.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2094904.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di scienze della terra e geologico ambientali - Piazza di Porta San Donato n. 1 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
GEO/05 - *Geologia applicata*

Giulio Cesare Carloni, professore ordinario, Università di Bologna, viale Risorgimento n. 2 - 40136 Bologna.

Luigi Esposito, professore associato, Università «Federico II» di Napoli, via Mezzocannone n. 12 - 80134 Napoli.

Carmela Paletta, ricercatore, Università «Carlo Bo» di Urbino, Loc. Crocicchia Campus Scientifico - 61029 Urbino.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 10.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2094904.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di scienze della terra e geologico ambientali - Piazza di Porta San Donato n. 1 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA, sede di Bologna
ICAR/01 - *Idraulica*

Giambattista Scarpi, professore ordinario, Università di Bologna, via Rasi e Spinelli n. 176 - 47023 Cesena.

Paolo Ghilardi, professore associato, Università di Pavia, via Abbiategrasso n. 209 - 27100 Pavia.

Leonardo Schippa, ricercatore, Università di Ferrara, via Saragat n. 1 - 44100 Ferrara.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 05/2093495.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Distart - viale Risorgimento n. 2 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA, sede di Bologna
ICAR/11 - *Produzione edilizia*

Claudio Comani, professore associato, Università di Bologna, viale Risorgimento n. 2 - 40136 Bologna.

Luigi Morra, professore ordinario, Università Politecnico di Torino, Piazza S. Eusebio n. 5 - 13100 Vercelli.

Fabrizio Leccisi, ricercatore, Università «Federico II» di Napoli, piazzale Tecchio n. 80 - 80125 Napoli.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 51/2093156.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dapt - viale Risorgimento n. 2 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA, sede di Bologna
ING-IND/18 - *Fisica dei reattori nucleari*

Tullio Trombetti, professore ordinario, Università di Bologna, viale Risorgimento n. 2 - 40136 Bologna.

Francesco Porcelli, professore associato, Università Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino.

Enrico Padovani, ricercatore, Università di Politecnico di Milano, piazza L. Da Vinci n. 32 - 20133 Milano.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 5.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2093439.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: DIEM - viale Risorgimento n. 2 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA, sede di Bologna
ING-IND/25 - *Impianti chimici*

Franco Magelli, professore ordinario, Università di Bologna, viale Risorgimento n. 4 - 40136 Bologna.

Fulvia Chiampo, professore associato, Università Politecnica di Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino.

Elisabetta Brunazzi, ricercatore, Università di Pisa, via Diotisalvi n. 2 - 56126 Pisa.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 7.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2093393.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dicma - viale Risorgimento n. 2 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA (seconda facoltà), sede di Cesena
ING-INF/05 - *Sistemi di elaborazione delle informazioni*

Antonio Natali, professore ordinario, Università di Bologna, via Rasi e Spinelli n. 176 - 47023 Cesena.

Dario Bianchi, professore associato, Università di Parma, via Università n. 7 - 43100 Parma.

Massimo Bertozzi, ricercatore, Università di Parma, viale delle Scienze n. 178 - 43100 Parma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 0547/638993.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Facoltà di ingegneria II - via Genova n. 181 - 47023 Cesena (FC).

FACOLTÀ DI INGEGNERIA, sede di Bologna
ING-INF/05 - *Sistemi di elaborazione delle informazioni*

Paola Mello, professore ordinario, Università di Bologna, viale Risorgimento n. 2 - 40136 Bologna.

Rita Cucchiara, professore associato, Università di Modena e Reggio Emilia, via G. Campi n. 213/A - 41100 Modena.

Monica Mordonini, ricercatore, Università di Parma, viale delle Scienze n. 178 - 43100 Parma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2093073.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di elettronica, informatica e sistemistica (DEIS) - viale Risorgimento n. 2 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
IUS/06 - *Diritto della navigazione*

Stefano Zunarelli, professore ordinario, Università di Bologna, via Zamboni n. 22 Pal. Malvezzi Campeggi - 40126 Bologna.

Riccardo Mancuso, professore associato, Università di Palermo, via Maqueda n. 172 - 90134 Palermo.

Laura Maria Speranza Masala, ricercatore, Università di Sassari, piazza Università n. 11 - 07100 Sassari.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2098731.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Facoltà di giurisprudenza - Palazzo Malvezzi - via Zamboni n. 22 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI ECONOMIA, sede di Rimini
IUS/10 - *Diritto amministrativo*

Fabio Alberto Roversi Monaco, professore ordinario, Università di Bologna, via Zamboni n. 22 Pal. Malvezzi Campeggi - 40126 Bologna.

Maria Cristina Mascambruno, professore associato, Università di Siena, via P.A. Mattioli n. 10 - 53100 Siena.

Marco Antonioli, ricercatore, Università di Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo n. 1 Ed. U6 - 20126 Milano.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2094060.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Scuola di specializzazione in studi sull'amministrazione pubblica - via Belmeloro n. 10 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
IUS/13 - *Diritto internazionale*

Antonietta Di Blase, professore ordinario, Università di Bologna, via Zamboni n. 22 Pal. Malvezzi Campeggi - 40126 Bologna.

Bruno Grandi, professore associato, Università di Milano, via del Conservatorio n. 7 - 20122 Milano.

Maria Pia Belloni Mignatti, ricercatore, Università di Pavia, Strada nuova n. 65 - 27100 Pavia.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2098731.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Facoltà di giurisprudenza - Palazzo Malvezzi - via Zamboni n. 22 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
IUS/17 - *Diritto penale*

Luigi Stortoni, professore ordinario, Università di Bologna, via Zamboni n. 22 Pal. Malvezzi Campeggi - 40126 Bologna.

Luigi Alibrandi, professore associato, Università di Parma, via Università n. 12 - 43100 Parma.

Stefano Preziosi, ricercatore, Università «La Sapienza» di Roma, p.le Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2098731.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Facoltà di giurisprudenza - Palazzo Malvezzi - via Zamboni n. 22 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
IUS/20 - *Filosofia del diritto*

Enrico Pattaro, professore ordinario, Università di Bologna, via Zamboni n. 22 Pal. Malvezzi Campeggi - 40126 Bologna.

Enrico Moroni, professore associato, Università «Carlo Bo» di Urbino, via Matteotti n. 1 - 61029 Urbino.

Lorenzo Scillitani, ricercatore, Università di Molise, via Mazzini n. 8/12 - 86100 Campobasso.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2098731.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Facoltà di giurisprudenza - Palazzo Malvezzi - via Zamboni n. 22 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
L-FIL-LET/09 - *Filologia e linguistica romanza*

Andrea Fassò, professore ordinario, Università di Bologna, via Zamboni n. 38 - 40126 Bologna.

Giuseppe Porta, professore associato, Università di Siena, v.le Cittadini - Palazzina dell'Orologio - 52100 Arezzo.

Luigina Morini, ricercatore, Università di Pavia, Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2097301.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di lingue e letterature straniere moderne - via Cartoleria n. 5 - 40124 Bologna.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
L-FIL-LET/10 - *Letteratura italiana*

Carlo Delcorno, professore ordinario, Università di Bologna, via Cartoleria n. 5 - 40124 Bologna.

Aldo Maria Costantini, professore associato, Università «Ca' Foscari» di Venezia, Sestiere di Dorsoduro n. 1678 S. Sebastiano - 30123 Venezia.

Erminia Ardissino, ricercatore, Università di Torino, via Sant'Otavio n. 20 - 10124 Torino.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051-2098555.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di italianistica - via Zamboni n. 32 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI S.S.L.M.I.T.
L-LIN/04 - *Lingua e traduzione - Lingua francese*

Enrica Galazzi, professore ordinario, Università di Cattolica del Sacro Cuore, largo Gemelli n. 1 - 20123 Milano.

Claudio Vinti, professore associato, Università di Perugia, largo G. Ermini - 06123 Perugia.

Michele De Gioia, ricercatore, Università di Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 0543/374717.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di studi interdisciplinari su traduzione, lingue e culture (SITUEC) - corso A. Diaz n. 64 - 47100 Forlì.

FACOLTÀ DI S.S.L.M.I.T.
L-LIN/12 - *Lingua e traduzione - Lingua inglese*

Rosa Maria Bollettieri, professore ordinario, Università di Bologna, corso della Repubblica n. 136 - 47100 Forlì.

Marc Seth Silver, professore associato, Università di Modena e Reggio Emilia, viale dell'Università n. 4 - 41100 Modena.

Carla Vergaro, ricercatore, Università di Perugia, via dell'Aquilone - 06123 Perugia.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 0543/374717.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di studi interdisciplinari su traduzione, lingue e culture (SITUEC) - corso A. Diaz n. 64 - 47100 Forlì.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
M-PED/03 - *Didattica e pedagogia speciale*

Andrea Canevaro, professore ordinario, Università di Bologna, via Zamboni n. 34 - 40126 Bologna.

Luigi Borelli, professore associato, Università «Tor Vergata» di Roma, via A. Cavaglieri n. 6 - 00173 Roma.

Ermanno Mazza, ricercatore, Università di Parma, via Mazzini n. 6 - 43100 Parma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 5.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/228847.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di scienze dell'educazione - via Zamboni n. 34 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA
M-PSI/08 - *Psicologia clinica*

Giovanni Andrea Fava, professore ordinario, Università di Bologna, Piazza Aldo Moro n. 90 - 47023 Cesena.

Mario Fulcheri, professore associato, Università di Torino, Corso Bramante n. 88/90 - 10126 Torino.

Liliana Signorini, ricercatore, Università di Siena, via delle Scotte - 53100 Siena.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 10.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/243086.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di psicologia - viale Berti Pichat n. 5 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
M-STO/04 - *Storia contemporanea*

Angelo Varni, professore ordinario, Università di Bologna, via Zamboni n. 38 - 40126 Bologna.

Franco Andreucci, professore associato, Università di Pisa, via del Collegio Ricci n. 10 - 56126 Pisa.

Dario Biocca, ricercatore, Università di Perugia, via A. Pascoli n. 33 - 06123 Perugia.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2097620.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di discipline storiche - Piazza S. Giovanni in Monte n. 2 - 40124 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE, sede di Forlì
M-STO/04 - *Storia contemporanea*

Giovanni Sabbatucci, professore ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, p.le A. Moro n. 5 - 00185 Roma.

Mark Frederick Gilbert, professore associato, Università di Trento, via G. Verdi n. 26 - 38100 Trento.

Maria Elisabetta Tonizzi, ricercatore, Università di Genova, via Balbi n. 5 - 16126 Genova.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 5.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/239548.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dipartimento di politica, istituzioni, storia - Strada Maggiore n. 45 - 40125 Bologna.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA, sede di Bologna
MAT/05 - *Analisi matematica*

Enrico Obrecht, professore ordinario, Università di Bologna, viale Risorgimento n. 2 - 40136 Bologna.

Sisto Baldo, professore associato, Università di Trento, via Sommarive n. 12 - 38050 Povo.

Fabrizio Colombo, ricercatore, Università di Politecnico di Milano, via La Masa n. 34 - 20158 Milano.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2094499.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di matematica - Piazza di Porta S. Donato n. 5 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
MED/03 - *Genetica medica*

Giovanni Romeo, professore ordinario, Università di Bologna, via Massarenti n. 9 - 40125 Bologna.

Roberto Ravazzolo, professore associato, Università di Genova, via de' Toni n. 2 - 16132 Genova.

Antonio Percesepe, ricercatore, Università di Modena e Reggio Emilia, Largo del Pozzo n. 71 - 41100 Modena.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 10.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/340877.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di medicina interna, cardiologia, epatologia c/o Policlinico S. Orsola - via Massarenti n. 9 - 40138 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
MED/07 - *Microbiologia e microbiologia clinica*

Maria Paola Landini, professore ordinario, Università di Bologna, via Massarenti n. 9 - 40125 Bologna.

Dario Di Luca, professore associato, Università di Ferrara, via Fossato di Mortara n. 64/6 - 44100 Ferrara.

Antonella Caputo, ricercatore, Università di Ferrara, via Fossato di Mortara n. 64/6 - 44100 Ferrara.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 15.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/341632.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di medicina clinica specialistica e sperimentale - Pad. 11 c/o Policlinico S. Orsola - Malpighi - via Massarenti n. 9 - 40138 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
MED/09 - *Medicina interna*

Mario Miglioli, professore ordinario, Università di Bologna, via Massarenti n. 9 - 40125 Bologna.

Mirco Neri, professore associato, Università di Modena e Reggio Emilia, Largo del Pozzo n. 71 - 41100 Modena.

Enrico Fiaccadori, ricercatore, Università di Parma, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 10.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/304785.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di medicina interna e gastroenterologia (Pad. 5 - Nuove patologie) c/o Policlinico S. Orsola - Malpighi - via Massarenti n. 9 - 40138 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE STATISTICHE
SECS-P/02 - *Politica economica*

Roberto Fanfani, professore ordinario, Università di Bologna, via delle Belle Arti n. 41 - 40126 Bologna.

Antonello Paba, professore associato, Università di Sassari, Piazza Università n. 11 - 07100 Sassari.

Giovanni Scarano, ricercatore, Università di Roma Tre, via Ostiense n. 139 - 00154 Roma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 10.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/227997.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Facoltà di scienze statistiche - via Belle Arti n. 41 - 40126 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 2220 del 23 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 3 del 13 gennaio 2004), consultabile nel seguente sito web: <http://www2.unibo.it/apers>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'articolo 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del *curriculum* e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle rivecute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi

personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Il rettore: CALZOLARI

04E03009

Nomina delle commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario. (Decreto rettorale n. 930)

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 1416 del 25 settembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 14 ottobre 2003;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario:

FACOLTÀ DI AGRARIA
AGR/04 - Orticoltura e floricoltura

Alessandro Chiusoli, professore ordinario, Università di Bologna, via F. Re, 8 - 40126 Bologna;

Giorgio Prosdocimi Gianquinto, professore associato, Università di Padova, strada Romea, 16 Complesso Agripolis - 35020 Legnaro;

Paolo Vernieri, ricercatore, Università di Pisa, via del Borghetto, 80 - 56124 Pisa.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso:

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di colture arboree - viale Fanin 46 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
BIO/10 - Biochimica

Giorgio Lenaz, professore ordinario, Università di Bologna, via Massarenti, 9 - 40125 Bologna;

Giancarlo Solaini, professore associato, Università di S. Anna di Pisa, via Giosuè Carducci, 40 - 56127 Pisa;

Sabina Passamonti, ricercatore, Università di Trieste, strada Dir. Fiume, 447 Osp. di Cattinara - 34138 Trieste;

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2091224.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di biochimica «G. Moruzzi», via Irnerio, 48 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
BIO/16 - Anatomia umana

Giovanni Mazzotti, professore ordinario, Università di Bologna, via Massarenti, 9 - 40125 Bologna;

Vittorio Grill, professore associato, Università di Trieste, strada Dir. Fiume, 447 Osp. di Cattinara - 34138 Trieste;

Valeria Bertagnolo, ricercatore, Università di Ferrara, via Fossato di Mortara, 64/6 - 44100 Ferrara.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/251735.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di scienze anatomiche umane e fisiopatologia dell'apparato locomotore (sezione di anatomia umana), via Irnerio, 48 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
BIO/17 - Istologia

Paolo Carinci, professore ordinario, Università di Bologna, via Massarenti, 9 - 40125 Bologna;

Rita Evangelisti, professore associato, Università di Ferrara, via Fossato di Mortara, 64/6 - 44100 Ferrara;

Armanda Pugnali, ricercatore, Università di Politecnica delle Marche, via Tronto-Torrette d'Ancona polo scien. - 60100 Ancona.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 20.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2094110.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: istituto di istologia ed embriologia generale, via Belmeloro, 8 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI CHIMICA INDUSTRIALE
CHIM/06 - Chimica organica

Alfredo Ricci, professore ordinario, Università di Bologna, viale Risorgimento, 4 - 40136 Bologna;

Alessandro Sega, professore associato, Università di Siena, via A. Moro - 53100 Siena;

Luciano Barboni, ricercatore, Università di Camerino, via Sant'Agostino, 1 - 62032 Camerino;

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 10.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2093639.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di chimica organica «A. Mangini», viale Risorgimento 4 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI FARMACIA
CHIM/06 - CHIMICA ORGANICA

Gian Franco Pedulli, professore ordinario, Università di Bologna, via Filopanti, 7 - 40126 Bologna;

Stefano Menichetti, professore associato, Università di Firenze, viale Morgagni, 44 - 50134 Firenze;

Osvaldo Lanzalunga, ricercatore, Università «La Sapienza» di Roma, piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 15.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2093639.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di chimica organica «A. Mangini», viale Risorgimento 4 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale

Raffaella Farioli, professore ordinario, Università di Bologna, via Zamboni, 38 - 40126 Bologna;

Antonella Nicoletti, professore associato, Università di Padova, p.zza Capitaniato, 7 - 35139 Padova;

Daniela Calcagnini, ricercatore, Università di Roma Tre, via Ostiense, 234 - 00144 Roma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2097701.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di archeologia (sede di Bologna), piazza San Giovanni in Monte, 2 - 40124 Bologna.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

Vittorio Roda, professore ordinario, Università di Bologna, via Zamboni, 38 - 40126 Bologna;

Anna Maria Cavalli, professore associato, Università di Parma, via Mazzini, 6 - 43100 Parma;

Donatella Capodarca, ricercatore, Università di Ferrara, via Savonarola, 27 - 44100 Ferrara.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051-2098555.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di italianistica, via Zamboni, 32 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese

Giuseppina Cortese, professore ordinario, Università di Torino, via Verdi, 25 pal. L. Venturi - 10124 Torino;

Antonio Bertacca, professore associato, Università di Pisa, via C. Ridolfi, 10 - 56124 Pisa;

Franca Poppi, ricercatore, Università di Modena e Reggio Emilia, viale dell'Università, 4 - 41100 Modena.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051-237169.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di lingue e letterature straniere, via S. Stefano 43 - 40100 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

Giuseppe Vico, professore ordinario, Università di Cattolica del Sacro Cuore, largo Gemelli, 1 - 20123 Milano;

Angela Chionna, professore associato, Università di Bari, p.zza Umberto I, 1 Palazzo Ateneo - 70121 Bari;

Giuseppe Mari, ricercatore, Università di Cattolica del Sacro Cuore, largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 5.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/228847.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di scienze dell'educazione, via Zamboni 34 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
MED/09-1 - Medicina interna

Francesco Bianco Bianchi, professore ordinario, Università di Bologna, via Massarenti, 9 - 40125 Bologna;

Giorgio Savazzi, professore associato, Università di Parma, via Gramsci, 14 - 43100 Parma;

Stefania Moscarella, ricercatore, Università di Firenze, viale Morgagni, 85, Policlinico Careggi - 50134 Firenze.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/340877.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di medicina interna, cardioangiologia, epatologia c/o Policlinico S. Orsola, via Massarenti, 9 - 40138 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
MED/09-2 - Medicina interna

Ettore Ambrosioni, professore ordinario, Università di Bologna, via Massarenti, 9 - 40125 Bologna;

Maria Lorenza Muiesan, professore associato, Università di Brescia, viale Europa, 11 - 25123 Brescia;

Paolo Mormino, ricercatore, Università di Padova, via Giustiniani, 2 - 35121 Padova.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/305851.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di medicina clinica e biotecnologia applicata «D. Campanacci» c/o Policlinico S. Orsola (pad. 22), via Massarenti, 9 - 40138 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
MED/18 - Chirurgia generale

Mario Taffurelli, professore associato, Università di Bologna, via Massarenti, 9 - 40125 Bologna;

Luigi Roncoroni, professore ordinario, Università di Parma, via Gramsci, 14 - 43100 Parma;

Celestino Pio Lombardi, ricercatore, Università di Cattolica del Sacro Cuore, largo Francesco Vito, 1 - 00168 Roma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 10.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/341483.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di scienze chirurgiche e anestesologiche - Aula chirurgica prof. Marano - Pad. 25 Pol. S. Orsola Malpighi, via Massarenti, 9 - Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
MED/25 - Psichiatria

Mario Meduri, professore ordinario, Università di Messina, Policlinico universitario - 98122 Messina;

Roberto Quartesan, professore associato, Università di Perugia, via Brunamonti c/o Policlinico Monteluca - 06123 Perugia;

Luigi Janiri, ricercatore, Università di Cattolica del Sacro Cuore, largo Francesco Vito, 1 - 00168 Roma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 10.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/521030.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: istituto di psichiatria «P. Ottonello», viale C. Pepoli, 5 - 40123 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
MED/35 - Malattie cutanee e veneree

Massimino Negosanti, professore associato, Università di Bologna, via Massarenti, 9 - 40125 Bologna;

Mario Pippione, professore ordinario, Università di Torino, corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino;

Monica Corazza, ricercatore, Università di Ferrara, via Fossato di Mortara, 64/6 - 44100 Ferrara.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/301926.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di medicina clinica specialistica e sperimentale - segreteria della sezione di clinica dermatologica, via Massarenti 1 - 40138 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
MED/40 - Ginecologia ed ostetricia

Stefano Venturoli, professore associato, Università di Bologna, via Massarenti, 9 - 40125 Bologna;

Eugenio Vadora, professore ordinario, Università di Parma, via Gramsci, 14 - 43100 Parma;

Guido Ambrosini, ricercatore, Università di Padova, via Giustiniani, 2 - 35121 Padova.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/301926.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: servizio di fisiopatologia della riproduzione umana - U.C.I. ostetricia e ginecologia Pol. S. Orsola Malpighi, via Massarenti, 13 - 40138 Bologna.

FACOLTÀ DI ECONOMIA SEDE DI FORLÌ
SECS-P/07 - Economia aziendale

Antonio Bandettini, professore ordinario, Università di Firenze, via Curtatone, 1 - 50144 Firenze;

Alessandro Montrone, professore associato, Università della Calabria, Cubo 15/B, Ponte B. Bucci - 87036 Arcavacata di Rende

Christian Cavazzoni, ricercatore, Università di Foggia, via IV Novembre, 1 - 71100 Foggia.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 0543/374660.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di economia (sede di Forlì), piazza della vittoria, 15 - 47100 Forlì.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE SEDE DI BOLOGNA
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro

Michele La Rosa, professore ordinario, Università di Bologna, strada Maggiore, 45 - 40125 Bologna;

Bruno Tellia, professore associato, Università di Udine, via delle Scienze, 208 Loc. Rizzi - 33100 Udine;

Ivetta Ivaldi, ricercatore, Università «La Sapienza» di Roma, via Salaria, 113 - 00198 Roma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 5.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/238004.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di sociologia - Strada Maggiore, 45 - 40125 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 1416 del 25 settembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 14 ottobre 2003), consultabile nel seguente sito web: <http://www2.unibo.it/apers>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblica-

zioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'Università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Il rettore: CALZOLARI

04E03006

Nomina a componente della commissione giudicatrice per un posto di ricercatore nel settore SECS-P/8. (Decreto rettorale n. 928).

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 1024 del 26 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 15 ottobre 2002, di indizione delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore tra cui un posto di ricercatore nel settore SECS-P/08 bandito dalla facoltà di scienze motorie;

Visto il decreto rettorale n. 879 del 26 maggio 2003 con il quale si è proceduto a nominare i professori Caselli Clara e Majocchi Antonio a componenti della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore nel settore SECS-P/08 bandito dalla facoltà di scienze motorie;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione del componente mancante della commissione in parola appartenente alla fascia dei professori associati;

Decreta:

Art. 1.

Il professore Alberto Marino, professore associato presso l'Università degli studi di Bergamo, è nominato a componente della commissione giudicatrice per un posto di ricercatore nel settore SECS-P/08 bandito dalla facoltà di scienze motorie con decreto rettorale n. 1024 del 26 settembre 2002.

Pertanto la commissione giudicatrice della procedura SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, facoltà di scienze motorie risulta così composta:

Clara Caselli, professore ordinario, Università di Genova, via Vivaldi, 2 - 16126 Genova;

Alberto Marino, professore associato, Università di Bergamo, piazza Rosate, 2 - 24129 Bergamo;

Antonio Majocchi, ricercatore, Università di Insubria, via Ravasi, 2 - 21100 Varese.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: cinque.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2095565.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Presidenza della facoltà di scienze motorie - Via S. Vitale, 15 - 40138 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 1024 del 26 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 82 del 15 ottobre 2002), consultabile nel seguente sito web: <http://www2.unibo.it/apers>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'Università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del *curriculum* e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti.

Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Il rettore: CALZOLARI

04E03010

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per il reclutamento di complessivi tredici ricercatori universitari, facoltà umanistiche (prima sessione 2004).

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999, prot. 026/Segr/99 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/1998, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 9 gennaio 2004, n. 348, con il quale sono indette le valutazioni comparative a complessivi tredici posti di ricercatore universitario presso le facoltà umanistiche di questa Università: lettere e filosofia, scienze della formazione e lingue e letterature straniere;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 3 del 13 gennaio 2004, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alle valutazioni comparative suindicate;

Viste le delibere dei consigli delle facoltà con le quali vengono designati i componenti delle commissioni giudicatrici per le suddette valutazioni comparative, ad eccezione dei settori scientifico-disciplinari L-LIN/12 - Lingue e traduzione - lingua inglese e M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale della facoltà di scienze della formazione;

Visti i risultati delle elezioni per la composizione della commissione giudicatrici di cui sopra, svoltesi dal 13 aprile 2004 al 13 aprile 2004, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Viste le opzioni presentate dai professori risultati eletti in più commissioni giudicatrici;

Considerato che la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa relative ai settori scientifico-disciplinari L-LIN/12 - Lingue e traduzione - lingua inglese e M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale della facoltà di scienze della formazione, è rinviata poiché la facoltà suindicata non ha provveduto alla designazione del componente interno;

Considerato infine, che la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa relative ai settori scientifico-disciplinari L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola e L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca della facoltà di lingue e letterature straniere, è rinviata poiché le stesse mancano di componenti eletti nominabili, cosicché si dovrà ricorrere ad elezioni suppletive per completarne la composizione;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, sono costituite, ad esclusione di quelle relative ai settori scientifici L-LIN/12 - Lingue e traduzione - lingua inglese e M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale della facoltà di scienze della formazione e L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola e L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca della facoltà di lingue e letterature straniere, le sottoelencate commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative di cui al decreto rettorale n. 348/2004, per la copertura di complessivi tredici posti di ricercatore universitario presso le facoltà umanistiche di questa Università e in cui sono nominati i seguenti professori e ricercatori:

	Prof. Maria Grazia SCANO Professore associato Componente designato	Università di CAGLIARI Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA
Valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA SSD L-ART/02 - Storia dell'arte moderna	Prof. Elisa DEBENEDETTI Professore ordinario Componente eletto	Università "La Sapienza" di ROMA Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA
	Dott. Enrico DAL POZZOLO Ricercatore Componente eletto	Università di VERONA Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA
	Prof. Giovanni PIRODDA Professore ordinario Componente designato	Università di CAGLIARI Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA
Valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA SSD L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	Prof. Beatrice ALFONZETTI Professore associato Componente eletto	Università "La Sapienza" di ROMA Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA
	Dott. Gisella Anna PADOVANI Ricercatore Componente eletto	Università di CATANIA Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA
	Prof. Sergio POLI Professore ordinario Componente designato	Università di GENOVA Facoltà di LINGUE e LETTERATURE STRANIERE
Valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di LINGUE e LETTERATURE STRANIERE SSD L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese	Prof. Anna GIAMBAGLI VATTOVANI Professore associato Componente eletto	Università di TRIESTE Scuola Superiore LINGUE MOD. INTERPRETI e TRADUTTORI
	Dott. Giacomo BARLETTA Ricercatore Componente eletto	Università di BARI Facoltà di ECONOMIA

<p>Valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di LINGUE e LETTERATURE STRANIERE SSD L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese</p>	<p>Prof. Gabriele AZZARO Professore associato Componente designato</p> <p>Prof. David Clyde SNELLING Professore ordinario Componente eletto</p> <p>Dott. Sheila MC INTYRE Ricercatore Componente eletto</p>	<p>Università di BOLOGNA Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE</p> <p>Università di TRIESTE Scuola Superiore LINGUE MOD. INTERPRETI e TRADUTTORI</p> <p>Università di PALERMO Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA</p>
<p>Valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA SSD M-FIL/03 - Filosofia morale</p>	<p>Prof. Elio MATASSI Professore ordinario Componente designato</p> <p>Prof. Gian Mario CAZZANIGA Professore associato Componente eletto</p> <p>Dott. Maria GIUNGATI Ricercatore Componente eletto</p>	<p>Università ROMA TRE Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA</p> <p>Università di PISA Facoltà di LINGUE e LETTERATURE STRANIERE</p> <p>Università "Federico II" di NAPOLI Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA</p>
<p>Valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE SSD M-PED/02 - Storia della pedagogia</p>	<p>Prof. Rosa FRASCA Professore ordinario Componente designato</p> <p>Prof. Carmela COVATO Professore associato Componente eletto</p> <p>Dott. Tiziana PIRONI Ricercatore Componente eletto</p>	<p>Università di L'AQUILA Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE</p> <p>Università ROMA TRE Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE</p> <p>Università di BOLOGNA Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE</p>

Valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE SSD M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Prof. Marinella PARISI Professore ordinario Componente designato	Università di CAGLIARI Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE
	Prof. Alessandra FARNETI Professore associato Componente eletto	Università di BOLOGNA Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE
	Dott. Maria Beatrice LIGORIO Ricercatore Componente eletto	Università di BARI Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE
Valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE SSD M-PSI/05 Psicologia sociale	Prof. Ugo MARCHETTA Professore associato Componente designato	Università di PALERMO Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA
	Prof. Francesco Paolo COLUCCI Professore ordinario Componente eletto	Università di MILANO-BICOCCA Facoltà di PSICOLOGIA
	Dott. Stanislao SMIRAGLIA Ricercatore Componente eletto	Università "Federico II" di NAPOLI Facoltà di SOCIOLOGIA
Valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA SSD M-STO/01 - Storia medievale	Prof. Francesco Cesare CASULA Professore ordinario Componente designato	Università di CAGLIARI Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA
	Prof. Giulia BARONE Professore associato Componente eletto	Università "La Sapienza" di ROMA Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA
	Dott. Laura DE ANGELIS Ricercatore Componente eletto	Università di FIRENZE Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La spesa relativa graverà sul cap. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 17 maggio 2004

Il rettore: MISTRETTA

04E02976

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 - facoltà di scienze della formazione (seconda sessione 2002).

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999, prot. 026/Segr/99 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/1998, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 20 novembre 2002, n. 285, con il quale viene nominata la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 - Psicologia clinica presso la facoltà di scienze della formazione;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 97 del 10 dicembre 2002, nella quale è stato pubblicato il decreto rettorale suindicato;

Considerato che il prof. Mario Benedetto P. Fulcheri, inserito in qualità di professore associato nella commissione giudicatrice succitata, ha presentato le dimissioni per motivi di incompatibilità con un altro componente;

Visto il decreto rettorale 10 dicembre 2003, n. 240, con il quale vengono accolte le dimissioni presentate dal Prof. Mario Benedetto P. Fulcheri, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Torino, e nel contempo si constata l'impossibilità di nominare un docente in sostituzione per mancanza di nominabili in graduatoria così da dover ricorrere alle elezioni suppletive;

Considerato dal 13 aprile 2004 al 23 aprile 2004 si sono svolte le elezioni suppletive di cui sopra, ai sensi del succitato art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visti i risultati delle elezioni succitate, in cui risulta primo degli eletti la prof.ssa Alida Giuseppa Labella, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia della Seconda Università di Napoli;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, la prof.ssa Alida Giuseppa Labella, professore associato presso la facoltà di medicina e chirurgia della Seconda - Università di Napoli, è nominata componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 - Psicologia clinica presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università, in sostituzione del prof. Mario Benedetto P. Fulcheri.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione del commissario prof.ssa Alida Giuseppa Labella. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La spesa relativa graverà sul cap. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 17 maggio 2004

Il rettore: MISTRETTA

04E02977

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia bandite dalla facoltà di giurisprudenza, sedi di Ragusa ed Enna.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 1994, 23 maggio 1997 e 26 febbraio 1999, 4 ottobre 2000 e 2 aprile 2001 di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con decreto rettorale del 6 maggio 1996;

Visti i decreti rettorali numeri 132/03/Valcomp del 29 settembre 2003 e 180/03/Valcomp del 19 dicembre 2003 i cui avvisi sono stati pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 79 del 10 ottobre 2003 e n. 100 del 23 dicembre 2003, con i quali sono state indette, fra le altre, le valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia per i settori scientifico-disciplinari IUS/17 - Diritto penale - facoltà di giurisprudenza - sede di Ragusa - e IUS/17 - Diritto penale - facoltà di giurisprudenza - sede di Enna;

Viste le deliberazioni assunte dal consiglio della facoltà di giurisprudenza in ordine alla designazione del membro interno delle commissioni giudicatrici delle suddette valutazioni;

Visti i decreti direttoriali nn. 177/03/Valcomp dell'11 dicembre 2003 e 13/04/Valcomp del 4 marzo 2004 di indizione delle elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia e dei ricercatori;

Visti i risultati degli scrutini effettuati il 26 aprile 2004;

Vista la ministeriale prot. n. 283 del 27 aprile 2004 con la quale è stato comunicato che il prof. Giorgio Marinucci risultato plurielettto nelle suddette valutazioni comparative, è stato invitato ad optare entro e non oltre la data del 7 maggio 2004;

Vista la nota del 30 aprile 2004, qui pervenuta in data 5 maggio 2004, con la quale il prof. Giorgio Marinucci dichiara di optare per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare bandita nel settore scientifico IUS/17 - Diritto penale - facoltà di giurisprudenza - sede di Ragusa;

Accertati, tramite il CINECA, i nominativi degli eletti;
Considerato, infine, ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Commissioni giudicatrici

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia bandite dalla facoltà di giurisprudenza sedi di Ragusa ed Enna - di questo Ateneo, che ha designato il membro interno indicato a fianco di ciascuna valutazione, per i sottoindicati settori scientifico-disciplinari:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA - SEDE RAGUSA

Settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale

Bando decreto direttoriale n. 132/03/Valcomp del 29 settembre 2003

Membro designato: Patalano Vincenzo, Università di Napoli «Federico II», facoltà di giurisprudenza;

Membri eletti:

Ardizzone Salvatore, Università di Palermo, facoltà di giurisprudenza;

Marinucci Giorgio, Università di Milano, facoltà di giurisprudenza

De Francesco Giovannangelo, Università di Pisa, facoltà di giurisprudenza

Angioni Francesco Paolo L., Università di Sassari, facoltà di giurisprudenza.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA - SEDE ENNA

Settore scientifico-disciplinare IUS/17-Diritto penale

Bando decreto direttoriale n. 180/03/Valcomp del 19 dicembre 2003

Membro designato: Grasso Giovanni, Università di Catania, facoltà di giurisprudenza;

Membri eletti:

Mazzacava Nicola, Università di Bologna, facoltà di giurisprudenza;

Alessandri Alberto, Università Bocconi di Milano, facoltà di economia;

Bertolino Marta, Università di Milano «Bicocca», facoltà di giurisprudenza;

Forti Gabrio, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, facoltà di giurisprudenza.

Art. 2.

Ricusazione

Ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito nella legge 21 giugno 1995, n. 236, eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrici da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Il rigetto dell'istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa di successiva ricusazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componenti della commissione giudicatrice.

Catania, 5 maggio 2004

Il rettore: LATTERI

04E02975

**UNIVERSITÀ «MAGNA GRÆCIA»
DI CATANZARO**

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato, settore scientifico-disciplinare MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo dell'Ufficio concorsi dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro in via Pio X, n. 250, il decreto di approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro indetta con decreto rettorale 150 del 1° aprile 2003 il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4° serie speciale - n. 54 del 17 luglio 2003.

04E02918

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato, settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 - Elettronica, presso il corso di laurea interateneo in ingegneria informatica e biomedica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo dell'Ufficio concorsi dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro in via Pio X, n. 250, il decreto di approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 - Elettronica, presso il corso di laurea interateneo in ingegneria informatica e biomedica dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro indetta con decreto rettorale 291 del 30 giugno 2003 il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4° serie speciale - n. 54 del 17 luglio 2003.

04E02919

UNIVERSITÀ DI MACERATA

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di scienze della formazione per il settore scientifico-disciplinare M-PED/02 - Storia della pedagogia.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;
Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 198 del 22 dicembre 2003 (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004 - 4ª Serie speciale), con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di prof. di prima fascia - settore scientifico-disciplinare M-PED/02 - Storia della pedagogia, facoltà di scienze della formazione;

Vista la delibera della facoltà di scienze della formazione nella seduta del 26 febbraio 2004 con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa delle tornate 4ª/2003 - 1ª/2004;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di scienze della formazione per il settore scientifico-disciplinare M-PED/02, Storia della pedagogia, è così costituita:

prof. Roberto Sani - ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Macerata;

prof. Luciano Pazzaglia - ordinario presso la facoltà di scienze della formazione, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;

prof. Giorgio Chiosso - ordinario presso la facoltà di scienze della formazione, Università degli studi di Torino;

prof.ssa Carmen Betti - ordinario presso la facoltà di scienze della formazione, Università degli studi di Firenze;

prof. Francesco Bochicchio - ordinario presso la facoltà di scienze della formazione, Università degli studi di Bologna.

Macerata, 8 maggio 2004

Il rettore

04E02948

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di scienze politiche per il settore scientifico-disciplinare SPS/02 - Storia delle dottrine politiche.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 198 del 22 dicembre 2003 (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004 - 4ª Serie speciale), con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di prof. di prima fascia, settore scientifico-disciplinare SPS/02 - Storia delle dottrine politiche, facoltà di scienze politiche;

Vista la delibera della facoltà di scienze politiche nella seduta del 18 febbraio 2004 con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa delle tornate 4ª/2003 - 1ª/2004;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di scienze politiche per il settore scientifico-disciplinare SPS/02 - Storia delle dottrine politiche, è così costituita:

prof. Sergio Amato - ordinario presso la facoltà di scienze politiche, Università degli studi di Siena;

prof.ssa Lea Campos - ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Firenze;

prof.ssa Raffaella Gherardi - ordinario presso la facoltà di scienze politiche, Università degli studi di Bologna;

prof. Marcello Francesco Montanari - ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Bari;

prof. Robertino Ghiringhelli - ordinario presso la facoltà di scienze della formazione, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Macerata, 8 maggio 2004

Il rettore

04E02949

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 198 del 22 dicembre 2003 (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004 - 4ª serie speciale), con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore di prima fascia settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza - facoltà di lettere e filosofia;

Vista la delibera della facoltà di lettere e filosofia nella seduta del 18 febbraio 2004 con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa delle tornate 4ª/2003 - 1ª/2004.

Decreta:

La Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza, è così costituita:

prof. Nicolò Pasero, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Genova;

prof.ssa Gioia Zaganelli, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere - Università degli studi di Urbino «Carlo Bo»;

prof. Alberto Varvaro, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Napoli «Federico II»;

prof. Antonio Pioletti, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere - Università degli studi di Catania

prof. Andrea Fassò, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Bologna.

Macerata, 15 maggio 2004

Il rettore

04E02972

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 197 del 22 dicembre 2003 (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004 - 4^a serie speciale), con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di prof. di seconda fascia settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, facoltà di giurisprudenza;

Vista la delibera della facoltà di giurisprudenza nella seduta del 25 febbraio 2004 con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa delle tornate 4^a/2003 - 1^a/2004;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, è così costituita:

prof. Stefano Cognetti - ordinario, presso la facoltà di giurisprudenza - Università degli studi di Macerata

prof. Rosario Ferrara - ordinario presso la facoltà di giurisprudenza - Università degli studi di Torino;

prof. Filippo Satta - ordinario presso la facoltà di giurisprudenza - Università «La Sapienza» Roma;

prof. Giovanni Battista Garrone - associato presso la facoltà di giurisprudenza - Università degli studi di Torino;

prof. Carlo Alfonso Antonio Maviglia - associato presso la facoltà di economia - Università degli studi di Siena.

Macerata, 8 maggio 2004

Il rettore

04E02947

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 - Letteratura francese.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 1067 del 28 ottobre 2003 (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 dell'11 novembre 2003 - 4^a serie speciale), con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di prof. di seconda fascia settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 - Letteratura francese, Classe unificata in scienze sociali e della comunicazione;

Vista la delibera del Consiglio della classe unificata in scienze sociali e della comunicazione nella seduta del 27 febbraio 2004 con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa delle tornate 4^a/2003 - 1^a/2004

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 - Letteratura francese, è così costituita:

prof.ssa Carminella Biondi - ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere - Università degli studi di Bologna;

prof. Luigia Zilli - ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Padova;

prof. Giancarlo Fasano - ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere - Università degli studi di Pisa;

prof. Rino Cortiana - associato presso la facoltà di lingue e letterature straniere - Università Ca' Foscari di Venezia;

prof.ssa Anna Lia Franchetti - associato presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Firenze.

Macerata, 8 maggio 2004

Il rettore

04E02950

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 557 del 9 luglio 2003 (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 luglio 2003 - 4^a serie speciale), con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di prof. di seconda fascia settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, facoltà di economia;

Vista la delibera della facoltà di economia nella seduta del 10 dicembre 2003 con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa delle tornate 4^a/2003 - 1^a/2004

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, è così costituita:

prof.ssa Antonella Paolini - ordinario presso la facoltà di economia - Università degli studi di Macerata;

prof. Antonio Amaduzzi - ordinario presso la facoltà di economia - Università degli studi di Bergamo;

prof. Giuseppe Bruni - ordinario presso la facoltà di economia - Università degli studi di Verona;

prof. Sergio Branciarri - associato presso la facoltà di economia - Università Politecnica delle Marche;

prof. Vittorio Dell'Atti - associato presso la facoltà di economia - Università degli studi di Bari.

Macerata, 8 maggio 2004

Il rettore

04E02951

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 197 del 22 dicembre 2003 (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004 - 4^a serie speciale), con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore di seconda fascia settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale - facoltà di lettere e filosofia;

Vista la delibera della facoltà di lettere e filosofia nella seduta del 18 febbraio 2004 con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa delle tornate 4^a/2003 - 1^a/2004;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale, è così costituita:

prof. Giuseppe Galli - ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Macerata;

prof. Marco Poli - ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia - Università degli studi di Milano;

prof.ssa Gabriella Bartoli - ordinario presso la facoltà di scienze della formazione - Università degli studi di «Roma Tre»;

prof. Tiziano Agostini, associato presso la facoltà di psicologia - Università degli studi di Trieste;

prof.ssa Maria Pia Viggiano - associato presso la facoltà di psicologia - Università degli studi di Firenze.

Macerata, 8 maggio 2004

Il rettore

04E02936

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario confermato riservato presso la facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare IUS/16 - Diritto processuale penale.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 244 del 30 dicembre 2003 (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004 - 4^a serie speciale), con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario confermato riservato - settore scientifico-disciplinare IUS/16 - Diritto processuale penale - facoltà di giurisprudenza;

Vista la delibera della facoltà di giurisprudenza nella seduta del 25 febbraio 2004 con la quale è stato designato il componente interno della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa delle tornate 4^a/2003 - 1^a/2004;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario confermato riservato, presso la facoltà di giurisprudenza per il settore scientifico-disciplinare IUS/16 - Diritto processuale penale, è così costituita:

prof. Glauco Giostra - ordinario presso la facoltà di giurisprudenza - Università degli studi di Macerata;

prof.ssa Maria Grazia Coppetta - associato presso la facoltà di giurisprudenza - Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino;

prof. Andrea Tassi - ricercatore confermato presso la facoltà di giurisprudenza, Università degli studi di Bologna.

Macerata, 8 maggio 2004

Il rettore

04E02960

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la 4^a sessione 2003 e 1^a sessione 2004.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione e per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, concernente il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure di reclutamento del personale sopra indicato;

Vista la delibera del senato accademico in data 4 luglio 2000, con la quale è stato recepito il regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 1529 del 16 settembre 2003, *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 26 settembre 2003, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, nel settore scientifico disciplinare AGR/01;

Visto il decreto rettorale n. 38 del 12 novembre 2003, *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 28 novembre 2003, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, nel settore scientifico disciplinare BIO/07;

Visto il decreto rettorale n. 167 del 15 dicembre 2003, *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, nel settore scientifico disciplinare MED/40;

Visto il decreto rettorale n. 168 del 15 dicembre 2003, *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario di ruolo nei settori scientifico disciplinare BIO/09 e BIO/16;

Visto il decreto rettorale n. 253 del 22 dicembre 2003, *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di ricercatore universitario di ruolo nei settori scientifico disciplinare IUS/10, SECS-P/07 e SPS/09;

Visto il decreto rettorale n. 254 del 15 dicembre 2003, *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico disciplinare SECS-P/05;

Visti i decreti rettorali 919 del 24 marzo 2004 e 1043 del 21 aprile 2004, con i quali è stato disciplinato lo svolgimento delle elezioni per l'individuazione dei componenti elettivi della commissione giudicatrice;

Visto l'esito delle operazioni di voto, che si sono svolte con procedure telematiche e validate a livello nazionale;

Viste le delibere dei Consigli di facoltà con le quali sono stati designati i componenti delle commissioni giudicatrici delle sopraindicate procedure;

Tenuto conto che il prof. Fiorenzo Conti, designato componente della commissione giudicatrice preposta alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore nel settore BIO/09 ha optato per la nomina a componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore nel medesimo settore scientifico disciplinare bandita dall'Università di Genova;

Vista la delibera del Consiglio di facoltà di medicina e chirurgia in data 28 aprile 2004, con cui il prof. Tullio Manzoni è stato designato componente della commissione giudicatrice preposta alla sopracitata procedura di valutazione comparativa in sostituzione del Prof. Fiorenzo Conti;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge 210/98 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000, sono nominate le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa sottoindicate:

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, sul settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale.

Componente designato:

Prestamburgo Mario, professore ordinario, settore AGR/01 presso la facoltà di economia dell'Università di Trieste.

Componenti eletti:

Segale Alessandro, professore ordinario, settore AGR/01 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, dell'Università di Milano;

Defrancesco Edi, professore ordinario, settore AGR/01 presso la facoltà di agraria dell'Università di Padova;

Vellante Sergio, professore ordinario settore AGR/01 presso la facoltà di agraria dell'Università della Basilicata;

Berni Pietro, professore ordinario, settore AGR/01 presso la facoltà di economia dell'Università di Verona.

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo sul settore scientifico-disciplinare BIO/07 - Ecologia.

Componente designato:

Fabiano Mauro, professore ordinario, settore BIO/07 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Genova.

Componenti eletti:

Russo Giovanni, professore associato, settore BIO/07 presso la facoltà di scienze e tecnologie dell'Università «Parthenope» di Napoli;

Petrillo Mario, ricercatore universitario, settore BIO/07 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Genova.

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo sul settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia.

Componente designato:

Manzoni Tullio, professore ordinario, settore BIO/09 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche.

Componenti eletti:

Guandalini Paola, professore associato, settore BIO/09 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ferrara;

Palma Eleonora, ricercatore universitario, settore BIO/09 presso la facoltà di medicina e chirurgia II dell'Università «La Sapienza» di Roma.

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo sul settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana.

Componente designato:

Cinti Saverio, professore ordinario, settore BIO/16 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche.

Componenti eletti:

Palumbo Carla, professore associato, settore BIO/16 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Modena e Reggio Emilia;

Mariani Adriana Rita, ricercatore universitario, settore BIO/16 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna.

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo sul settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo.

Componente designato:

Cognetti Stefano, professore ordinario, settore IUS/10 presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Macerata.

Componenti eletti:

Bruti Liberati Eugenio, professore associato, settore IUS/10 presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» di Vercelli;

Pieron Serenella, ricercatore universitario, settore IUS/10 presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Perugia.

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, sul settore scientifico-disciplinare MED/40 - Ginecologia ed ostetricia.

Componente designato:

Moscarini Massimo, professore ordinario, settore MED/40 presso la facoltà di medicina e chirurgia II dell'Università «La Sapienza» di Roma.

Componenti eletti:

Mollica Gioacchino, professore ordinario, settore MED/40 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ferrara;

Dessole Salvatore, professore ordinario, settore MED/40 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Sassari;

Pietraglia Felice, professore ordinario settore MED/40 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Siena;

Fedele Luigi, professore ordinario, settore MED/40 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano.

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli associati, sul settore scientifico-disciplinare SECS-P/05 - Econometria.

Componente designato:

Bianchi Carlo, professore ordinario, settore SECS-P/05 presso la facoltà di economia dell'Università di Pisa.

Componenti eletti:

Lippi Marco, professore ordinario, settore SECS-P/05 presso la facoltà di scienze statistiche dell'Università «La Sapienza» di Roma;

Orsi Renzo, professore ordinario, settore SECS-P/05 presso la facoltà di economia dell'Università di Bologna;

Cappuccio Nunzio, professore associato, settore SECS-P/05 presso la facoltà di scienze statistiche dell'Università di Padova;

Marcellino Massimiliano Giuseppe, professore associato, settore SECS-P/05 presso la facoltà di economia dell'Università «Bocconi» di Milano.

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo sul settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale.

Componente designato:

Marasca Stefano, professore ordinario, settore SECS-P/07 presso la facoltà di economia dell'Università Politecnica delle Marche.

Componenti eletti:

Dell'Atti Vittorio, professore associato, settore SECS-P/07 presso la facoltà di economia dell'Università di Bari;

Struzzolino Claudio, ricercatore universitario, settore SECS-P/07 presso la facoltà di economia dell'Università del Molise.

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo sul settore scientifico-disciplinare SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro.

Componente designato:

Carboni Carlo, professore ordinario, settore SPS/09 presso la facoltà di economia dell'Università Politecnica delle Marche.

Componenti eletti:

Melocchi Luigi, professore associato, settore SPS/09 presso la facoltà di economia dell'Università di Torino;

Di Federico Rossella, ricercatore universitario, settore SPS/09 presso la facoltà di scienze della comunicazione dell'Università di Teramo.

Ancona, 30 aprile 2004

p. Il rettore: GOVERNA

04E02939

LIBERA UNIVERSITÀ MEDITERRANEA «JEAN MONNET» DI CASAMASSIMA

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a posti di ruolo di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari, facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Viste le disposizioni amministrative in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento di professori universitari di prima e di seconda fascia e di ricercatori,

Visto lo statuto ed il regolamento didattico di Ateneo della LUM pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 2 maggio 2000 e successive modificazioni;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256, di conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il bando approvato con proprio decreto n. 1053/03 dell'11 dicembre 2003 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - supplemento ordinario della 4^a serie speciale - n. 100 del 23 dicembre 2003 (I tornata 2004), concernente tra l'altro la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento presso la facoltà di economia, di un ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari;

Visti i risultati degli scrutini delle operazioni di voto (sessione di voto aprile 2004);

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 del decreto sopra citato, i candidati devono inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di costituzione della commissione giudicatrice, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione comparativa.

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a posti di ruolo di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare per la facoltà sotto indicato:

FACOLTÀ DI ECONOMIA
 Settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - Economia
 degli intermediari finanziari
 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100
 del 23 dicembre 2003 - I tornata 2004)

Membro designato: prof. Alessando Carretta, ordinario Università Roma «Tor Vergata» - facoltà economia

membri eletti:

prof. Stefano Miani, associato, Università di Udine - facoltà di economia;

dott. Claudio Zara, ricercatore, Università L. Bocconi di Milano - facoltà di economia.

Art. 2.

I lavori della predetta commissione si svolgeranno presso la LUM Jean Monnet - S.s. 100 Km. 18 - 70010 Casamassima (Bari) - tel. 080/6978213.

Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3, punto 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici, subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti;

Art. 4.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

I candidati interessati alla suddetta valutazione ai sensi dell'art. 5 del decreto di cui in premessa, dovranno provvedere all'inoltro delle pubblicazioni con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato al magnifico rettore della LUM Jean Monnet di Casamassima (Bari) - Divisione personale docente e ricercatore o consegnate a mano all'ufficio Divisione personale docente e ricercatore all'indirizzo di cui all'art. 2 del presente decreto, entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Sul plico deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di Valutazione comparativa per il reclutamento di n. ... posto/i di ricercatore universitario di ruolo, facoltà di (settore scientifico-disciplinare) nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato.

Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Casamassima, 12 maggio 2004

Il rettore: DEGENNARO

04E02946

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per ricercatore. (Decreto rettorale n. 307/R).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 contenente norme sul reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visti i bandi relativi alle procedure di valutazioni comparative riservate (legge n. 4/99) per il reclutamento di:

diciannove ricercatori di ruolo, indetto con decreto rettorale n. 88/R dell'8 ottobre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 14 ottobre 2003;

due ricercatori di ruolo, indetto con decreto rettorale n. 164/R del 29 dicembre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 2 del 9 gennaio 2004;

Visto il risultato delle votazioni, effettuate nel periodo dal 13 aprile 2004 al 23 aprile 2004, per la definizione della componente elettiva delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa di cui sopra;

Acquisita, in data 11 maggio 2004, sul sito riservato «ufficioconcorsi.Cineca.it/graduatorie» l'informazione che per otto valutazioni comparative relative ai ricercatori in atto regolarmente costituite, è possibile procedere alla nomina delle commissioni;

Considerato che per la seguente valutazione comparativa: settore scientifico-disciplinare MED/31 - Otorinolaringoiatria - posti uno dopo la rinuncia del membro designato prof. F. Galletti occorre procedere alla nomina proforma della commissione con apposito decreto e successivamente alla nomina della commissione definitiva con il nuovo membro designato dal Consiglio della facoltà di medicina e chirurgia dell'11 febbraio 2004;

Decreta

Art. 1.

La nomina delle seguenti commissioni giudicatrici per le sottolencate procedure di valutazione comparativa per ricercatore:

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
 Settore scientifico-disciplinare BIO/07 - Ecologia - due posti
 (Riservato legge n. 4/99)

Prof. Vivia Bruni - ordinario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Messina (designato dalla facoltà);

prof. Mario Cormaci - associato - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Università di Catania;

dott. Porzia Maiorano - ricercatore - facoltà di scienze, matematiche, fisiche e naturali - Università di Bari.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
 Settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana - due posti
 (Riservato legge n. 4/99)

Prof. Agatino Santoro - ordinario - facoltà di medicina e chirurgia - Università Messina (designato dalla facoltà);

prof. Cosimo Passiatore - associato - facoltà di medicina e chirurgia - Seconda Università Napoli;

dott. Maurizio Previati - ricercatore - facoltà di medicina e chirurgia - Università di Ferrara.

Settore scientifico-disciplinare MED/06 - Oncologia Medica
dieci posti - (Riservato legge n. 4/99)

Prof. Francesco La Torre - associato - facoltà di medicina e chirurgia - Università di Messina (designato dalla facoltà);

prof. Aldo Vecchione - ordinario - facoltà di medicina e chirurgia II - Università «La Sapienza» di Roma;

dott. Stefano Pepe - ricercatore - facoltà di medicina e chirurgia - Università Napoli «Federico II»;

Settore scientifico-disciplinare MED/08 - Anatomia patologica
due posti - (Riservato legge n. 4/99)

Prof. Vittorio Cavallari - ordinario - facoltà di medicina e chirurgia - Università Messina (designato dalla facoltà);

prof. Attilio Cecchetto - associato - facoltà di medicina e chirurgia - Università di Padova;

dott. Anna Napoli - ricercatore - facoltà di medicina e chirurgia - Università di Bari;

Settore scientifico-disciplinare MED/17 - Malattie infettive
due posti - (Riservato legge n. 4/99)

Prof. Antonino Ioli - ordinario - facoltà di medicina e chirurgia - Università di Messina (designato dalla facoltà);

prof. Carlo Maria Lanzalone - associato - facoltà di medicina e chirurgia - Università «La Sapienza» di Roma;

dott. Mario Falciano - ricercatore - facoltà di medicina e chirurgia - Università «La Sapienza» di Roma.

Settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale
un posto - (Riservato legge n. 4/99)

Prof.ssa Diana Teti - ordinario - facoltà di medicina e chirurgia - Università di Messina (designato dalla facoltà);

prof. Maria Clorinda Mazzarino - associato - facoltà di farmacia - Università di Catania;

dott. Luigi Messina - ricercatore - facoltà di medicina e chirurgia - Università di Catania.

Settore scientifico-disciplinare MED/06 - Oncologia medica
un posto - (Riservato legge n. 4/99)

prof. Ignazio Carreca - associato - facoltà di medicina e chirurgia - Università di Palermo (designato dalla facoltà);

prof. Salvatore Venuta - ordinario - facoltà di medicina e chirurgia - Università di Catanzaro;

dott. Giovannella Palmieri - ricercatore - facoltà di medicina e chirurgia - Università Napoli «Federico II».

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Il presente decreto acquisito agli atti della raccolta interna, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e adeguatamente pubblicizzato anche per via telematica.

Messina, 19 maggio 2004

Il rettore: TOMASELLO

04E02938

UNIVERSITÀ DI MILANO - BICOCCA

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario. (Decreto rettorale n. 3058).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256.

Visto il decreto rettorale n. 2659 del 9 dicembre 2003, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 101 del 30 dicembre 2003, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso questo Ateneo - prima sessione 2004;

Vista la delibera con la quale è stato designato il componente non elettivo della commissione giudicatrice dal consiglio della facoltà che ha richiesto il bando;

Visto il decreto rettorale 2991 del 17 marzo 2004, con il quale sono state indette presso questo Ateneo le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della quarta sessione 2003 e della prima sessione 2004;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative bandite da questo Ateneo quarta sessione 2003 e prima sessione 2004;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare IUS/04 - Diritto Commerciale - un posto

Commissione giudicatrice:

Casella Paolo, professore ordinario (componente designato) - Università degli studi di Milano-Bicocca, facoltà di giurisprudenza;

Piscitello Paolo, professore ordinario (componente eletto) - Università degli studi di Pescara, facoltà di economia;

Rossi Guido Giuseppe, professore ordinario (componente eletto);

Sacchi Roberto, professore ordinario (componente eletto) - Università degli studi di Milano, facoltà di giurisprudenza;

Fois Candido, professore ordinario (componente eletto) - Università degli studi di Padova, facoltà di giurisprudenza.

Art. 2.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini delle valutazioni comparative a posti di professore ordinario, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda, vanno inviate, ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso, con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'Ufficio valutazioni comparative - Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano - Edificio U6 - 4° piano - entro e non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami». Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura: «Pubbli-

cazioni: procedura di valutazione comparativa a n. ... posti di professore ordinario», e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla e il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato partecipa, nonché cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il rispetto del termine di trenta giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato esclusivamente dal protocollo di arrivo per i plichi consegnati a mano o dal timbro postale per quelli spediti per posta.

Le pubblicazioni devono essere inviate, sempre entro trenta giorni, direttamente dai candidati anche ai singoli commissari nella sede universitaria di appartenenza.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine, previsto dall'art. 8 del bando di concorso, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Milano, 11 maggio 2004

Il rettore: FONTANESI

04E02841

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore associato. (Decreto rettorale n. 3067).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256.

Visto il decreto rettorale n. 2549 del 18 settembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore associato presso questo Ateneo - IV sessione 2003;

Viste le delibere con le quali sono state designati i componenti non elettivi delle commissioni giudicatrici dai consigli delle facoltà che hanno richiesto il bando;

Visto il decreto rettorale 2991 del 17 marzo 2004, con il quale sono state indette presso questo Ateneo le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative bandite da questo Ateneo - IV sessione 2003 e I sessione 2004;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore associato.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

*Settore scientifico-disciplinare M-PED/01
Pedagogia generale e sociale - un posto*

Componente designato: Colicchi Enza, professore ordinario dell'Università degli studi di Messina, facoltà di lettere e filosofia;

Componenti eletti:

Bertolini Pierluigi, professore ordinario dell'Università degli studi di Bologna, facoltà di scienze della formazione;

Cattanei Giovanni, professore ordinario dell'Università degli studi di Genova, facoltà di lettere e filosofia;

Vittone Filippo, professore associato dell'Università degli studi di Catania, facoltà di lettere e filosofia;

Brienza Rocco Donato, professore associato dell'Università degli studi di Cassino, facoltà di lettere e filosofia.

*Settore scientifico-disciplinare M-PED/03
Didattica e pedagogia sociale - un posto*

Componente designato: Rosati Lanfranco, professore ordinario dell'Università degli studi di Perugia, facoltà di scienze della formazione;

Componenti eletti:

Dominici Gaetano, professore ordinario dell'Università degli studi di Roma Tre, facoltà di scienze della formazione;

Smeriglio Letterio, professore ordinario dell'Università degli studi di Messina, facoltà di scienze della formazione;

Cappellari Giampaolo, professore associato dell'Università degli studi di Trieste, facoltà di lettere e filosofia;

Lucchetti Marcello, professore associato dell'Università degli studi di Roma Tre, facoltà di scienze della formazione.

Art. 2.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda, vanno inviate, ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso, con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'ufficio valutazioni comparative - P.zza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, Edificio U6 - 4º piano, entro e non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura: «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa a n. ... posti di professore associato», e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla e il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato partecipa, nonché cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il rispetto del termine di trenta giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato esclusivamente dal protocollo di arrivo per i plichi consegnati a mano o dal timbro postale per quelli spediti per posta.

Le pubblicazioni devono essere inviate, sempre entro trenta giorni, direttamente dai candidati anche ai singoli commissari nella sede universitaria di appartenenza.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine, previsto dall'art. 8 del bando di concorso, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Milano, 13 maggio 2004

Il rettore: FONTANESI

04E02847

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore associato. (Decreto rettorale n. 3060).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256.

Visto il decreto rettorale n. 2660 del 9 dicembre 2003, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 101 del 30 dicembre 2003, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso questo Ateneo - prima sessione 2004;

Viste le delibere con le quali sono stati designati i componenti non elettivi delle commissioni giudicatrici dai Consigli di Facoltà che hanno richiesto il bando;

Visto il decreto rettorale 2991 del 17 marzo 2004, con il quale sono state indette presso questo Ateneo le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della quarta sessione 2003 e della prima sessione 2004;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative bandite da questo Ateneo - quarta sessione 2003 e prima sessione 2004;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a due posti di professore associato.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare IUS/20 Filosofia del Diritto - un posto

Commissione giudicatrice:

Cavalla Francesco, professore ordinario (componente designato) - Università degli studi di Padova, facoltà di giurisprudenza;

Sartor Giovanni, professore ordinario (componente eletto) - Università degli studi di Bologna, facoltà di giurisprudenza;

Pintore Anna, professoressa ordinaria (componente eletto) - Università degli studi di Cagliari, facoltà di giurisprudenza;

Sechi Francesco, professore associato (componente eletto) - Università degli studi di Sassari, facoltà di lettere e filosofia;

Cavallaro Giovanna, professoressa associata (componente eletto) - Università degli studi di Ferrara, facoltà di giurisprudenza.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

Settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 Psicometria - un posto

Commissione giudicatrice:

Ercolani San Martini Anna Paola, professoressa ordinaria (componente designato) - Università degli studi «La Sapienza» di Roma, facoltà di psicologia;

Luccio Riccardo, professore ordinario (componente eletto) - Università degli studi di Firenze, facoltà di psicologia;

Ricolfi Luca Ostilio, professore ordinario (componente eletto) - Università degli studi di Torino, facoltà di psicologia;

Areni Alessandra, professoressa associata (componente eletto) - Università degli studi «La Sapienza» di Roma, facoltà di psicologia 2;

Robusto Egidio, professore associato (componente eletto) - Università degli studi di Padova, Facoltà di psicologia.

Art. 2.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini delle valutazioni comparative a posti di professore associato, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda, vanno inviate, ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso, con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'Ufficio valutazioni comparative - Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano - Edificio U6 - 4^o piano - entro e non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami». Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura: «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa a n. ... posti di professore associato», e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla e il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato partecipa, nonché cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il rispetto del termine di trenta giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato esclusivamente dal protocollo di arrivo per i plichi consegnati a mano o dal timbro postale per quelli spediti per posta.

Le pubblicazioni devono essere inviate, sempre entro trenta giorni, direttamente dai candidati anche ai singoli commissari nella sede universitaria di appartenenza.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine, previsto dall'art. 8 del bando di concorso, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di riconsulazione dei commissari.

Milano, 11 maggio 2004

Il rettore: FONTANESI

04E02843

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato. (Decreto rettorale n. 3061).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256.

Visto il decreto rettorale n. 2472 del 18 giugno 2003, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 53 dell'8 luglio 2003, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso questo Ateneo - III sessione 2003;

Vista la delibera con la quale è stato designato il componente non elettivo della commissione giudicatrice dal Consiglio della facoltà che ha richiesto il bando;

Visto il decreto rettorale n. 2579 del 31 ottobre 2003 con il quale il prof. Aldo Bardusco, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza di Milano-Bicocca (membro designato), il prof. Luigi Ventura, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Catanzaro e il prof. Angelo Mattioni, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano sono stati nominati componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato - settore scientifico-disciplinare IUS/08 - Diritto costituzionale, presso la facoltà di giurisprudenza;

Visto il decreto rettorale n. 2991 del 17 marzo 2004, con il quale sono state indette presso questo Ateneo le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della IV sessione 2003 e della I sessione 2004;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative bandite da questo Ateneo - IV sessione 2003 e I sessione 2004;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare IUS/08 - Diritto costituzionale - un posto

Commissione giudicatrice:

Bardusco Aldo, professore ordinario (componente designato) - Università degli studi di Milano-Bicocca, facoltà di giurisprudenza;

Ventura Luigi, professore ordinario (componente eletto) - Università degli studi di Catanzaro, facoltà di giurisprudenza;

Mattioni Angelo, professore ordinario (componente eletto) - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, facoltà di giurisprudenza;

Sannoner Valeria, professore associato (componente eletto) - Università degli studi di Bari, facoltà di scienze politiche;

Musumeci Salvatore, professore associato (componente eletto) - Università degli studi di Torino, facoltà di economia.

Art. 2.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini delle valutazioni comparative a posti di professore associato, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda, vanno inviate, ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso, con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'Ufficio Valutazioni Comparative - Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, Edificio U6, 4° piano - entro e non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura: «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa a n. ... posti di professore associato», e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla e il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato partecipa, nonché cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il rispetto del termine di trenta giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato esclusivamente dal protocollo di arrivo per i plichi consegnati a mano o dal timbro postale per quelli spediti per posta.

Le pubblicazioni devono essere inviate, sempre entro trenta giorni, direttamente dai candidati anche ai singoli commissari nella sede universitaria di appartenenza.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine, previsto dall'art. 8 del bando di concorso, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari.

Milano, 12 maggio 2004

Il rettore: FONTANESI

04E02844

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato. (Decreto rettorale n. 3059).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256.

Visto il decreto rettorale n. 2020 del 12 novembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 92 del 22 novembre 2002, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso questo Ateneo - prima sessione 2003;

Vista la delibera con la quale è stato designato il componente non elettivo della commissione giudicatrice dal consiglio della facoltà che ha richiesto il bando;

Visto il decreto rettorale n. 2400 dell'8 maggio 2003 con il quale il prof. Silvio Mario Brondoni, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Milano Bicocca (membro designato), la prof.ssa Clara Caselli, ordinaria presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Genova e la prof.ssa Cosetta Pepe, ordinaria presso la facoltà di economia dell'Università di Roma «Tor Vergata» sono stati nominati componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di professore associato settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 economia e gestione delle imprese presso la facoltà di economia;

Visto il decreto rettorale 2991 del 17 marzo 2004, con il quale sono state indette presso questo Ateneo le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della quarta sessione 2003 e della prima sessione 2004;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative bandite da questo Ateneo quarta sessione 2003 e prima sessione 2004;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

*Settore scientifico-disciplinare SECS-P/08
Economia e gestione delle imprese* - un posto

Commissione giudicatrice:

Brondoni Silvio Mario, professore ordinario (componente designato) - Università degli studi di Milano-Bicocca, facoltà di economia;

Caselli Clara, professoressa ordinaria (componente eletto) - Università degli studi di Genova, facoltà di economia;

Pepe Cosetta, professoressa ordinaria (componente eletto) - Università degli studi di Roma «Tor Vergata», facoltà di economia;

Bonel Mario, professore associato (componente eletto) - Università degli studi «Ca' Foscari» di Venezia, facoltà di economia;

Brioschi Edoardo Teodoro, professore associato (componente eletto) - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, facoltà di economia.

Art. 2.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini delle valutazioni comparative a posti di professore associato, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda, vanno inviate, ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso, con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'Ufficio valutazioni comparative - Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano Edificio U6 - 4° piano - entro e non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami». Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura: «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa a n. ... posti di professore associato», e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla e il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato partecipa, nonché cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il rispetto del termine di trenta giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato esclusivamente dal protocollo di arrivo per i plichi consegnati a mano o dal timbro postale per quelli spediti per posta.

Le pubblicazioni devono essere inviate, sempre entro trenta giorni, direttamente dai candidati anche ai singoli commissari nella sede universitaria di appartenenza.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine, previsto dall'art. 8 del bando di concorso, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 11 maggio 2004

Il rettore: FONTANESI

04E02842

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore. (Decreto rettorale n. 3070).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256.

Visto il decreto rettorale n. 2550 del 18 settembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso questo Ateneo - IV sessione 2003;

Vista la delibera con la quale è stato designato il componente non elettivo della commissione giudicatrice dal consiglio delle facoltà che ha richiesto il bando;

Visto il decreto rettorale n. 2991 del 17 marzo 2004, con il quale sono state indette presso questo Ateneo, le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della IV sessione 2003 e della I sessione 2004;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative bandite da questo Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

È stata costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Settore scientifico-disciplinare SPS/08
Sociologia dei processi culturali e comunicativi - un posto

Componente designato: Moscati Roberto, professore ordinario dell'Università degli studi di Milano Bicocca, facoltà di scienze della formazione;

Componenti eletti:

Ingrosso Marco, professore associato dell'Università degli studi di Ferrara, facoltà di lettere e filosofia;

Bosi Alessandro, ricercatore dell'Università degli studi di Parma, facoltà di lettere e filosofia.

Art. 2.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda, vanno inviate, ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso, con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'ufficio valutazioni comparative - P.zza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, Edificio U6 - 4^o piano, entro e non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura: «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa a n. ... posti di ricercatore», e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla e il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato partecipa, nonché cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il rispetto del termine di trenta giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato esclusivamente dal protocollo di arrivo per i plichi consegnati a mano o dal timbro postale per quelli spediti per posta.

Le pubblicazioni devono essere inviate, sempre entro trenta giorni, direttamente dai candidati anche ai singoli commissari nella sede universitaria di appartenenza.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine, previsto dall'art. 8 del bando di concorso, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 13 maggio 2004

Il rettore: FONTANESI

04E02849

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore. (Decreto rettorale n. 3069).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256.

Visto il decreto rettorale n. 1576 dell'11 gennaio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2002, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso questo Ateneo - I sessione 2002;

Vista la delibera con la quale è stato designato il componente non elettivo della commissione giudicatrice dal consiglio delle facoltà che ha richiesto il bando;

Visto il decreto rettorale n. 1700 del 3 maggio 2002, con il quale è stata costituita la commissione, il decreto rettorale n. 2122 del 3 dicembre 2002, con il quale è stato destituito il componente Mario Ciancio;

Visto il decreto rettorale n. 2991 del 17 marzo 2004, con il quale sono state indette presso questo Ateneo le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della IV sessione 2003 - I sessione 2004;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative bandite da questo Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

È stata costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare IUS/01 Diritto privato - un posto

Componente designato: Lanzillo Raffaella, professore ordinario dell'Università degli studi di Milano Bicocca, facoltà di giurisprudenza;

Componenti eletti:

Mazzù Carlo, professore associato dell'Università degli studi di Messina, facoltà di giurisprudenza;

Bernini Giulio, ricercatore dell'Università degli studi di Firenze, facoltà di giurisprudenza.

Art. 2.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda, vanno inviate, ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso, con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'ufficio valutazioni comparative - P.zza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, Edificio U6 - 4° piano, entro e non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura: «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa a n. ... posti di ricercatore», e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla e il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato partecipa, nonché cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il rispetto del termine di trenta giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato esclusivamente dal protocollo di arrivo per i plichi consegnati a mano o dal timbro postale per quelli spediti per posta.

Le pubblicazioni devono essere inviate, sempre entro trenta giorni, direttamente dai candidati anche ai singoli commissari nella sede universitaria di appartenenza.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine, previsto dall'art. 8 del bando di concorso, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 13 maggio 2004

Il rettore: FONTANESI

04E02848

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore. (Decreto rettorale n. 3072).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto rettorale n. 2295 dell'11 marzo 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 26 del 1° aprile 2003, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso questo Ateneo - II sessione 2003;

Vista la delibera con la quale è stato designato il componente non elettivo della commissione giudicatrice dal consiglio delle facoltà che ha richiesto il bando;

Visto il decreto rettorale n. 2517 del 24 luglio 2003, con il quale il prof. Giorgio Torri, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano (membro designato), il prof. Andrea Di Massa, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Siena e la dott.ssa Rita Rosa Azzolina, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Catania, sono stati nominati componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore - settore scientifico disciplinare MED/41 - Anestesiologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia;

Visto il decreto rettorale n. 2561 del 1° ottobre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2003, con il quale è stata accolta la rinuncia della dott.ssa Rita Rosa Azzolina, ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Catania, a far parte della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore MED/41 Anestesiologia - presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 2991 del 17 marzo 2004, con il quale sono state indette presso questo Ateneo le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della IV sessione 2003 e della I sessione 2004;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative bandite da questo Ateneo - IV sessione 2003 e della I sessione 2004;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico-disciplinare MED/41 Anestesiologia - un posto

Componente designato: Torri Giorgio, professore ordinario dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano, facoltà di medicina e chirurgia;

Componenti eletti:

Di Massa Andrea, professore associato dell'Università degli studi di Siena, facoltà di medicina e chirurgia;

Astuto Marinella, ricercatore dell'Università degli studi di Catania, facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 2.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda, vanno inviate, ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso, con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'ufficio valutazioni comparative - P.zza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, Edificio U6 - 4° piano, entro e non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - Concorsi ed esami. Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura: «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa a n. 1 posti di ricercatore», e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla e il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato partecipa, nonché cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il rispetto del termine di trenta giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato esclusivamente dal protocollo di arrivo per i plichi consegnati a mano o dal timbro postale per quelli spediti per posta.

Le pubblicazioni devono essere inviate, sempre entro trenta giorni, direttamente dai candidati anche ai singoli commissari nella sede universitaria di appartenenza.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine, previsto dall'art. 8 del bando di concorso, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 13 maggio 2004

Il rettore: FONTANESI

04E02851

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore. (Decreto rettorale n. 3071).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto rettorale n. 2351 del 31 marzo 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2003, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso questo Ateneo - II sessione 2003;

Vista la delibera con la quale è stato designato il componente non elettivo della commissione giudicatrice dal consiglio delle facoltà che ha richiesto il bando;

Visto il decreto rettorale n. 2513 del 23 luglio 2003, con il quale il prof. Marco Dallari, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Trento (membro designato) e la dott.ssa Letizia Caronia, ricercatore presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Bologna, sono stati nominati componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore - settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale - presso la facoltà di scienze della formazione;

Visto il decreto rettorale n. 2991 del 17 marzo 2004, con il quale sono state indette presso questo Ateneo le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della IV sessione 2003 e della I sessione 2004;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative bandite da questo Ateneo - IV sessione 2003 e della I sessione 2004;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

*Settore scientifico-disciplinare M-PED/01
Pedagogia generale e sociale - un posto*

Componente designato: Dallari Marco, professore ordinario dell'Università degli studi di Trento, facoltà di lettere e filosofia;
Componenti eletti:

Brienza Rocco Donato, professore associato dell'Università degli studi di Cassino, facoltà di lettere e filosofia;

Caronia Letizia, ricercatore dell'Università degli studi di Bologna, facoltà di scienze della formazione.

Art. 2.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda, vanno inviate, ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso, con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'ufficio valutazioni comparative - P.zza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, Edificio U6 - 4^o piano, entro e non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura: «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa a n. ... posti di professore associato», e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla e il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato partecipa, nonché cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il rispetto del termine di trenta giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato esclusivamente dal protocollo di arrivo per i plichi consegnati a mano o dal timbro postale per quelli spediti per posta.

Le pubblicazioni devono essere inviate, sempre entro trenta giorni, direttamente dai candidati anche ai singoli commissari nella sede universitaria di appartenenza.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine, previsto dall'art. 8 del bando di concorso, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 13 maggio 2004

Il rettore: FONTANESI

04E02850

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore. (Decreto rettorale n. 3065).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256.

Visto il decreto rettorale n. 2021 del 12 novembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 92 del 22 novembre 2002, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, presso questo Ateneo - I sessione 2003;

Vista la delibera con la quale è stato designato il componente non elettivo della commissione giudicatrice dal Consiglio della facoltà che ha richiesto il bando;

Visto il decreto rettorale n. 2386 del 5 maggio 2003 con il quale il prof. Silvio Mario Brondoni, ordinario presso la facoltà di economia di questo Ateneo (membro designato) e la dott.ssa Elisabetta Horvath, ricercatore presso la facoltà di economia dell'Università degli studi del Molise, sono stati nominati componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore - settore scientifico-disciplinare SEC-P/08 - Economia e gestione delle imprese, presso la facoltà di economia;

Visto il decreto rettorale 2991 del 17 marzo 2004, con il quale sono state indette presso questo Ateneo le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della IV sessione 2003 e della I sessione 2004;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio per l'elezione dei componenti le commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative bandite da questo Ateneo - IV sessione 2003 e della I sessione 2004;

Decreta

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese - un posto

Commissione giudicatrice:

Brondoni Silvio Mario, professore ordinario (componente designato) Università degli studi di Milano - Bicocca, facoltà di economia;

Gilardoni Andrea, professore associato (componente eletto) Università Commerciale L. Bocconi di Milano, facoltà di economia;

Horvath Elisabetta, ricercatore (componente eletto) Università degli studi del Molise, facoltà di economia.

Art. 2.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda, vanno inviate, ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso, con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'ufficio valutazioni comparative, Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano, Edificio U6, 4° piano, entro e non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4° serie speciale «Concorsi ed esami». Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura: «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa a n. ... posti di professore associato», e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla e il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato partecipa, nonché cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il rispetto del termine di trenta giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato esclusivamente dal protocollo di arrivo per i plichi consegnati a mano o dal timbro postale per quelli spediti per posta.

Le pubblicazioni devono essere inviate, sempre entro trenta giorni, direttamente dai candidati anche ai singoli commissari nella sede universitaria di appartenenza.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine, previsto dall'art. 8 del bando di concorso, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Milano, 13 maggio 2003

Il rettore: FONTANESI

04E02845

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/01/2003.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale 31 dicembre 2002 - avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale sono state indette, tra le altre, le sottoelencate procedure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/01/2003:

Facoltà	Settore scientifico-disciplinare	n. posti
Giurisprudenza	IUS/13 - Diritto internazionale . . .	un posto
Giurisprudenza	SECS-P/01 - Economia politica . . .	un posto
Lettere e filosofia	M-STO/09 - Paleografia	un posto

Viste le delibere con le quali i consigli delle facoltà di giurisprudenza e di lettere e filosofia, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, hanno provveduto a designare i «membri interni», quali componenti delle commissioni giudicatrici, delle suelencate procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale del 31 marzo 2004, con il quale sono state indette le procedure elettorali (IV tornata 2003 e I tornata 2004) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario di ruolo;

Visto l'esito degli scrutini di voto e delle opzioni da parte dei plurieletti;

Decreta:

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/01/2003:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore IUS/13 - Diritto internazionale - un posto

Membro designato: Conforti Benedetto, professore ordinario - Università «Federico II» di Napoli - facoltà di giurisprudenza;

Componenti eletti:

Spinedi Marina - professore associato - Università di Firenze - facoltà di scienze politiche;

Puoti Paola - ricercatore universitario - Università di Chieti-Pescara - facoltà di economia.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore SECS-P/01 - Economia politica - un posto

Membro designato: Zagari Eugenio - professore ordinario - Università «Federico II» di Napoli - facoltà di giurisprudenza;

componenti eletti:

De Girolamo Umberto Antonio A. - professore associato - Università di Foggia - facoltà di economia;

Bruno Bruna - ricercatore universitario - Università di Salerno - facoltà di scienze politiche.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore M-STO/09 - Paleografia - un posto

Membro designato: Nicolaj Giovanna - professore ordinario - Università «La Sapienza» di Roma - Scuola spec. per archivisti e bibliotecari;

componenti eletti:

Cordasco Pasquale Augusto N. - professore associato - Università di Bari - facoltà di lettere e filosofia;

Maniaci Marilena - ricercatore universitario - Università di Cassino - facoltà di lettere e filosofia.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

La commissione, all'atto dell'insediamento, procederà all'individuazione, nel proprio seno, del presidente e del segretario.

Dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorrono i termini di cui all'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, per la ricusazione di ciascuno dei commissari nominati.

Napoli, 19 maggio 2004

Il pro-rettore: PATALANO

04E02969

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del dipartimento di diritto costituzionale italiano e comparato.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto lo statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 66, comma 2, lettera *i*) che demanda, tra l'altro, al direttore amministrativo le procedure finalizzate al reclutamento del personale tecnico amministrativo;

Visto il decreto direttoriale n. 852 del 4 maggio 2004 con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del dipartimento di diritto costituzionale italiano e comparato dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, (cod. rif. 04/03), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 37 - 4^a serie speciale - dell'11 maggio 2004.

Accertato che, per mero errore materiale, nel bando in questione non è stato riportato all'art. 2, comma 1, punto 7, tra i requisiti di ammissione, a pena di esclusione, anche il possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: diploma di laurea in economia, in economia aziendale, in scienze politiche e in scienze dell'amministrazione, conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, ovvero diploma di laurea (*L*) conseguito ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999 appartenente, rispettivamente, alla classe n. 2 delle lauree in scienze dei servizi giuridici o classe n. 31 delle lauree in scienze giuridiche, alla classe n. 28 delle lauree in scienze economiche, alla classe n. 17 delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale, alla classe n. 15 delle lauree in scienze politiche e delle relazioni internazionali e alla classe n. 19 delle lauree in scienze dell'amministrazione, di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000;

Accertato altresì che nella redazione dell'art. 6, intitolato «prove di esame», è stato rilevato un ulteriore errore sia in merito agli argomenti oggetto della prova scritta sia in merito agli argomenti oggetto della prova orale;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla riformulazione dell'art. 2, comma 1, punto 7 del citato bando nonché alla sostituzione dell'intero art. 6 del bando medesimo, al fine di agevolarne la lettura;

Ritenuto altresì di dover conseguentemente disporre la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui sopra, facendo tuttavia salve le domande di partecipazione inviate a questa Università entro i termini stabiliti dal citato decreto direttoriale n. 852 del 4 maggio 2004;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi di cui alle premesse, l'art. 2, comma 1, punto 7 e l'art. 6 del decreto direttoriale n. 852 del 4 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 37 - 4^a serie speciale - dell'11 maggio 2004, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del dipartimento di diritto costituzionale italiano e comparato dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, (cod. rif. 04/03), sono modificati come di seguito riportato.

L'art. 2, comma 1, punto 7, del decreto direttoriale n. 852 del 4 maggio 2004, è così riformulato:

«diploma di laurea in giurisprudenza, in economia, in economia aziendale, in scienze politiche e in scienze dell'amministrazione, conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, ovvero diploma di laurea (*L*) conseguito ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999, rispettivamente, appartenente alla classe n. 2 delle lauree in scienze dei servizi giuridici o classe n. 31 delle lauree in scienze giuridiche, alla classe n. 28 delle lauree in scienze economiche, alla classe n. 17 delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale, alla classe n. 15 delle lauree in scienze politiche e delle relazioni internazionali e alla classe n. 19 delle lauree in scienze dell'amministrazione, di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2000».

L'art. 6 del decreto direttoriale n. 852 del 4 maggio 2004, è così sostituito: le prove concorsuali si articoleranno in una prova scritta ed in una prova orale.

La prova scritta, a carattere interdisciplinare, eventualmente a contenuto teorico-pratico, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- forme di Stato e forme di Governo;
- i diritti pubblici soggettivi;
- i diritti sociali;
- i doveri costituzionali;
- gli organi costituzionali;
- teorie dei partiti politici;
- l'organizzazione dei pubblici uffici;
- efficienza produttiva (tecnica ed economica);
- teoria del consumatore;
- teoria della produzione;
- elementi di contabilità nazionale;
- domanda aggregata e offerta aggregata.

La durata della prova scritta sarà fissata dalla commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento della suddetta prova i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari. I candidati potranno utilizzare soltanto i testi di legge non commentati né annotati e i dizionari se autorizzati dalla commissione.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21 punti, su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta. Durante la predetta prova, la commissione accerterà, altresì, la conoscenza di una delle seguenti lingue a scelta del candidato: inglese, francese, tedesco, spagnolo, con specifico riferimento al linguaggio giuridico, giuridico-economico e giuridico-commerciale, nonché la conoscenza ed utilizzo del software di gestione di biblioteche, ed in particolare di biblioteche giuridico-economiche, di internet, di posta elettronica ed in genere di strumenti e programmi telematici.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21 punti su un massimo di 30 disponibili per la valutazione della prova stessa.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia, sottoscritta dal presidente e dal segretario, all'albo della sede di esame.

La votazione finale, determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali, è pari ad un totale massimo di punti 60, così ripartiti:

- massimo punti 30 per la valutazione della prova scritta;
- massimo punti 30 per la valutazione della prova orale.

Il diario delle prove di esame sarà reso noto mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del 27 luglio 2004.

Tale avviso costituisce a tutti gli effetti notifica ufficiale per l'ammissione alle prove.

I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione dell'esclusione dalla procedura, dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nei giorni, nell'ora e nelle sedi indicate nel predetto avviso, muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta d'identità, patente automobilistica munita di fotografia, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato, porto d'arma.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla prova, qualunque ne sia la causa.

Art. 2.

Sono riaperti i termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del dipartimento di diritto costituzionale italiano e comparato dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, (cod. rif. 04/03).

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere inviate, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli studi «Federico II» di Napoli, Corso Umberto, 1 - 80138 Napoli, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Ai fini della redazione delle predette domande di partecipazione, si rinvia alle disposizioni contenute agli articoli 3 e 4 del decreto direttoriale n. 852 del 4 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 37 - 4^a serie speciale, dell'11 maggio 2004.

Resta ferma la validità delle domande di partecipazione già inviate a questa amministrazione entro i termini stabiliti dal citato bando, nonché tutte le restanti disposizioni contenute nel predetto decreto direttoriale n. 852 del 4 maggio 2004.

Al presente decreto sarà data pubblicità anche per via telematica mediante inserimento sul sito web di Ateneo www.unina.it.

Napoli, 20 maggio 2004

Il direttore amministrativo: LIGUORI

04E03030

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Sostituzione di un membro designato della commissione per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/21.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 1656 dell'8 novembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 93 del 26 novembre 2002, con cui è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/21;

Visto il decreto rettorale n. 1420 del 2 aprile 2004 con il quale vengono accettate le dimissioni del prof. Leonardo Urbani membro designato della commissioni per la procedura di sopra;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di ingegneria del 13 maggio 2004, con la quale in sostituzione del prof. Leonardo Urbani viene designato il prof. Enrico Costa;

Decreta:

Il prof. Enrico Costa ordinario presso la facoltà di architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria è nominato membro designato della commissione per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/21.

Il rettore: SILVESTRI

04E03000

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato - facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica - della facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 1774 del 30 settembre 2003 - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003, si svolgeranno presso la sezione di linguistica del dipartimento di scienze filosofiche, linguistiche, linguistico-letterarie romanze e slave dell'Università degli studi di Perugia, Piazza Morlacchi n. 11, Perugia, secondo il seguente calendario:

discussione sulle pubblicazioni scientifiche e assegnazione prova didattica: 8 luglio 2004, con inizio alle ore 9;

prova didattica: 9 luglio 2004, con inizio alle ore 9.

04E03004

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare GEO/10 - Geofisica della terra solida.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare GEO/10 - Geofisica della terra solida, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 1776 del 30 settembre 2003 - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003, si svolgeranno presso l'Aula C «Pialli» del dipartimento di scienze della terra dell'Università degli studi di Perugia, Piazza Università - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 6 luglio 2004, ore 11;

seconda prova scritta: 7 luglio 2004, ore 8,30;

prova orale: 8 luglio 2004, ore 8,30.

04E03001

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare BIO/05 - Zoologia.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/05 - Zoologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 2673 del 15 dicembre 2003 - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 100 del 23 dicembre 2003, si svolgeranno presso l'Aula 3 del dipartimento di biologia animale ed ecologia dell'Università degli studi di Perugia, via Elce di Sotto, Perugia, secondo il seguente calendario:

prova scritta: 30 giugno 2004, ore 9,30;

prova pratica: 1° luglio 2004, ore 9,30;

prova orale: 2 luglio 2004, ore 9,30.

04E03002

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare BIO/03 - Botanica ambientale e applicata.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/03 - Botanica ambientale e applicata, della facoltà di agraria dell'Università degli studi di Perugia, indetta con decreto rettorale n. 1776 del 30 settembre 2003 - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003, si svolgeranno presso l'Aula B del Dipartimento di biologia vegetale e biotecnologie agroambientali dell'Università degli studi di Perugia - Borgo XX Giugno n. 74 - Perugia, secondo il seguente calendario:

- prova scritta: 28 giugno 2004, ore 15.30;
- prova pratica: 29 giugno 2004, ore 9.00;
- prova orale: 29 giugno 2004, ore 16.00.

04E03003

**UNIVERSITÀ
PER STRANIERI DI PERUGIA**

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di lingua e cultura italiana, settore scientifico-disciplinare L-ART/01 - Storia dell'arte medievale.

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, si comunica che è stato reso pubblico, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università per stranieri di Perugia, piazza Fortebraccio n. 4, e pubblicazione sul sito internet <http://www.unistrapg.it> il decreto rettorale n. 169 dell'11 maggio 2004 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare L-ART/01 - Storia dell'Arte Medievale» presso la facoltà di lingua e cultura italiana di questa Università, e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

04E02937

**UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO»
DI CHIETI-PESCARA**

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, facoltà di scienze manageriali e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo centrale dell'Ateneo (via dei Vestini Chieti Scalo) ed allocazione sul sito internet dell'Università <http://www.uffdoc.unich.it> il decreto rettorale n. 733 del 12 maggio 2004 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, presso la facoltà di scienze manageriali e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

04E02917

**SCUOLA NORMALE SUPERIORE
DI PISA**

Concorso pubblico, per titoli, ad una borsa di studio post-dottorato in fisica, presso la classe di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Sono ammessi al concorso coloro che sono in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equipollente conseguito presso università o istituto di istruzione universitario italiano o straniero. Non sono ammessi coloro che alla data di scadenza di presentazione della domanda abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età. La borsa di studio ha durata di due anni, sottoposta a conferma al termine del primo anno e ammonta a euro 16.500 annui lordi.

Scadenza: la domanda di ammissione deve pervenire alla Scuola entro e non oltre il 15 giugno 2004.

Per informazioni e visione del bando rivolgersi alla segreteria studenti 050/509236 - 509237 o al sito: <http://www.sns.it>

04E02954

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di associato presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 24 settembre 2003, n. 3874, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003, con il quale è stata indetta, tra le altre, una procedura di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, di un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese) presso la facoltà di lettere e filosofia;

Vista la designazione effettuata, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dal consiglio della facoltà che ha richiesto il bando;

Visto il risultato delle elezioni indette con decreti rettorali 28 gennaio 2004, n. 500 e 20 aprile 2004, n. 1685, tenutesi dal 19 aprile al 23 aprile 2004, per l'individuazione dei restanti componenti;

Visto che a seguito dell'opzione esercitata dai componenti risultati eletti in procedure bandite per la stessa tipologia di posto e per lo stesso settore non risultano componenti eletti in numero sufficiente ad assicurare la composizione dell'intera commissione;

Ritenuta l'opportunità, al fine di pervenire a uniformità di trattamento, di provvedere tempestivamente alla nomina dei commissari eletti e designati anche in presenza di commissioni incomplete, con ciò condividendo l'avviso formulato, nella riunione del 24 maggio 2000, dalla commissione tecnico-consulativa per le procedure di valutazione comparativa;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, è nominata la commis-

sione giudicatrice per la copertura di un posto di associato, come di seguito specificato:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
Settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 -
(Economia e gestione delle imprese) un posto;
(Gazzetta Ufficiale n. 79 del 10 ottobre 2004)

Componente designato: Accordino Antonino, ordinario Università degli studi di Messina, facoltà di economia.

Componenti eletti:

Passaro Marcello, ordinario Università degli studi di Bari, facoltà di economia;

Franch Marangela, ordinario Università degli studi di Trento, facoltà di economia;

Si procederà alla nomina dei restanti componenti successivamente alle elezioni suppletive necessarie per l'integrazione delle commissioni rimaste incomplete.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Fisciano, 14 maggio 2004

Il rettore: PASQUINO

04E02942

Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di associato presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 24 settembre 2003, n. 3874, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003, con il quale è stata indetta, tra le altre, una procedura di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, di un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese) presso la facoltà di economia;

Vista la designazione effettuata, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dal consiglio della facoltà che ha richiesto il bando;

Visto il risultato delle elezioni indette con decreti rettorali 28 gennaio 2004, n. 500 e 20 aprile 2004, n. 1685, tenutesi dal 19 aprile al 23 aprile 2004, per l'individuazione dei restanti componenti;

Visto che a seguito dell'opzione esercitata dai componenti risultati eletti in procedure bandite per la stessa tipologia di posto e per lo stesso settore non risultano componenti eletti in numero sufficiente ad assicurare la composizione dell'intera commissione;

Ritenuta l'opportunità, al fine di pervenire a uniformità di trattamento, di provvedere tempestivamente alla nomina dei commissari eletti e designati anche in presenza di commissioni incomplete, con ciò condividendo l'avviso formulato, nella riunione del 24 maggio 2000, dalla commissione tecnico-consulativa per le procedure di valutazione comparativa;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, è nominata la commissione giudicatrice per la copertura di un posto di associato, come di seguito specificato:

FACOLTÀ DI ECONOMIA
Settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 -
(Economia e gestione delle imprese) un posto;
(Gazzetta Ufficiale n. 79 del 10 ottobre 2004)

Componente designato: Metallo Gerardino, ordinario Università degli studi di Salerno, facoltà di economia.

Componenti eletti:

Midoro Renato, ordinario Università degli studi di Genova, facoltà di economia;

Amoroso Marisa Mimosa, ordinario Università degli studi di Roma La Sapienza, facoltà di economia;

Frascarelli Gervasi Leandro, associato Università degli studi di Perugia, facoltà di economia.

Si procederà alla nomina del restante componente successivamente alle elezioni suppletive necessarie per l'integrazione delle commissioni rimaste incomplete.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Fisciano, 14 maggio 2004

Il rettore: PASQUINO

04E02941

Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di associato presso la facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 24 settembre 2003, n. 3874, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003, con il quale è stata indetta, tra le altre, una procedura di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, di un posto di associato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 (Economia politica) presso la facoltà di scienze politiche;

Vista la designazione effettuata, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dal consiglio della facoltà che ha richiesto il bando;

Visto il risultato delle elezioni indette con decreti rettorali 28 gennaio 2004, n. 500 e 20 aprile 2004, n. 1685, tenutesi dal 19 aprile al 23 aprile 2004, per l'individuazione dei restanti componenti;

Vista la nota in data 27 aprile 2004, con la quale il prof. Antonio Murolo, risultato eletto anche in una procedura bandita per la stessa tipologia di posto e per lo stesso settore dalla Libera Università degli studi «San Pio V» di Roma, dichiara di optare per quest'ultima;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, è nominata la commissione giudicatrice per la copertura di un posto di associato, come di seguito specificato:

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - (Economia politica) un posto (Gazzetta Ufficiale n. 79 del 10 ottobre 2004)

Componente designato: Amendola Adalgiso, ordinario, Università degli studi di Salerno, facoltà di scienze politiche.

Componenti eletti:

Chirichiello Giuseppe, ordinario, Università degli studi di Roma La Sapienza, facoltà di giurisprudenza;

Bertola Giuseppe, ordinario, Università degli studi di Torino, facoltà di scienze politiche;

Romagnoli Alessandro, associato, Università degli studi di Bologna, facoltà di ingegneria;

Corsi Marcella, associato, Università degli studi Luiss Guido Carli, facoltà di economia.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Fisciano, 13 maggio 2004

Il rettore: PASQUINO

04E02944

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore associato

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 22 dicembre 2003, n. 5028, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 2 del 9 gennaio 2004, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, dei complessivi sei posti di professore associato di seguito elencati:

Facoltà	Settore scientifico-disciplinare	
Ingegneria	ICAR/02	Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia
Ingegneria	ING-IND/13	Meccanica applicata alle macchine
Ingegneria	MAT/05	Analisi matematica
Lettere e filosofia	L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca
Lingue e lett. straniere	L-LIN/01	Glottologia e linguistica
Lingue e lett. straniere	L-ART/02	Storia dell'arte moderna

Viste le designazioni effettuate, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dai consigli delle facoltà che hanno richiesto il bando;

Visto il risultato delle elezioni indette con decreti rettorali 28 gennaio 2004, n. 500 e 20 aprile 2004, n. 1685, tenutesi dal 19 aprile al 23 aprile 2004, per l'individuazione dei restanti componenti;

Tenuto conto, in mancanza di opzione entro il termine del 7 maggio 2004 da parte del prof. Agosti Giovanni, risultato eletto nella procedura di valutazione comparativa bandita per il settore L-ART/02 (Storia dell'arte moderna) dalla facoltà di lingue e letterature straniere e in analogo procedura bandita dall'Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa» di Napoli, del maggior numero di voti riportato per quest'ultima, secondo le indicazioni del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca riportate nella nota n. 252 del 27 aprile 2004;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, sono nominate le sottolencate commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore associato bandite presso l'Università di Salerno:

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURA STRANIERA

settore: L-ART/02 - (Storia dell'arte moderna) - un posto (Gazzetta Ufficiale n. 2 del 9 gennaio 2004);

Componente designato: Negri Arnoldi Francesco, ordinario, Università degli studi di Roma Tor Vergata, facoltà di lettere e filosofia;

Componenti eletti:

Mancini Francesco Federico, ordinario, Università degli studi di Perugia, facoltà di scienza della formazione;

Danesi Silvia, ordinario, Università degli studi di Roma La Sapienza, facoltà di lettere e filosofia;

Prosperi Valenti Rodinò Simonetta, associato, Università degli studi di Roma Tor Vergata, facoltà di lettere e filosofia;

Aurigenma Maria Giulia, associato, Università degli studi di Parma, facoltà di lettere e filosofia;

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore: ICAR/02 - (Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia) - un posto (Gazzetta Ufficiale n. 2 del 9 gennaio 2004)

Componente designato: Rossi Fabio, ordinario, Università degli studi di Salerno, facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Becchi Ignazio, ordinario, Università degli studi di Firenze, facoltà di ingegneria;

Versace Pasquale, ordinario, Università degli studi della Calabria, facoltà di ingegneria;

Barbaro Giuseppe, associato, Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria, facoltà di ingegneria;

De Girolamo Paolo, associato, Università degli studi di L'Aquila, facoltà di ingegneria.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore: ING-IND/13 - (Meccanica applicata alle macchine) un posto (Gazzetta Ufficiale n. 2 del 9 gennaio 2004)

Componente designato: D'Agostino Vincenzo, ordinario, Università degli studi di Salerno, facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Cheli Federico, ordinario, Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria industriale;

Riva Riccardo, ordinario, Università degli studi di Bergamo, facoltà di ingegneria;

Capone Giuseppe, associato, Università degli studi di Napoli Federico II, facoltà di ingegneria;

Contursi Tommaso, associato, Politecnico di Bari, facoltà di ingegneria.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore: L-FIL-LET/02 - (Lingua e letteratura greca) un posto
(Gazzetta Ufficiale n. 2 del 9 gennaio 2004)

Componente designato: Citti Vittorio, ordinario, Università degli studi di Trento, facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti:

Casanova Angelo, ordinario, Università degli studi di Firenze, facoltà di lettere e filosofia;

Di Donato Riccardo, ordinario, Università degli studi di Pisa, facoltà di lettere e filosofia;

Benedetti Francesco, associato, Università degli studi di Perugia, facoltà di lettere e filosofia;

Novo Sandra, associato, Università degli studi di Torino, facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURA STRANIERA

Settore: L-LIN/01 - (Glottologia e linguistica) un posto
(Gazzetta Ufficiale n. 2 del 9 gennaio 2004)

Componente designato: Albano Leoni Federico, ordinario, Università degli studi di Napoli Federico II, facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti:

Banfi Emanuele, ordinario, Università degli studi Milano-Bicocca, facoltà di scienza della formazione;

De Mauro Tullio, ordinario, Università degli studi di Roma La Sapienza, facoltà di scienze umanistiche (Lett. fil. lingue-patr. cult.);

Catricalà Maria, associato, Università degli studi di Roma La Sapienza, facoltà di scienze della comunicazione;

Delmonte Rodolfo, associato, Università degli studi Ca' Foscari di Venezia, facoltà di lingue e letteratura straniera.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore: MAT/05 - (Analisi matematica) un posto
(Gazzetta Ufficiale n. 2 del 9 gennaio 2004)

Componente designato: Vespri Vincenzo, ordinario, Università degli studi di Firenze, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Componenti eletti:

Colli Pierluigi, ordinario, Università degli studi di Pavia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Prestini Elena, ordinario, Università degli studi di Roma Tor Vergata, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Mariconda Carlo, associato, Università degli studi di Padova, facoltà di ingegneria;

Ragusa Maria Alessandra, associato Università degli studi di Catania, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Fisciano, 13 maggio 2004

Il rettore: PASQUINO

04E02940

Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale, bandita dalla facoltà di scienze della formazione.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 29 aprile 2003, n. 1887, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 (Sociologia generale) presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università di Salerno, bandita con decreto rettorale 24 settembre 2002, n. 4546, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 79 del 4 ottobre 2002, limitatamente ai membri eletti prof. Antonio Scaglia e dott.ssa Donatella Simon;

Considerato che è possibile procedere alla nomina della prof.ssa Rosanna Memoli, associata presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza», designata dalla facoltà che ha richiesto il bando, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, essendo decorso il termine di cui all'art. 3 - comma 7 - dello stesso decreto del Presidente della Repubblica;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 - (Sociologia generale) bandita dalla facoltà di scienze della formazione dell'Università di Salerno, nominata con decreto rettorale 29 aprile 2004 n. 1887, è integrata con il seguente componente designato: Memoli Rossana, associato, Università degli studi di Roma La Sapienza, facoltà di scienze statistiche.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Fisciano, 13 maggio 2004

Il rettore: PASQUINO

04E02945

Nomina della commissione giudicatrice per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, riguardante le modalità di espletamento delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 24 settembre 2003, n. 3875, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003, con il quale è stata indetta, tra le altre, una procedura di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, presso la facoltà di economia;

Vista la designazione effettuata, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dal consiglio della facoltà che ha richiesto il bando;

Visto il risultato delle elezioni indette con decreti rettorali 28 gennaio 2004, n. 500 e 20 aprile 2004, n. 1685, tenutesi dal 19 aprile al 23 aprile 2004, per l'individuazione dei restanti componenti;

Visto che a seguito dell'opzione esercitata dai componenti risultati eletti in procedure bandite per la stessa tipologia di posto e per lo stesso settore non risultano componenti eletti in numero sufficiente ad assicurare la composizione dell'intera commissione;

Ritenuta l'opportunità, al fine di pervenire a uniformità di trattamento, di provvedere tempestivamente alla nomina dei commissari eletti e designati anche in presenza di commissioni incomplete, con ciò condividendo l'avviso formulato, nella riunione del 24 maggio 2000, dalla commissione tecnico-consultiva per le procedure di valutazione comparativa;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, è nominata la commissione giudicatrice per la copertura di un posto di ricercatore, come di seguito specificato:

FACOLTÀ DI ECONOMIA
Settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 -
Economia e gestione delle imprese - un posto
Gazzetta Ufficiale n. 79 del 10 ottobre 2004

Componente designato: Metallo Gerardino, ordinario Università degli studi di Salerno, facoltà di economia.

Componenti eletti: Di Vittorio Arianna, ricercatore Università degli studi di Bari, facoltà di economia.

Si procederà alla nomina del componente associato, successivamente alle elezioni suppletive necessarie per l'integrazione delle commissioni rimaste incomplete.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università di Salerno, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Decorso il termine suddetto e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Fisciano, 14 maggio 2004

Il rettore: PASQUINO

04E02943

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli associati - settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di scienze politiche.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 574/P del 15 settembre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 74 del 23 settembre 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli associati - nel settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di scienze politiche;

Visto il decreto rettorale n. 21/P del 30 gennaio 2004, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della commissione giudicatrice nella procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Vista la delibera assunta in data 1° dicembre 2003 dal consiglio della facoltà di scienze politiche, con la quale si è provveduto a designare il componente non elettivo della riferita commissione giudicatrice;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 26 aprile 2004, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione, tra gli altri, dei componenti elettivi dell'indicata commissione giudicatrice;

Viste le note del M.I.U.R., prott. n. 268 e n. 251 del 27 aprile 2004, con le quali, rispettivamente, il prof. Felice Rizzi ed il prof. Angela Chionna, eletti anche in altre commissioni giudicatrici, vengono invitati a comunicare, entro il termine perentorio del 7 maggio 2004, le procedure di valutazione comparativa per le quali intendono essere nominati;

Considerato che, in ottemperanza alle predette note ministeriali, i mentovati prof. Rizzi e prof. Chionna hanno scelto, con missive pervenute rispettivamente in data 4 maggio 2004 al prot. n. 4972 ed in data 5 maggio 2004 al prot. n. 5026, di essere nominati componenti della commissione giudicatrice nella summenzionata procedura di valutazione comparativa bandita dall'Università degli studi di Teramo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli associati - nel settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di scienze politiche, indetta con decreto rettorale n. 574/P del 15 settembre 2003:

membro designato: prof. Gaetano Bonetta, ordinario di pedagogia generale e sociale - Università degli studi di Chieti;

membri eletti:

prof. Umberto Margiotta, ordinario di pedagogia generale e sociale - Università degli studi di Venezia;

prof. Franco Cambi, ordinario di pedagogia generale e sociale - Università degli studi di Firenze;

prof. Felice Rizzi, associato di pedagogia generale e sociale - Università degli studi di Bergamo;

prof. Angela Chionna, associato di pedagogia generale e sociale - Università degli studi di Bari.

Art. 2.

In ogni caso in cui sia necessario sostituire un membro eletto, nella commissione giudicatrice subentra il professore che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117. La sostituzione del componente designato avviene con le modalità previste di cui al comma 3 del predetto articolo.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sull'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'Università inerente l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Art. 6.

Il presente decreto viene affisso all'albo del rettorato ed inserito nella raccolta ufficiale dei decreti dell'Ateneo.

Teramo, 17 maggio 2004

Il rettore: RUSSI

04E02973

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di scienze politiche.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 231/P del 12 giugno 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 54 dell'11 luglio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di scienze politiche;

Visto il decreto rettorale n. 21/P del 30 gennaio 2004, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione, tra le altre, della commissione giudicatrice nella procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Vista la delibera assunta in data 1° dicembre 2003 dal consiglio della facoltà di scienze politiche, con la quale si è provveduto a designare il componente non elettivo della riferita commissione giudicatrice;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 26 aprile 2004, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione, tra gli altri, dei componenti elettivi dell'indicata commissione giudicatrice;

Vista la nota del M.I.U.R., prot. n. 270 del 27 aprile 2004, con la quale il prof. Antonio Sbisà, eletto anche in altre commissioni giudicatrici, viene invitato a comunicare, entro il termine perentorio del 7 maggio 2004, la procedura di valutazione comparativa per la quale intende essere nominato;

Considerato che il mentovato prof. Sbisà non ha esercitato alcuna scelta entro il predetto termine;

Preso atto che il medesimo ha riportato il maggior numero di voti nella suindicata procedura di valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario, scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di scienze politiche, indetta con decreto rettorale n. 231/P del 12 giugno 2003:

membro designato: prof. Lucio Pagnoncelli, ordinario di Pedagogia generale e sociale - Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

membri eletti:

prof. Antonio Sbisà, associato di pedagogia generale e sociale - Università degli studi di Firenze;

dott. Maura Camerucci, ricercatore di pedagogia generale e sociale - Università degli studi di Roma Tre.

Art. 2.

Nell'eventualità in cui sia necessario sostituire un membro eletto, nella commissione giudicatrice subentra, a seconda dei casi, il professore o il ricercatore che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000. La sostituzione del componente designato avviene con le modalità di cui al comma 3 del predetto articolo

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sull'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'Università inerente l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Art. 6.

Il presente decreto viene affisso all'albo del rettorato ed inserito nella raccolta ufficiale dei decreti dell'Ateneo.

Teramo, 17 maggio 2004

Il rettore: RUSSI

04E02974

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI AVELLINO

Selezione pubblica, per titoli, per il reclutamento di una figura professionale esperta in politiche comunitarie e del lavoro per il conferimento di un incarico avente ad oggetto la realizzazione di studi ed elaborati, nonché il coordinamento delle operazioni a valere sui fondi di cui alle misure 3.1 e 3.15 del P.O.R. Campania 2000-2006.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, per reperire un/a esperto/a in materia di programmazione negoziata e/o finanziamenti comunitari, con almeno cinque anni di esperienza post-lauream.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche o un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali.

La presentazione delle domande scade alle ore 18 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Bando ed allegati sono disponibili presso il Servizio personale della provincia di Avellino, piazza Libertà - 83100 e sul sito internet: www.provincia.avellino.it

Per chiarimenti: Servizio personale - tel. 0825/790240.

Il responsabile delle risorse umane: DI NAPOLI

04E10754

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di nove posti di collaboratore professionale sistema informatico, posizione di accesso B3.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di nove posti di collaboratore professionale sistema informatico, posizione di accesso B3. Titolo di studio richiesto: qualunque diploma di maturità. Termine per la presentazione della domanda: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Sono previste due prove scritte ed una prova orale. Dovrà essere obbligatoriamente allegata alla domanda la ricevuta originale del versamento della tassa di € 3,87 da effettuarsi tramite conto corrente postale numero 10912426 intestato a provincia di Reggio Emilia - Servizio di tesoreria. Per informazioni, ritiro copia integrale del bando e modello della domanda, rivolgersi: Area affari generali ed organizzazione - Servizio personale - U.O. gestione del personale - piazza Gioberti, 4 - 42100 Reggio Emilia, (tel. 0522/444246/444211). Il testo del bando e lo schema di domanda sono pubblicati nella sezione bandi del sito internet: www.provincia.re.it

Reggio Emilia, 17 maggio 2004

Il dirigente dell'area affari generali ed organizzazione
ORLANDINI

04E10759

COMUNE DI BERNATE TICINO (MI)

Selezione pubblica per l'assunzione di una unità di personale con profilo professionale di istruttore contabile - cat. C1 - tempo part-time (18/36) indeterminato.

Titolo di studio - corso di studi di durata quinquennale: diploma di ragioniere e perito commerciale o diploma di ragioniere e perito commerciale programmatore o perito aziendale corrispondente in lingue estere o maturità professionale di analista contabile o diploma di operatore commerciale o diploma di segretario di amministrazione.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 5 luglio 2004, ore 9,30;
seconda prova scritta: 5 luglio 2004, ore 14,30;
prova orale: 8 luglio 2004, ore 10.

Sede di svolgimento del concorso: palazzo comunale di Bernate Ticino.

Per informazioni o per ricevere testo integrale del bando rivolgersi all'ufficio di segreteria telefono: 02/9754002 fax: 02/9754940.

Bernate Ticino, 17 maggio 2004

Il responsabile dell'area servizi generali: CIRIGLIANO

04E10758

COMUNE DI CANEGRATE (MI)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - cat. C, posizione economica C1 - presso l'area servizi al cittadino - servizi culturali e bibliotecari.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - cat. C, posizione economica C1 - presso l'area servizi al cittadino - servizi culturali e bibliotecari.

Requisiti d'accesso: diploma di scuola media superiore di secondo grado (maturità quinquennale).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della documentazione prescritta, scade perentoriamente il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 28 giugno 2004.

Diario e sedi delle prove:

prova scritta: lunedì 19 luglio p.v. inizio prove ore 9, presso Scuola Media A. Manzoni - ingresso via XXV Aprile - Canegrate;
prova pratica: lunedì 19 luglio p.v. inizio prove ore 14,30, presso Scuola Media A. Manzoni - ingresso via XXV Aprile - Canegrate;
prova orale: giovedì 22 luglio p.v. inizio prove ore 9, presso Aula consiliare del comune di Canegrate - ingresso porta a vetri, via Manzoni n. 1.

Per informazioni o copia integrale del bando rivolgersi al servizio personale del comune di Canegrate, tel. 0331.463811 - fax 0331.401535 - e.mail personale@canegrate.org - Sito internet www.canegrate.org (sezione appalti e concorsi).

La responsabile dell'area programmazione e gestione economico-finanziaria
CASERO

04E10763

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (BA)

Selezione, per titoli e prova scritta a quiz, per l'assunzione a tempo determinato e con rapporto di lavoro a tempo parziale (50% di quello a tempo pieno) orizzontale della durata di mesi tre, eventualmente prorogabili nei termini di legge di otto operatori di polizia municipale.

Estratto bando di selezione, per titoli e prova scritta a quiz, per l'assunzione a tempo determinato e con rapporto di lavoro a tempo parziale (50% di quello a tempo pieno) orizzontale della durata di mesi tre, eventualmente prorogabili nei termini di legge di otto operatori di polizia municipale.

È indetta una selezione pubblica per titoli e prova scritta a quiz per l'assunzione a tempo determinato e con rapporto di lavoro a tempo parziale (50% di quello a tempo pieno) orizzontale di otto unità lavorative con il profilo professionale di operatore di polizia municipale.

L'esame verterà in una prova scritta a quiz, sulle materie riportate nel bando integrale di selezione.

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso:

del diploma della scuola media superiore;

della patente di guida di categoria «B».

Le domande dovranno pervenire entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La selezione avrà svolgimento il giorno 6 luglio 2004 alle ore 10, presso il Palazzo di Città sito in piazza Martiri XXIII Maggio n. 15 e alla stessa potranno partecipare i soli candidati cui non sarà comunicata, con lettera raccomandata a.r., l'esclusione dalla selezione stessa.

Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi al servizio gestione del personale del comune di Canosa di Puglia (Bari), tel. 0883/610214 - relazione con il pubblico, tel. 0883/610223.

Il dirigente settore segreteria AA.GG.: PETRONI

04E10760

COMUNE DI MUSSO (CO)

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito di vari concorsi

Si da avviso che sono pubblicate all'albo pretorio di questo comune le graduatorie di merito dei seguenti concorsi:

concorso pubblico per la copertura un posto «istruttore-ragioniere - cat. C1;

concorso pubblico per la copertura di un posto istruttore - area tecnico/manut. - cat. C1.

Il segretario comunale: FRANCO

04E10771

COMUNE DI PORTO CESAREO (LE)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico a due posti di istruttore amministrativo (cat. C1).

Si rende noto che la graduatoria finale del concorso pubblico a due posti di istruttore amministrativo (cat. C1) è stata pubblicata all'Albo pretorio comunale.

Porto Cesareo, 13 maggio 2004

Il responsabile del settore: FANIZZA

04E10753

COMUNE DI SANTENA (TO)

Concorso pubblico per la copertura di un posto di educatore d'infanzia

È indetto un concorso pubblico, per la copertura di un posto di educatore d'infanzia.

Titolo di studio: vedere bando integrale, consultabile sul sito www.comune.santena.to.it

Calendario prove:

prova scritta: 5 luglio 2004, ore 10;

prova orale: 6 luglio 2004, ore 10.

Presentarsi presso palazzo comunale - via Cavour n. 39 - Santena (Torino).

Scadenza presentazione domande: ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al n. 011/9455415.

Il responsabile risorse umane: SICILIANO

04E10767

COMUNE DI TIVOLI (RM)

Diario della prova preselettiva per l'ammissione al concorso pubblico per la copertura di cinque posti di agente di vigilanza, categoria C, posizione economica C1, di cui uno riservato ai militari congedati con ferma triennale o quinquennale.

Si rende noto che la prova preselettiva per l'ammissione al concorso pubblico per la copertura di cinque posti di agente di vigilanza, categoria C, posizione economica C1, di cui uno riservato ai militari congedati con ferma triennale o quinquennale, il cui estratto del bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» n. 102 del 27 dicembre 2002, si terrà presso la palestra dell'Istituto Comprensivo Statale «Alfredo Baccelli» sito in Tivoli (Roma), via dei Pini, snc, il 24 giugno 2004, alle ore 9, per i candidati i cui cognomi iniziano con la lettera A e fino ad I ed alle ore 14, per i candidati i cui cognomi iniziano con la lettera L e fino a Z.

Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente (ai sensi dell'art. 35, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000). Saranno esclusi dalla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti o che presenteranno documenti scaduti.

Il presidente della commissione esaminatrice: MODAFFERI

04E10765

COMUNE DI VILLA CARCINA (BS)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di insegnante scuola comunale infanzia, con diritto di precedenza e preferenza per i lavoratori disabili di cui alla legge n. 68/1999, area commercio e P.I., categoria C.

Si avvisa che è indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di insegnante scuola comunale infanzia, con diritto di precedenza e preferenza per i lavoratori disabili di cui alla legge n. 68/1999, area commercio e P.I., categoria C.

Titolo di studio richiesto:

a) diploma triennale o quinquennale sperimentale di scuola magistrale o diploma quadriennale o quinquennale sperimentale di istituto magistrale di corsi iniziati entro l'a.s. 1997/1998 o comunque conseguiti entro l'anno 2001/2002 e abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia;

b) diploma di laurea in scienze dell'informazione primaria, indirizzato per la scuola dell'infanzia.

Calendario delle prove:

I scritto: 5 luglio 2004, ore 9;

II scritto teorico-pratico: 5 luglio 2004, ore 15;

orale: 9 luglio 2004, ore 9.

Scadenza domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Per informazioni: tel. 030/8984309.

La responsabile del procedimento: BERTOLI

04E10755

COMUNE DI VILLASIMIUS (CA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo, cat. D1, per il servizio cultura - museo e biblioteca.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo cat. D1 per il servizio cultura - museo e biblioteca. Titolo di studio richiesto: laurea in lettere o conservazione dei beni culturali con esclusione di qualsiasi altro titolo.

Scadenza termini per presentazione delle domande entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il calendario delle prove da sostenersi verrà comunicato ai singoli candidati quindici giorni prima dell'inizio delle medesime.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Villasimius (CA) - tel. 070/7930219 oppure sul sito internet www.comune.villasimius.ca.it

*Il responsabile del settore AA.GG.
personale e cultura
SUMAS*

04E10756

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE**REGIONE CAMPANIA**

Avviso di riapertura dei termini dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di ventidue posti di collaboratore professionale, sanitario-tecnico di radiologia medica e otto posti di collaboratore professionale, sanitario di neurofisiopatologia, presso l'azienda sanitaria locale Napoli 1.

Si comunica che per effetto dell'entrata in vigore della legge della Regione Campania 12 dicembre 2003, n. 26, questa Azienda, con deliberazione 20 aprile 2004, n. 598, esecutiva a norma di legge, ha integrato i bandi di concorso pubblico a ventidue posti di collaboratore professionale tecnico sanitario di radiologia medica e ad otto posti di collaboratore professionale tecnico-sanitario di neurofisiopatologia, inserendo la riserva, rispettivamente di sette e di due posti, a favore di coloro i quali hanno prestato servizio a tempo determinato presso le aziende del servizio sanitario regionale o policlinici per un periodo non inferiore a dodici mesi e che, alla data dell'emanazione del presente avviso, non risultino già dipendenti a tempo indeterminato presso aziende del servizio sanitario nazionale o policlinici.

Sono stati pertanto riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione di cui sopra.

Sono fatte salve le domande precedentemente presentate ed è consentito agli interessati di integrare la documentazione a suo tempo prodotta.

Il termine per l'integrazione e la presentazione di nuove domande di partecipazione scadrà il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Resta salvo tutto quanto già indicato e previsto nei precedenti bandi pubblicati per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 58 del 9 dicembre 2003 e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 100 del 23 dicembre 2003 - 4^a serie speciale.

04E02934

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Avviso per conferimento di un incarico di dirigente medico di struttura complessa - direttore della unità operativa «Sistema informativo e committenza» per l'azienda unità sanitaria locale di Ferrara.

È indetto avviso per il conferimento per un incarico di dirigente medico di struttura complessa - direttore della unità operativa «Sistema informativo e committenza» per l'azienda U.S.L. di Ferrara, con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 30 novembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e dal decreto legislativo n. 229/1999.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Il testo integrale dell'avviso relativo al posto di cui sopra è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 60 del 19 maggio 2004.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'azienda unità sanitaria locale di Ferrara - Dipartimento gestione risorse umane - ufficio concorsi - via A. Cassoli n. 30 - tel. 0532235673-235674-235744 - Internet: www.ausl.fe.it

04E02926

Avviso per conferimento di due incarichi di dirigente medico di struttura complessa - direttore delle unità operative «Nuclei cure primarie» nonché di due incarichi di dirigente medico di struttura complessa - direttore delle unità operative «Servizi sanitari» per l'azienda unità sanitaria locale di Ferrara.

È indetto avviso per il conferimento per due incarichi di dirigente medico di struttura complessa - direttore delle unità operative «Nuclei cure primarie» nonché di due incarichi di dirigente medico di struttura complessa - direttore delle unità operative «Servizi sanitari» per l'azienda U.S.L. di Ferrara, con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 30 novembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e dal decreto legislativo n. 229/1999.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12, del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Il testo integrale dell'avviso relativo al posto di cui sopra è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 60 del 19 maggio 2004.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'azienda unità sanitaria locale di Ferrara - Dipartimento gestione risorse umane - ufficio concorsi - via A. Cassoli n. 30 - 0532235744-235673-235674 - Internet: www.ausl.fe.it

04E02925

Avviso per conferimento di un incarico di dirigente medico di struttura complessa - direttore della unità operativa «Organizzazione e sviluppo della comunicazione, formazione, qualità ed accreditamento», per l'azienda unità sanitaria locale di Ferrara.

È indetto avviso per il conferimento per un incarico di dirigente medica di struttura complessa - direttore della unità operativa «Organizzazione e sviluppo della comunicazione, formazione, qualità ed accreditamento» per l'Azienda U.S.L. di Ferrara, con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 30 novembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e dal decreto legislativo n. 229/1999.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Il testo integrale dell'avviso relativo al posto di cui sopra è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 60 del 19 maggio 2004.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'azienda unità sanitaria locale di Ferrara - Dipartimento gestione risorse umane - ufficio concorsi - via A. Cassoli n. 30, tel. 0532235673-235674-235744 - Internet: www.ausl.fe.it

04E02931

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente psicologo-direttore - disciplina di psicologia per le esigenze dell'U.O. qualità e formazione ed un posto di dirigente psicologo-direttore - disciplina di psicologia per le esigenze dell'U.O. coordinamento dei servizi sociali, presso l'azienda sanitaria locale di Piacenza.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente psicologo-direttore - disciplina: psicologia per le esigenze dell'U.O. qualità e formazione ed un posto di dirigente psicologo-direttore - disciplina: psicologia per le esigenze dell'U.O. coordinamento dei servizi sociali, presso l'azienda sanitaria locale di Piacenza.

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, dovranno pervenire a questa Amministrazione entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione n. 56 del 5 maggio 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Dipartimento amministrativo - area risorse umane - ufficio concorsi dell'Azienda U.S.L. di Piacenza.

04E02930

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Riapertura dei termini per l'avviso pubblico, per il conferimento di incarico da cinque a sette anni, per la copertura di un posto di direttore di struttura complessa di patologia clinica (laboratorio analisi chimico cliniche e microbiologia), presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli occidentale» di Pordenone.

Sono riaperti i termini per l'avviso pubblico per il conferimento di incarico da cinque a sette anni, ai sensi del decreto legislativo n. 502/1992, del decreto legislativo n. 229/1999 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, per la copertura di un posto di direttore di struttura complessa di patologia clinica (laboratorio analisi chimico cliniche e microbiologia).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio del personale dell'A.S.S. n. 6 in Pordenone - Ufficio concorsi tel. 0434/369877, sito web <http://www.ass6.sanita.fvg.it>

04E02978

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente di medicina interna, presso l'azienda sanitaria locale n. 16 di Mondovì-Ceva.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria locale n. 16, per la copertura di un posto di medico dirigente di medicina interna.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 19 del 13 maggio 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla struttura aziendale «Stato giuridico del personale» dell'azienda sanitaria locale n. 16 in Mondovì (Cuneo), via San Pio V n. 6 - tel. 0174550275-0174723757.

04E02986

REGIONE SICILIA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico per supplenza di dirigente medico (ex secondo livello) di direzione di struttura complessa di medicina fisica e riabilitazione, presso il dipartimento di riabilitazione (ex settore assistenza di base) distretto 11 di Palermo, presso l'azienda U.S.L. n. 6 di Palermo.

Si rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 0010 del 13 gennaio 2004 è indetto avviso pubblico ai sensi del decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e decreto legislativo n. 254 del 28 luglio 2000, per il conferimento di un incarico per supplenza di dirigente medico (ex secondo livello) di direzione di struttura complessa di medicina fisica e riabilitazione presso il Dipartimento di riabilitazione (ex settore assistenza di base) distretto 11 di Palermo, in sostituzione del titolare del relativo posto dott. Antonio Antinoro, in aspettativa senza assegni per mandato parlamentare dal 25 luglio 2001 e presumibilmente per tutta la durata del mandato, giusta deliberazione n. 4837 del 9 agosto 2001.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, corredate dalla prescritta documentazione ed indirizzate al direttore generale dell'Azienda U.S.L. n. 6 di Palermo, presso il Dipartimento gestione delle risorse umane, via G. Arcoleso, 25 - c.a.p. 90127 Palermo, dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo servizio postale, con plico raccomandato e con ricevuta di ritorno, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana - serie concorsi - n. 5 del 30 aprile 2004.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata anche ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, pari a €15,00 da versare sul c/c postale n. 19722909 intestato all'azienda U.S.L. n. 6 di Palermo - Servizio tesoreria - precisando la causale del versamento.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Dipartimento gestione delle risorse umane - U.O. «Procedure Concorsuali» - Azienda U.S.L. n. 6 - sito in Palermo, via G. Arcoleso n. 25. Tel. 091/7037376-7037325.

Lo stesso avviso può consultarsi sul sito internet: www.ausl6.palermo.it

04E02970

REGIONE TOSCANA

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - area medica e delle specialità mediche - disciplina di cardiologia, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Lucca.

È indetto avviso di sezione pubblica per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - Area medica e delle specialità mediche - disciplina: cardiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando del suddetto avviso pubblico è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 19 - parte III - del 12 maggio 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. «Risorse umane - Ufficio concorsi» dell'Azienda U.S.L. n. 2 di Lucca, via per Sant'Alessio - Monte San Quirico - Lucca - tel. 0583/970778-449329.

04E02982

REGIONE VENETO

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di ginecologia e ostetricia, ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente medico, disciplina di ginecologia e ostetricia, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 9 di Treviso.

In esecuzione della delibera del direttore generale 25 marzo 2004, n. 449, è indetto concorso pubblico, per la copertura a tempo indeterminato, di un posto di dirigente medico di ginecologia e ostetricia; ruolo: sanitario, profilo professionale: medici; posizione funzionale: dirigente medico; disciplina: ginecologia e ostetricia.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera e indirizzate al direttore generale dell'azienda u.l.s.s. n. 9 della regione Veneto - Treviso, devono pervenire entro il perentorio termine del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'ufficio protocollo dell'azienda u.l.s.s. n. 9, Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso.

Requisiti specifici per la partecipazione:

laurea in medicina e chirurgia;

specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente o affine;

iscrizione all'albo dell'ordine professionale dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Il testo integrale del bando di concorso di cui sopra è stato pubblicato in forma integrale nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 50 del 14 maggio 2004.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel sito Internet www.uls.tv.it, gli interessati potranno rivolgersi alla U.O. concorsi - sede ex P.I.M.E. - via Terraglio, 58 - 31022 Preganziol (Treviso) tel. 0422-323504/06 dalle ore 9 alle ore 12.

04E02928

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di venticinque posti di collaboratore professionale sanitario infermiere, categoria D, profilo professionale infermiere, rapporto di lavoro tempo pieno, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 9.

In esecuzione della delibera del direttore generale dell'8 aprile 2004, n. 547, è indetto concorso pubblico, per la copertura a tempo indeterminato, di venticinque posti di collaboratore professionale sanitario infermiere; categoria: D; profilo professionale: infermiere, rapporto di lavoro: tempo pieno.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera e indirizzate al direttore generale dell'azienda u.l.s.s. n. 9 della regione Veneto - Treviso, devono pervenire entro il perentorio termine del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'ufficio protocollo dell'azienda u.l.s.s. n. 9, Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso.

Requisiti specifici per la partecipazione:

diploma universitario di abilitazione alla specifica professione previsto dalla vigente legislazione, ovvero diploma riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

certificato d'iscrizione all'albo professionale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Il testo integrale del bando di concorso di cui sopra è stato pubblicato in forma integrale sul bollettino ufficiale della regione Veneto n. 50 del 14 maggio 2004.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel sito Internet www.uls.tv.it, gli interessati potranno rivolgersi alla U.O. concorsi - sede ex P.I.M.E. - via Terraglio, 58 - 31022 Preganziol (Treviso) tel. 0422-323506/04 dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

04E02929

Avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 10 - Veneto orientale di San Donà di Piave.

È emesso avviso pubblico, per titoli e prova scritta, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, di dirigente medico, disciplina: «ortopedia e traumatologia» presso l'unità locale socio-sanitaria n. 10 - Veneto orientale di San Donà di Piave (Venezia).

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento al vigente Contratto collettivo nazionale del lavoro comparto Sanità e al decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97 e n. 484/97 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti di rito, devono essere indirizzate al Direttore generale dell'Unità locale socio-sanitaria n. 10, piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (Venezia) e pervenire al Protocollo di questa u.l.s.s. entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora detto giorno sia festivo o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro lo stesso termine. A tal fine fa fede l'attestazione del timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi (tel. 0421/228078-228284) con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 17. Il bando integrale è consultabile sul sito internet: <http://www.aulss10.veneto.it> (area pubblicazioni).

04E02933

**AZIENDA OSPEDALIERA
«MATER DOMINI» DI CATANZARO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico vacanti presso l'U.O. di emodinamica - cardiologia interventistica.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico vacanti presso l'U.O. di emodinamica - Cardiologia interventistica.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in epigrafe, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 19 del 7 maggio 2004.

Le domande dovranno essere indirizzate al Direttore generale dell'azienda ospedaliera «Mater Domini» via Gioacchino da Fiore n. 34 - 88100 Catanzaro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici amministrativi dell'ente in via G. Da Fiore n. 34 - 88100 Catanzaro, tel. 0961/717049.

04E02983

**AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTO
ORTOPEDICO «GAETANO PINI» DI MILANO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia.

In esecuzione della deliberazione n. 135 del 30 aprile 2004, atti n. 48/2004, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato di un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia (area di chirurgia e delle specialità chirurgiche).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice uso bollo e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - qualora detto giorno sia festivo, il termine verrà prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - serie inserzioni concorsi - n. 21 del 19 maggio 2004.

Per informazioni rivolgersi all'Unità organizzativa gestione del personale dipendente - Ufficio concorsi di questa Azienda ospedaliera - piazza Cardinal Ferrari n. 1 - 20122 Milano tel. 02/58296.224 - fax 02/58296533 da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

04E02981

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di quindici collaboratori professionali sanitari infermieri.

In esecuzione della deliberazione n. 136 del 30 aprile 2004, atti n. 49/2004, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato di quindici collaboratori professionali sanitari infermieri - categoria D.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice uso bollo e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - qualora detto giorno sia festivo, il termine verrà prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - serie inserzioni concorsi - n. 21 del 19 maggio 2004.

Per informazioni rivolgersi all'Unità organizzativa gestione del personale dipendente - Ufficio concorsi di questa Azienda ospedaliera - piazza Cardinal Ferrari n. 1 - 20122 Milano tel. 02/58296.224 - fax 02/58296533 da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

04E02980

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di tre collaboratori professionali sanitari - tecnici-sanitari di radiologia medica.

In esecuzione della deliberazione n. 134 del 30 aprile 2004, atti n. 50/2004, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato di tre collaboratori professionali sanitari - tecnici-sanitari di radiologia medica - categoria D.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice uso bollo e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - qualora detto giorno sia festivo, il termine verrà prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - serie inserzioni concorsi - n. 21 del 19 maggio 2004.

Per informazioni rivolgersi all'Unità organizzativa gestione del personale dipendente - Ufficio concorsi di questa Azienda ospedaliera - piazza Cardinal Ferrari n. 1 - 20122 Milano tel. 02/58296.224 - fax 02/58296533 da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

04E02979

POLICLINICO «SAN MATTEO» DI PAVIA

Avviso di selezione per l'attribuzione di un incarico di direzione, presso la struttura di chirurgia pediatrica, categoria professionale dei medici, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina chirurgia pediatrica.

È indetto avviso di selezione per l'attribuzione di incarico di Direzione presso la Struttura di chirurgia pediatrica; categoria professionale dei medici, area chirurgica e delle specialità chirurgiche; disciplina chirurgia pediatrica.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dei documenti prescritti scade alle ore 22 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Dipartimento risorse umane dell'Istituto in Pavia, piazzale Golgi n. 19.

04E02985

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA «SPEDALI RIUNITI DI S. CHIARA»

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la direzione della struttura complessa U.O. oncoematologia pediatrica ad un dirigente medico, disciplina pediatria.

In esecuzione della deliberazione n. 461 del 7 maggio 2004, del direttore generale di questa Azienda ospedaliera Pisana, è indetto pubblico avviso per il conferimento di incarico quinquennale per la direzione della struttura complessa U.O. Oncoematologia pediatrica ad un dirigente medico - disciplina pediatria.

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 e successive variazioni ed integrazioni.

L'attribuzione dell'incarico di struttura complessa è effettuata dal direttore generale, previo avviso da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sulla base di una rosa di idonei selezionata da una apposita commissione.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

B) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di pediatria o disciplina equipollente e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di pediatria. L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed altri enti di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 e sarà valutata secondo i criteri fissati dagli articoli 10, 11, 12, 13 dello stesso decreto;

C) *curriculum* professionale in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Ove entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande siano stati emanati i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, l'aspirante dovrà dimostrare di aver svolto una specifica attività professionale nella disciplina oggetto della selezione mediante una casistica di specifiche esperienze e di attività professionali come stabilito con il citato decreto del Ministero della sanità. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e deve essere certificato dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di 2° livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della U.S.L. e della Azienda ospedaliera;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

D) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I prescritti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Modalità di attribuzione

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata da una apposita commissione, nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del S.S.N., preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima della data del colloquio stesso al domicilio indicato nella domanda di partecipazione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento legale di identità personale.

Conferimento di incarico

L'incarico, che verrà conferito a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e

sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L. in caso di:

inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione generale e dalla Direzione del dipartimento;

mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;

responsabilità grave e reiterata;

tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nel caso di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e debitamente firmate, devono essere inviate al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera pisana, via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, fa fede la data di spedizione che è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. È ammessa anche la presentazione della domanda, entro i termini di scadenza del bando, direttamente all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera pisana (via Zamenhof n. 1, Pisa) dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi dell'art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2. Il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79;

3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. le eventuali condanne penali

5. i titoli di studio posseduti;

6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8. un solo domicilio, ed eventuale recapito telefonico, presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda ospedaliera pisana la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, ovvero documentazione in originale o copia autenticata, dalle quali risulti il possesso dei seguenti requisiti:

1. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, attestata da un certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

2. titoli comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione di cui al punto *b) c) d* ove esistente). I contenuti del *curriculum* possono essere autocertificati ad esclusione di quelli relativi alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che deve essere attestata dal direttore sanitario e delle pubblicazioni, che devono essere allegate ed edite a stampa.

Alla domanda dovranno essere, altresì, allegati:

3. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione di € 10,33, non rimborsabile, da versare sul c.c.p. n. 12828562, intestato ad Azienda ospedaliera pisana, via Zamenhof n. 1 - 56127, Pisa, precisando la causale del versamento.

4. un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla valutazione. In particolare, il servizio prestato deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale o in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali con indicato l'orario settimanale), il periodo di servizio effettuato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il S.S.N., deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio, possono essere comprovate con dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere presentate in originale ovvero in copia purché il candidato dichiari che la stessa è conforme all'originale in suo possesso mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Si precisa inoltre che la conformità di una copia all'originale può essere dichiarato solo con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, è tenuta ad effettuare idonei controlli a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui a agli artt. 46 o 47 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica.

Ai sensi della legge n. 370/88 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande e i documenti ad esse allegati.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dirigente sanitario con incarico di direzione di struttura complessa.

Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/2003 in modo

da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Il trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

La diffusione dei dati verrà effettuata in forma ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 196/03.

Il responsabile del trattamento è il responsabile della U.O. gestione del personale.

Si informa che l'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 7 ed 8 del decreto legislativo n. 196/2003.

L'Azienda ospedaliera pisana si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi presso l'Ufficio concorsi della Azienda ospedaliera pisana Via Zamenhof n. 1 - Pisa. Tel. 050/996232.

Il direttore generale: DESIDERI

ALLEGATO

FAC-SIMILE DI DOMANDA

Pisa, li

Al direttore generale dell'Azienda ospedaliera pisana - Via Zamenhof n. 1 - 56127 PISA

Io sottoscritto visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 42 del 28 maggio 2004, chiedo di essere ammesso al conferimento di incarico per la direzione della struttura complessa U.O. oncoematologia pediatrica ad un dirigente medico - disciplina pediatria.

A tal fine dichiara, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

- a) di essere nato a il
- b) di risiedere a
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
- e) di non aver riportato condanne penali (ovvero indicare le condanne penali riportate)
- f) di essere in possesso del diploma di laurea in conseguito presso l'Università di in data
- g) di essere in possesso della specializzazione in conseguita presso l'Università di in data
- h) di essere in possesso della seguente anzianità di servizio presso PP.AA.

i) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

j) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari

Il sottoscritto, dichiara altresì, che ogni comunicazione relativa al concorso dovrà essere inviata al seguente indirizzo: (indicare un solo indirizzo)

Il sottoscritto autorizza, infine, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, l'Azienda ospedaliera pisana al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel bando sotto il titolo «Codice in materia di protezione dei dati personali».

Data,

Firma candidato

Fac-simile per eventuali dichiarazioni sostitutive di atto notorio da allegare alla domanda (art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Io sottoscritto nato il a e residente in via n., consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dichiaro quanto segue:

Data,

Firma del sottoscrittore

(Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la firma deve essere apposta in presenza del personale addetto o, in alternativa, può essere allegata alla dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità).

04E02927

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE S. CARLO» DI POTENZA

Avviamento di una unità beneficiaria dell'art. 18 della legge n. 68/1999 per la copertura di un posto di commesso, cat. A

In esecuzione della deliberazione n. 413 del 7 maggio 2004 questa Azienda, con nota del 18 maggio 2004 ha chiesto, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 246/1997 alla provincia di Potenza - assessorato politiche del lavoro - ufficio del lavoro, l'avviamento della seguente unità:

un beneficiario dell'art. 18 della legge n. 68/1999 per la copertura di un posto di commesso, cat. A.

Per ulteriori informazioni relative alla collocazione nella graduatoria provinciale dei beneficiari della legge in parola, rivolgersi alla provincia di Potenza - unità di direzione politiche del lavoro e sociali - Potenza, tel. 0971-417458.

04E02984

ALTRI ENTI

A.R.P.A.L. - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE LIGURE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante nel profilo di dirigente - ruolo amministrativo

È indetto, presso l'A.R.P.A.L., in esecuzione della deliberazione n. 278 del 20 aprile 2004, concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente - ruolo amministrativo:

titolo di studio: laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio o equipollenti (l'equipollenza deve essere dimostrata con la citazione degli estremi normativi che la riconoscono);

anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 20 del 19 maggio 2004.

Per ulteriori informazioni e/o ritiro bando rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.R.P.A.L., piazza della Vittoria, 15/C - Genova, tel. 010/57633.251-238.

Il bando sarà altresì disponibile sul sito internet: www.arpal.org

Il direttore generale: SORACCO

04E10768

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE DI LEGNARO

Bando di concorso pubblico, ad un posto a tempo indeterminato di dirigente chimico da assegnare all'area 2 laboratorio residui e farmaci, presso la sede centrale di Legnaro.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 295 dell'8 aprile 2004, è indetto il concorso pubblico per un posto a tempo indeterminato di dirigente chimico da assegnare all'area 2 laboratorio residui e farmaci, presso la sede centrale di Legnaro - (Padova).

Il termine utile per la presentazione delle domande e della documentazione scade improrogabilmente alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando è disponibile consultando il sito www.izsve.it - per informazioni: tel. 049/8084224 lunedì e venerdì: ore 10-12,30; mercoledì: ore 10-12,30 e 14-16,30.

Legnaro, 4 maggio 2004

Il direttore generale: ANDRIGHETTO

04E10761

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di un laureato in ingegneria, categoria D - posizione economica D1, con contratto di lavoro a tempo determinato, per ragioni urgenti di carattere tecnico e produttivo.

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di un laureato in ingegneria, categoria D - posizione economica D1, con contratto di lavoro a tempo determinato di dodici mesi, eventualmente prorogabili, da assegnare all'area tecnica dell'Autorità di bacino del fiume Po di Parma nell'unica sede esistente.

La relativa retribuzione annua lorda prevista dal Contratto collettivo nazionale di lavoro - C.C.N.L., per il personale del comparto «Regioni-Autonomie locali», del 22 gennaio 2004, è la seguente:

- a) stipendio tabellare annuo lordo € 18.131,79;
- b) indennità di comparto annua lorda € 622,80,

oltre la tredicesima mensilità, ogni altro compenso derivante dai contratti collettivi e l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto.

Art. 2.

Requisiti di ammissione al concorso

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o cittadinanza di un Paese membro dell'Unione europea;
- 2) diploma di laurea in ingegneria civile ad indirizzo idraulico o ingegneria ambientale (o equipollenti);
- 3) buona conoscenza della lingua inglese e/o francese;
- 4) buona conoscenza degli strumenti informatici di base;
- 5) competenza nell'elaborazione dei dati geografici con strumenti G.I.S. (Sistemi informativi geografici);
- 6) aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare (per i candidati di sesso maschile);
- 7) idoneità fisica all'impiego;
- 8) godimento dei diritti civili e politici;
- 9) non essere incorsi nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza da precedente impiego presso la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

L'amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione.

Art. 3.

Presentazione delle domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, redatta in carta semplice, sottoscritta dall'interessato ed indirizzata al segretario generale dell'Autorità di bacino del fiume Po, potrà essere presentata o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mano (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30) presso la sede della stessa Autorità di bacino del fiume Po, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma, e dovrà pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di selezione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Il rispetto del termine finale sarà comprovato nel primo caso dal timbro a data dell'ufficio postale accettante e nel secondo caso dal timbro a data apposto sulla domanda dall'ufficio protocollo dell'Autorità di bacino del fiume Po che rilascerà all'interessato copia della stessa a prova della consegna nei termini.

Il termine finale, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo seguente. Per motivi operativi non si terrà però conto delle domande che, inoltrate per posta in tempo utile, perverranno sette giorni dopo il termine ultimo di ricezione.

Nelle domande di ammissione, gli aspiranti dovranno dichiarare, a pena di esclusione, quanto richiesto dallo schema, allegato A, al presente bando di selezione.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non dovrà essere autenticata.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- 1) un *curriculum vitae* sottoscritto dal candidato;
- 2) un elenco dei titoli posseduti e dei documenti presentati, sottoscritto dal candidato;
- 3) dichiarazioni sostitutive di certificazioni o sostitutive di atto di notorietà sottoscritte dal medesimo, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'Autorità di bacino del fiume Po non assume alcuna responsabilità sia per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito da parte del candidato sia per la mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda e sia per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

*Commissione esaminatrice
Valutazione dei titoli e prova di esame*

La commissione esaminatrice sarà costituita con successiva deliberazione segretariale.

La commissione disporrà complessivamente di 90 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio.

I titoli da prendere in esame sono:

- a) votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto;
- b) qualificazione professionale (dottorati di ricerca, master, corsi di specializzazione, ecc.);
- c) precedenti rapporti di lavoro prestati, in qualsiasi forma di collaborazione, presso pubbliche amministrazioni e privati datori di lavoro, pertinenti al profilo professionale previsto dal presente bando ed ad attività concernenti la difesa del suolo e/o la gestione e la tutela delle risorse idriche e/o la pianificazione territoriale;
- d) pubblicazioni concernenti la difesa del suolo e/o la gestione e la tutela delle risorse idriche e/o la pianificazione territoriale;
- e) giudizio complessivo sul *curriculum vitae et studiorum*.

a) Alla votazione conseguita nel titolo di studio prescritto è attribuito un punteggio, fino ad un massimo di 10 punti, così distribuito:

- punti 10 per un voto da 110 e lode a 109;
- punti 8 per un voto da 108 a 105;
- punti 6 per un voto da 104 a 100;
- punti 4 per un voto da 99 a 94;
- punti 2 per un voto da 93 a 88.

b) Alla qualificazione professionale è attribuito un punteggio, fino ad un massimo di 3 punti, così distribuito:

- punti 1.5 per dottorati di ricerca (completati) in discipline attinenti al profilo professionale previsto dal presente bando;
- punti 1 per master, corsi di specializzazione, ecc. (completati) in discipline attinenti al profilo professionale previsto dal presente bando.

c) Ai precedenti rapporti di lavoro è attribuito un punteggio, fino ad un massimo di 7 punti, così distribuito:

punti 1 per ciascun anno intero di lavoro prestato. Saranno anche considerati periodi inferiori che sommati produrranno il risultato di un anno di prestazioni lavorative. Detti periodi, al fine della valutazione, saranno considerati in mesi, i periodi superiori a 15 giorni saranno computati come mese intero.

d) Alle pubblicazioni verrà attribuito un punteggio massimo di 2 punti, così distribuito:

- punti 0,5 per pubblicazione.

e) Al giudizio complessivo sul *curriculum vitae et studiorum* verrà attribuito un punteggio complessivo pari ad 8 punti.

La commissione, conclusa la valutazione dei titoli presentati dai candidati, entro trenta giorni dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione, formerà apposita graduatoria.

La commissione esaminatrice provvederà, il secondo giorno successivo alla scadenza del termine dei trenta giorni di cui sopra, ad affiggere all'albo dell'Autorità di bacino del fiume Po e ad inserire nel proprio sito Internet (www.adbpo.it) la graduatoria dei candidati ammessi con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli nonché il giorno, l'ora e la sede in cui si svolgerà il colloquio.

A coloro che saranno esclusi dalla selezione ne sarà data comunicazione con lettera raccomandata a.r.

I candidati prescelti dovranno presentarsi a sostenere il colloquio muniti di documento di riconoscimento non scaduto per decorsi termini di validità. Solo se i colloqui si svolgeranno in più giorni l'amministrazione potrà consentire, su motivata richiesta scritta del candidato e riconosciuta l'assoluta inevitabilità ed imprevedibilità dell'evento scatenante la richiesta, il rinvio ad una delle altre date fissate.

I candidati ammessi dovranno sostenere un colloquio che attenga alla difesa del suolo e alla tutela delle acque nell'ambito della pianificazione a scala di bacino, a problemi geologici connessi con la difesa del suolo, alla gestione e tutela delle risorse. Sarà valutata anche la competenza nell'elaborazione dei dati geografici con strumenti G.I.S. (Sistemi informativi geografici) e quella della lingua inglese e/o francese.

Il colloquio si intenderà superato con un punteggio di almeno 42/60.

Art. 5.

Formazione della graduatoria e nomina dei vincitori

La commissione esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito sommando il punteggio ottenuto dalla valutazione dei titoli di ammissione e la votazione conseguita nel colloquio.

A parità di votazione complessiva si applicheranno le norme in materia di preferenza previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

L'immissione in servizio è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti.

Questa Autorità provvederà a stipulare con il vincitore del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo determinato regolato dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dipendenti delle «Regioni-Autonomie locali» anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro. Il medesimo dovrà assumere servizio entro il termine indicato nell'apposito invito che verrà spedito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Il candidato che ha conseguito la nomina se non assume servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito decade dalla nomina. Nel caso di rinuncia o di decadenza dalla nomina l'amministrazione si potrà avvalere della facoltà di assumere il candidato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 6.

Documentazione

Prima di assumere servizio il vincitore della selezione pubblica dovrà presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della raccomandata di cui all'art. 5, i documenti o la dichiarazione sostitutiva di certificazioni redatta ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riguardino il perdurare del possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del presente bando, nonché certificato medico di data non anteriore a sei mesi, rilasciato da un medico dell'unità sanitaria locale o da un medico militare in servizio permanente effettivo, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato vincitore della selezione pubblica.

La mancata consegna della documentazione di rito, il mancato completamento della documentazione o l'omessa regolarizzazione della stessa implica la decadenza della nomina.

Art. 7.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Autorità per le finalità di gestione della procedura di selezione pubblica e dell'assunzione dei vincitori.

Art. 8.

Salvaguardie

L'Autorità di bacino del fiume Po si riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente bando, nonché di prorogare o riaprire il termine di scadenza.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni riferite all'accesso all'impiego contenute nel decreto legislativo n. 165/2001 nonché nel C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali - Area delle categorie.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti:

direttamente all'ufficio personale dell'Autorità di bacino del fiume Po - tel. 0521/276276 - fax 0521/273107;

attraverso posta elettronica utilizzando il seguente indirizzo: concorsi@adbpo.it

Il segretario generale: PRESBITERO

ALLEGATO A

Al segretario generale dell'Autorità
di bacino del fiume Po - Via
Garibaldi n. 75 - 43100 PARMA

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
residente in, (provincia di), c.a.p.
via/viale/piazza/largo n.
chiede di essere ammesso/a alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di un laureato in ingegneria, categoria D, posizione economica D1, con contratto di lavoro a tempo determinato (12 mesi, eventualmente prorogabili).

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità:

che è in possesso del diploma di laurea in ingegneria
..... indirizzo conseguito presso
..... in data con il voto

che è cittadino italiano;

che è iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... ; ovvero (1);

che la sua posizione (per i candidati di sesso maschile) nei confronti degli obblighi militari è la seguente:

che non ha riportato condanne penali né ha procedimenti penali pendenti a suo carico; ovvero (2);

che possiede l'idoneità fisica all'impiego; se portatore di handicap, specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e quantificare gli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova di esame (da comprovare, al momento della prova stessa, con idonea documentazione sanitaria rilasciata dalla unità sanitaria locale);

che ha prestato/non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (3);

che è in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693

il proprio consenso, ai sensi della legge n. 375/1996, al trattamento dei dati personali al solo fine di consentire lo svolgimento della selezione stessa.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

l'elenco dei titoli che intende far valere ai fini dell'attribuzione del punteggio;

i documenti o le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; fotocopia non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Il/la sottoscritto/a chiede altresì che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione pubblica siano effettuate al seguente indirizzo (con l'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione): città (prov.)

via n. c.a.p.;

eventuale recapito telefonico (completo di prefisso)

eventuale indirizzo di posta elettronica

Data

Firma

(1) In caso di non iscrizione o di cancellazione delle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) In caso contrario (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) indicare gli estremi del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(3) Indicare la qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione di precedenti rapporti di servizio.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OPPURE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a
(cognome e nome)
nato/a a
il
(luogo) (prov.)
in via n.
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

Dichiara:

.....
.....
.....
(Luogo e data)

Il dichiarante

[A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate:

a) nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del diploma di laurea in ingegneria conseguito presso
in data con il voto;
 di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio
conferita/e da
presso
nel/i periodo/i

b) nella dichiarazione sostitutiva di notorietà:

che la copia del seguente documento
..... composto da n. fogli,
è conforme all'originale.]

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento.

04E02999

Bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di un laureato in scienze geologiche, categoria D - posizione economica D1, con contratto di lavoro a tempo determinato, per ragioni urgenti di carattere tecnico e produttivo.

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di un laureato in scienze geologiche, categoria D - posizione economica D1, con contratto di lavoro a tempo determinato di dodici mesi, eventualmente prorogabili, da assegnare all'area tecnica dell'Autorità di bacino del fiume Po di Parma nell'unica sede esistente.

La relativa retribuzione annua lorda prevista dal Contratto collettivo nazionale di lavoro - C.C.N.L., per il personale del comparto «Regioni-Autonomie locali», del 22 gennaio 2004, è la seguente:

a) stipendio tabellare annuo lordo € 18.131,79;

b) indennità di comparto annua lorda € 622,80,

oltre la tredicesima mensilità, ogni altro compenso derivante dai contratti collettivi e l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto.

Art. 2.

Requisiti di ammissione al concorso

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o cittadinanza di un Paese membro dell'Unione europea;
- 2) diploma di laurea in scienze geologiche;
- 3) buona conoscenza della lingua inglese e/o francese;
- 4) buona conoscenza degli strumenti informatici di base;
- 5) competenza nell'elaborazione dei dati geografici con strumenti G.I.S. (Sistemi informativi geografici);
- 6) aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare (per i candidati di sesso maschile);
- 7) idoneità fisica all'impiego;
- 8) godimento dei diritti civili e politici;
- 9) non essere incorsi nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza da precedente impiego presso la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

L'amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione.

Art. 3.

Presentazione delle domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, redatta in carta semplice, sottoscritta dall'interessato ed indirizzata al segretario generale dell'Autorità di bacino del fiume Po, potrà essere presentata o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mano (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30) presso la sede della stessa Autorità di bacino del fiume Po, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma, e dovrà pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di selezione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il rispetto del termine finale sarà comprovato nel primo caso dal timbro a data dell'ufficio postale accettante e nel secondo caso dal timbro a data apposto sulla domanda dall'ufficio protocollo dell'Autorità di bacino del fiume Po che rilascerà all'interessato copia della stessa a prova della consegna nei termini.

Il termine finale, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo seguente. Per motivi operativi non si terrà però conto delle domande che, inoltrate per posta in tempo utile, perverranno sette giorni dopo il termine ultimo di ricezione.

Nelle domande di ammissione, gli aspiranti dovranno dichiarare, a pena di esclusione, quanto richiesto dallo schema, allegato A, al presente bando di selezione.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non dovrà essere autenticata.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- 1) un *curriculum vitae* sottoscritto dal candidato;
- 2) un elenco dei titoli posseduti e dei documenti presentati, sottoscritto dal candidato;
- 3) dichiarazioni sostitutive di certificazioni o sostitutive di atto di notorietà sottoscritte dal medesimo, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'Autorità di bacino del fiume Po non assume alcuna responsabilità sia per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito da parte del candidato sia per la mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda e sia per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice Valutazione dei titoli e prova di esame

La commissione esaminatrice sarà costituita con successiva deliberazione segretariale.

La commissione disporrà complessivamente di 90 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio.

I titoli da prendere in esame sono:

a) votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto;

b) qualificazione professionale (dottorati di ricerca, master, corsi di specializzazione, ecc.);

c) precedenti rapporti di lavoro prestati, in qualsiasi forma di collaborazione, presso pubbliche amministrazioni e privati datori di lavoro, pertinenti al profilo professionale previsto dal presente bando e alle attività concernenti la difesa del suolo e/o la gestione e la tutela delle risorse idriche e/o la pianificazione territoriale;

d) pubblicazioni concernenti la difesa del suolo e/o la gestione e la tutela delle risorse idriche e/o la pianificazione territoriale;

e) giudizio complessivo sul *curriculum vitae et studiorum*.

a) Alla votazione conseguita nel titolo di studio prescritto è attribuito un punteggio, fino ad un massimo di 10 punti, così distribuito:

- punti 10 per un voto da 110 e lode a 109;
- punti 8 per un voto da 108 a 105;
- punti 6 per un voto da 104 a 100;
- punti 4 per un voto da 99 a 94;
- punti 2 per un voto da 93 a 88.

b) Alla qualificazione professionale è attribuito un punteggio, fino ad un massimo di 3 punti, così distribuito:

punti 1.5 per dottorati di ricerca (completati) in discipline attinenti al profilo professionale previsto dal presente bando;

punti 1 per master, corsi di specializzazione, ecc. (completati) in discipline attinenti al profilo professionale previsto dal presente bando.

c) Ai precedenti rapporti di lavoro è attribuito un punteggio, fino ad un massimo di 7 punti, così distribuito:

punti 1 per ciascun anno intero di lavoro prestato. Saranno anche considerati periodi inferiori che sommati produrranno il risultato di un anno di prestazioni lavorative. Detti periodi, al fine della valutazione, saranno considerati in mesi, i periodi superiori a 15 giorni saranno computati come mese intero.

d) Alle pubblicazioni verrà attribuito un punteggio massimo di 2 punti, così distribuito:

punti 0.5 per pubblicazione.

e) Al giudizio complessivo sul *curriculum vitae et studiorum* verrà attribuito un punteggio complessivo pari a 8 punti.

La commissione, conclusa la valutazione dei titoli presentati dai candidati, entro trenta giorni dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione, formerà apposita graduatoria.

La commissione esaminatrice provvederà, il secondo giorno successivo alla scadenza del termine dei trenta giorni di cui sopra, ad affiggere all'albo dell'Autorità di bacino del fiume Po e a inserire nel proprio sito Internet (www.adbpo.it) la graduatoria dei candidati ammessi con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli nonché il giorno, l'ora e la sede in cui si svolgerà il colloquio.

A coloro che saranno esclusi dalla selezione ne sarà data comunicazione con lettera raccomandata a.r.

I candidati prescelti dovranno presentarsi a sostenere il colloquio muniti di documento di riconoscimento non scaduto per decorsi termini di validità. Solo se i colloqui si svolgeranno in più giorni l'amministrazione potrà consentire, su motivata richiesta scritta del candidato e riconosciuta l'assoluta inevitabilità ed imprevedibilità dell'evento scatenante la richiesta, il rinvio ad una delle altre date fissate.

I candidati ammessi dovranno sostenere un colloquio che attenga a problemi geologici connessi con la difesa del suolo, alla gestione e la tutela delle risorse idriche ed alla pianificazione territoriale. Sarà valutata anche la competenza nell'elaborazione dei dati geografici con strumenti G.I.S. (Sistemi informativi geografici) e quella della lingua inglese e/o francese.

Il colloquio si intenderà superato con un punteggio di almeno 42/60.

Art. 5.

Formazione della graduatoria e nomina dei vincitori

La commissione esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito sommando il punteggio ottenuto dalla valutazione dei titoli di ammissione e la votazione conseguita nel colloquio.

A parità di votazione complessiva si applicheranno le norme in materia di preferenza previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

L'immissione in servizio è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti.

Questa Autorità provvederà a stipulare con il vincitore del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo determinato regolato dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dipendenti delle «Regioni-Autonomie locali» anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro. Il medesimo dovrà assumere servizio entro il termine indicato nell'apposito invito che verrà spedito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Il candidato che ha conseguito la nomina se non assume servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito decade dalla nomina. Nel caso di rinuncia o di decadenza dalla nomina l'amministrazione si potrà avvalere della facoltà di assumere il candidato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 6.

Documentazione

Prima di assumere servizio il vincitore della selezione pubblica dovrà presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della raccomandata di cui all'art. 5, i documenti o la dichiarazione sostitutiva di certificazioni redatta ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riguardino il perdurare del possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del presente bando, nonché certificato medico di data non anteriore a sei mesi, rilasciato da un medico dell'unità sanitaria locale o da un medico militare in servizio permanente effettivo, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato vincitore della selezione pubblica.

La mancata consegna della documentazione di rito, il mancato completamento della documentazione o l'omessa regolarizzazione della stessa implica la decadenza della nomina.

Art. 7.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Autorità per le finalità di gestione della procedura di selezione pubblica e dell'assunzione dei vincitori.

Art. 8.

Salvaguardie

L'Autorità di bacino del fiume Po si riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente bando, nonché di prorogare o riaprire il termine di scadenza.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni riferite all'accesso all'impiego contenute nel decreto legislativo n. 165/2001 nonché nel C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali - Area delle categorie.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti:

direttamente all'ufficio personale dell'Autorità di bacino del fiume Po - tel. 0521/276276 - fax 0521/273107;

attraverso posta elettronica utilizzando il seguente indirizzo: concorsi@adbpo.it

Il segretario generale: PRESBITERO

ALLEGATO A

Al segretario generale dell'Autorità di bacino del fiume Po - Via Garibaldi n. 75 - 43100 PARMA

Il/la sottoscritto/a nato/a a il residente in (provincia di), c.a.p. via/viale/piazza/largo n. chiede di essere ammesso/a alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di un laureato in scienze geologiche, categoria D, posizione economica D1, con contratto di lavoro a tempo determinato (12 mesi, eventualmente prorogabili).

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità:

che è in possesso del diploma di laurea in scienze geologiche conseguito presso in data con il voto

che è cittadino italiano;

che è iscritto nelle liste elettorali del comune di

..... ; ovvero (1);

che la sua posizione (per i candidati di sesso maschile) nei confronti degli obblighi militari è la seguente:

..... ;

che non ha riportato condanne penali né ha procedimenti penali pendenti a suo carico; ovvero (2);

che possiede l'idoneità fisica all'impiego; se portatore di handicap, specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e quantificare gli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova di esame (da comprovare, al momento della prova stessa, con idonea documentazione sanitaria rilasciata dalla unità sanitaria locale);

che ha prestato/non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (3);

che è in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693

il proprio consenso, ai sensi della legge n. 375/1996, al trattamento dei dati personali al solo fine di consentire lo svolgimento della selezione stessa.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

l'elenco dei titoli che intende far valere ai fini dell'attribuzione del punteggio;

i documenti o le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

fotocopia non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Il/la sottoscritto/a chiede altresì che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione pubblica siano effettuate al seguente indirizzo (con l'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione):
città (prov.)
via n. c.a.p. ;
eventuale recapito telefonico (completo di prefisso) ;
eventuale indirizzo di posta elettronica

Data

Firma

(1) In caso di non iscrizione o di cancellazione delle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) In caso contrario (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) indicare gli estremi del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(3) Indicare la qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione di precedenti rapporti di servizio.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OPPURE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a
(cognome e nome)

nato/a a

il
(luogo) (prov.)

in via n.
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

Dichiara:

.....
.....

.....
(Luogo e data)

Il dichiarante

[A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate:

a) nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del diploma di laurea in scienze biologiche conseguito presso in data con il voto

di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio

..... conferita/e da presso nel/i periodo/i

b) nella dichiarazione sostitutiva di notorietà:

che la copia del seguente documento composto da n. fogli, è conforme all'originale.]

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento.

04E02998

Bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di un tecnico informatico diplomato, categoria C - posizione economica C1, con contratto di lavoro a tempo determinato, per ragioni urgenti di carattere tecnico e produttivo.

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di un tecnico informatico diplomato, categoria C - posizione economica C1, con contratto di lavoro a tempo determinato di dodici mesi, eventualmente prorogabili, da assegnare all'area tecnico-informatica dell'Autorità di bacino del fiume Po di Parma nell'unica sede esistente.

La relativa retribuzione annua lorda prevista dal Contratto collettivo nazionale di lavoro - C.C.N.L., per il personale del comparto «Regioni-Autonomie locali», del 22 gennaio 2004, è la seguente:

- a) stipendio tabellare annuo lordo € 16.523,75;
- b) indennità di comparto annua lorda € 549,60,

oltre la tredicesima mensilità, ogni altro compenso derivante dai contratti collettivi e l'assegno per il nucleo famigliare, se dovuto.

Art. 2.

Requisiti di ammissione al concorso

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o cittadinanza di un Paese membro dell'Unione europea;
- 2) diploma di maturità di perito informatico, elettronico, di tecnico commerciale con indirizzo programmatore o altri diplomi di maturità tecnico-scientifica purché integrati da corso di specializzazione in materia informatica, di almeno 150 ore di frequenza, con esame finale conseguiti presso Centri di formazione legalmente riconosciuti;
- 3) esperienza specifica di almeno un anno;
- 4) buona conoscenza della lingua inglese e/o francese;
- 5) aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare (per i candidati di sesso maschile);
- 6) idoneità fisica all'impiego;
- 7) godimento dei diritti civili e politici;
- 8) non essere incorsi nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza da precedente impiego presso la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

L'amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione.

Art. 3.

Presentazione delle domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, redatta in carta semplice, sottoscritta dall'interessato ed indirizzata al segretario generale dell'Autorità di bacino del fiume Po, potrà essere presentata o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mano (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30) presso la sede della stessa Autorità di bacino del fiume Po, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma, e dovrà pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di selezione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Il rispetto del termine finale sarà comprovato nel primo caso dal timbro a data dell'ufficio postale accettante e nel secondo caso dal timbro a data apposto sulla domanda dall'ufficio protocollo dell'Autorità di bacino del fiume Po che rilascerà all'interessato copia della stessa a prova della consegna nei termini.

Il termine finale, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo seguente. Per motivi operativi non si terrà però conto delle domande che, inoltrate per posta in tempo utile, perverranno sette giorni dopo il termine ultimo di ricezione.

Nelle domande di ammissione, gli aspiranti dovranno dichiarare, a pena di esclusione, quanto richiesto dallo schema, allegato A, al presente bando di selezione.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non dovrà essere autenticata.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- 1) un *curriculum vitae e studiorum* sottoscritto dal candidato;
- 2) un elenco dei titoli posseduti e dei documenti presentati, sottoscritto dal candidato;
- 3) dichiarazioni sostitutive di certificazioni o sostitutive di atto di notorietà sottoscritte dal medesimo, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'Autorità di bacino del fiume Po non assume alcuna responsabilità sia per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito da parte del candidato sia per la mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda e sia per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

*Commissione esaminatrice
Valutazione dei titoli e prova di esame*

La commissione esaminatrice sarà costituita con successiva deliberazione segretariale.

La commissione disporrà complessivamente di 90 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio.

I titoli da prendere in esame sono:

- a) votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto;
- b) qualificazione professionale;

c) precedenti rapporti di lavoro prestati, in qualsiasi forma di collaborazione, presso pubbliche amministrazioni e privati datori di lavoro, pertinenti al profilo professionale previsto dal presente bando ed ad attività di gestione del sistema informatico, di archiviazione e gestione dei dati, di funzionamento siti Web;

d) giudizio complessivo sul *curriculum vitae et studiorum*.

a) Alla votazione conseguita nel titolo di studio prescritto è attribuito un punteggio, fino ad un massimo di 10 punti, così distribuito:

punti 10 per un voto da 100 a 99;

punti 8 per un voto da 98 a 95;

punti 6 per un voto da 94 a 90;

punti 4 per un voto da 89 a 84;

punti 2 per un voto da 83 a 78.

b) Alla qualificazione professionale è attribuito un punteggio, fino ad un massimo di 3 punti, così distribuito:

punti 1 per corsi e diplomi di qualificazione professionale (completati) in discipline attinenti al profilo professionale previsto dal presente bando.

Al fine della valutazione di cui sopra è escluso il corso di specializzazione previsto dal punto 2 dell'art. 2 del presente bando.

c) Ai precedenti rapporti di lavoro è attribuito un punteggio, fino ad un massimo di 7 punti, così distribuito:

punti 1 per ciascun anno intero di lavoro prestato, successivo a quello richiesto quale requisito di partecipazione dal presente bando. Saranno anche considerati periodi inferiori che sommati produrranno il risultato di un anno di prestazioni lavorative. Detti periodi, al fine della valutazione, saranno considerati in mesi, i periodi superiori a 15 giorni saranno computati come mese intero.

d) Al giudizio complessivo sul *curriculum vitae et studiorum* verrà attribuito un punteggio complessivo pari a 10 punti.

La commissione, conclusa la valutazione dei titoli presentati dai candidati, entro trenta giorni dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione, formerà apposita graduatoria.

La commissione esaminatrice provvederà, il secondo giorno successivo alla scadenza del termine dei trenta giorni di cui sopra, ad affiggere all'albo dell'Autorità di bacino del fiume Po e a inserire nel proprio sito Internet (www.adbpo.it) la graduatoria dei candidati ammessi con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli nonché il giorno, l'ora e la sede in cui si svolgerà il colloquio.

A coloro che saranno esclusi dalla selezione ne sarà data comunicazione con lettera raccomandata a.r.

I candidati prescelti dovranno presentarsi a sostenere il colloquio muniti di documento di riconoscimento non scaduto per decorsi termini di validità. Solo se i colloqui si svolgeranno in più giorni l'amministrazione potrà consentire, su motivata richiesta scritta del candidato e riconosciuta l'assoluta inevitabilità ed imprevedibilità dell'evento scatenante la richiesta, il rinvio ad una delle altre date fissate.

I candidati ammessi dovranno sostenere un colloquio su argomenti relativi al *curriculum* e alla gestione del sistema informatico, allo sviluppo di programmi applicativi, alle elaborazioni e gestione dei dati nell'ambito del sistema informativo, al funzionamento del sito Web. Sarà valutata la conoscenza della lingua inglese e/o francese. Sarà valutata, come titolo di merito, la competenza nell'elaborazione dei dati geografici con strumenti G.I.S. (Sistemi informativi geografici).

Il colloquio si intenderà superato con un punteggio di almeno 42/60.

Art. 5.

Formazione della graduatoria e nomina dei vincitori

La commissione esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito sommando il punteggio ottenuto dalla valutazione dei titoli di ammissione e la votazione conseguita nel colloquio.

A parità di votazione complessiva si applicheranno le norme in materia di preferenza previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

L'immissione in servizio è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti.

Questa Autorità provvederà a stipulare con il vincitore del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo determinato regolato dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dipendenti delle «Regioni-Autonomie locali» anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro. Il medesimo dovrà assumere servizio entro il termine indicato nell'apposito invito che verrà spedito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Il candidato che ha conseguito la nomina se non assume servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito decade dalla nomina. Nel caso di rinuncia o di decadenza dalla nomina l'amministrazione si potrà avvalere della facoltà di assumere il candidato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 6.

Documentazione

Prima di assumere servizio il vincitore della selezione pubblica dovrà presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della raccomandata di cui all'art. 5, i documenti o la dichiarazione sostitutiva di certificazioni redatta ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riguardino il perdurare del possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del presente bando, nonché certificato medico di data non anteriore a sei mesi, rilasciato da un medico dell'unità sanitaria locale o da un medico militare in servizio permanente effettivo, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato vincitore della selezione pubblica.

La mancata consegna della documentazione di rito, il mancato completamento della documentazione o l'omessa regolarizzazione della stessa implica la decadenza della nomina.

Art. 7.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Autorità per le finalità di gestione della procedura di selezione pubblica e dell'assunzione dei vincitori.

Art. 8.

Salvaguardie

L'Autorità di bacino del fiume Po si riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente bando, nonché di prorogare o riaprire il termine di scadenza.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni riferite all'accesso all'impiego contenute nel decreto legislativo n. 165/2001 nonché nel C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali - Area delle categorie.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti:

direttamente all'ufficio personale dell'Autorità di bacino del fiume Po - tel. 0521/276276 - fax 0521/273107;

attraverso posta elettronica utilizzando il seguente indirizzo: concorsi@adbpo.it

Il segretario generale: PRESBITERO

ALLEGATO A

Al segretario generale dell'Autorità di bacino del fiume Po - Via Garibaldi n. 75 - 43100 PARMA

Il/la sottoscritto/a nato/a a il residente in (provincia di), c.a.p. via/viale/piazza/largo n. chiede di essere ammesso/a alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di un tecnico informatico diplomato, categoria C, posizione economica C1, con contratto di lavoro a tempo determinato (12 mesi, eventualmente prorogabili).

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità:

che è in possesso del diploma di conseguito presso in data con il voto

che è cittadino italiano;

che è iscritto nelle liste elettorali del comune di ; ovvero (1);

che la sua posizione (per i candidati di sesso maschile) nei confronti degli obblighi militari è la seguente:

che non ha riportato condanne penali né ha procedimenti penali pendenti a suo carico; ovvero (2);

che possiede l'idoneità fisica all'impiego; se portatore di handicap, specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e quantificare gli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova di esame (da comprovare, al momento della prova stessa, con idonea documentazione sanitaria rilasciata dalla unità sanitaria locale);

che ha prestato/non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (3);

che è in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693

il proprio consenso, ai sensi della legge n. 375/1996, al trattamento dei dati personali al solo fine di consentire lo svolgimento della selezione stessa.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

l'elenco dei titoli che intende far valere ai fini dell'attribuzione del punteggio;

i documenti o le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

fotocopia non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Il/la sottoscritto/a chiede altresì che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione pubblica siano effettuate al seguente indirizzo (con l'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione): città (prov.)

via n. c.a.p.;

eventuale recapito telefonico (completo di prefisso)

eventuale indirizzo di posta elettronica

Data

Firma

(1) In caso di non iscrizione o di cancellazione delle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) In caso contrario (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) indicare gli estremi del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(3) Indicare la qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione di precedenti rapporti di servizio.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OPPURE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

nato/a a il (luogo) (prov.)

in via n. consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

Dichiara:

.....
.....
.....

(Luogo e data)

Il dichiarante

[A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate:

a) nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del diploma di conseguito presso in data con il voto

di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio
 conferita/e da
 presso
 nel/i periodo/i

b) nella dichiarazione sostitutiva di notorietà:

che la copia del seguente documento
 composto da n. fogli,
 è conforme all'originale.]

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento.

04E02997

CONSORZIO SUD-OVEST MILANO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore amministrativo a tempo indeterminato

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - categoria C - posizione economica C1 (ex VI qualifica funzionale).

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Le domande, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al Consorzio Sud-Ovest Milano per la formazione professionale, via Viquartierio, 1 - 20090 Pieve Emanuele (Milano).

Per informazioni e copia integrale del bando, rivolgersi all'ufficio del personale e/o segreteria dell'ente, tel. 02/90782725.

Il direttore: CAFAGNA

04E10764

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Concorso, per esami, per l'iscrizione nel ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi di cui alla legge 12 marzo 1968, n. 478, e relativo regolamento n. 66/1973.

La camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Genova ha indetto un concorso, per esami, per l'iscrizione nel ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi di cui alla legge 12 marzo 1968, n. 478, e relativo regolamento n. 66/1973.

Le domande di ammissione al concorso devono essere presentate o spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla camera di commercio di Genova entro e non oltre il 30 giugno 2004. Possono partecipare al concorso gli aspiranti mediatori marittimi residenti nelle province di Genova, Piacenza, Pavia, Milano, Como, Sondrio, Varese, Novara, Vercelli, Biella, Lecco, Verbania, Lodi.

Il segretario generale: MERLO

04E10752

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI

Avviso relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per complessivi quarantatré posti in prova a tempo pieno e indeterminato di cui trentaquattro posti in categoria C e nove posti in categoria B ingresso giuridico B3 del ruolo organico.

Le prove preselettive del concorso soprarichiamato, si terranno dal giorno lunedì 14 giugno 2004 al giorno venerdì 18 giugno 2004 presso il Palapartenope, via C. Barbagallo, 115 Napoli, secondo il seguente calendario:

Categoria «C» posizione economica «C1»;

Profilo professionale «Assistente servizi tecnico-informatici»;

tre posti, posizione di lavoro di «Assistente servizi tecnici» (cod. C3);

diciannove posti, posizione di lavoro di «Assistente servizi informatici» (cod. C1);

Lunedì 14 giugno, ore 14;

Categoria «C» posizione economica «C1»;

Profilo professionale «Assistente servizi amministrativo-contabili»;

sei posti, posizione di lavoro di «Assistente ai servizi amministrativi» (cod. C2);

sei posti, posizione di lavoro di «Assistente ai servizi contabili» (cod. C4);

Martedì 15 giugno, ore 8 da B a D;

Martedì 15 giugno, ore 14 da E a N;

Mercoledì 16 giugno, ore 8 da O a Z più la A;

Categoria «B», posizione giuridica di ingresso «B3»;

Profilo professionale «Agente specializzato servizi tecnico-amministrativi»;

sei posti, posizione di lavoro di «Collaboratore amministrativo» (cod. B2);

tre posti, posizione di lavoro di «Collaboratore contabile» (cod. B1);

giovedì 17 giugno, ore 8 da A a D;

giovedì 17 giugno, ore 14 da E a N;

venerdì 18 giugno, ore 8 da O a Z.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi ai seguenti numeri dell'ufficio gestione del personale della CCIAA di Napoli: 081/7607412/7413/7402/7439.

Dott. TISI

04E10769

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare L09H - Didattica delle lingue moderne, presso l'Università per stranieri di Perugia. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 39 del 18 maggio 2004).

Nel titolo dell'avviso citato in epigrafe, riportato nel sommario e alla pag. 66 della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «... un posto di professore associato ...», leggasi: «... un posto di professore ordinario ...».

Nel titolo dell'avviso citato in epigrafe, riportato alla pag. 66 della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «... professore universitario di ruolo di seconda fascia...», leggasi: «... professore universitario di ruolo di prima fascia...».

04E03019

Comunicato relativo al concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore - ragioniere, cat. C, indetto dall'I.R.A.B. di Pergola. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 41 del 25 maggio 2004).

Nell'avviso 04E10742 citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 102, dove è scritto: «... I.R.A.B. di Pergola (*Puglia*) ... », leggasi: «I.R.A.B. di Pergola (*PS*) ... ».

Invariato il resto.

04E10783

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G408042/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5212845
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	659723
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	594687	8048718
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 219,04)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 109,52)</i>	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: <i>(di cui spese di spedizione € 108,57)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 54,28)</i>	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)</i>	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)</i>	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)</i>	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)</i>	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 344,93)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 172,46)</i>	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 234,45)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 117,22)</i>	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo *(di cui spese di spedizione € 120,00)* € **318,00**
Abbonamento semestrale *(di cui spese di spedizione € 60,00)* € **183,50**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **188,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni € **175,00**

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 4 0 5 2 8 *